



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 13 febbraio 2003

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 44 Leggi e regolamenti
- 48 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 48 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 91 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 102 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- 234 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 7 febbraio 2003, n. 1.

Integrazioni alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 39 (Norme sull'organizzazione degli Uffici di Comunicazione e sull'ordinamento del personale assegnato) e successive modificazioni. pag. 44

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 febbraio 2003, n. 3/R

Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammmodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) pag. 44

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 4-8214

Approvazione Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2003/2004/2005 - L.R. 63/95 - contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi provinciali ai sensi della L.R. 44/00. Spesa prevista Euro 109.000.000,00 pag. 49

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 34-8243

Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Programma di attività 2002-2004. Approvazione integrazione dei criteri di valutazione e sostegno delle iniziative per lo spettacolo. Accantonamento della somma di Euro 7.201.259,00 (capitoli vari) pag. 74

D.G.R. 27 gennaio 2003, n. 64-8306

Approvazione di modalità e criteri per la presentazione delle domande e l'ammissione a contributo per il sostegno di iniziative di educazione, documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale per l'anno 2003 pag. 78

D.G.R. 27 gennaio 2003, n. 73-8315

L.R. n. 4/2000 e s.m.i. - Piano annuale di attuazione 2002: proroga del termine per la presentazione delle candidature delle iniziative pag. 81

D.G.R. 10 febbraio 2003, n. 10 - 8374

Art. 3-ter, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.. Designazione di componenti dei collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali. Avviso pubblico per l'integrazione dell'elenco di idonei di cui alla DGR n. 5-29371 del 17.2.2000. Accantonamento di Euro 7.750,00 a favore della Direzione Programmazione sanitaria (cap. 12170/2003) pag. 85

D.C.R. 21 gennaio 2003, n. 279 - 2119

Legge regionale 25 febbraio 1980 n. 9 (Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale) 'Aggiornamento del programma pluriennale ed approvazione del relativo programma annuale di attuazione 2002' pag. 99

Codice 22.1**D.D. 29 gennaio 2003, n. 27**

Approvazione di un metodo di analisi multicriteriale per la valutazione dei progetti di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale per l'anno 2003, presentati ai sensi della D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003 pag. 200

Codice 22.1**D.D. 30 gennaio 2003, n. 32**

Approvazione della modulistica relativa alle richieste di contributo per iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 2003. DGR n. 64-8306 del 27.01.2003 pag. 207

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento concernente: "Raccolta delle leggi e dei regolamenti regionali - Anno 2002".

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 7 febbraio 2003, n. 1.

Integrazioni alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 39 (Norme sull'organizzazione degli Uffici di Comunicazione e sull'ordinamento del personale assegnato) e successive modificazioni. pag. 44

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 febbraio 2003, n. 3/R.

Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali). pag. 44

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 5 febbraio 2003, n. 12 pag. 48

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 1-8211 pag. 48
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 2-8212 pag. 48
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 4-8214 pag. 49
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 6-8216 pag. 66
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 7-8217 pag. 66
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 8-8218 pag. 66
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 10-8220 pag. 67
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 11-8221 pag. 67
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 12-8222 pag. 67
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 13-8223 pag. 68

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 14-8224 pag. 68
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 15-8225 pag. 69
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 16-8226 pag. 69
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 17-8227 pag. 69
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 18-8228 pag. 69
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 19-8229 pag. 70
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 20-8230 pag. 70
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 21-8231 pag. 70
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 22-8232 pag. 72
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 23-8233 pag. 72
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 24-8234 pag. 72
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 25-8235 pag. 73
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 26-8236 pag. 73
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 27-8237 pag. 73
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 30-8239 pag. 73
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 31-8240 pag. 74
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 34-8243 pag. 74
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 35-8244 pag. 76
 D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 36-8245 pag. 76
 D.G.R. 27 gennaio 2003, n. 64-8306 pag. 78
 D.G.R. 27 gennaio 2003, n. 73-8315 pag. 81
 D.G.R. 3 febbraio 2003, n. 3-8318 pag. 81
 D.G.R. 3 febbraio 2003, n. 4-8319 pag. 83
 D.G.R. 10 febbraio 2003, n. 10 - 8374 pag. 85

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 21 gennaio 2003, n. 277 - 2116 pag. 91
 D.C.R. 21 gennaio 2003, n. 278 - 2118 pag. 98
 D.C.R. 21 gennaio 2003, n. 279 - 2119 pag. 99

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 235 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 11.1 D.D. 16 ottobre 2002, n. 285	pag. 102	Codice 11.2 D.D. 20 novembre 2002, n. 313	pag. 105
Codice 11.1 D.D. 24 ottobre 2002, n. 289	pag. 102	Codice 11.1 D.D. 21 novembre 2002, n. 314	pag. 105
Codice 11.4 D.D. 30 ottobre 2002, n. 291	pag. 102	Codice 11.1 D.D. 21 novembre 2002, n. 315	pag. 105
Codice 11.4 D.D. 30 ottobre 2002, n. 292	pag. 102	Codice 11.1 D.D. 25 novembre 2002, n. 316	pag. 106
Codice 11.3 D.D. 30 ottobre 2002, n. 293	pag. 102	Codice 11.1 D.D. 25 novembre 2002, n. 317	pag. 106
Codice 11.3 D.D. 30 ottobre 2002, n. 294	pag. 103	Codice 11.1 D.D. 26 novembre 2002, n. 318	pag. 106
Codice 11.4 D.D. 6 novembre 2002, n. 297	pag. 103	Codice 11.1 D.D. 26 novembre 2002, n. 319	pag. 107
Codice 11.1 D.D. 13 novembre 2002, n. 298	pag. 103	Codice 11.1 D.D. 26 novembre 2002, n. 320	pag. 107
Codice 11.1 D.D. 13 novembre 2002, n. 299	pag. 103	Codice 11.1 D.D. 28 novembre 2002, n. 321	pag. 107
Codice 11.1 D.D. 13 novembre 2002, n. 300	pag. 103	Codice 11.1 D.D. 28 novembre 2002, n. 322	pag. 108
Codice 11.1 D.D. 14 novembre 2002, n. 301	pag. 103	Codice 11.1 D.D. 28 novembre 2002, n. 323	pag. 108
Codice 11.3 D.D. 14 novembre 2002, n. 302	pag. 103	Codice 11.1 D.D. 28 novembre 2002, n. 324	pag. 108
Codice 11.3 D.D. 14 novembre 2002, n. 303	pag. 104	Codice 11.1 D.D. 28 novembre 2002, n. 325	pag. 109
Codice 11.3 D.D. 14 novembre 2002, n. 304	pag. 104	Codice 11.1 D.D. 29 novembre 2002, n. 327	pag. 109
Codice 11.4 D.D. 15 novembre 2002, n. 306	pag. 104	Codice 11.4 D.D. 29 novembre 2002, n. 328	pag. 109
Codice 11.2 D.D. 19 novembre 2002, n. 307	pag. 104	Codice 11.4 D.D. 29 novembre 2002, n. 329	pag. 110
Codice 11.2 D.D. 19 novembre 2002, n. 309	pag. 104	Codice 11.4 D.D. 29 novembre 2002, n. 330	pag. 110
Codice 11.2 D.D. 20 novembre 2002, n. 310	pag. 104	Codice 11.1 D.D. 29 novembre 2002, n. 331	pag. 110
Codice 11.2 D.D. 20 novembre 2002, n. 311	pag. 105	Codice 11.1 D.D. 29 novembre 2002, n. 332	pag. 110
		Codice 11.1 D.D. 29 novembre 2002, n. 333	pag. 111
		Codice 11.3 D.D. 2 dicembre 2002, n. 334	pag. 112
		Codice 11.3 D.D. 2 dicembre 2002, n. 335	pag. 112

Codice 11.3 D.D. 3 dicembre 2002, n. 336	pag. 112	Codice 12.4 D.D. 18 novembre 2002, n. 238	pag. 118
Codice 11.4 D.D. 5 dicembre 2002, n. 337	pag. 112	Codice 12.3 D.D. 18 novembre 2002, n. 239	pag. 119
Codice 11.3 D.D. 5 dicembre 2002, n. 338	pag. 112	Codice 12.2 D.D. 18 novembre 2002, n. 240	pag. 119
Codice 11.3 D.D. 5 dicembre 2002, n. 339	pag. 112	Codice 12.4 D.D. 19 novembre 2002, n. 243	pag. 119
Codice 11.3 D.D. 5 dicembre 2002, n. 340	pag. 113	Codice 12.3 D.D. 19 novembre 2002, n. 244	pag. 119
Codice 11.4 D.D. 6 dicembre 2002, n. 341	pag. 113	Codice 12.4 D.D. 19 novembre 2002, n. 245	pag. 120
Codice 12.4 D.D. 21 ottobre 2002, n. 215	pag. 113	Codice 12.4 D.D. 21 novembre 2002, n. 246	pag. 120
Codice 12.4 D.D. 22 ottobre 2002, n. 217	pag. 113	Codice 12.3 D.D. 22 novembre 2002, n. 247	pag. 120
Codice 12.1 D.D. 28 ottobre 2002, n. 221	pag. 113	Codice 12.3 D.D. 22 novembre 2002, n. 248	pag. 121
Codice 12.3 D.D. 30 ottobre 2002, n. 222	pag. 114	Codice 12.3 D.D. 22 novembre 2002, n. 249	pag. 121
Codice 12.4 D.D. 31 ottobre 2002, n. 223	pag. 114	Codice 12.3 D.D. 22 novembre 2002, n. 250	pag. 121
Codice 12.3 D.D. 7 novembre 2002, n. 227	pag. 115	Codice 12.3 D.D. 22 novembre 2002, n. 251	pag. 122
Codice 12.3 D.D. 7 novembre 2002, n. 228	pag. 115	Codice 12.5 D.D. 25 novembre 2002, n. 252	pag. 122
Codice 12.2 D.D. 8 novembre 2002, n. 229	pag. 115	Codice 12.2 D.D. 28 novembre 2002, n. 257	pag. 122
Codice 12.3 D.D. 11 novembre 2002, n. 230	pag. 116	Codice 12.3 D.D. 28 novembre 2002, n. 259	pag. 123
Codice 12.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 231	pag. 116	Codice 12.3 D.D. 29 novembre 2002, n. 264	pag. 123
Codice 12.2 D.D. 12 novembre 2002, n. 232	pag. 116	Codice 12.4 D.D. 9 dicembre 2002, n. 267	pag. 124
Codice 12 D.D. 13 novembre 2002, n. 233	pag. 117	Codice 12.4 D.D. 9 dicembre 2002, n. 268	pag. 124
Codice 12.5 D.D. 14 novembre 2002, n. 234	pag. 117	Codice 12.4 D.D. 9 dicembre 2002, n. 269	pag. 124
Codice 12.4 D.D. 14 novembre 2002, n. 235	pag. 117	Codice 12.4 D.D. 9 dicembre 2002, n. 270	pag. 124
Codice 12.4 D.D. 14 novembre 2002, n. 236	pag. 118	Codice 13.2 D.D. 6 settembre 2002, n. 199	pag. 124
Codice 12.4 D.D. 18 novembre 2002, n. 237	pag. 118	Codice 13.2 D.D. 11 settembre 2002, n. 202	pag. 124

Codice 13.2 D.D. 20 settembre 2002, n. 215	pag. 124	Codice 13.2 D.D. 12 novembre 2002, n. 249	pag. 129
Codice 13.2 D.D. 20 settembre 2002, n. 216	pag. 125	Codice 13.1 D.D. 12 novembre 2002, n. 250	pag. 130
Codice 13.2 D.D. 1 ottobre 2002, n. 218	pag. 125	Codice 13.2 D.D. 12 novembre 2002, n. 251	pag. 131
Codice 13.2 D.D. 1 ottobre 2002, n. 219	pag. 125	Codice 13.2 D.D. 12 novembre 2002, n. 252	pag. 131
Codice 13.2 D.D. 1 ottobre 2002, n. 220	pag. 125	Codice 13 D.D. 12 novembre 2002, n. 254	pag. 132
Codice 13.2 D.D. 1 ottobre 2002, n. 221	pag. 125	Codice 13 D.D. 12 novembre 2002, n. 255	pag. 132
Codice 13.2 D.D. 16 ottobre 2002, n. 229	pag. 125	Codice 13.2 D.D. 14 novembre 2002, n. 256	pag. 132
Codice 13.2 D.D. 16 ottobre 2002, n. 230	pag. 125	Codice 13.2 D.D. 14 novembre 2002, n. 257	pag. 133
Codice 13.2 D.D. 16 ottobre 2002, n. 231	pag. 126	Codice 13.2 D.D. 14 novembre 2002, n. 258	pag. 133
Codice 13.2 D.D. 16 ottobre 2002, n. 232	pag. 126	Codice 13.2 D.D. 14 novembre 2002, n. 259	pag. 133
Codice 13.2 D.D. 16 ottobre 2002, n. 233	pag. 126	Codice 13.4 D.D. 15 novembre 2002, n. 260	pag. 134
Codice 13.2 D.D. 23 ottobre 2002, n. 235	pag. 126	Codice 13.1 D.D. 15 novembre 2002, n. 261	pag. 134
Codice 13.2 D.D. 24 ottobre 2002, n. 237	pag. 126	Codice 13.1 D.D. 15 novembre 2002, n. 262	pag. 134
Codice 13.2 D.D. 24 ottobre 2002, n. 238	pag. 126	Codice 13.2 D.D. 15 novembre 2002, n. 263	pag. 134
Codice 13.2 D.D. 4 novembre 2002, n. 241	pag. 126	Codice 14.5 D.D. 18 gennaio 2002, n. 48	pag. 135
Codice 13.4 D.D. 5 novembre 2002, n. 242	pag. 126	Codice 14.5 D.D. 18 febbraio 2002, n. 108	pag. 135
Codice 13.2 D.D. 8 novembre 2002, n. 243	pag. 127	Codice 14.5 D.D. 18 marzo 2002, n. 195	pag. 136
Codice 13.2 D.D. 11 novembre 2002, n. 244	pag. 127	Codice 14.5 D.D. 19 marzo 2002, n. 209	pag. 136
Codice 13.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 245	pag. 128	Codice 14.5 D.D. 14 giugno 2002, n. 445	pag. 136
Codice 13.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 246	pag. 128	Codice 14.5 D.D. 31 luglio 2002, n. 574	pag. 136
Codice 13.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 247	pag. 129	Codice 14.5 D.D. 7 agosto 2002, n. 592	pag. 136
Codice 13.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 248	pag. 129	Codice 14.5 D.D. 8 agosto 2002, n. 596	pag. 136

Codice 14.5 D.D. 12 agosto 2002, n. 599	pag. 137	Codice 14.3 D.D. 8 ottobre 2002, n. 761	pag. 147
Codice 14.5 D.D. 14 agosto 2002, n. 603	pag. 137	Codice 14.3 D.D. 9 ottobre 2002, n. 768	pag. 147
Codice 14.5 D.D. 14 agosto 2002, n. 604	pag. 138	Codice 14.5 D.D. 14 ottobre 2002, n. 780	pag. 147
Codice 14.5 D.D. 14 agosto 2002, n. 605	pag. 139	Codice 14.5 D.D. 14 ottobre 2002, n. 781	pag. 147
Codice 14.5 D.D. 19 agosto 2002, n. 606	pag. 139	Codice 14.5 D.D. 14 ottobre 2002, n. 782	pag. 147
Codice 14.5 D.D. 16 settembre 2002, n. 662	pag. 139	Codice 14.5 D.D. 15 ottobre 2002, n. 791	pag. 151
Codice 14.5 D.D. 16 settembre 2002, n. 664	pag. 139	Codice 14.5 D.D. 16 ottobre 2002, n. 792	pag. 151
Codice 14.5 D.D. 16 settembre 2002, n. 665	pag. 139	Codice 14.5 D.D. 16 ottobre 2002, n. 801	pag. 151
Codice 14.5 D.D. 16 settembre 2002, n. 666	pag. 139	Codice 14.5 D.D. 16 ottobre 2002, n. 802	pag. 151
Codice 14.5 D.D. 17 settembre 2002, n. 667	pag. 140	Codice 14 D.D. 22 ottobre 2002, n. 815	pag. 151
Codice 14.5 D.D. 18 settembre 2002, n. 670	pag. 140	Codice 14 D.D. 22 ottobre 2002, n. 816	pag. 152
Codice 14.5 D.D. 19 settembre 2002, n. 676	pag. 141	Codice 14.5 D.D. 22 ottobre 2002, n. 818	pag. 152
Codice 14.5 D.D. 19 settembre 2002, n. 677	pag. 141	Codice 14.5 D.D. 23 ottobre 2002, n. 819	pag. 152
Codice 14.5 D.D. 20 settembre 2002, n. 680	pag. 141	Codice 14.5 D.D. 23 ottobre 2002, n. 821	pag. 152
Codice 14.5 D.D. 24 settembre 2002, n. 691	pag. 145	Codice 14.5 D.D. 23 ottobre 2002, n. 822	pag. 153
Codice 14.5 D.D. 26 settembre 2002, n. 699	pag. 145	Codice 14.5 D.D. 23 ottobre 2002, n. 823	pag. 153
Codice 14.5 D.D. 30 settembre 2002, n. 707	pag. 145	Codice 14.3 D.D. 25 ottobre 2002, n. 828	pag. 153
Codice 14.5 D.D. 30 settembre 2002, n. 708	pag. 145	Codice 14.5 D.D. 28 ottobre 2002, n. 831	pag. 153
Codice 14.5 D.D. 30 settembre 2002, n. 710	pag. 146	Codice 14 D.D. 28 ottobre 2002, n. 832	pag. 154
Codice 14.5 D.D. 1 ottobre 2002, n. 719	pag. 146	Codice 14.3 D.D. 30 ottobre 2002, n. 847	pag. 154
Codice 14.5 D.D. 1 ottobre 2002, n. 720	pag. 147	Codice 14.4 D.D. 31 ottobre 2002, n. 848	pag. 154
Codice 14.3 D.D. 3 ottobre 2002, n. 728	pag. 147	Codice 14.4 D.D. 31 ottobre 2002, n. 849	pag. 154

Codice 14.4 D.D. 31 ottobre 2002, n. 850	pag. 154	Codice 14.3 D.D. 11 novembre 2002, n. 896	pag. 158
Codice 14.3 D.D. 31 ottobre 2002, n. 851	pag. 155	Codice 14.5 D.D. 12 novembre 2002, n. 901	pag. 159
Codice 14.4 D.D. 4 novembre 2002, n. 852	pag. 155	Codice 14.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 902	pag. 159
Codice 14.4 D.D. 5 novembre 2002, n. 874	pag. 155	Codice 14.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 903	pag. 159
Codice 14.4 D.D. 5 novembre 2002, n. 876	pag. 155	Codice 14.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 904	pag. 159
Codice 14.4 D.D. 5 novembre 2002, n. 877	pag. 155	Codice 14.4 D.D. 12 novembre 2002, n. 905	pag. 159
Codice 14.4 D.D. 5 novembre 2002, n. 878	pag. 155	Codice 14.1 D.D. 12 novembre 2002, n. 906	pag. 159
Codice 14.4 D.D. 5 novembre 2002, n. 879	pag. 155	Codice 14.3 D.D. 13 novembre 2002, n. 908	pag. 161
Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2002, n. 880	pag. 156	Codice 14.5 D.D. 13 novembre 2002, n. 909	pag. 161
Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2002, n. 881	pag. 156	Codice 14.5 D.D. 13 novembre 2002, n. 910	pag. 161
Codice 14 D.D. 6 novembre 2002, n. 882	pag. 156	Codice 14.5 D.D. 13 novembre 2002, n. 911	pag. 161
Codice 14.5 D.D. 6 novembre 2002, n. 883	pag. 156	Codice 14.4 D.D. 13 novembre 2002, n. 912	pag. 161
Codice 14.5 D.D. 6 novembre 2002, n. 884	pag. 156	Codice 14.4 D.D. 13 novembre 2002, n. 913	pag. 161
Codice 14.7 D.D. 7 novembre 2002, n. 885	pag. 156	Codice 14.4 D.D. 13 novembre 2002, n. 914	pag. 161
Codice 14.7 D.D. 7 novembre 2002, n. 887	pag. 156	Codice 14.3 D.D. 14 novembre 2002, n. 915	pag. 161
Codice 14.4 D.D. 8 novembre 2002, n. 889	pag. 156	Codice 14.3 D.D. 14 novembre 2002, n. 916	pag. 162
Codice 14.4 D.D. 8 novembre 2002, n. 890	pag. 157	Codice 14.5 D.D. 14 novembre 2002, n. 917	pag. 162
Codice 14.4 D.D. 8 novembre 2002, n. 891	pag. 157	Codice 14.3 D.D. 14 novembre 2002, n. 918	pag. 162
Codice 14.4 D.D. 8 novembre 2002, n. 892	pag. 157	Codice 14.5 D.D. 14 novembre 2002, n. 919	pag. 162
Codice 14.4 D.D. 8 novembre 2002, n. 893	pag. 157	Codice 14.3 D.D. 15 novembre 2002, n. 920	pag. 163
Codice 14.5 D.D. 11 novembre 2002, n. 894	pag. 157	Codice 14.4 D.D. 18 novembre 2002, n. 922	pag. 163
Codice 14.3 D.D. 11 novembre 2002, n. 895	pag. 158	Codice 14.4 D.D. 18 novembre 2002, n. 923	pag. 164

Codice 14.4 D.D. 18 novembre 2002, n. 924	pag. 164	Codice 14.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 971	pag. 168
Codice 14.4 D.D. 18 novembre 2002, n. 925	pag. 164	Codice 14.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 972	pag. 169
Codice 14.4 D.D. 18 novembre 2002, n. 926	pag. 164	Codice 14.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 973	pag. 169
Codice 14.4 D.D. 18 novembre 2002, n. 927	pag. 164	Codice 14.1 D.D. 26 novembre 2002, n. 974	pag. 169
Codice 14.7 D.D. 18 novembre 2002, n. 929	pag. 164	Codice 14.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 975	pag. 169
Codice 14.7 D.D. 18 novembre 2002, n. 930	pag. 164	Codice 14 D.D. 26 novembre 2002, n. 976	pag. 169
Codice 14.1 D.D. 20 novembre 2002, n. 939	pag. 164	Codice 14 D.D. 26 novembre 2002, n. 977	pag. 169
Codice 14.1 D.D. 20 novembre 2002, n. 940	pag. 164	Codice 14.2 D.D. 26 novembre 2002, n. 978	pag. 170
Codice 14.4 D.D. 20 novembre 2002, n. 941	pag. 165	Codice 14.1 D.D. 26 novembre 2002, n. 979	pag. 170
Codice 14.4 D.D. 20 novembre 2002, n. 942	pag. 165	Codice 14 D.D. 26 novembre 2002, n. 980	pag. 170
Codice 14 D.D. 20 novembre 2002, n. 945	pag. 165	Codice 14 D.D. 27 novembre 2002, n. 984	pag. 171
Codice 14 D.D. 20 novembre 2002, n. 946	pag. 166	Codice 14.4 D.D. 27 novembre 2002, n. 987	pag. 171
Codice 14 D.D. 21 novembre 2002, n. 949	pag. 166	Codice 14.4 D.D. 27 novembre 2002, n. 988	pag. 173
Codice 14.4 D.D. 22 novembre 2002, n. 954	pag. 166	Codice 14 D.D. 28 novembre 2002, n. 992	pag. 173
Codice 14 D.D. 26 novembre 2002, n. 962	pag. 166	Codice 14.4 D.D. 28 novembre 2002, n. 994	pag. 175
Codice 14 D.D. 26 novembre 2002, n. 963	pag. 167	Codice 14.4 D.D. 28 novembre 2002, n. 995	pag. 175
Codice 14 D.D. 26 novembre 2002, n. 964	pag. 167	Codice 14.4 D.D. 28 novembre 2002, n. 996	pag. 175
Codice 14.1 D.D. 26 novembre 2002, n. 965	pag. 168	Codice 14.4 D.D. 28 novembre 2002, n. 997	pag. 175
Codice 14.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 967	pag. 168	Codice 14.4 D.D. 28 novembre 2002, n. 998	pag. 175
Codice 14.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 968	pag. 168	Codice 14 D.D. 28 novembre 2002, n. 999	pag. 175
Codice 14.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 969	pag. 168	Codice 14.2 D.D. 28 novembre 2002, n. 1000	pag. 175
Codice 14.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 970	pag. 168	Codice 14.4 D.D. 29 novembre 2002, n. 1004	pag. 176

Codice 14.4 D.D. 29 novembre 2002, n. 1005	pag. 177	Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2002, n. 968	pag. 185
Codice 14.4 D.D. 29 novembre 2002, n. 1006	pag. 177	Codice 15.3 D.D. 15 ottobre 2002, n. 976	pag. 185
Codice 14.1 D.D. 29 novembre 2002, n. 1012	pag. 178	Codice 15.10 D.D. 16 ottobre 2002, n. 978	pag. 185
Codice 14 D.D. 29 novembre 2002, n. 1013	pag. 178	Codice 15.10 D.D. 16 ottobre 2002, n. 979	pag. 186
Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2002, n. 1014	pag. 178	Codice 15.10 D.D. 16 ottobre 2002, n. 981	pag. 186
Codice 14 D.D. 29 novembre 2002, n. 1016	pag. 178	Codice 15 D.D. 16 ottobre 2002, n. 989	pag. 186
Codice 14 D.D. 29 novembre 2002, n. 1017	pag. 179	Codice 15.3 D.D. 17 ottobre 2002, n. 990	pag. 186
Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2002, n. 1019	pag. 179	Codice 15.3 D.D. 17 ottobre 2002, n. 991	pag. 186
Codice 14.4 D.D. 2 dicembre 2002, n. 1021	pag. 180	Codice 15.3 D.D. 17 ottobre 2002, n. 992	pag. 187
Codice 14.4 D.D. 2 dicembre 2002, n. 1022	pag. 181	Codice 15.1 D.D. 18 ottobre 2002, n. 994	pag. 187
Codice 14.4 D.D. 2 dicembre 2002, n. 1023	pag. 181	Codice 15.10 D.D. 21 ottobre 2002, n. 1000	pag. 187
Codice 14.4 D.D. 2 dicembre 2002, n. 1024	pag. 182	Codice 15.10 D.D. 21 ottobre 2002, n. 1001	pag. 188
Codice 14.4 D.D. 2 dicembre 2002, n. 1026	pag. 183	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2002, n. 1003	pag. 188
Codice 14.4 D.D. 4 dicembre 2002, n. 1028	pag. 184	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2002, n. 1004	pag. 188
Codice 14.4 D.D. 4 dicembre 2002, n. 1029	pag. 184	Codice 15.10 D.D. 28 ottobre 2002, n. 1009	pag. 188
Codice 14.4 D.D. 4 dicembre 2002, n. 1030	pag. 184	Codice 15.10 D.D. 28 ottobre 2002, n. 1010	pag. 188
Codice 14.4 D.D. 4 dicembre 2002, n. 1032	pag. 184	Codice 15.10 D.D. 28 ottobre 2002, n. 1012	pag. 188
Codice 14.4 D.D. 5 dicembre 2002, n. 1036	pag. 184	Codice 15.10 D.D. 28 ottobre 2002, n. 1013	pag. 188
Codice 14.4 D.D. 5 dicembre 2002, n. 1040	pag. 184	Codice 15.10 D.D. 28 ottobre 2002, n. 1014	pag. 188
Codice 15.9 D.D. 31 luglio 2002, n. 799	pag. 184	Codice 15.10 D.D. 29 ottobre 2002, n. 1015	pag. 188
Codice 15.9 D.D. 16 settembre 2002, n. 908	pag. 185	Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1016	pag. 189
Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2002, n. 966	pag. 185	Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1017	pag. 189

Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1018	pag. 189	Codice 15.10 D.D. 12 novembre 2002, n. 1062	pag. 193
Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1019	pag. 189	Codice 15.10 D.D. 13 novembre 2002, n. 1063	pag. 193
Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1020	pag. 189	Codice 15.10 D.D. 19 novembre 2002, n. 1068	pag. 194
Codice 15.9 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1021	pag. 189	Codice 15.10 D.D. 19 novembre 2002, n. 1070	pag. 194
Codice 15.9 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1022	pag. 190	Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2002, n. 1071	pag. 194
Codice 15.9 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1023	pag. 190	Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2002, n. 1073	pag. 194
Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1028	pag. 190	Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2002, n. 1074	pag. 194
Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1029	pag. 190	Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2002, n. 1075	pag. 195
Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1030	pag. 190	Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2002, n. 1076	pag. 195
Codice 15.10 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1031	pag. 190	Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2002, n. 1077	pag. 195
Codice 15.11 D.D. 31 ottobre 2002, n. 1034	pag. 191	Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2002, n. 1078	pag. 195
Codice 15.11 D.D. 31 ottobre 2002, n. 1035	pag. 191	Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2002, n. 1090	pag. 195
Codice 15.1 D.D. 4 novembre 2002, n. 1036	pag. 191	Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2002, n. 1091	pag. 195
Codice 15.10 D.D. 4 novembre 2002, n. 1037	pag. 191	Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2002, n. 1093	pag. 195
Codice 15.10 D.D. 4 novembre 2002, n. 1039	pag. 192	Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2002, n. 1094	pag. 195
Codice 15.10 D.D. 5 novembre 2002, n. 1040	pag. 192	Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2002, n. 1095	pag. 195
Codice 15.9 D.D. 7 novembre 2002, n. 1049	pag. 192	Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2002, n. 1096	pag. 196
Codice 15.9 D.D. 7 novembre 2002, n. 1050	pag. 192	Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2002, n. 1097	pag. 196
Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2002, n. 1051	pag. 192	Codice 15.10 D.D. 25 novembre 2002, n. 1099	pag. 196
Codice 15.9 D.D. 11 novembre 2002, n. 1059	pag. 193	Codice 15.10 D.D. 26 novembre 2002, n. 1110	pag. 196
Codice 15.10 D.D. 12 novembre 2002, n. 1060	pag. 193	Codice 15.10 D.D. 26 novembre 2002, n. 1117	pag. 196
Codice 15.10 D.D. 12 novembre 2002, n. 1061	pag. 193	Codice 15.10 D.D. 26 novembre 2002, n. 1118	pag. 196

Codice 15.10 D.D. 26 novembre 2002, n. 1119	pag. 197	Codice 15.10 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1175	pag. 200
Codice 15.10 D.D. 26 novembre 2002, n. 1120	pag. 197	Codice 15.10 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1176	pag. 200
Codice 15.10 D.D. 27 novembre 2002, n. 1125	pag. 197	Codice 15.10 D.D. 11 dicembre 2002, n. 1178	pag. 200
Codice 15.10 D.D. 27 novembre 2002, n. 1126	pag. 197	Codice 22.1 D.D. 29 gennaio 2003, n. 27	pag. 200
Codice 15.10 D.D. 28 novembre 2002, n. 1137	pag. 197	Codice 22.1 D.D. 30 gennaio 2003, n. 32	pag. 207
Codice 15.10 D.D. 3 dicembre 2002, n. 1152	pag. 198	Codice 26 D.D. 5 febbraio 2003, n. 47	pag. 218
Codice 15.10 D.D. 3 dicembre 2002, n. 1153	pag. 198	Codice 26 D.D. 6 febbraio 2003, n. 49	pag. 227
Codice 15.10 D.D. 3 dicembre 2002, n. 1154	pag. 198		
Codice 15.10 D.D. 3 dicembre 2002, n. 1155	pag. 198		
Codice 15.10 D.D. 3 dicembre 2002, n. 1156	pag. 198		
Codice 15.10 D.D. 4 dicembre 2002, n. 1158	pag. 198		
Codice 15.10 D.D. 4 dicembre 2002, n. 1159	pag. 198		
Codice 15.10 D.D. 5 dicembre 2002, n. 1161	pag. 198		
Codice 15.10 D.D. 5 dicembre 2002, n. 1162	pag. 198		
Codice 15.10 D.D. 9 dicembre 2002, n. 1164	pag. 199		
Codice 15.10 D.D. 9 dicembre 2002, n. 1165	pag. 199		
Codice 15.10 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1169	pag. 199		
Codice 15.10 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1170	pag. 199		
Codice 15.10 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1171	pag. 199		
Codice 15.10 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1172	pag. 199		
Codice 15.10 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1173	pag. 199		
Codice 15.10 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1174	pag. 200		

**ENTI STRUMENTALI
ED AUSILIARI
DELLA REGIONE**

Agenzia regionale per le adozioni
internazionali (Ente ausiliario istituito con
legge regionale 16 novembre 2001, n. 30) pag. 234

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 7-8217

Proroga dell' affidamento della gestione tecnico amministrativa degli impianti idroelettrici di bonifica e irrigazione in Mazzè Canavese all'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara. Approvazione dello schema della convenzione pag. 66

AGRICOLTURA

Codice 11.1

D.D. 16 ottobre 2002, n. 285

Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006: Comitato di Sorveglianza Regionale. Impegno di spesa di Euro 7.390.00 capitolo 13520/2002 pag. 102

Codice 11.1

D.D. 24 ottobre 2002, n. 289

L.R. 22 dicembre 1995, n. 95 - Interventi per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese. Reimpegno e liquidazione del concorso regionale negli interessi attualizzati su prestiti di durata quinquennale ad Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Euro 4.050,37 capitolo 22186/02 pag. 102

Codice 11.4

D.D. 30 ottobre 2002, n. 291

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Fratelli Saclà S.p.A.. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 357 del 18/12/2001 pag. 102

Codice 11.4

D.D. 30 ottobre 2002, n. 292

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: F.lli Dezzani S.r.l. con sede in Cocconato (AT). Presa d'atto della trasformazione societaria e reintestazione del progetto pag. 102

Codice 11.3

D.D. 30 ottobre 2002, n. 293

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Ortofrutticoltori di Savigliano - Sacoop s.c.r.l. - Savigliano (CN) pag. 102

Codice 11.3

D.D. 30 ottobre 2002, n. 294

Legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95, Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese, art. 7, commi 7 e 8 - Finanziamento domande quarta tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Impegno di spesa Euro 6.142.420,00 (cap. 21107/02) pag. 103

Codice 11.4

D.D. 6 novembre 2002, n. 297

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) Programma Operativo 1994/99, I tranche. Caseificio Bertinotti Antonio s.a.s. con sede in Cavallermaggiore (CN). Impegno del contributo in conto capitale a favore della ditta di euro 21.788,02 cap. 21717/2002 pag. 103

Codice 11.1

D.D. 13 novembre 2002, n. 298

L.R. 8/7/1999 n. 17 - 5° trasferimento di cassa anno 2002 alle Province. Euro 9.470,16 sul capitolo 21390 del 2002 pag. 103

Codice 11.1

D.D. 13 novembre 2002, n. 299

Legge 308/82 - art. 12 e L.R. n. 63/78 - art. 12. Mutui quindicennali relativi ad incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore agricolo. Liquidazione del concorso regionale negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Annualità pregresse Euro 127.868,88 capitolo 21510/02 pag. 103

Codice 11.1

D.D. 13 novembre 2002, n. 300

Legge 308/82 - art. 12 e L.R. n. 63/78 - art. 12. Mutui quindicennali relativi ad incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore agricolo. Liquidazione del concorso regionale negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Annualità pregresse Euro 19.847,64 capitolo 21510/02 pag. 103

Codice 11.1

D.D. 14 novembre 2002, n. 301

L.R. n. 40/87 - art. 4. Mutui tredicennali per strutture cooperative. Liquidazione del concorso regionale negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Annualità pregresse Euro 54.641,70 capitolo 21995/02 pag. 103

Codice 11.3**D.D. 14 novembre 2002, n. 302**

L.R. n. 63/78, artt. 11, 14 e 39. Soc. Coop. Consorzio regionale Latte Verbanco di Novara in liquidazione coatta amministrativa. Recupero mediante decurtazione, della somma ammessa in chirografo dei mutui agrari garantiti da fideiussione della Regione Piemonte per Euro 39.673,04 e conseguente annullamento dell'accertamento n. 310352/98 per L. 76.986.923 (pari a Euro 39.760,43) pag. 103

Codice 11.3**D.D. 14 novembre 2002, n. 303**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranches (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: C. S. Del Monferrato s.c.r.l. - Rosignano Monferrato (AL) pag. 104

Codice 11.3**D.D. 14 novembre 2002, n. 304**

Legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95 (Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese), art. 6 e art. 7. I tranches. Reimpegno e liquidazione del contributo in conto capitale. Euro 5.890,02 (cap. 21104/02) pag. 104

Codice 11.4**D.D. 15 novembre 2002, n. 306**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Latteria Sociale Valle Sacra S.C.A.R.L.. Archiviazione domanda pag. 104

Codice 11.2**D.D. 19 novembre 2002, n. 307**

L.R. 63/78, art. 41. Interventi promozionali. - Impegno di spesa di Euro 480,00 o.f.c. a integrazione della spesa di Euro 15.240,00 o.f.c. già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 286 del 17 ottobre 2002 pag. 104

Codice 11.2**D.D. 19 novembre 2002, n. 309**

L.R. n. 63/78, art. 41. Attività promozionali. Intervento editoriale. Spesa complessiva di Euro 30.196,28 (cap. 12740/2002) pag. 104

Codice 11.2**D.D. 20 novembre 2002, n. 310**

Programma Regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale finanziato (P.I.C.). Affidamento e incarico all'Associazione Slow Food Italia - 12042 Bra (CN). Spesa di 180.760 Euro (cap. 12818/2002) pag. 104

Codice 11.2**D.D. 20 novembre 2002, n. 311**

Programma Regionale "Comunicazione ed educazione alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale Cofinanziato (P.I.C.). - Incarico al Consorzio Agriturismo Piemonte. Spesa di Euro 92.400,00 IVA compresa. (Cap. 12818/2002) pag. 105

Codice 11.2**D.D. 20 novembre 2002, n. 313**

L.R. 63/78 - Partecipazione della Regione piemonte alla 37 edizione del Vinitaly di Verona, 10 - 14 aprile 2003. Spesa di 158.000,00 Euro (cap. 12730/2002) pag. 105

Codice 11.1**D.D. 21 novembre 2002, n. 314**

Reg. CEE 797/85 e L.R. n. 44/86 - Mutui quindicennali relativi a piani di miglioramento aziendale. Liquidazione del concorso regionale attualizzato negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Euro 20.448,50 capitolo 21071/02 pag. 105

Codice 11.1**D.D. 21 novembre 2002, n. 315**

Reg. CEE 2328/91 - Mutui quindicennali relativi a piani di miglioramento aziendale. Liquidazione del concorso regionale attualizzato negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Euro 281.813,51. Cap. 21059/02 pag. 105

Codice 11.1**D.D. 25 novembre 2002, n. 316**

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Impegno di Euro 1.000.000,00 (Cap. 1295) pag. 106

Codice 11.1**D.D. 25 novembre 2002, n. 317**

Programmazione 2002-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi - Impegno di Euro 4.733.280,00 Cap. 21095/2002 pag. 106

Codice 11.1**D.D. 26 novembre 2002, n. 318**

Trattativa privata per la fornitura e duplicazione di cd rom per le procedure di gestione del Piano di Sviluppo Rurale. Impegno di Euro 2328,59 sul capitolo 13520/02 pag. 106

Codice 11.1**D.D. 26 novembre 2002, n. 319**

Programma Interregionale Cofinanziato "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo". Progetto "Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Assonet". Parziale liquidazione attività: Euro 87.370,46 (cap. 12801/02) pag. 107

Codice 11.1**D.D. 26 novembre 2002, n. 320**

Programma Interregionale Cofinanziato "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo". Progetto "Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Assonet". Approvazione offerta attività 2002. Impegno di Euro 226.082,40 sul Capitolo 12801/2002 pag. 107

Codice 11.1**D.D. 28 novembre 2002, n. 321**

D.G.R. n. 70-7451 del 21 ottobre 2002. Approvazione dei progetti relativi all'azione denominata "Elaborazione dati e modellistica per la designazione delle zone vulnerabili da nitrati e da fitofarmaci e per la definizione e attuazione dei programmi d'azione" e individuazione dei soggetti attuatori. Impegno di 400.000,00 Euro sul capitolo 13487/2002 (Acc. 101418) pag. 107

Codice 11.1**D.D. 28 novembre 2002, n. 322**

Programma interregionale "Sviluppo rurale" - Impegno di Euro 409.970,4 sul cap. 12806/02 (100670/Acc.) pag. 108

Codice 11.1**D.D. 28 novembre 2002, n. 323**

Indagine di copertura del 5° Censimento generale dell'Agricoltura. Spese per lo svolgimento delle indagini, la rilevazione dei dati e la revisione dei questionari compilati. - Impegno di Euro 3.361,68 Cap. 12880/2002 UPB11011 e relativa liquidazione pag. 108

Codice 11.1**D.D. 28 novembre 2002, n. 324**

Indagine ISTAT 2002. Rilevazione sui risultati economici delle aziende agricole (REA) nel 2001. Spese per lo svolgimento dell'indagine, la rilevazione dei dati e la revisione dei questionari compilati. Impegno di Euro 70.473,11 (cap. 12881/2002 - UPB11011) e Euro 11.371,05 (cap. 12880/2002 - UPB11011) pag. 108

Codice 11.1**D.D. 28 novembre 2002, n. 325**

Indagine ISTAT 2002 sulla struttura e sulle produzioni delle principali coltivazioni legnose agrarie. Spese per lo svolgimento dell'indagine, la rilevazione dei dati e la revisione dei questionari compilati. - Impegno di Euro 28.419,16 Cap. 12900/2002 UPB11011 e di Euro 6.460,34 Cap. 12880/2002 UPB11011 pag. 109

Codice 11.1**D.D. 29 novembre 2002, n. 327**

Programmazione 2000-2006. Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99. Impegno di Euro 1.000,00 capitolo 21012/2002 pag. 109

Codice 11.4**D.D. 29 novembre 2002, n. 328**

Incarico all'Istituto Nazionale di Economia Agraria per la Valutazione quali-quantitativa dei possibili effetti sul sistema agroalimentare piemontese della revisione a medio termine del PAC ed ipotesi di eventuali modifiche del PSR 2000-2006. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa Euro 80.000 capitolo 12806 del 2002 pag. 109

Codice 11.4**D.D. 29 novembre 2002, n. 329**

Incarico al Dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università di Torino per la ricerca sui segni della qualità, con particolare riferimento alla tracciabilità volontaria ed obbligatoria. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa Euro 85.000 capitolo 12806 del 2002 pag. 110

Codice 11.4**D.D. 29 novembre 2002, n. 330**

Incarico all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) per lo studio sulle principali filiere agroalimentari del Piemonte e l'indicazione di azioni a supporto del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa di Euro 100.000 capitolo 12806 del 2002 pag. 110

Codice 11.1**D.D. 29 novembre 2002, n. 331**

Servizi di sviluppo agricolo: Programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2002. Progetto "Servizi di divulgazione in ambiente Internet". Impegno di Euro 155.897,00 sul cap. 13520/02 (100948/Acc.) pag. 110

Codice 11.1**D.D. 29 novembre 2002, n. 332**

Programma triennale di tutela ambientale 1994-1996. Progetto "Centri dimostrativi di assistenza tecnica agricola per razionalizzare l'uso di pesticidi e fertilizzanti in agricoltura". Impegno di Euro 696.375,80 sul cap. 13487/02 (101418/Acc.) e di Euro 228.284,75 sul cap. 12985/02 (101463/Acc.) pag. 110

Codice 11.1**D.D. 29 novembre 2002, n. 333**

D.G.R. n. 6-4157 del 22 ottobre 2001 - Approvazione del programma operativo 2002-2003 relativo al miglioramento del sistema regionale delle statistiche agricole e affidamento di incarichi. Impegno di Euro 600.000,00 sul cap. 12875/2002 e di Euro 534.499,70 sul cap. 12876/2002 pag. 111

Codice 11.3**D.D. 2 dicembre 2002, n. 334**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Coop. Produttori del Barbaresco s.c.r.l. - Barbaresco (CN) pag. 112

Codice 11.3**D.D. 2 dicembre 2002, n. 335**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Cantina Sociale di Rivalta Bormida s.c.r.l. - Rivalta Bormida (AL) pag. 112

Codice 11.3**D.D. 3 dicembre 2002, n. 336**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: C. S. di San Giorgio Monferrato s.c.r.l. - San Giorgio Monferrato (AL) pag. 112

Codice 11.4**D.D. 5 dicembre 2002, n. 337**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18.12.2000. Ditta: Bel Colle S.r.l.. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 78 del 19/04/2002 pag. 112

Codice 11.3**D.D. 5 dicembre 2002, n. 338**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Coop. Centro Mais Basso Monferrato s.c.r.l. - Occimiano (AL) pag. 112

Codice 11.3**D.D. 5 dicembre 2002, n. 339**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: C. S. Di Vinchio e Vaglio Serra s.c.r.l. - Vinchio (AT) pag. 112

Codice 11.3**D.D. 5 dicembre 2002, n. 340**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli s.c.r.l. - Agliano (AT) pag. 113

Codice 11.4**D.D. 6 dicembre 2002, n. 341**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18.12.2000. Ditta: Cantina Sociale del Dolcetto S.C.A.R.L. con sede in Clavesana (CN). Determinazione n. 280 del 14/10/2002 di approvazione della variante di progetto: correzione errori materiali pag. 113

Codice 12.4**D.D. 21 ottobre 2002, n. 215**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2002 - Affidamento progetto per la realizzazione ad INEA - Istituto Nazionale di Economia Agraria pag. 113

Codice 12.4**D.D. 22 ottobre 2002, n. 217**

Programma di divulgazione agricola 2002. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sui "Criteri di stima di un pioppeto" - Euro 3.457,00 (Cap. 13520/2002) pag. 113

Codice 12.3**D.D. 30 ottobre 2002, n. 222**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. (Cap. 13470/2002). Affidamento forniture pag. 114

Codice 12.4**D.D. 31 ottobre 2002, n. 223**

D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2001 - Concessione alla Società "Centro Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) nei territori della Regione Emilia Romagna e Regione Toscana pag. 114

Codice 12.3**D.D. 7 novembre 2002, n. 227**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 55.000,00 (Cap. 12990/2002) pag. 115

Codice 12.3**D.D. 7 novembre 2002, n. 228**

D.G.R. 54-7510 del 28.10.2002. Programma Interregionale Cofinanziato (P.I.C.) "Agricoltura e Qualità" - Misura 3 "Interscambio dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra Ministero per le Politiche Agricole e Regioni". Spese per acquisto di strumentazioni agrometeorologiche. Euro 118.882,21 (Cap. 13755/02) pag. 115

Codice 12.2**D.D. 8 novembre 2002, n. 229**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.. Affidamento al sig. Terenzio Ravotto della revisione dei disciplinari dei vini a denominazioni di origine del Piemonte ed approvazione della relativa convenzione. Spesa Euro 6.500 (cap. 12760/2002) (acc. n. 100482) pag. 115

Codice 12.3**D.D. 11 novembre 2002, n. 230**

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 536, relativo all'attuazione della direttiva 91/683/CEE concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali. Revoca e nomina di Ispettori fitosanitari pag. 116

Codice 12.4**D.D. 12 novembre 2002, n. 231**

Programma di divulgazione agricola 2002 - Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" su "Guida all'uso corretto dei prodotti fitosanitari" - Euro 7.923,00 (Cap. 13520/2002) pag. 116

Codice 12.2**D.D. 12 novembre 2002, n. 232**

D.G.R. n. 19-7065 del 9 settembre 2002. Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria inerente l'attività del Centro di Premoltiplicazione del materiale viticolo del Piemonte (CE.PRE.MA.VI). Approvazione schema di Convenzione pag. 116

Codice 12.5**D.D. 14 novembre 2002, n. 234**

Legge n. 423/98 - Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico. Attuazione D.G.R. n. 5 - 4656 del 30.11.2001 - Interventi a gestione regionale. Impegno di contributi pari ad Euro 205.627,00, a favore di beneficiari. Cap. 21063/2002 pag. 117

Codice 12.4**D.D. 14 novembre 2002, n. 235**

Programma di divulgazione agricola 2002 - Ristampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" - dedicato alla Flavescenza dorata della vite. Euro 1070,78 Cap. 13520/02 pag. 117

Codice 12.4**D.D. 14 novembre 2002, n. 236**

Programma di divulgazione agricola 2002. Ristampa del volume "Profumo di vino" Euro 9672,00 Cap. 13520/02 pag. 118

Codice 12.4**D.D. 18 novembre 2002, n. 237**

Programma di divulgazione agricola 2002. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sui Rilievi climatici presso il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte "Tenuta Cannona" Euro 2537,00 (Cap. 13520/2002) pag. 118

Codice 12.4**D.D. 18 novembre 2002, n. 238**

Programma di divulgazione agricola 2002. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura - sulla caratterizzazione delle produzioni di moscato nel suo areale di produzione" Euro 13.673,00 (Cap. 13520/2002) pag. 118

Codice 12.3**D.D. 18 novembre 2002, n. 239**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici e fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 164,78 (Cap. 12990/2002) pag. 119

Codice 12.2**D.D. 18 novembre 2002, n. 240**

Applicazione L.R. 13.05.1980, n. 39 e s.m.i.; affidamento mediante trattativa privata alla ditta Studio Informatica s.a.s. della fornitura di materiale informatico da destinare all'Ufficio Regionale di Coordinamento. Spesa di Euro 4.575,37 (Cap. 12760/2002) pag. 119

Codice 12.4**D.D. 19 novembre 2002, n. 243**

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Programmi di divulgazione agricola 2002 - Allestimento e realizzazione di prove sperimentali di confronto e selezione varietale di fagioli - Impegno di Euro 1.420,00 (Cap. n. 13520/02) pag. 119

Codice 12.3**D.D. 19 novembre 2002, n. 244**

L.R. 63/78. Realizzazione di materiale divulgativo sulle avversità delle piante agrarie, ornamentali e forestali. Spesa per acquisto opuscoli. Euro 395,20 (Cap. 13520/2002) pag. 119

Codice 12.4**D.D. 19 novembre 2002, n. 245**

Rafforzamento delle attività svolte dalla Regione Piemonte nel campo dell'Agricoltura Biologica attraverso il miglioramento della gestione informatica - impegno e affidamento della realizzazione del progetto al CSI Piemonte per Euro 180.000,00 (accantonamento n. 100957 cap. 12853/02 e precedente impegno n. 2978 sul cap. 13499/02) pag. 120

Codice 12.4**D.D. 21 novembre 2002, n. 246**

Affidamento al Dipartimento Agro.Selvi.Ter. dell'Università di Torino di parte della terza annualità del progetto di ricerca a carattere applicativo dal titolo "Le tipologie pastorali degli areali alpini piemontesi" approvato con D.D. n. 1135 del 29.11.1999 e impegno di 551.270,00 sul cap. 13520/2002 pag. 120

Codice 12.3**D.D. 22 novembre 2002, n. 247**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. (Cap. 13470/2002). Affidamento forniture pag. 120

Codice 12.3**D.D. 22 novembre 2002, n. 248**

L.R. 63/78. Programma di divulgazione agricola 2002. Formazione ed aggiornamento per tecnici dei Settori centrali e delle Amministrazioni Provinciali, tecnici CATAC e delle Associazioni dei Produttori. Spesa per acquisto banca dati. Euro 5.846,18. (Cap. 13520/02) pag. 121

Codice 12.3**D.D. 22 novembre 2002, n. 249**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2002 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n° 30-6179 del 27 maggio 2002. Spesa Euro 134.999,54. (Cap. 12630/2002) (Impegno n. 2829) pag. 121

Codice 12.3**D.D. 22 novembre 2002, n. 250**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento forniture. (Cap. 12990/2002) pag. 121

Codice 12.3**D.D. 22 novembre 2002, n. 251**

L.R. 63/78. Programma di divulgazione agricola 2001. Realizzazione di materiale divulgativo sulle avversità delle piante agrarie, ornamentali e forestali. Spese per abbonamenti a riviste tecnico-scientifiche di carattere fitosanitario. Euro 15.948,00 (Cap. 13520/02) pag. 122

Codice 12.5**D.D. 25 novembre 2002, n. 252**

L.r. 17/99 - Impegno e trasferimento di cassa alla Provincia di Cuneo per l'erogazione di contributi ai sensi della Legge 423/98 - Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico. Euro 400.000,00 (cap. 20963/2002) pag. 122

Codice 12.2**D.D. 28 novembre 2002, n. 257**

Attuazione della D.G.R. n. 37 - 7587 del 4 novembre 2002; approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la tenuta degli albi dei vini a denominazione di origine pag. 122

Codice 12.3**D.D. 28 novembre 2002, n. 259**

L.R. 63/78. Programma di divulgazione agricola 2002. Realizzazione di materiale divulgativo sulle avversità delle piante agrarie, ornamentali e forestali. Spesa per acquisto libri. Euro 4.113,00 pag. 123

Codice 12.3**D.D. 29 novembre 2002, n. 264**

D.G.R. 70-7451 del 21.10.2002: approvazione Progetto Intervento 7 Azione a). PIC "Agricoltura e Qualità" - Misura 4 "Verifica efficienza macchine irroratrici". Impegni di spesa relativi (Euro 50.000,00 sul Cap. 12985/02 e Euro 10.326,00 sul Cap. 12856/02) pag. 123

Codice 12.4**D.D. 9 dicembre 2002, n. 267**

Reg. CE n. 609/2001 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.2001 - 31.12.2005) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa a r.l." di Cissone (CN) - Codice OP IT 004 - Euro 203.087,08 pag. 124

Codice 12.4**D.D. 9 dicembre 2002, n. 268**

Reg. CE n. 609/2001 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.1999 - 31.12.2003) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Ascopiemonte" di Cravanzana (CN) - Codice IT 003 - Euro 162.493,79 pag. 124

Codice 12.4**D.D. 9 dicembre 2002, n. 269**

Reg. CE n. 609/2001 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.1999 - 31.12.2003) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Piemonte Asprofrut Società Consortile Cooperativa a r.l." (CN) - Codice OP IT 001 - Euro 2.253.440,57 pag. 124

Codice 12.4**D.D. 9 dicembre 2002, n. 270**

Reg. CE n. 609/2001 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.1999 - 31.12.2003) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Lagnasco Group Società Cooperativa a r.l." di Lagnasco (CN) - Codice OP IT 002 - Euro 926.568,00 pag. 124

Codice 13.2**D.D. 6 settembre 2002, n. 199**

L. 365/2000 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo - Seconda anticipazione. Quarto elenco pag. 124

Codice 13.2**D.D. 11 settembre 2002, n. 202**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c) e d). Estinzione anticipata prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Introito di Euro 27,23 pag. 124

Codice 13.2**D.D. 20 settembre 2002, n. 215**

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Reimpegno finanziamento concesso con D.D. n. 30 del 17/11/1997. Euro 6.507,36 (cap. n. 22260/2002) pag. 124

Codice 13.2**D.D. 20 settembre 2002, n. 216**

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Piogge alluvionali verificatisi nel periodo 10-14 giugno 2000. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale Euro 204.971,10 (cap. 22260/2002) pag. 125

Codice 13.2**D.D. 1 ottobre 2002, n. 218**

L. 185/92 e 18/84 Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia. Avversità atmosferiche del mese di maggio 1998 - Ripristino delle difese spondali e consolidamento della chiusa Odetta nel torrente Odda nel territorio del Comune di Formigliana (VC). Pos. 8 - Progetto esecutivo importo Euro 417.393,12. - Approvazione progetto importo Euro 417.393,12 e concessione contributo di Euro 413.165,52 pag. 125

Codice 13.2**D.D. 1 ottobre 2002, n. 219**

L.R. 17/99 - Terzo trasferimento di cassa anno 2002 agli Enti Delegati per le attività di cui alla legge 185/92. Impegno e trasferimento cassa: Euro 11.467,43 cap. 22230/2002, Euro 32.795,00 cap. 22260/2002 e Euro 60.040,23 cap. 22240 pag. 125

Codice 13.2**D.D. 1 ottobre 2002, n. 220**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XIX Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 557,44 cap. 22723/2002 pag. 125

Codice 13.2**D.D. 1 ottobre 2002, n. 221**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XVIII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 1.471,88 cap. 22717/2002 pag. 125

Codice 13.2**D.D. 16 ottobre 2002, n. 229**

L.R. 63/78 - art. 56 - Ente: C.I.S.S. Distretto Bealera Nuova - C.so Nizza 37, 12100 CN - Lavori di ripristino della presa del canale Bealera Nuova in Comune di Cuneo, danneggiato dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2000, ma non delimitati ai sensi della L. 185/92 - Progetto esecutivo di Euro 62.406,06 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 2-56-01 pag. 125

Codice 13.2**D.D. 16 ottobre 2002, n. 230**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forza attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXIII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 22.275,30 cap. 22911/2002 pag. 125

Codice 13.2**D.D. 16 ottobre 2002, n. 231**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forza attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXV Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 68.215,81 cap. 22893/2002 pag. 126

Codice 13.2**D.D. 16 ottobre 2002, n. 232**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 37.704,22 cap. 22908/2002 pag. 126

Codice 13.2**D.D. 16 ottobre 2002, n. 233**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXIV Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 197.059,40 cap. 22913/2002 pag. 126

Codice 13.2**D.D. 23 ottobre 2002, n. 235**

Legge 590/81 art. 3, comma 3, lett. a). Reimpegno finanziamento concesso con D.G.R. n. 70-26252 del 5/07/1993 Euro 246.866,40 (cap. n. 22260/2002) pag. 126

Codice 13.2**D.D. 24 ottobre 2002, n. 237**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Cons. Irr. Carabin-Monticello - Fraz. Roncaglia 19 - 12013 Chiusa Pesio (CN) - Ripristino tubazione irrigua, fondazione canale e presa di derivazione sul torrente Pesio, in Comune di Chiusa Pesio - Avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo importo Euro 18.148,30 - Approvazione progetto, concessione e liquidazione contributo - Pos. 210600 pag. 126

Codice 13.2**D.D. 24 ottobre 2002, n. 238**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Cons. Irr. a pioggia Andonno-Valdieri, P.zza V. Emanuele, 26 12010 Valdieri (CN) - Ripristino di scogliera e presa dell'impianto irriguo, sul torrente Gesso in Comune di Valdieri - Avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo con importo Euro 15.121,86 - Approvazione progetto, concessione e liquidazione contributo - Pos. 330600 pag. 126

Codice 13.2**D.D. 4 novembre 2002, n. 241**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Ass. Cons. Irr. Valle Gesso Distretto Bealera Cascinetta - P.V. Emanuele, 26 - 12010 Valdieri (CN) - Ripristino presa, paratoie e traversa del canale, sul torrente Gesso in Comune di Valdieri - Evento 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo importo di Euro 5.968,32 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 340600 pag. 126

Codice 13.2**D.D. 8 novembre 2002, n. 243**

Programma regionale di difesa attiva delle produzioni di pregio mediante reti antigrandine. Approvazione graduatoria, impegno di 3.154.737 Euro sui capitoli 20990/02 e 20992/02 pag. 127

Codice 13.2**D.D. 11 novembre 2002, n. 244**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio Irriguo Bealera Salmassa-Morre Podio - Evento calamitoso del giugno 2000 - Ripristino spesa e canale sul torrente Kant in Comune di Demonte (CN). Pos. 230600. Approvazione progetto e concessione contributo di Euro 12.600,78 pag. 127

Codice 13.2**D.D. 12 novembre 2002, n. 249**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Comune di Demonte - c/o Municipio - 12014 Demonte - Ripristino presa e canale di adduzione dell'impianto irriguo Bagnolin-Granili, sul torrente Stura in Comune di Demonte (CN) - Avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo con importo di Euro 15.114,55 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 280600 pag. 129

Codice 13.1**D.D. 12 novembre 2002, n. 250**

Censimento impianti termici a biomassa vegetale sul territorio regionale - affidamento incarico della stampa alla ditta Ages Arti Grafiche - Impegno e liquidazione di Euro 7.752,16 sul cap. n. 13520/02 - UPB 12041 pag. 130

Codice 13.2**D.D. 12 novembre 2002, n. 251**

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. b). Eccezionali eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del novembre 1994. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale Euro 284.051,30 (cap. n. 21918/2002) pag. 131

Codice 13.2**D.D. 12 novembre 2002, n. 252**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Comune di Demonte-c/o Municipio - 12014 Demonte - Ripristino presa e canale di adduzione dell'impianto irriguo Podio-Roretta, sul torrente Stura in Comune di Demonte (CN) - Avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo con importo di Euro 25.202,39 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 270600 pag. 131

Codice 13**D.D. 12 novembre 2002, n. 254**

Affidamento incarico di coordinamento censimento alloggi nell'ambito del progetto Interreg I-CH PROALP all'I.P.L.A. - approvazione dello schema di preventivo - Approvazione della fase di avvio sperimentale del progetto - Impegno e liquidazione della somma di Euro 24.960 sul capitolo n. 12780 del bilancio regionale 2002 pag. 132

Codice 13**D.D. 12 novembre 2002, n. 255**

Trattativa privata per la fornitura di apparecchiature informatiche. Aggiudicazione alla ditta informatica Data System S.r.l. - Impegno e liquidazione della somma di Euro 9.000 sul capitolo n. 14045 del Bilancio regionale 2002 pag. 132

Codice 13.2**D.D. 14 novembre 2002, n. 256**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forma attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXXIII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 33.510,89 cap. 22893/2002 pag. 132

Codice 13.2**D.D. 14 novembre 2002, n. 257**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forma attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXXI Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 5.671,04 cap. 22911/2002 pag. 133

Codice 13.2**D.D. 14 novembre 2002, n. 258**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXX Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 65.190,72 cap. 22908/2002 pag. 133

Codice 13.2**D.D. 14 novembre 2002, n. 259**

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXXII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 142.952,11 cap. 22913/2002 pag. 133

Codice 13.1**D.D. 15 novembre 2002, n. 261**

Programma regionale di applicazione del decreto M.I.P.A.F. 11 settembre 1999, n. 401 concessione di aiuti a favore della produzione ed utilizzazione di fonti rinnovabili nel settore agricolo", approvato con D.G.R. n. 22-6769 del 29/07/02 - Individuazione beneficiari e impegno sul capitolo 21049/02 di Euro 331.541 pag. 134

Codice 13.1**D.D. 15 novembre 2002, n. 262**

Art. 52 lettera a) della L.R. 9 agosto 1999 n. 21 - Programma 2002 - Contributi in conto capitale per opere irrigue infrastrutturali - Approvazione della graduatoria di merito ed impegno complessivo di Euro 13.179.619,56 di cui Euro 2.500.000,00 sul cap. 21043/02 ed Euro 10.679.619,56 sul cap. 21045/02 pag. 134

Codice 13.2**D.D. 15 novembre 2002, n. 263**

Legge 198/85 art. 4 e legge n. 185/92 art. 3, secondo comma, lett. e). Annualità di spesa dei contributi negli interessi su mutui decennali. Impegno e liquidazione Euro 3.129,54 cap. 22290/2002, Euro 5.999,85 cap. 22276/2002 e Euro 58.776,32 cap. 22278/2002 pag. 134

ASSISTENZA**D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 10-8220**

Asilo Infantile "Buscaglino" di Frassinello Monferrato (AL). Estinzione pag. 67

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 11-8221

Asilo Infantile "San Luigi" di Mombaruzzo (AT). Estinzione pag. 67

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 12-8222

Costituzione di un gruppo di lavoro sulle problematiche connesse ai comportamenti nei confronti delle persone anziane e disabili pag. 67

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 31-8240

Asilo Infantile "Giuseppe Gamboa" di Quargnento (AL). Estinzione pag. 74

BENI CULTURALI**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 febbraio 2003, n. 3/R.**

Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali). pag. 44

BILANCIO**D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 2-8212**

Spese di rappresentanza e di cerimoniale della Regione Piemonte. Accantonamento di Euro 87.000,00 (cap. 10050/03) pag. 48

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 27-8237

Conferma assegnazione sul Bilancio 2003 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2001- 2002 pag. 73

CACCIA**Codice 13.4****D.D. 12 novembre 2002, n. 245**

Art. 55, l.r. 70/96. Riparto tra le Province del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole della fauna selvatica e dall'attività venatoria. Integrazione fondi 2000, 2001 e riparto 2002. Spesa di Euro 965.873,00 (Cap. 14085/2002) pag. 128

Codice 13.4**D.D. 12 novembre 2002, n. 246**

Affidamento della fornitura di n. 45.000 tesserini regionali per l'esercizio dell'attività venatoria nella stagione 2003/2004. Spesa di Euro 14.427,74 (Cap. 14045/2002) pag. 128

Codice 13.4**D.D. 12 novembre 2002, n. 247**

Affidamento della fornitura di n. 5.000 manifesti (formato 70 x 100) e di n. 5.000 manifesti (formato 50 x 70), riportanti rispettivamente i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli ATC e nei CA per la stagione venatoria 2003/2004 ed il relativo prospetto informativo. Spesa di Euro 1.560,00= o.f.c. (Cap. 14045/2002) pag. 129

Codice 13.4**D.D. 12 novembre 2002, n. 248**

Art. 3, l.r. 70/1996. Affidamento della fornitura per la stampa di n. 19.000 schede di rilevamento dati. Spesa di Euro 2.382,00 (Cap. 14045/2002) pag. 129

COMUNICAZIONE**Legge regionale 7 febbraio 2003, n. 1.**

Integrazioni alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 39 (Norme sull'organizzazione degli Uffici di Comunicazione e sull'ordinamento del personale assegnato) e successive modificazioni. pag. 44

CULTURA**D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 34-8243**

Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Programma di attività 2002-2004. Approvazione integrazione dei criteri di valutazione e sostegno delle iniziative per lo spettacolo. Accantonamento della somma di Euro 7.201.259,00 (capitoli vari) pag. 74

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 5 febbraio 2003, n. 12**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 48

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14.5****D.D. 18 gennaio 2002, n. 48**

Foresta Regionale "Val Sessera" - Rinnovo di concessione d'uso di terreni e fabbricati rurali costituenti le Alpi Balmello di Sopra e di Sotto e Costa Reya, in comune di Bioglio (BI) e Campelli di Sopra e di Sotto e La Sella, in comune di Camandona (BI), al Sig. Croso Walter, per uso pascolivo. Introito Euro 1.088,69 (Cap. 2100/02). Integrazione cauzionale Euro 234,99 (Cap. 2950/02). Impegno (Cap. 40090/02). Acc. entrate pag. 135

Codice 14.5**D.D. 18 febbraio 2002, n. 108**

Foresta Regionale "Val Sessera" - Rinnovo di concessione d'uso di terreni in comune di Bioglio (BI), alla Sig.ra Fantone Maria Laura, per il dislocamento di alveari nomadi. Introito Euro 62,00 (L. 120.049) - Cap. 2100/02. Integrazione cauzionale Euro 7,75 (L. 15.000) - Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate pag. 135

Codice 14.5**D.D. 18 marzo 2002, n. 195**

Foresta Regionale "La Benedicta" - Concessione d'uso di terreni in comune di Bosio (AL), alla Sig.ra Bruzzone Tiziana, per uso agricolo. Introito Euro 425,00 (L. 822.915) - (Cap. 2100/02). Cauzione Euro 106,00 (L. 205.245) - (Cap. 2950/02). Impegno (Cap. 40090/02). Accertamento entrate pag. 136

Codice 14.5**D.D. 19 marzo 2002, n. 209**

Concessione gratuita piantine forestali all'Associazione Atletica AVIS di Bra pag. 136

Codice 14.5**D.D. 14 giugno 2002, n. 445**

Foresta Regionale "La Benedicta" - Concessione d'uso di terreni siti nei comuni di Bosio (AL) e Lerma (AL), alla Sig.ra Chessa Simona, per uso prati da sfalcio. Introito Euro 707,00 (L. 1.368.843) - Cap. 2100/02. Cauzione Euro 177,00 (L. 342.720) - Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate pag. 136

Codice 14.5**D.D. 31 luglio 2002, n. 574**

L.R. 4.9.1979, n. 57. Ditta Marcolongo Gerardo. Comune di Ternengo (BI) località: C.na Massa. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Douglasia pag. 136

Codice 14.5**D.D. 7 agosto 2002, n. 592**

Legge n. 185 del 14.2.1992 - Reimpegno e liquidazione di Euro 238.411,95 in favore della Comunità Montana Valle di Mosso - Capitolo 21916 del bilancio regionale 2002 pag. 136

Codice 14.5**D.D. 8 agosto 2002, n. 596**

Spese per la formazione delle paghe degli operai ed impiegati forestali mesi di giugno e luglio 2002 - Liquidazione di Euro 25.809,65 sul Capitolo 13766 del bilancio regionale 2002 pag. 136

Codice 14.5**D.D. 12 agosto 2002, n. 599**

Convenzione tecnica per l'esecuzione di lavori di ripristino sentieristica nel Parco del Gran Paradiso-versante Piemonte pag. 137

Codice 14.5**D.D. 14 agosto 2002, n. 603**

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Liquidazione di Euro 29.327,15 sul Capitolo 23100 del bilancio 2002 pag. 137

Codice 14.5**D.D. 14 agosto 2002, n. 604**

Spese per la manutenzione e la gestione di fabbricati del patrimonio forestale regionale d'eseguire in economia. Reimpegno e liquidazione di Euro 20.468,82 sul Capitolo 13790 del bilancio 2002 pag. 138

Codice 14.5**D.D. 14 agosto 2002, n. 605**

Spese per lavori di ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua da eseguirsi in amministrazione diretta. Impegno di Euro 555.028,05 sul Capitolo 23766 del bilancio 2002 pag. 139

Codice 14.5**D.D. 19 agosto 2002, n. 606**

Legge regionale 2.7.1999 n° 15 - art. 29. Impegno a favore della Comunità Montana Valle di Mosso di Euro 257.298,83 per corresponsione anticipo del contributo per l'attuazione del progetto speciale integrato anno 2000 denominato "Valorizzazione delle risorse agroforestali e turistiche della comunità montana Valli di Mosso" pag. 139

Codice 14.5**D.D. 16 settembre 2002, n. 662**

Spese per la liquidazione delle indennità di trasferita del personale regionale assegnato al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli per il periodo Giugno e Luglio 2002 per un importo di Euro 4.305,19 sul Capitolo 10250 del bilancio regionale 2002 pag. 139

Codice 14.5**D.D. 16 settembre 2002, n. 664**

Spese per salari agli operai a tempo indeterminato. Trattamento di fine rapporto per gli operai forestali a tempo indeterminato che hanno cessato l'attività lavorativa. Autorizzazione alla liquidazione di Euro 1.559,95 all'operaio forestale (omissis) pag. 139

Codice 14.5**D.D. 16 settembre 2002, n. 665**

Foresta Regionale "Val Sessera" - Modifica determinazione dirigenziale n° 892 del 04.10.1999, relativa alla concessione d'uso di un fabbricato denominato "Alpe Caramala", in comune di Camandona (BI), per uso transitorio non residenziale, al Sig. Pirola Piergiuseppe pag. 139

Codice 14.5**D.D. 16 settembre 2002, n. 666**

Foresta Regionale "San Bernardino" - Rinnovo di concessione d'uso di una baita sita in località Alpe Pogallo D'Ungiasca, in Comune di Cossogno (VB), al Sig. Macchi Stefano, per uso transitorio non residenziale. Introito Euro 115,00 (L. 222.671) - Cap. 2100/02. Integrazione cauzionale Euro 3.00 (L. 5.809) - Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate pag. 139

Codice 14.5**D.D. 17 settembre 2002, n. 667**

Affidamento incarico di consulenza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e dell'incarico di medico competente con riferimento a quanto disposto dai DD.Lgs. 227/91 e 626/94. Impegno di Euro 8.278,80 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002 pag. 140

Codice 14.5**D.D. 18 settembre 2002, n. 670**

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Liquidazione di Euro 19.263,47 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002 pag. 140

Codice 14.5**D.D. 19 settembre 2002, n. 676**

L.R. 04.09.1979, n° 57. Ditta Maffioli Remo, Comune di Quarona (VC) Località: Mongalli. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di faggio, frassino ed acero pag. 141

Codice 14.5**D.D. 19 settembre 2002, n. 677**

L.R. 04.09.1979, n° 57. Ditta Mortarotti Alberto, Comune di Borgosesia (VC) Località: Solivo. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Pino strobo pag. 141

Codice 14.5**D.D. 20 settembre 2002, n. 680**

Integrazione determinazione dirigenziale n. 403 del 27.5.2002 concernente l'impegno di Euro 100.000,00 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002 per l'acquisizione di beni e servizi per i cantieri e i vivai forestali gestiti in amministrazione diretta pag. 141

Codice 14.5**D.D. 24 settembre 2002, n. 691**

Importo da corrispondente al Comune di Verolengo (TO), per il pagamento della prima rata semestrale posticipata del canone annuo di affitto dei terreni occupati dal vivaio forestale regionale "Vignoli", in comune di Verolengo (TO), per il periodo dal 01.04.2002 al 30.09.2002. Spesa di Euro 47,77 (L. 92.500) - (Cap. 23100/02) pag. 145

Codice 14.5**D.D. 26 settembre 2002, n. 699**

Servizio di controllo sul trasporto e sul commercio degli alberi di natale. Acquisto fascette-sigillo quale contrassegno per alberi natalizi. Impegno di Euro 7.176,00 sul Capitolo 13770 del bilancio regionale 2002 pag. 145

Codice 14.5**D.D. 30 settembre 2002, n. 707**

Spese per la formazione delle paghe degli operai ed impiegati forestali mese di agosto 2002. Liquidazione di Euro 12.882,87 sul Capitolo 13766 del bilancio regionale 2002 pag. 145

Codice 14.5**D.D. 30 settembre 2002, n. 708**

Foresta Regionale "La Benedicta" - Rinnovo di concessione d'uso di un fabbricato denominato "Cascina Merigo" e pertinenza (fienile), con annessi terreni, in comune di Bosio (AL), al Sig. Repetto Giovanni, per uso agricolo. Introito Euro 1.369,00 (L. 2.650.754) Cap. 2100/02. Integrazione cauzionale Euro 123,00 (L. 238.161) Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate pag. 145

Codice 14.5**D.D. 30 settembre 2002, n. 710**

Formazione corsi per addetti forestali "Primo soccorso-Gestione dell'urgenza/emergenza sanitaria". Spesa di Euro 3.717,60 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale per l'anno 2002 pag. 146

Codice 14.5**D.D. 1 ottobre 2002, n. 719**

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Liquidazione di Euro 13.137,35 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002 pag. 146

Codice 14.5**D.D. 1 ottobre 2002, n. 720**

Spese per la liquidazione delle indennità di trasferta del personale regionale assegnato al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli - mese di Agosto 2002 per un importo di Euro 1059.66 sul Capitolo 10250 del bilancio regionale 2002 pag. 147

Codice 14.3**D.D. 3 ottobre 2002, n. 728**

L.R. 16/99 art. 29 - Contributo in c/capitale a favore della C.M. Valle Sacra per la realizzazione del Prog. Spec. Integr. "Realizzazione di un centro per la lavorazione del legno presso il polo ecologico integrato di Castellamonte" - Risorse ordinarie 2001 - Approvazione progetto esecutivo - Importo progetto Euro 655.900,26 - Importo ammesso Euro 638.618,35 - Contributo Euro 309.874,14 - Contributo ammesso Euro 301.715,00 pag. 147

Codice 14.3**D.D. 8 ottobre 2002, n. 761**

L.r. 16/99 art. 51, lett. b. - Azioni straordinarie d'iniziativa della Giunta Regionale anno 2001 - D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001 - Approvazione del prog. es. relativo al collegamento viario tra i Comuni di Colletterto, Borgiallo, Chiesanuova e Frassineto (TO) - Approvazione prog. esec. ed Autorizzazione L.R. 45/89 - Importo contributo Euro 51.645,69= Somma impegnata Euro 30.987,41= Somma da impegnare Euro 20.658,28= pag. 147

Codice 14.3**D.D. 9 ottobre 2002, n. 768**

L.R. 28/92 art. 28 e s.m.i. - D.G.R. n° 52-24196 del 16/03/98 - Progetto speciale integrato 1997. C.M. Valli di Lanzo. Realizzazione aree verdi attrezzate Comuni di Ala di Stura, Cantoiria, Chialamberto e Traves. Importo progetto approvato L. 490.188.296. Importo contributo approvato L. 390.188.296. D.D. n° 348 del 17/04/98. Cap. 23251/98 Imp. n. 309435. D.D. n° 694 del 23.07.99. Approvazione progetto di variante pag. 147

Codice 14.5**D.D. 14 ottobre 2002, n. 780**

Servizio di controllo sul trasporto e sul commercio degli alberi di natale. Acquisto fascette-sigillo quale contrassegno per alberi natalizi. Rettifica determinazione dirigenziale n. 699 del 26.9.2002 pag. 147

Codice 14.5**D.D. 14 ottobre 2002, n. 781**

Spese relative agli oneri condominiali ed altri oneri per l'uso e la detenzione dei locali. Impegno di Euro 3.139,57 sul Capitolo 10400/2002 pag. 147

Codice 14.5**D.D. 14 ottobre 2002, n. 782**

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Impegno di Euro 30.000,00 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale per l'anno 2002 pag. 147

Codice 14.5**D.D. 15 ottobre 2002, n. 791**

Spese per la formazione delle paghe degli operai ed impiegati forestali a tempo indeterminato e a tempo determinazione mese di settembre 2002. Liquidazione di Euro 14.282,42 sul Capitolo 13766 del bilancio regionale per l'anno 2002 pag. 151

Codice 14.5**D.D. 16 ottobre 2002, n. 792**

Foresta Regionale "Val Sessera" - Concessione d'uso di una baita sita in località Alpe Giulla, in comune di Camandona (BI), ai Sigg. Bruscin Domenico, Cortese Angelo e Pirola Piergiuseppe, per uso transitorio non residenziale. Introito Euro 51,65 (L. 100.000) Cap. 2100/2002. Cauzione Euro 13,00 (L. 25.172) Cap. 2950/2002. Impegno Cap. 40090/2002. Accertamento entrate pag. 151

Codice 14.5**D.D. 16 ottobre 2002, n. 801**

Convenzione per l'espletamento dell'incarico di progettazione preliminare-definitiva-esecutiva, direzione lavori, contabilità e misurazione, responsabile e coordinatore in materia di sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione lavori e redazione di certificato di regolare esecuzione per la ristrutturazione del Rifugio Selleries in Comune di Roure pag. 151

Codice 14.5**D.D. 16 ottobre 2002, n. 802**

Spese per la liquidazione delle indennità di trasferta del personale regionale assegnato al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli per il mese di Settembre 2002 per un importo di Euro 2.565,55 sul Capitolo 10250 del bilancio regionale per l'anno 2002 pag. 151

Codice 14**D.D. 22 ottobre 2002, n. 815**

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: approvazione preventivo e impegno di spesa per colazione di lavoro. Spesa di Euro 100,00 (cap. n. 23253/02 - acc. n. 100569) pag. 151

Codice 14**D.D. 22 ottobre 2002, n. 816**

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006. Decisione C.E. C/2001/3558 del 19.11.01. Annullamento delle D.D. n. 797/14 del 16/10/2002 e n. 805 del 17/10/2002. Impegno di spesa di Euro 75.143,00 sul cap. 23279/02 e di Euro 150.287,00 sul cap. 23281/00 a favore del Gal Alta Langa pag. 152

Codice 14.5**D.D. 22 ottobre 2002, n. 818**

Affidamento all'IPLA S.p.A. di incarichi per la realizzazione di progetti di ricerca di interesse regionale. Impegno di Euro 115.150,00 sul capitolo 10872/2002 pag. 152

Codice 14.5**D.D. 23 ottobre 2002, n. 819**

Spese per salari agli operai a tempo indeterminato. Trattamento di fine rapporto per gli operai forestali a tempo indeterminato che hanno cessato l'attività lavorativa. Autorizzazione alla liquidazione di Euro 7.722,05 all'operaio forestale (omissis) pag. 152

Codice 14.5**D.D. 23 ottobre 2002, n. 821**

Spese per salari agli operai a tempo indeterminato. Cessazione del rapporto di lavoro per morte dell'operaio (omissis). Autorizzazione alla liquidazione di Euro 10.376,24 agli eredi legittimi (omissis) pag. 152

Codice 14.5**D.D. 23 ottobre 2002, n. 822**

Foresta Regionale "San Bernardino" - Rinnovo di concessione d'uso, parzialmente in sanatoria, di una baita sita in località Alpe Pogallo D'Ungiasca, in comune di Cossogno (VB), al Sig. D'Oria Beniamino, per uso transitorio non residenziale. Introito Euro 115,00 (L. 222.671) Cap. 2100/02. Aggiornamento cauzionale Euro 3,00 (L. 5.809) Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate pag. 153

Codice 14.5**D.D. 23 ottobre 2002, n. 823**

Spese per l'acquisizione di servizi assicurativi. Liquidazione di Euro 5.367,42 sul Capitolo 13766 del bilancio regionale 2002 pag. 153

Codice 14.3**D.D. 25 ottobre 2002, n. 828**

Legge regionale n. 63/78 e succ. mod. ed integr.. Fornitura di componenti antincendio e di sicurezza presso il vivaio forestale regionale "Gambarello" di Chiusa Pesio. Affidamento a trattativa privata. Euro 1.315,37 da impegnare sul capitolo n. 23100/2002 pag. 153

Codice 14.5**D.D. 28 ottobre 2002, n. 831**

Spese per salari agli operai a tempo determinato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della legge regionale n. 63/78 in base al C.C.N.L. e al C.I.R. per gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-agrarie. Impegno di Euro 50.000,00 sul capitolo 23100 del bilancio 2002 pag. 153

Codice 14**D.D. 28 ottobre 2002, n. 832**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - del progetto "Cantiere dimostrativo per il recupero della viabilità minore: contributo tecnico-didattico". Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul cap. 13847/02 pag. 154

Codice 14.3**D.D. 30 ottobre 2002, n. 847**

Legge regionale n. 63/78 e s.m.i. - D.D. n. 464/14 del 18.06.2002 - Coedizione relativa alla pubblicazione del volume "Collana 360° - Montagne del Piemonte" - edito dalla Ditta Priuli & Verlucca - Editori e l'acquisto di n. 1.500 copie di detto volume per una spesa complessiva, o.f.i., di Euro 81.675,00. Prima tranche (predisposizione del testo), impegno di Euro 40.000,00, sul capitolo n. 13847/2002 pag. 154

Codice 14.4**D.D. 31 ottobre 2002, n. 848**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Maina Mauro da Moncalieri (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Bagnolo Piemonte (CN) - località "fontana Mortis" pag. 154

Codice 14.4**D.D. 31 ottobre 2002, n. 849**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bergamini Pierino da Brossasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sampeyre (CN) - località "Losiera" pag. 154

Codice 14.4**D.D. 31 ottobre 2002, n. 850**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Rigutto Benito da Saluzzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Rossana (CN) - località "fontana blu" pag. 154

Codice 14.3**D.D. 31 ottobre 2002, n. 851**

L.r. 63/78 e s.m.i. - Ulteriore fornitura di un decespu-
gliatore Husqvarna e delle motoseghe e attrezzature
Stihl, per le nuove squadre delle Valli Orco e Soana e Alto
Canavese, che eseguono i lavori forestali in amministra-
zione diretta. Capitolo n. 13766/2002, impegno della
somma di Euro 4.454,60 pag. 155

Codice 14.4**D.D. 4 novembre 2002, n. 852**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto
Integrato anno 2000 "Innevamento Monviso" - Benefi-
ciaria la Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernot-
to (CN) - Approvazione progetto esecutivo dell'importo
complessivo di Euro 671.393,97 pag. 155

Codice 14.4**D.D. 5 novembre 2002, n. 874**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto
Integrato "Organizzazione e valorizzazione del prodotto
turistico e dei prodotti agroalimentari della Langa delle
Valli Bormida e Uzzone" - Beneficiaria la Comunità
Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone (CN) -
Impegno della somma di Euro 63.834,00 sul Capitolo
23252/2002 pag. 155

Codice 14.4**D.D. 5 novembre 2002, n. 876**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizza-
zione alla Ditta Botta Bernardo da Sommariva Bosco
(CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di
Melle (CN) - località "Giusiano Aprico" pag. 155

Codice 14.4**D.D. 5 novembre 2002, n. 877**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizza-
zione alla Ditta Dalmazzo Sebastiano e Graffino Ernesta
da Cuneo per taglio piante d'alto fusto radicate in Comu-
ne di Peveragno (CN) - località "Borgatto - Pra del Bel-
lo" pag. 155

Codice 14.4**D.D. 5 novembre 2002, n. 878**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizza-
zione alla Ditta Re Mario da Torre Mondovì (CN) per
taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre
Mondovì - località "regione S. Elena" pag. 155

Codice 14.4**D.D. 5 novembre 2002, n. 879**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizza-
zione alla Ditta Gagna Giovanni da Venasca (CN) per
taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Venasca
- località "Rogato" pag. 155

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2002, n. 880**

Spese obbligatorie relative al Personale regionale -
Liquidazione e pagamento delle indennità di trasferta al
Personale assegnato al Settore Economia Montana -
Sede di Cuneo - Periodo: Settembre / Ottobre 2002 per
l'importo di Euro 918,33 sul Capitolo
10250/2002 pag. 156

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2002, n. 881**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione n.
616 del 23.06.2000 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta
E.N.E.L. S.p.A. - zona di Cuneo - Realizzazione impianto
elettrico 15.000/380/220 V nel Comune di Sampeyre (CN)
- località "Sodani e Sant'Anna" pag. 156

Codice 14**D.D. 6 novembre 2002, n. 882**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale
2000-2006 della Regione Piemonte - Misura I "Altre
Misure Forestali", Azione 5 "Organizzazione e sviluppo
dell'associazionismo nel settore forestale" - Forme asso-
ciative a carattere locale - Non accoglimento richiesta di
riesame dell'Associazione Forestale Boschi dell'Appen-
nino pag. 156

Codice 14.5**D.D. 6 novembre 2002, n. 883**

Spese per la formazione delle paghe agli operai ed
impiegati forestali a tempo indeterminato e a tempo
determinato mese di ottobre 2002. Liquidazione di Euro
14.259,36 sul Capitolo 13766 del bilancio
2002 pag. 156

Codice 14.5**D.D. 6 novembre 2002, n. 884**

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari
all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in
amministrazione diretta. Liquidazione di Euro
35.689,23 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale
2002 pag. 156

Codice 14.7**D.D. 7 novembre 2002, n. 885**

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese
per il personale di ruolo. Cap. 10250/2002 - Euro 886,28
(Imp. n. 64) pag. 156

Codice 14.7**D.D. 7 novembre 2002, n. 887**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Mondovì -
Comune: Mondovì (CN) - Rettifica D.D. n. 685/14.07 del
23.09.2002 pag. 156

Codice 14.4**D.D. 8 novembre 2002, n. 889**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizza-
zione alla Ditta Bartucciottio Renata in Roggero da Barge
(CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di
Barge - località "La Meria - Catalana" pag. 156

Codice 14.4**D.D. 8 novembre 2002, n. 890**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Bottasso Margherita da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Peveragno - località "tetto Caban" pag. 157

Codice 14.4**D.D. 8 novembre 2002, n. 891**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Balbo Cesare da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "Capello" pag. 157

Codice 14.4**D.D. 8 novembre 2002, n. 892**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Sciandra Nazzarella da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "campo gelato" pag. 157

Codice 14.4**D.D. 8 novembre 2002, n. 893**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Balbo Natale da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "Capello" pag. 157

Codice 14.5**D.D. 11 novembre 2002, n. 894**

Legge regionale n° 16 del 2.7.1999 - legge regionale 9.8.1989, n° 45. Integrazione della D.D. 151 del 28.2.2002. Autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 pag. 157

Codice 14.3**D.D. 11 novembre 2002, n. 895**

Legge 265/95, art. 4 comma 1, D.D. n° 22 del 11/02/2000 e n° 218 del 09/10/2000 della Direzione regionale 23. Affidamento, mediante gara informale, di interventi di manutenzione idraulico-forestale della C.M. "Alta Val Susa", Comune di Bardonecchia, Corso d'acqua: Torrente Dora di Rochemolles. Impegno della somma di Euro 32.758,44, sul Capitolo 23766/2002 pag. 158

Codice 14.3**D.D. 11 novembre 2002, n. 896**

Legge 265/95, art. 4 comma 1, D.D. n° 22 del 11/02/2000 e n° 218 del 09/10/2000 della Direzione regionale 23. Affidamento, mediante gara informale, di interventi di manutenzione idraulico - forestale della C.M. "Valli Chisone e Germanasca", Comuni: Roure, S. Germano Chisone, Pramollo. Corsi d'acqua: Rio Gleisolles, rio Risagliardo. Impegno della somma di Euro 24.605,93// sul Capitolo 23766/2002 pag. 158

Codice 14.5**D.D. 12 novembre 2002, n. 901**

Spese per la manutenzione e la gestione di fabbricati del patrimonio forestale regionale da eseguire in economia. Reimpegno e liquidazione di Euro 35.648,26 sul Capitolo 13790 del bilancio regionale 2002 pag. 159

Codice 14.4**D.D. 12 novembre 2002, n. 902**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Rebuffo Sergio da Castelnuovo di Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Castelnuovo di Ceva - località "prato dei Gordi" pag. 159

Codice 14.4**D.D. 12 novembre 2002, n. 903**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Picca Bruno da Barge (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge - località "via Montebracco - pian Luis" pag. 159

Codice 14.4**D.D. 12 novembre 2002, n. 904**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Curto Rosanna da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "Freira" pag. 159

Codice 14.4**D.D. 12 novembre 2002, n. 905**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Benedetto Ivan da Priero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sale delle Langhe (CN) - località "San Lazzaro" pag. 159

Codice 14.1**D.D. 12 novembre 2002, n. 906**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2003 - Impegno e liquidazione di Euro 770.037,24 (cap. 23352/2002) a favore delle Comunità Montane del Piemonte pag. 159

Codice 14.3**D.D. 13 novembre 2002, n. 908**

L.R. 2 Luglio 1999 n° 16 art. 51 comma 1 let. b - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - Progetti anno 2002 - Richiedente: Comune di Borgiallo - Titolo: "Cooperativa Produttori Lattiero-Caseari" - Convenzione tra il Comune di Borgiallo ed il soggetto privato "Latteria Sociale Valle Sacra - Soc. Coop a r.l. di Borgiallo" - Operatività della convenzione e comodato per la realizzazione del progetto pag. 161

Codice 14.5**D.D. 13 novembre 2002, n. 909**

L.R. 04.09.1979, n° 57. Ditta Macchieraldo Giancarlo. Comune Vigliano B.se (BI) località Cascina Riva. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Pino Strobo pag. 161

Codice 14.5**D.D. 13 novembre 2002, n. 910**

L.R. 04.09.1979, n° 57. Ditta Zonca Euseo. Comune di Scopello (VC) località: Fracchia. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Faggio pag. 161

Codice 14.5**D.D. 13 novembre 2002, n. 911**

L.R. 04.09.1979, n° 57. Ditta Trombin Gianluca. Comune di Biella, località: Cascina Bossole. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Frassino, Castagno, Acero, Tiglio, Carpino, Faggio, Quercia, Ciliegio, Abete Rosso, e Larice pag. 161

Codice 14.4**D.D. 13 novembre 2002, n. 912**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Completamento funzionale della stazione sciistica di Argentera (CN)" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Stura (CN) - Approvazione progetto e impegno della somma di Euro 107.164,80 sul Capitolo 23268/2002 pag. 161

Codice 14.4**D.D. 13 novembre 2002, n. 913**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Fruizione bistagionale: completamento e valorizzazione dell'offerta turistica delle Valli Monregalesi" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Monregalesi (CN) - Impegno della somma di Euro 258.228,45 sul Capitolo 23268/2002 pag. 161

Codice 14.4**D.D. 13 novembre 2002, n. 914**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Interventi finalizzati all'adeguamento, razionalizzazione e incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio della Comunità Montana" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (CN) - Impegno della somma di Euro 101.742,00 sul Capitolo 23268/2002 pag. 161

Codice 14.3**D.D. 14 novembre 2002, n. 915**

L.r. n. 63/78 e s.m.i. - D.D. n. 464 del 18.06.2002 (Attività di ricerca e divulgazione anno 2002 della Direzione Economia Montana e Foreste). - Incarico alla Ditta De Joannes S.r.l., di realizzare la stampa di manifesti su tematiche montane piemontesi. Impegno di Euro 15.991,67 o.f.i., sul capitolo n. 13847/2002 pag. 161

Codice 14.3**D.D. 14 novembre 2002, n. 916**

Legge regionale n. 63/78 articolo n. 25. - Spese per la divulgazione in campo forestale - Liquidazione fatture per l'importo complessivo di Euro 987,23 capitolo n. 13847/2002, impegno n. 452 pag. 162

Codice 14.5**D.D. 14 novembre 2002, n. 917**

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione di perizia di variante presentata dal Comune di Piode per il miglioramento dell'alpe pascoliva Meggiana - Approvazione del relativo verbale di istruttoria di variante pag. 162

Codice 14.3**D.D. 14 novembre 2002, n. 918**

Legge 265/95, art. 4 comma 1, D.D. n° 22 dell'11/02/2000 e n° 218 del 09/10/2000 della Direzione Regionale 23. Affidamento, mediante gara informale, di interventi di manutenzione idraulico - forestale della C.M. "Valli di Lanzo", Comune di Viù. Corso d'acqua: torrente Stura di Viù. Impegno della somma di Euro 34.739,06// sul Capitolo 23766/2002 pag. 162

Codice 14.5**D.D. 14 novembre 2002, n. 919**

Concessione piante forestali a titolo oneroso all'Ente Nazionale Risi - Signor Scaramuzza Valter e Zaia Paolo pag. 162

Codice 14.3**D.D. 15 novembre 2002, n. 920**

Legge regionale n. 63/78 e succ. mod. ed integrazioni. Fornitura di n. 1 rimorchio, per il vivaio forestale "Carlo Alberto" di Fenestrelle. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 1.841,40 - Capitolo n. 13766/2002 pag. 163

Codice 14.4**D.D. 18 novembre 2002, n. 922**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Autorizzazione alla Ditta Prato Nevoso Ski S.p.A. con sede in Frabosa Sottana (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di impianto di illuminazione a servizio della "pista 1" della seggiovia quadriposto "Blu" e dello "snow-park" in Comune di Frabosa Sottana - località "Prel di Prato Nevoso" pag. 163

Codice 14.4**D.D. 18 novembre 2002, n. 923**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Arnaudo Luigi da Bernezzo (CN) pre taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Bernezzo - località "Ghera" pag. 164

Codice 14.4**D.D. 18 novembre 2002, n. 924**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Gastaldi Maddalena da Chiusa Pesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Chiusa Pesio - località "Piancampo" pag. 164

Codice 14.4**D.D. 18 novembre 2002, n. 925**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Canavese Valerio da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio (CN) - località "Villarchiosso" pag. 164

Codice 14.4**D.D. 18 novembre 2002, n. 926**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Chiappa Fabrizio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "Buon Villano" pag. 164

Codice 14.4**D.D. 18 novembre 2002, n. 927**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Robilante - località "tetto Snive" pag. 164

Codice 14.7**D.D. 18 novembre 2002, n. 929**

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.89 n. 45 - Ditta: Panato Adriano - Comune: Cerreto D'Asti (AT) - Svincolo deposito cauzionale pag. 164

Codice 14.7**D.D. 18 novembre 2002, n. 930**

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.89 n. 45 - Ditta: Oddone Giuseppe - Comune: Visone (AL) - Svincolo deposito cauzionale pag. 164

Codice 14.4**D.D. 20 novembre 2002, n. 941**

Legge 16.12.1985, n. 752 - Legge regionale 12.03.2002, n. 10. Riconoscimento di tartufaia controllata - Comune di Mondovì (CN) - Ditta: Dadone Matteo e Magnino Franco da Mondovì pag. 165

Codice 14.4**D.D. 20 novembre 2002, n. 942**

Legge 16.12.1985, n. 752 - Legge regionale 12.03.2002, n. 10. Riconoscimento di tartufaia controllata - Comune di Lequio Tanaro (CN) - Ditta: Borra Bartolomeo da Lequio Tanaro pag. 165

Codice 14**D.D. 20 novembre 2002, n. 945**

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001 - Impegno di spesa di Euro 64.693,00 sul cap. 23279/02 e di Euro 129.386,00 sul cap. 23281/02 a favore del Gal Valli del Canavese pag. 165

Codice 14**D.D. 20 novembre 2002, n. 946**

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001 - Impegno di spesa di Euro 59.829,00 sul cap. 23279/02 e Euro 119.657,00 sul cap. 23281/02 a favore del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone pag. 166

Codice 14**D.D. 21 novembre 2002, n. 949**

L.R. 2/07/1999 n. 16 art. 51, comma 1, lettera b) Azioni di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 60-6306 del 10 giugno 2002. Contributo al Consorzio Europeo per la Formazione (CEP) per il "Progetto Euromobility - II Fase - T.G. LAV". Approvazione progetto. Impegno di Euro 7.747,00. Cap. 23251/02 pag. 166

Codice 14.4**D.D. 22 novembre 2002, n. 954**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Determinazione n. 26 del 18/01/2001 - svincolo deposito cauzionale - Ditta ENEL S.p.A. - zona di Cuneo - per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di impianto elettrico MT e BT nei Comuni di Lisio e Viola (CN) - località "Castello" e "Stelle" pag. 166

Codice 14**D.D. 26 novembre 2002, n. 962**

D.G.R. n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002. Progetto relativo all'ottenimento della certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Affidamento di incarico di consulenza e impegno della somma di Euro 12.500,00 o.f.i. sul capitolo 10870 del bilancio regionale per l'anno 2002 pag. 166

Codice 14**D.D. 26 novembre 2002, n. 963**

D.G.R. n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002. Progetti per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna, per la salvaguardia del territorio montano e per la valorizzazione delle risorse delle zone montane. Affidamento di incarico di consulenza. Impegno e liquidazione della somma di Euro 15.000,00 o.f.i. sul capitolo 10870 del bilancio regionale per l'anno 2002 pag. 167

Codice 14**D.D. 26 novembre 2002, n. 964**

Spese per l'acquisto di autovetture necessarie per lo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato della Regione Piemonte in attuazione della convenzione in atto. Affidamento alla Ditta Concessionaria Fiat Viva della fornitura al Corpo Forestale dello Stato di due Fiat Panda 4x4 Trekking. Impegno della somma complessiva di Euro 19.061,02 sul capitolo 23210/02 pag. 167

Codice 14.1**D.D. 26 novembre 2002, n. 965**

Programma Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-99. Programma di assistenza tecnica. Valutazione intermedia - Reimpegno e liquidazione di Euro 12.036,00 sul Cap. 13893/02 e di Euro 12.036,00 sul Cap. 13895/02 pag. 168

Codice 14.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 967**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Damiano Aldo da Caraglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Celle Macra (CN) - località Ciarbonel - Lagu pag. 168

Codice 14.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 968**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Fechino Giuseppe da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Ceva - località Rascasse pag. 168

Codice 14.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 969**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Gallo Giorgio da Cuneo, per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Cervasca (CN) - località Olivero pag. 168

Codice 14.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 970**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Robilante - località tetto Marlitun pag. 168

Codice 14.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 971**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Robilante - località tetto Ciot Buin pag. 168

Codice 14.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 972**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Blengini Domenica da Montaldo Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì (CN) - località regione Barbona pag. 169

Codice 14.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 973**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giaccone Romano da Pamparato (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Pamparato - località Ravotti pag. 169

Codice 14.1**D.D. 26 novembre 2002, n. 974**

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006. Spese per attività di comunicazione. Impegno di Euro 480,00 sul cap. 23234/02 pag. 169

Codice 14.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 975**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Lovera Massimo da Valdieri (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valdieri - località Desertetto - tetto Culin pag. 169

Codice 14**D.D. 26 novembre 2002, n. 976**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006. Versamento quota di pertinenza FESR a favore dello CNASEA: corrispondente all'ammontare delle spese annue 2002 sostenute dall'Amministrazione francese relativa allo stipendio della Sig.ra Cécile Allemand per l'espletamento dei compiti nell'ambito del Segretariato Tecnico Congiunto - Impegno e liquidazione di Euro 42.743,00 sul Cap. 23277/2002 pag. 169

Codice 14**D.D. 26 novembre 2002, n. 977**

L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, art. 17, lettera h). Contributo sulle spese di funzionamento per l'anno 2002 a favore del Consorzio Gestione Stazione Alpina e Centro di Addestramento V. Vezzani. Impegno di Euro 154.937,00 cap. 13960/2002 pag. 169

Codice 14.2**D.D. 26 novembre 2002, n. 978**

Partecipazione della Regione Piemonte al progetto internazionale "CarboEuroFlux". Approvazione della bozza di convenzione con I.P.L.A. S.p.A. per l'anno 2002. Impegno di Euro 40.000 sul cap. 13847/2002 (100330/acc.) e di Euro 40.000 sul cap. 15201/2002 (101426/acc.) pag. 170

Codice 14.1**D.D. 26 novembre 2002, n. 979**

Iniziativa comunitaria INTERREG III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Presa d'atto decisioni del Comitato di Programmazione e provvedimenti conseguenti pag. 170

Codice 14**D.D. 26 novembre 2002, n. 980**

Spese di rappresentanza relative alla partecipazione a manifestazioni e fiere zootecniche. Impegno di Euro 1.050,00. (cap. 10050/02) pag. 170

Codice 14**D.D. 27 novembre 2002, n. 984**

L.R. 24/12/1992 n. 56 - Interventi regionali in ambito attività COTRAO. Contributo alla Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto per l'organizzazione della 23° Riunione del Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi e del Gruppo di Lavoro del Segretariato Permanente. Abbazia di Staffarda 17-18-19-20 settembre 2002 - Saluzzo (CN). Impegno di Euro 15.000,00 (Cap. 10335/02) pag. 171

Codice 14.4**D.D. 27 novembre 2002, n. 987**

L.R. 16/99 art. 48 - Iniziativa della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Impegno e ripartizione alle Comunità Montane beneficiarie della somma di Euro 560.411,00 (Cap. 23251/2002) pag. 171

Codice 14.4**D.D. 27 novembre 2002, n. 988**

D.G.R. n. 41 - 40 del 15/05/2000. Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna. Impegno di Euro 1.260.109,82 sul cap. 23268/2002 pag. 173

Codice 14**D.D. 28 novembre 2002, n. 992**

L.r. 2 luglio 1999, n. 16 - art. 51, comma 1. D.G.R. n. 37 - 4813 del 17.12.2001 - D.G.R. n. 60 - 6306 del 10.6.2002. Azioni di sostegno ai servizi essenziali in zone montane. Iniziativa volta al mantenimento del servizio di telefonia pubblica nei Comuni montani. Impegno e liquidazione della somma di Euro 32.680,40 sul capitolo 23251/02 pag. 173

Codice 14.4**D.D. 28 novembre 2002, n. 994**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Comune di Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sampeyre - località Danda Bra-da pag. 175

Codice 14.4**D.D. 28 novembre 2002, n. 995**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Comune di Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sampeyre - località Bacino Con-dotta pag. 175

Codice 14.4**D.D. 28 novembre 2002, n. 996**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Comune di Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sampeyre - località Rio Cro-sa pag. 175

Codice 14.4**D.D. 28 novembre 2002, n. 997**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Armando Michele di Cervasca (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Cervasca - località "Limonene-Adrecc" pag. 175

Codice 14.4**D.D. 28 novembre 2002, n. 998**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Demichelis Renato di Entracque (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Entracque - località "S. Lucia" pag. 175

Codice 14**D.D. 28 novembre 2002, n. 999**

Modifica al Programma di Studi, Ricerche, Sperimentazioni e Divulgazione in campo Forestale per l'anno 2002 pag. 175

Codice 14.2**D.D. 28 novembre 2002, n. 1000**

Programma di ricerca dimostrazione e informazione della Direzione per l'anno 2002 - Affidamento all'Università degli Studi di Torino Dipartimento Va.P.R.A. di incarico per il proseguimento del progetto di ricerca inerente le avversità fitopatologiche delle piante forestali e la costituzione di una banca dati fitopatologica regionale - III anno. Imp. di Euro 17.000 sul cap. 13847/02 (acc. n. 10033) pag. 175

Codice 14.4**D.D. 29 novembre 2002, n. 1004**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J - Interventi di miglioramento ed adeguamento alpe "Chiusetta" in Comune di Briga Alta (CN) - Approvazione finanziamento progetto definitivo ed autorizzazione interventi da effettuarsi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico (legge regionale 09.08.1989, n. 45 - art. 6) pag. 176

Codice 14.4**D.D. 29 novembre 2002, n. 1005**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J - Interventi di miglioramento ed adeguamento alpe pascoliva "Bandia Piconiero" in Comune di Sambuco (CN) - Approvazione finanziamento progetto definitivo ed autorizzazione in sanatoria interventi da effettuarsi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico (legge regionale 09.08.1989, n. 45 - art. 6) pag. 177

Codice 14.4**D.D. 29 novembre 2002, n. 1006**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J - Interventi di miglioramento ed adeguamento alpe "Pizzo Bellino" in Comune di Roccaforte Mondovì (Cn) - Approvazione finanziamento del progetto definitivo - esecuti-vo pag. 177

Codice 14.1**D.D. 29 novembre 2002, n. 1012**

P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura N Azione N2 Intervento b) (creazione di uno spazio Internet per la promozione del territorio rurale montano e delle sue attività) A.D. n. 213 del 25/03/2002 della Direzione Economia Montana e Foreste di "Conferimento di incarico al CSI-Piemonte" - Impegno di Euro 409.374,72 (cap. 23300/02) a favore del CSI-Piemonte. Annullamento A.D. n. 1008 del 29/11/02 pag. 178

Codice 14**D.D. 29 novembre 2002, n. 1013**

L.r. 16/1999 - L.r. 63/1978 "Festa della Montagna piemontese. IV evento, Festività di fine anno 2002". Spese per organizzazione. Impegno di Euro 22.500,00 sul Capitolo 13847/02 (Ac. 100330) pag. 178

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2002, n. 1014**

Reimpegno e liquidazione di Euro 1.032,91 sul cap. 13847/2002 a favore del Parco Fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino e del Torrente Orba relativamente alla collaborazione al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" affidato D.D. 346 del 23/05/2001 (e precedente D.D. n. 1156 del 30/11/1999) pag. 178

Codice 14**D.D. 29 novembre 2002, n. 1016**

Spese per l'acquisto di beni durevoli per lo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato in attuazione della convenzione in atto. Affidamento alla Informatica System S.r.l. della fornitura al Corpo Forestale dello Stato di materiale informatico da destinare agli Uffici di Cuneo. Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.570,00 o.f.i. sul capitolo 23210/02 pag. 178

Codice 14**D.D. 29 novembre 2002, n. 1017**

D.G.R. n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002. Progetto relativo all'individuazione di un sistema di rintracciabilità della filiera carne della montagna piemontese secondo la norma UNI 10939. Affidamento di incarico di consulenza. Impegno e liquidazione della somma di Euro 12.500,00 o.f.i. sul capitolo 10870 del bilancio regionale per l'anno 2002 pag. 179

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2002, n. 1019**

Reimpegno e liquidazione di Euro 3.098,74 sul cap. 13847/2002 a favore della Ditta ICILA S.r.l. relativamente alla collaborazione al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" affidato con D.D. 346 del 23/05/2001 (e precedente D.D. 1156 del 30.11.1999) pag. 179

Codice 14.4**D.D. 2 dicembre 2002, n. 1021**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Comunità Montana Vali Gesso, Vermenagna e Pesio - Approvazione Programma "Interventi di miglioramento dell'ambiente e dell'arredo urbano" pag. 180

Codice 14.4**D.D. 2 dicembre 2002, n. 1022**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Comunità Montana Vali Gesso, Vermenagna e Pesio - Approvazione Programma "Interventi per opere di sistemazione idrogeologica" pag. 181

Codice 14.4**D.D. 2 dicembre 2002, n. 1023**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio - Approvazione Programma "Interventi di miglioramento di strutture per le attività sportive ed il tempo libero" pag. 181

Codice 14.4**D.D. 2 dicembre 2002, n. 1024**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Comunità Montana Valle Maira - Approvazione Progetto "Lavori di realizzazione sala polivalente nel Comune di Acceglio" - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna pag. 182

Codice 14.4**D.D. 2 dicembre 2002, n. 1026**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Comunità Montana Valle Maira - Approvazione Progetto "Lavori di completamento del Centro Sportivo polifunzionale - Val Maira - in Comune di Roccabruna" - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna anno 2002 pag. 183

Codice 14.4**D.D. 4 dicembre 2002, n. 1028**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Prato Alberto da Martiniana Po (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Martiniana Po - località via Pian Bellino pag. 184

Codice 14.4**D.D. 4 dicembre 2002, n. 1029**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Badino Paolo da Carrù (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Mombarcaro (CN) - località Bosco di Palo pag. 184

Codice 14.4**D.D. 4 dicembre 2002, n. 1030**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Michelis Vanda da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Chiusa Pesio (CN) - località strada lago Pianfei - Paquin pag. 184

Codice 14.4**D.D. 4 dicembre 2002, n. 1032**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Stella Fosco Eugenio da Torino per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge (CN) - località Torriana pag. 184

Codice 14.4**D.D. 5 dicembre 2002, n. 1036**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Approvazione Progetto definitivo "Valorizzazione del turismo ambientale dei Comuni di Marmora e Canosio" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira (CN) - Importo progetto Euro 569.102,59 - Importo finanziamento Euro 340.861,55 pag. 184

Codice 14.4**D.D. 5 dicembre 2002, n. 1040**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Progetto "Valorizzazione del turismo ambientale dei Comuni di Marmora e Canosio" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira - Resa operativa della convenzione pag. 184

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.C.R. 21 gennaio 2003, n. 278 - 2118**

Approvazione dei criteri per l'individuazione dei comuni ad alta tensione abitativa. Articolo 8 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo) pag. 98

ENTI STRUMENTALI**Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)**

Deliberazione n. 4 del 6 febbraio 2003 - Adempimenti contabili relativi a personale dipendente e collaboratori pag. 234

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 4-8214**

Approvazione Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2003/2004/2005 - L.R. 63/95 - contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi provinciali ai sensi della L.R. 44/00. Spesa prevista Euro 109.000.000,00 pag. 49

Codice 15.9**D.D. 31 luglio 2002, n. 799**

Determinazione dirigenziale n. 780 del 26/07/2002 - Revoca provvedimento pag. 184

Codice 15.9**D.D. 16 settembre 2002, n. 908**

LR 41/98 - LR 28/93 e s.m. e i. - DGR n. 135-6967 del 05/09/2002 - Impegno di spesa della somma di Euro 258.228,00 accantonata sui cap. 11178/02 - Progetti di ricollocazione di soggetti disoccupati pag. 185

Codice 15.10**D.D. 14 ottobre 2002, n. 966**

L.R. n. 67/94. Art. 4, comma 2. S.C.S. a R.L. "Interactive" di Vercelli. Contributo avviamento concesso con Determinazione n. 958 del 09.10.2002. Impegno ed erogazione di Euro 25.822,84 (cap. 20130/2002) pag. 185

Codice 15.11**D.D. 14 ottobre 2002, n. 968**

"Spese per il finanziamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro (Legge 15.3.1997 n° 59)". Spesa di Euro 1.225.812,00 Cap. 11367 Bilancio 2002 pag. 185

Codice 15.3**D.D. 15 ottobre 2002, n. 976**

Formazione Professionale. Accreditamento delle strutture formative. Integrazioni elenco complessivo valutatori pag. 185

Codice 15.10**D.D. 16 ottobre 2002, n. 978**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (capp. 11172/2002) per Euro 234.898,03 e alle spese di assistenza tecnica e gestionale (capp. 11173/2002) per Euro 14.922,30 pag. 185

Codice 15.10**D.D. 16 ottobre 2002, n. 979**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa Solero di Torino. Revoca della somma di L. 9.794.000 (Euro 5.058,18) sul cap. 20130/00 e di L. 225.800 (Euro 116,62) sul cap. 11150/00 pag. 186

Codice 15.10**D.D. 16 ottobre 2002, n. 981**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa EP Grafica di Solero (AL). Revoca della somma di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84) sul cap. 20130/00 e di L. 7.350.000 (Euro 3.795,96) sul cap. 11150/00 pag. 186

Codice 15**D.D. 16 ottobre 2002, n. 989**

Acquisizione risorse informative Banca Dati "Infocamere". Reimpegno della somma di Euro 6.972,17 sul 11040/2002 ed erogazione a favore del CSI-Piemonte pag. 186

Codice 15.3**D.D. 17 ottobre 2002, n. 990**

Fondo Sociale Europeo OB. 3 Asse 3 C - Misura C1. - D.G.R. n. 69-7307 del 7/10/02. Sperimentazione del Master per il Management Formativo. 2° anno. Erogazione del saldo pari a Euro 58.101,40. - Capp. vari, bilancio 2002 pag. 186

Codice 15.3**D.D. 17 ottobre 2002, n. 991**

Formazione Professionale - Saldo del contributo al Consorzio Europeo per la formazione C.E.P. per le attività relative al Progetto U.E. "Leonardo da Vinci - Euromobility II° fase" promosse dalla Regione Piemonte. Spesa Euro 21.949,42 cap. 11400/2002 pag. 186

Codice 15.3**D.D. 17 ottobre 2002, n. 992**

Formazione Professionale - Gestione delle attività, relative al programma U.E. "Leonardo da Vinci" Euromobility II° fase - TFPI 2002/03, Guidance for training policies, Teaching foreign languages and catering, promosse dalla Regione Piemonte. Contributo al Consorzio Europeo per la Formazione - C.E.P. - Spesa Euro 65.848,00 cap. 11400/2002 pag. 187

Codice 15.1**D.D. 18 ottobre 2002, n. 994**

Direttiva formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002 - Pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 30/5 al 12/6/2002, approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva Euro 6.801.713,78= di cui Euro 4.125.091,42= sul cap. 11536/2002 pag. 187

Codice 15.10**D.D. 21 ottobre 2002, n. 1000**

L.R. 67/94. Art. 4, comma 2, e art. 11. S.C. a R.L. "Terre D'Oc" di Luserna San Giovanni (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 143 del 11.02.2002. Erogazione contributi: avviamento Euro 19.796,94 (cap. 20130/2001), formazione anno 2001 Euro 129,12 (cap. 11150/2001) pag. 187

Codice 15.10**D.D. 21 ottobre 2002, n. 1001**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. "Trasporti e Servizi Logistici" di Cuneo. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 100.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 100.000,00 pag. 188

Codice 15.10**D.D. 22 ottobre 2002, n. 1003**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Elleci" di Bellinzago Novarese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 415 del 25.05.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 188

Codice 15.10**D.D. 22 ottobre 2002, n. 1004**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Taberna Libreria" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 635 del 17.07.2000. Verifica attuazione del Progetto di impresa pag. 188

Codice 15.10**D.D. 28 ottobre 2002, n. 1009**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Archynet Servizi Telematici" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 91 del 01.02.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 188

Codice 15.10**D.D. 28 ottobre 2002, n. 1010**

L.R. n. 67/94. Art. 7, comma 7. Comitato Tecnico. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti ex art. 8, comma 3, lett. c). Liquidazione somma di Euro 19.912,53 (cap. 10870/01) pag. 188

Codice 15.10**D.D. 28 ottobre 2002, n. 1012**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Preziosi di Casa di Epicedio Roberta Patrizia di Sangano (TO) pag. 188

Codice 15.10**D.D. 28 ottobre 2002, n. 1013**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Guzzo Francesco di Torino pag. 188

Codice 15.10**D.D. 28 ottobre 2002, n. 1014**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale ECLIPS di Lattanzi Cinzia di Domodossola (VB) pag. 188

Codice 15.10**D.D. 29 ottobre 2002, n. 1015**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "G.S.I." di Gavi (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 68.430,54; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 55.519,12. Contributo formazione Euro 9.037,99 di cui Euro 5.164,57 sul cap. 11150/2001 pag. 188

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1016**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. Labor Expert di Villanova Monferrato (AL). Revoca della Determinazione n. 362 del 04.04.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 46.326,18, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero della somma di Euro 3.243,95 sul capitolo 2340/2002 pag. 189

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1017**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. Cooperativa della Gioventù di Asti. Revoca della Determinazione n. 386 del 16.05.2000 e della Determinazione n. 199 del 26.02.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 103.291,38, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero della somma di Euro 1.704,31 sul capitolo 2340/2002 pag. 189

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1018**

L.R. 67/94. P.S.C. a R.L. Eurocostruzioni di Alessandria. Revoca della Determinazione n. 386 del 11.04.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 5.164,57, fatto salvo il minore debito residuo pag. 189

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1019**

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. Lavoro Liberazione di Alessandria. Revoca della Determinazione n. 843 del 26.09.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 37.572,24, fatto salvo il minore debito residuo pag. 189

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1020**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. Poliservice di Torino. Revoca della Determinazione n. 123 del 06.02.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 24.273,47, fatto salvo il minore debito residuo pag. 189

Codice 15.9**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1021**

L.R. 28/93 Titolo III. Tutor per gli inserimenti lavorativi. Attribuzione del compenso originariamente assegnato al sig. Georges Tabacchi al Consorzio Sociale Abele Lavoro S.C. a r.l. e liquidazione relative spettante di Euro 1.368,46 (Capitoli 11340-11358-11357 del bilancio 2000) pag. 189

Codice 15.9**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1022**

LR 41/98 - DGR n. 26 - 1368 del 20/11/2000 di indirizzo, assegnazione risorse a favore della Direzione Regionale 15. DD n. 993 del 30/09/2002 a trattare. Impegno della somma euro 50.040,00 già accantonata sul capp. 11341 (A101081), sul cap. 11359/02 (A101082) e sul cap. 11357/02 (A101083) pag. 190

Codice 15.9**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1023**

L.R. 28/93 Titolo III. Tutor per gli inserimenti lavorativi. Attribuzione del compenso originariamente assegnato alla sig.ra Mariagrazia Piccolo al Consorzio Sociale Abele Lavoro S.C. a r.l. e liquidazione relative spettanze di Euro 1161,90 (Capitoli 11341-11359-11357 del bilancio 2002) pag. 190

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1028**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. DRD Studios di Torino pag. 190

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1029**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Oasi del Bagno di D'Agostino Maria Teresa di Villanova Mondovì (CN) pag. 190

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1030**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Ion Samuel Marian di Tortona (AL) pag. 190

Codice 15.10**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1031**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 54.830,96 (cap. 11172/2001) e alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 23.551,18 (cap. 11173/2001) pag. 190

Codice 15.11**D.D. 31 ottobre 2002, n. 1034**

LR 1/83, D.G.R. n. 69-7450 del 21 ottobre 2002. Acquisto di apparecchiature informatiche. Indizione di trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. 8/84. Somma di Euro 93.000,00 sul cap. 11040/02 pag. 191

Codice 15.11**D.D. 31 ottobre 2002, n. 1035**

Spese per il riconoscimento dei gettoni presenza, relativi all'anno 2001, dei componenti della Commissione regionale per l'Impiego. Liquidazione delle competenze spettanti ai componenti: Euro 1.463,66 - capitolo 10590/2001 pag. 191

Codice 15.1**D.D. 4 novembre 2002, n. 1036**

Determinazioni di autorizzazione alle variazioni anagrafiche e variazioni per fusioni, e stipula delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione: parziale modifica pag. 191

Codice 15.10**D.D. 4 novembre 2002, n. 1037**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2002) per l'importo di Euro 224.777,40 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2002) per l'importo di Euro 41.058,86 pag. 191

Codice 15.10**D.D. 4 novembre 2002, n. 1039**

L.R. n. 67/94. Art. 11. Revoca impegni di spesa sul cap. 11150/2001 pag. 192

Codice 15.10**D.D. 5 novembre 2002, n. 1040**

L.R. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. Trisul di Peveragno (CN). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 28 del 16.01.2002. Erogazione contributo formazione anno 2001: Euro 276,42 (cap. 11150/2001) pag. 192

Codice 15.9**D.D. 7 novembre 2002, n. 1049**

Parco Progetti - Circolare Ministeriale n. 144/1997. Impegno ed erogazione della somma di Euro 23.021,98 sui capitoli 11093/02 e 11400/02 a favore della Provincia di Novara pag. 192

Codice 15.9**D.D. 7 novembre 2002, n. 1050**

Parco Progetti - Circolare Ministeriale n. 144/1997. Reimpegno ed erogazione della somma di Euro 129.707,24 sui capitoli 11411/02 e 11419/02 a favore della Provincia di Novara pag. 192

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2002, n. 1051**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Star Service 2000" di Tortona (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 100.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 60.826,50. Contributi: avviamento Euro 5.061,28 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione Euro 14.618,47 pag. 192

Codice 15.9**D.D. 11 novembre 2002, n. 1059**

L.R. 41/98 - DGR n. 31-6216 del 03.06.2002 di indirizzo, assegnazione e accantonamento della somma di Euro 1.531.999,68 sul cap. 11420/02 (A101005) e DGR 53-7603 del 04/11/2002 di indirizzo, assegnazione ed accantonamento della somma di Euro 90.354,45 sul cap. 11421/02 a favore della Direzione Regionale formazione professionale - lavoro. Impegno di spesa delle predette somme a favore dell'INPS regionale del Piemonte pag. 193

Codice 15.10**D.D. 12 novembre 2002, n. 1060**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 13.299,14 (cap. 11172/2001) e alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 22.635,47 (capp. 11173/2000 e 11173/2001) pag. 193

Codice 15.10**D.D. 12 novembre 2002, n. 1061**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2002) per l'importo di Euro 263.677,71 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2002) per l'importo di Euro 66.172,25 pag. 193

Codice 15.10**D.D. 12 novembre 2002, n. 1062**

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. Star Service 2000 di Tortona (AL). Impegno della somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci previste nell'anno 2002: Euro 2.453,17 (cap. 11150/2002) pag. 193

Codice 15.10**D.D. 13 novembre 2002, n. 1063**

P.O.R. Ob. 3 - F.S.E. - periodo 2000-2006 - Misura D3 Linee 1, 2, 3 - Programmi di attività e spesa delle Province per il biennio 2002/2003 - Impegno 2° tranche spesa anno 2002 per euro 2.109.902,03 - capp. vari bil. 2002 pag. 193

Codice 15.10**D.D. 19 novembre 2002, n. 1068**

Ammissione ai benefici di legge della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Brokenhouse" di Arona (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 9.812,68. Contributi: avvio Euro 2.166,54 (cap. 11172/2000), erogazione; assistenza tecnica Euro 387,34 (cap. 11173/2000), erogazione pag. 194

Codice 15.10**D.D. 19 novembre 2002, n. 1070**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Revoca della determinazione n. 854 del 28.08.2002 nei confronti dell'Impresa Individuale Ventrice Amelia di Bruino (TO) pag. 194

Codice 15.10**D.D. 20 novembre 2002, n. 1071**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Art. 7. Comitato Tecnico. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2002: Euro 1.100,00 (cap. 10590/02) pag. 194

Codice 15.10**D.D. 20 novembre 2002, n. 1073**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "G.T.S." di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1195 del 07.12.2001. Erogazione contributo formazione anno 2000: Euro 645,46 (cap. 11150/2000). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 194

Codice 15.10**D.D. 20 novembre 2002, n. 1074**

L.R. 67/94. P.S.C. a R.L. "Comunicare" di Busca (CN). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 31 del 17.02.2002. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 2.268,79, fatto salvo il minore debito residuo. Erogazione contributo formazione: anno 2000 Euro 516,46 (cap. 11150/2000), anno 2001 Euro 62,70 (cap. 11150/2001). Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 194

Codice 15.10**D.D. 20 novembre 2002, n. 1075**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "Miele & Cri Cri" di Samone (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 3.097,47; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 3.097,47. Contributi: avviamento Euro 7.338,64 (cap. 20130/2002), erogazione pag. 195

Codice 15.10**D.D. 20 novembre 2002, n. 1076**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Teatrzione Service" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 50.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 50.000,00. Contributi: avviamento Euro 12.498,83 (cap. 20130/2002); formazione Euro 9.635,66 pag. 195

Codice 15.10**D.D. 20 novembre 2002, n. 1077**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C.S. a R.L. "CHI-ERI" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 107.800,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 107.800,00. Contributo formazione Euro 3.000,00 pag. 195

Codice 15.10**D.D. 20 novembre 2002, n. 1078**

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C.S. a R.L. "Creattività" di Torino. Contributo concesso con Determinazione n. 32 del 17.01.2002. Erogazione formazione: anno 2000 Euro 1.000,00 (cap. 11150/2002), anno 2001 Euro 1.372,79 (cap. 11150/2001) pag. 195

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2002, n. 1090**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale B.N. Intonaci di Battilana Cristina di Torino pag. 195

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2002, n. 1091**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Damanhur Edizioni di Ledda Anna di Baldissero C.se (TO) pag. 195

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2002, n. 1093**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Il Dolce Forno di Seghetto Mauro di Torino pag. 195

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2002, n. 1094**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale A.W. Beauty di Piccoli Alessandro di Torino pag. 195

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2002, n. 1095**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Elementi di Davide Artioli di Valenza (AL) pag. 195

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2002, n. 1096**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Carola Intimo di Vierbucher Maria Tiziana di Torino pag. 196

Codice 15.10**D.D. 22 novembre 2002, n. 1097**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Pellegrini Sara di Masera (VB) pag. 196

Codice 15.10**D.D. 25 novembre 2002, n. 1099**

L.R. n. 67/94. Contributi a Cooperative di cui all'art. 4, comma 2. Impegno delle somme relative alle spese di avviamento: Euro 174.411,22 (cap. 20130/2002) pag. 196

Codice 15.10**D.D. 26 novembre 2002, n. 1110**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Il Podere della Cappelletta" di Castelnuovo Bormida (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 25.822,85; Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 25.822,85. Contributi: avviamento Euro 21.652,46 (cap. 20130/2001), erogazione: formazione Euro 4.131,65 di cui Euro 2.582,28 sul cap. 11150/2001 pag. 196

Codice 15.10**D.D. 26 novembre 2002, n. 1117**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Studio System di Olivares Patrizia e C. di Cannobio (VB) pag. 196

Codice 15.10**D.D. 26 novembre 2002, n. 1118**

P.O.R. 2000/2006. Asse E. Misura E1. Linea di intervento 1. Ripartizione risorse ed impegno a favore delle Province dell'annualità 2002, Euro 3.408.615,53 su capp. vari del bil. 2002 pag. 196

Codice 15.10**D.D. 26 novembre 2002, n. 1119**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Salassa Jensey di Montanaro (TO) pag. 197

Codice 15.10**D.D. 26 novembre 2002, n. 1120**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Atlantide Immobiliare di Venezia Concetta e Albertini Simona di Verbania pag. 197

Codice 15.10**D.D. 27 novembre 2002, n. 1125**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) e b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2002) per l'importo di Euro 1.342.345,35 ed alle spese di assistenza tecnica gestionale (cap. 11173/2002) per l'importo di Euro 394.157,36 pag. 197

Codice 15.10**D.D. 27 novembre 2002, n. 1126**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lettera b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio assistenza tecnica gestionale (cap. 11173/2002) per l'importo di Euro 258.223,72 pag. 197

Codice 15.10**D.D. 28 novembre 2002, n. 1137**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 343,70 (cap. 11172/2001) e alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 1.110,39 (cap. 11173/2001) pag. 197

Codice 15.10**D.D. 3 dicembre 2002, n. 1152**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Tabaccheria Tarantini di Tarantini Gaetano" di Carignano (TO). Revoca determinazione n. 624 del 05.06.2002. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 7.331,05. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 198

Codice 15.10**D.D. 3 dicembre 2002, n. 1153**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Caffetteria 2000 di Lardo Veronica" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 796 del 28.09.2000. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 4.114,02 (L. 7.965.861). Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 198

Codice 15.10**D.D. 3 dicembre 2002, n. 1154**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Polygest di Francesco Polimeni di Torino pag. 198

Codice 15.10**D.D. 3 dicembre 2002, n. 1155**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Mavi di Giannini Stefano e Pozzato Denis di Torino pag. 198

Codice 15.10**D.D. 3 dicembre 2002, n. 1156**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "Puntozero" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 4.870,19; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 4.870,19. Contributi: avviamento Euro 754,03 (cap. 20130/2000), erogazione pag. 198

Codice 15.10**D.D. 4 dicembre 2002, n. 1158**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Piccoli Monelli di Massarone Silvana di Santena (TO) pag. 198

Codice 15.10**D.D. 4 dicembre 2002, n. 1159**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Kaos Informatica di Torino pag. 198

Codice 15.10**D.D. 5 dicembre 2002, n. 1161**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C.S. a R.L. "O.R.SO." di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 258.228,45; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 215.620,75 pag. 198

Codice 15.10**D.D. 5 dicembre 2002, n. 1162**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 36.323,17 (cap. 11172/2001) e alle spese di assistenza tecnica e gestione per Euro 20.489,09 (capp. 11173/2000 e 11173/2001) pag. 198

Codice 15.10**D.D. 9 dicembre 2002, n. 1164**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. "Tre Beta Servizi" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 50.793,54; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 50.793,54 pag. 199

Codice 15.10**D.D. 9 dicembre 2002, n. 1165**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 8. Impresa individuale "Lasalandra Giovanni" di Orbassano (TO). Spese di assistenza tecnica: contributo concesso con Determinazione n. 571 del 13.06.2001. Erogazione di Euro 697,86 (cap. 11173/2002) pag. 199

Codice 15.10**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1169**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 301.802,63 (cap. 11172/2002) e alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 53.033,35 (cap. 11173/2002) pag. 199

Codice 15.10**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1170**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Euro-Marmi di Berruti Francesco di Villanova M.to (AL) pag. 199

Codice 15.10**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1171**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Zerbin Pneumatici di Zerbin Massimiliano di Casale M.to (AL) pag. 199

Codice 15.10**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1172**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Kadò di Torino pag. 199

Codice 15.10**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1173**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale De Padova Francesco di Collegno (TO) pag. 199

Codice 15.10**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1174**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Patente Privata.It di Caramello Ivan & C. di Omegna (VB) pag. 200

Codice 15.10**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1175**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Bran di Torino pag. 200

Codice 15.10**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1176**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Confessioni Pina e Lucia di Taronna Lucia e Radino Giuseppina & C. di Serravalle Scrivia (AL) pag. 200

Codice 15.10**D.D. 11 dicembre 2002, n. 1178**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "MNG" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 37.184,90; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 37.184,90. Contributi: avvio Euro 361,52 (cap. 20130/2001), erogazione pag. 200

INDUSTRIA**D.C.R. 21 gennaio 2003, n. 279 - 2119**

Legge regionale 25 febbraio 1980 n. 9 (Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale) 'Aggiornamento del programma pluriennale ed approvazione del relativo programma annuale di attuazione 2002' pag. 99

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 36-8245**

Accantonamento della somma di Euro 720.000,00 per la promozione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006. Assegnazione della somma di Euro 500.000,00 alla Direzione Turismo Sport Parchi sui capitoli 14600/2003 e 11615/2003 e della somma di Euro 220.000,00 alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale sul capitolo 10330/2003 pag. 76

Codice 26**D.D. 5 febbraio 2003, n. 47**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Definitivo Impianti di Innevamento Alpette Sises - Anfiteatro. Conferenza dei Servizi Definitiva ex art. 3 e 9 della L. 285/2000 pag. 218

Codice 26**D.D. 6 febbraio 2003, n. 49**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Definitivo Impianto di Innevamento Programmato "Sansicario" in Comune di Cesana T.se (Torino) al servizio delle piste di Down Hill e Giant Slalom Woman. Conferenza dei Servizi definitiva ex art. 9 comma 3 - 9 della L. 285/2000 pag. 227

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE

D.C.R. 21 gennaio 2003, n. 277 - 2116

Ratifica ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto della DGR 56 - 8102 del 23 dicembre 2002 'Legge regionale 13 febbraio 1995, n. 16 - Piano annuale 2002 per i giovani' pag. 91

NOMINE

D.G.R. 10 febbraio 2003, n. 10 - 8374

Art. 3-ter, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.. Designazione di componenti dei collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali. Avviso pubblico per l'integrazione dell'elenco di idonei di cui alla DGR n. 5-29371 del 17.2.2000. Accantonamento di Euro 7.750,00 a favore della Direzione Programmazione sanitaria (cap. 12170/2003) pag. 85

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 1-8211

L.R. 7/83 - Contributo al Centro Interregionale di Studi e Documentazione Cinsedo. Accantonamento di Euro 113.000,00. Capitolo 10890/03. Assegnazione fondi alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 48

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 22-8232

D.G.R. n. 21-8068 del 23 dicembre 2002. Rettifica per mero errore materiale pag. 72

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 23-8233

Dirigenti regionali Vincenzo Renna ed Elio Caruso: affidamento incarico dirigenziale. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 72

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 24-8234

Dipendente Dr. Cosimo Micelotta; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'ENFAP - Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 72

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 25-8235

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 73

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 26-8236

Acquisizione della dotazione necessaria per l'anno 2003 dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare la divisa. Assegnazione Euro 23.000,00, (cap. 10270/03) alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e gestione delle Risorse Umane pag. 73

Codice 12

D.D. 13 novembre 2002, n. 233

Conferma di incarico della posizione organizzativa A - Ufficio regionale di coordinamento delle politiche di qualità e di tutela dei prodotti vitivinicoli - dr. Enrico Zola pag. 117

PESCA

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 6-8216

Parziale modifica della DGR n. 78-2687 del 2 aprile 2001 concernente il programma regionale nel settore dell'acquacoltura e della pesca professionale per il periodo 2000-2006. Designazione funzionario incaricato della liquidazione dell'aiuto ai beneficiari pag. 66

Codice 13.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 242

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 4.3 Promozione. Liquidazione dell'anticipo di Euro 9.915,97 all'API Associazione Piscicoltori Italiani. Cap. 14124, 14120, 14122/2002 pag. 126

Codice 13.4

D.D. 15 novembre 2002, n. 260

Trattativa privata per la fornitura di apparecchiature informative varie da destinarsi alla Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca - Ufficio Pesca. Aggiudicazione. Impegno di Euro 3.680,46 sul cap. 14036 (Acc. 100718); Euro 5.240,46 sul cap. 14038 (Acc. 100719); Euro 1.560,46 sul cap. 14042 (Acc. 100590) pag. 134

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 21-8231

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma Alcotra. Presentazione proposta progettuale a titolarità regionale "Montagne in Scena - Promozione del patrimonio linguistico e culturale della frontiera franco-italiana" pag. 70

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 35-8244

Regolamento CE n. 1260/99. Art. 22. Presa d'atto della Decisione della Commissione C (2002) 5526 del 19/12/2002 di concessione del contributo FESR a favore del Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte. Presa d'atto del cofinanziamento a carico della Regione. Istituzione del Comitato Direttivo pag. 76

Codice 14.1

D.D. 20 novembre 2002, n. 939

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001. Approvazione Piano Finanziario del Gal Valli del Canavese per Misura e per fondo pag. 164

Codice 14.1**D.D. 20 novembre 2002, n. 940**

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006. Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001. Approvazione Piano Finanziario del Gal Valli di Lanzo Ceronde e Casternone per Misura e per fondo pag. 164

PROCESSO DI DELEGA**D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 30-8239**

Modifiche al Regolamento regionale 20 novembre 2002, n. 13/R recante: "Disposizioni sull'istituzione, organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa (Art. 11, L.R. 26 aprile 2000 n. 44)" pag. 73

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 8-8218**

Approvazione del Programma di attività della Direzione Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione per l'anno 2003 e per il biennio 2003-2004. Assegnazione ed accantonamento delle relative risorse finanziarie sui capitoli 10470, 10810, 20000 e 20017 del bilancio 2003 esercizio provvisorio e bilancio pluriennale 2002-2004 pag. 66

SANITÀ**D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 13-8223**

Individuazione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.TO./C.R.F./M.ADELAIDE di Torino quale Centro di Riferimento Regionale di Neurochirurgia stereotassica e funzionale per la Terapia Chirurgica della malattia di Parkinson e dei disordini del movimento pag. 68

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 14-8224

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL n. 2 di Torino - Atto n. 381/C/10/2002 del 12.12.2002 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Geriatria e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione". Approvazione pag. 68

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 15-8225

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL n. 2 di Torino - Atto n. 382/C/10/2002 del 12.12.2002 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione". Approvazione pag. 69

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 16-8226

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara - Atto n. 1908 del 9.12.02 "Stipula convenzione in favore dell'Università degli Studi di Torino, per la frequenza degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera (A.A. 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005)". Approvazione pag. 69

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 17-8227

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 1414 del 10.12.02 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Neurologia - A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 69

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 18-8228

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL n. 10 di Pinerolo - Atto n. 1362 del 12.12.02 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'A.S.L. 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del P. O. di Pinerolo (Servizio di Laboratorio Analisi chimico-cliniche e Servizio immunotrasfusionale), da parte della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica a.a. 2002/2003". Approvazione pag. 69

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 19-8229

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL n. 10 di Pinerolo - Atto n. 1361 del 12.12.2002 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'A.S.L. 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero di Pinerolo (U.O.A. Cardiologia), da parte della Scuola di Specializzazione in Cardiologia anno accademico 2002/2003". Approvazione pag. 70

D.G.R. 20 gennaio 2003, n. 20-8230

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 1413 del 10.12.02 "Convenzione tra l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero S. Croce da parte della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia per l'A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 70

TURISMO**D.G.R. 27 gennaio 2003, n. 73-8315**

L.R. n. 4/2000 e s.m.i. - Piano annuale di attuazione 2002: proroga del termine per la presentazione delle candidature delle iniziative pag. 81

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 27 gennaio 2003, n. 64-8306**

Approvazione di modalità e criteri per la presentazione delle domande e l'ammissione a contributo per il sostegno di iniziative di educazione, documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale per l'anno 2003 pag. 78

Codice 22.1**D.D. 29 gennaio 2003, n. 27**

Approvazione di un metodo di analisi multicriteriale per la valutazione dei progetti di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale per l'anno 2003, presentati ai sensi della D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003 pag. 200

Codice 22.1**D.D. 30 gennaio 2003, n. 32**

Approvazione della modulistica relativa alle richieste di contributo per iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 2003. DGR n. 64-8306 del 27.01.2003 pag. 207

URBANISTICA**D.G.R. 3 febbraio 2003, n. 3-8318**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Salmour (CN). Approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente pag. 81

D.G.R. 3 febbraio 2003, n. 4-8319

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Villette (VCO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 83

ZOOTECNIA**Codice 12.1****D.D. 28 ottobre 2002, n. 221**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica. (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo inerente il finanziamento spettante all'Ente erogatore del servizio Associazione Allevatori delle Province di Novara e del V.C.O. per l'attività svolta nell'anno 2001. Euro 460,02. Cap. 13226 Bilancio 2002 pag. 113

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 7 febbraio 2003, n. 1.

Integrazioni alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 39 (Norme sull'organizzazione degli Uffici di Comunicazione e sull'ordinamento del personale assegnato) e successive modificazioni.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 39 (Norme sull'organizzazione degli Uffici di Comunicazione e sull'ordinamento del personale assegnato) e successive modificazioni è aggiunto il comma 4 bis:

"4 bis. Il comma 4 si applica anche ai dipendenti regionali ai quali è conferito l'incarico di cui all'articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)".

Art. 2.

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 7 febbraio 2003

Enzo Ghigo

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 487

- Presentata dai Consiglieri Roberto Cota, Lido Riba, Pietro Francesco Toselli, Marco Botta, Alessandro Di Benedetto, Giuseppe Pozzo in data 30 gennaio 2003

- Assegnata alla I Commissione in sede referente in data 31 gennaio 2003

- Licenziata a maggioranza dalla I Commissione permanente il 31 gennaio 2003 con relazione di Pierluigi Gallarini

- Approvato in Aula il 5 febbraio 2003, con emendamento sul testo, con 30 voti favorevoli, 1 non partecipante alla votazione.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 febbraio 2003, n. 3/R

Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 20-8335 del 3 febbraio 2003;

emana

il seguente regolamento

REGOLAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RECUPERO, DELLA TRASFORMAZIONE E DELL'AMMODERNAMENTO DI SEDI DESTINATE AD ATTIVITÀ CULTURALI E DELLO SPETTACOLO, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28 AGOSTO 1978, N. 58 (PROMOZIONE DELLA TUTELA E DELLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ E DEI BENI CULTURALI)

SOMMARIO

Capo I

Finalità e disposizioni generali

Art. 1 Finalità

Art. 2 Ambiti di intervento

Art. 3 Presentazione delle istanze e criteri di ammissione

Art. 4 Criteri di valutazione delle istanze

Art. 5 Assegnazione e liquidazione dei contributi

Art. 6 Controlli, decadenza e sanzioni

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Capo II

Contributi per acquisto di attrezzature e arredi

Art. 8 Documentazione integrativa

Art. 9 Assegnazione e liquidazione dei contributi

Capo III

Contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale

Art. 10 Documentazione integrativa

Art. 11 Assegnazione e liquidazione dei contributi

Art. 12 Abrogazione

Capo I

Finalità e disposizioni generali

Art. 1.

(Finalità)

1. Al fine di perseguire gli obiettivi definiti dalla legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) e in particolare quelli stabiliti all'articolo 1, primo comma, la Regione Piemonte attua una

politica di sostegno indirizzata a interventi di recupero, trasformazione e ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso il riutilizzo e l'adattamento di strutture in precedenza non destinate a tali funzioni.

Art. 2.

(Ambiti di intervento)

1. Le finalità generali individuate dalla l.r. 58/1978 si esplicano attraverso l'assegnazione di contributi in conto capitale a sostegno della realizzazione di progetti volti al recupero, alla trasformazione ed all'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, aperte al pubblico accesso nei limiti delle vigenti norme di sicurezza in materia di locali di pubblico spettacolo, e rientranti tra le seguenti tipologie di attività:

a) sedi destinate in via esclusiva o prioritaria ad attività teatrali, cinematografiche, coreutiche e musicali;

b) spazi polifunzionali destinati ad attività culturali e di spettacolo;

c) centri polifunzionali per attività culturali, educative e aggregative destinate ai giovani.

2. I contributi in conto capitale di cui al presente regolamento sono assegnati, nell'ambito degli specifici stanziamenti previsti dal bilancio annuale e dal bilancio pluriennale della Regione Piemonte, secondo le seguenti tipologie di intervento:

a) contributi per l'acquisto di attrezzature e arredi;

b) contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale.

Art. 3.

(Presentazione delle istanze e criteri di ammissione)

1. Sono ammessi alla fase istruttoria i soggetti, di cui all'articolo 6 della l.r. 58/1978, che presentano alla struttura regionale competente istanza di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, entro il 15 marzo dell'anno per il quale viene richiesto il contributo regionale.

2. Per quanto riguarda le richieste relative agli interventi di manutenzione straordinaria, qualora il richiedente sia solo gestore della struttura oggetto dell'intervento, la domanda deve essere controfirmata per accettazione dal soggetto proprietario.

3. L'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti richiedenti devono prevedere:

a) l'assenza di fini di lucro;

b) l'elettività delle cariche associative;

c) l'obbligo di formazione del bilancio.

4. I soggetti devono avere la propria sede legale nell'ambito del territorio della Regione Piemonte ovvero, ove trattasi di strutture a carattere nazionale, svolgere la loro attività nel territorio regionale tramite una loro sezione operativa.

5. Per quanto concerne le istanze relative ai centri per i giovani di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), sono ammessi alla fase istruttoria, oltre agli enti locali, i soggetti che perseguono finalità a favore dei giovani chiaramente indicate nell'atto costitutivo e nello statuto, che siano legalmente costituite da almeno dodici mesi dalla data di presentazione della richiesta di contributo e che siano composte per almeno l'80 per cento dei soci da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

6. Sono escluse dai benefici previsti dal presente regolamento le richieste relative alla costruzione di nuovi edifici.

7. Non sono ritenute ammissibili a finanziamento le voci di spesa relative a spazi e attrezzature non attinenti le attività culturali e di spettacolo, seppure inserite nello stesso edificio oggetto dell'intervento (sedi operative, uffici, servizi di ristorazione e ospitalità, aree pertinenziali esterne, ecc.), con eccezione dei progetti relativi ai centri destinati ai giovani, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c). Non sono altresì ritenute ammissibili spese effettuate precedentemente al 1° gennaio dell'anno per il quale viene richiesto il contributo.

8. Le istanze di contributo devono essere corredate da idonea documentazione integrativa come dettagliata, per ciascuna tipologia di intervento, nei capi II e III. Qualora il soggetto richiedente non sia in grado di presentare la documentazione completa unitamente alla richiesta di contributo, essa deve essere integrata entro 45 giorni dalla data di scadenza del termine di legge per la presentazione delle domande.

Art. 4.

(Criteri di valutazione delle istanze)

1. Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, le istanze relative alle sedi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), vengono valutate secondo le seguenti tipologie:

a) teatri storici;

b) sale destinate in via esclusiva o prioritaria ad attività teatrali, musicali, coreutiche e cinematografiche;

c) centri culturali polifunzionali destinati a spettacolo e ad attività espositive, culturali e aggregative;

d) saloni polifunzionali destinati a spettacolo e ad attività espositive, culturali e aggregative, in particolare se situati in comuni di ridotte dimensioni, di cui costituiscano l'unico centro aggregativo;

e) arene per spettacoli all'aperto;

f) sedi destinate ad attività espositive;

g) sale per conferenze, incontri, videoproiezioni situate all'interno di biblioteche.

2. Per quanto concerne i centri destinati ai giovani di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), le istanze di contributo vengono valutate sulla base dei seguenti criteri preferenziali:

a) realizzazione di centri per i giovani i cui spazi siano destinati a una pluralità di attività (sale per concerti, ascolto e prove musicali, per rappresentazione e prove teatrali, per proiezioni cinematografiche e audiovisive, per lettura e incontri, spazi per attività ludico-ricreative, sportelli informativi, strutture di ospitalità);

b) realizzazione di spazi polifunzionali destinati in via esclusiva ai giovani, che prevedano la possibilità di effettuare attività culturali, aggregative e ludico-ricreative, in particolare se situati in comuni di ridotte dimensioni, di cui costituiscano l'unico centro di aggregazione giovanile;

c) continuità ed efficacia dell'azione a favore dei giovani da parte del soggetto richiedente, comprovata dalla pregressa attivazione di iniziativa in tale ambito;

d) coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione del centro e delle sue future attività di una pluralità di soggetti attivi nel settore;

e) continuità nel tempo dell'azione prevista, sua possibilità di sviluppo e riconducibilità dello stesso a un programma più ampio di interventi a favore dei giovani.

Art. 5.

(Assegnazione e liquidazione dei contributi)

1. I contributi vengono definiti, con provvedimento della struttura regionale competente, con cadenza annuale, secondo gli ambiti di intervento e i criteri individuati dal presente regolamento.

2. E' ammessa l'assegnazione di contributi a favore del medesimo soggetto, anche con prenotazione sul bilancio pluriennale, per un massimo di tre anni consecutivi, in corrispondenza dell'articolazione del progetto su specifici lotti funzionali.

3. Il limite di cui al comma 2 è elevato a cinque anni nel caso di progetti relativi a strutture la cui funzione riveste un particolare rilievo in ambito regionale.

4. La liquidazione dei contributi è articolata in una quota in acconto ed una quota a saldo, a fronte del rispetto da parte del soggetto beneficiario delle condizioni specificate, per ciascuna tipologia di intervento, nei capi II e III.

5. I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la documentazione consuntiva sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Art. 6.

(Controlli, decadenza e sanzioni)

1. La Regione Piemonte procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità dei dati forniti, la regolarità dei bilanci e l'avvenuta realizzazione dell'attività sovvenzionata, a tal fine accedendo anche alla documentazione conservata presso il beneficiario.

2. E' disposta, con provvedimento della struttura regionale competente, la riduzione del contributo assegnato, in proporzione del minor costo nella realizzazione degli interventi previsti dal soggetto beneficiario, qualora la spesa complessiva a rendiconto risulti inferiore di oltre il 20 per cento rispetto a quanto preventivato.

3. E' disposta la decadenza dal contributo e si provvede, se necessario, al recupero totale o parziale delle somme già liquidate:

a) a fronte del mancato avvio dei lavori o della mancata conclusione degli stessi nei tempi e nei modi previsti, così come specificati, per ciascuna tipologia di intervento, nei successivi capi II e III, salvo motivata richiesta di proroga, che deve essere accolta dalla struttura regionale competente;

b) in caso di presentazione di documentazione consuntiva non veritiera o dalla quale risulti una modificazione di destinazione d'uso del contributo regionale, senza che la stessa sia stata preventivamente comunicata e motivata alla struttura regionale competente e da questa accolta.

4. L'avvio del procedimento di decadenza è comunicato all'interessato ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento e diritto di accesso ai documenti amministrativi), con la fissazione del termine per la presentazione delle controdeduzioni.

5. Sono esclusi dai contributi, per un triennio, i soggetti che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere, o comunque difformi dal contenuto del bilancio.

Art. 7.

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), il trattamento dei dati personali che vengono comunicati alla struttura regionale competente è unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche e delle attività realizzate dalla Regione Piemonte.

Capo II

Contributi per acquisto di attrezzature e arredi

Art. 8.

(Documentazione integrativa)

1. Entro i termini stabiliti all'articolo 3, commi 1 e 8, i soggetti richiedenti devono presentare, a integrazione della domanda di contributo, la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto, con esclusione degli enti locali e degli organismi religiosi;

b) copia del contratto d'uso dello spazio, nel caso in cui il richiedente non ne sia proprietario;

c) relazione descrittiva delle caratteristiche della struttura (cenni storici, articolazione degli spazi, capienza, modalità di gestione) corredata da documentazione fotografica;

d) relazione descrittiva delle prevalenti attività svolte all'interno della struttura e del ruolo da essa rivestito nell'ambito della vita culturale e sociale della città e del territorio circostante;

e) elenco delle attrezzature e degli arredi che si intendono acquistare, corredata da dettagliato preventivo rilasciato da aziende o professionisti del settore;

f) piano economico articolato in entrate e uscite;

g) copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto richiedente.

Art. 9.

(Assegnazione e liquidazione dei contributi)

1. I contributi per l'acquisto di attrezzature e arredi vengono assegnati secondo i criteri individuati all'articolo 4 e secondo le modalità stabilite all'articolo 5 e possono variare dal 20 al 50 per cento della spesa complessiva, comprensiva degli oneri fiscali, risultante dal preventivo, con eccezione delle richieste relative a strutture situate in comuni con meno di 1000 abitanti e ai centri destinati ai giovani di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), per i quali l'importo massimo concedibile non può essere superiore all'80 per cento della spesa complessiva prevista.

2. I contributi assegnati vengono liquidati secondo le modalità stabilite all'articolo 5, comma 3, con la seguente articolazione:

a) il 50 per cento in acconto, ad esecutività della determinazione dirigenziale che assegna il contributo;

b) il 50 per cento a saldo, dietro presentazione da parte del beneficiario delle copie delle fatture e dei documenti di trasporto comprovanti l'avvenuto acquisto di quanto finanziato con contributo regionale.

3. Gli acquisti delle attrezzature e degli arredi oggetto del contributo regionale devono essere effettuati e rendicontati entro 120 giorni dalla data di assegnazione del contributo regionale.

Capo III

Contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale

Art. 10.

(Documentazione integrativa)

1. Entro i termini stabiliti all'articolo 3, commi 1 e 8, i soggetti richiedenti devono presentare, a integrazione della domanda di contributo, la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto, con esclusione degli enti locali e degli organismi religiosi;

b) copia del contratto d'uso dell'immobile, nel caso in cui il richiedente non ne sia proprietario;

c) relazione tecnico-descrittiva delle caratteristiche della struttura (cenni storici, articolazione degli spazi, capienza, modalità di gestione) corredata da documentazione fotografica;

d) relazione descrittiva delle prevalenti attività svolte all'interno della struttura e del ruolo da essa rivestito nell'ambito della vita culturale e sociale della città e del territorio circostante. Per quanto concerne i progetti per i centri destinati ai giovani, la relazione descrittiva deve essere articolata secondo le indicazioni di cui all'articolo 4, comma 2;

e) progetto definitivo e computo metrico estimativo, redatto utilizzando il prezzario della Regione Piemonte, articolato per importi relativi a interventi strutturali, rinnovo e adeguamento impianti, acquisto attrezzature e arredi e spese di progettazione e direzione dei lavori;

f) dichiarazione con la quale il richiedente indichi la sussistenza di tutte le autorizzazioni, concessioni, approvazioni, nulla-osta, pareri e ogni altro atto di assenso previsto dalle leggi vigenti per l'esecuzione dei lavori;

g) indicazione del periodo entro il quale verranno avviate le opere e cronoprogramma di esecuzione dei lavori;

h) piano economico articolato in entrate e uscite;

i) copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove previsto, del soggetto proprietario che sottoscrive per accettazione.

2. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (Legge quadro in materia di lavori pubblici), devono presentare il parere preventivo favorevole del Comitato regionale per le opere pubbliche (CROP) qualora l'importo complessivo dei lavori previsti sia superiore a Euro 1.000.000,00 di cui una quota superiore al 50 per cento sia finanziata con contributi pubblici. Ogni fase procedurale deve essere espletata ai sensi della l. 109/1994.

3. Nei casi in cui il progetto preveda una spesa superiore a Euro 100.000,00 e qualora il richiedente sia solo gestore della struttura oggetto dell'interven-

to, il contratto di concessione d'uso dell'immobile deve avere una durata pari ad almeno dieci anni a decorrere dall'anno nel quale viene presentata istanza di contributo.

Art. 11.

(Assegnazione e liquidazione dei contributi)

1. I contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale vengono assegnati secondo i criteri individuati all'articolo 4 e secondo le modalità stabilite all'articolo 5 e possono variare dal 20 al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile, comprensiva degli oneri fiscali e delle spese tecniche e di progettazione, risultante dal computo metrico-estimativo, con eccezione delle richieste relative a strutture situate in Comuni con meno di 1000 abitanti e ai centri destinati ai giovani di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), per i quali l'importo massimo concedibile non può essere superiore all'80 per cento della spesa complessiva prevista.

2. I contributi assegnati vengono liquidati secondo le modalità stabilite all'articolo 5, comma 3, con la seguente articolazione:

a) il 50 per cento in acconto, dietro presentazione da parte del direttore dei lavori o, in sua assenza, da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuto inizio dei lavori;

b) il 50 per cento a saldo, dietro presentazione, da parte del direttore dei lavori o, in sua assenza, da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta conclusione degli interventi previsti nella richiesta di contributo e dietro presentazione di dettagliato rendiconto consuntivo delle opere realizzate articolato in entrate e uscite.

3. I lavori devono essere avviati entro 120 giorni dalla data di assegnazione del contributo regionale e devono concludersi ed essere rendicontati, con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, entro la fine dell'anno successivo alla data di approvazione del contributo regionale. Per quanto riguarda gli enti locali il termine per l'avvio dei lavori è esteso a 180 giorni.

4. Per quanto concerne i progetti articolati su più lotti funzionali oggetto di contributo regionale tramite prenotazione sul bilancio pluriennale, la struttura regionale competente procede alla conferma degli stanziamenti a favore dei lotti successivi solo previa verifica del rispetto del cronoprogramma dei lavori sui quali è già stato attivato l'intervento della Regione Piemonte.

Art. 12.

(Abrogazione)

1. Il regolamento regionale 11 settembre 2001, n. 13/R (Regolamento degli interventi a sostegno del recupero e ammodernamento di strutture o immobili destinati a sedi per attività culturali, didattiche, pedagogiche e di spettacolo con particolare riferimento all'ambito giovanile di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58), è abrogato.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 7 febbraio 2003

Enzo Ghigo

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 febbraio 2003, n. 12

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella mattinata del 5 febbraio 2003, all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin.

Torino, 5 febbraio 2003

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 1-8211

L.R. 7/83 - Contributo al Centro Interregionale di Studi e Documentazione Cinsedo. Accantonamento di Euro 113.000,00. Capitolo 10890/03. Assegnazione fondi alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

A relazione del Presidente Ghigo:

L'Amministrazione regionale piemontese con la L.R. 7/83, nel riconoscimento per i propri fini istituzionali del Cinsedo - Centro Interregionale di Studi e Documentazione -, con sede in Roma, e per potersi avvalere dei servizi previsti nello statuto stesso, forniti senza fini di lucro, ha stabilito di concedere ad esso, come peraltro tutte le altre Regioni italiane, un contributo annuale inteso a sostenere l'organizzazione e le attività svolte nel comune interesse delle Regioni e delle Province Autonome, tra le quali, di maggior rilevanza, risulta essere quella di supporto alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome.

Rilevato che il disegno di legge regionale n° 469/2002 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per gli anni 2003-2005) prevede a tal fine una disponibilità di Euro 113.000,00 sul cap. 10890 per l'anno 2003;

Ritenuto opportuno accantonare la somma di Euro 113.000,00 per provvedere agli impegni di spesa da sostenersi a tal fine;

Tutto ciò premesso:

Vista la L.R.51/97;

Vista la L.R. 7/83;

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

Di accantonare la somma di Euro 113.000,00 sul Capitolo 10890/03 (100292/A) (L.R. 7/83 - Contributo al Centro Interregionale di Studi e Documentazione CINSEDO), e di assegnarla alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 2-8212

Spese di rappresentanza e di cerimoniale della Regione Piemonte. Accantonamento di Euro 87.000,00 (cap. 10050/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di garantire la copertura delle spese di rappresentanza e di cerimoniale, derivanti dall'assolvimento degli impegni istituzionali della Regione Piemonte nel corso dell'anno 2003;

- di accantonare la somma di Euro 87.000,00 sul cap. 10050 del bilancio 2003 (A/100293), approvato con il disegno di legge regionale n. 469/2002 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per gli anni 2003-2005) e di assegnarla alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale;

- di riservarsi di modificare la presente deliberazione, in conseguenza di eventuali modifiche apportate dal Consiglio regionale al citato disegno di legge regionale n. 469/2002 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per gli anni 2003-2005).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 4-8214

Approvazione Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2003/2004/2005 - L.R. 63/95 - contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi provinciali ai sensi della L.R. 44/00. Spesa prevista Euro 109.000.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare il testo della Direttiva pluriennale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro - anni formativi 2003/2004/2005), contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi provinciali ai sensi della L.R. 44/00, posto in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, nella formulazione elaborata a seguito dell'esame della proposta emersa in sede di Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale;

* di autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro a formalizzare le "Indicazioni di dettaglio per la predisposizione dei bandi provinciali";

* di autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro ad approvare il manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui le Province potranno predisporre specifici criteri di valutazione.

All'attuazione delle attività riferite all'anno formativo 2003/04, oggetto della presente Direttiva, per le quali è prevista una spesa complessiva di Euro 109.000.000,00, sono destinate le seguenti risorse:

* Fonte di finanziamento "Programma Operativo Regionale" (POR):

per Euro 61.500.000,00 sui capitoli del Fondo Sociale Europeo (cap. 11546, 11547), del Fondo di Rotazione (cap. 11442, 11443), del Cofinanziamento Regionale (cap. 11540) rispettivamente per una quo-

ta pari al 45%, 44% e 11% dell'importo complessivo. Detti importi saranno reperiti in parte sul bilancio 2003 e in parte sul bilancio 2004;

* Fonte di finanziamento "Bilancio Regionale" (BR):

per Euro 36.000.000,00 reperiti in parte sul capitolo 11400 sul bilancio 2003 e in parte sul corrispondente capitolo del bilancio 2004;

* Fonte di finanziamento "Fondi Statali" (FS):

per Euro 11.500.000,00 reperiti dai fondi statali che saranno iscritti sul capitolo 11405 del Bilancio 2003, per effetto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (D.D. n.203/V/2002 del 12/11/2002).

Con successivo atto deliberativo da adottarsi in tempi compatibili con i flussi finanziari, previsti nella D.G.R. n. 15-4882 del 21/12/2001 o sue eventuali modifiche, si provvederà a formalizzare gli accantonamenti sui diversi capitoli del bilancio 2003 e la prenotazione di spesa sui corrispondenti capitoli del bilancio 2004. Nell'occasione, se necessario, mantenendo invariata la previsione complessiva di spesa di Euro 109.000.000,00, si potranno variare gli importi singolarmente previsti sulle diverse fonti di finanziamento.

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 63/95.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

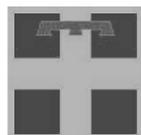
Allegato



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Ufficio Centrale OFPL



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Formazione Professionale – Lavoro
Settore Attività Formativa*

DIRETTIVA PLURIENNALE

**SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA
DISOCCUPAZIONE (Mercato del Lavoro)**

ANNI FORMATIVI 2003/2004/2005

ATTO DI INDIRIZZO

**PER LA FORMULAZIONE DEI BANDI PROVINCIALI
AI SENSI DELLA L.R. 44/2000**

**Legge Regionale n. 63 del 13/4/95
Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 gennaio 2003, n. 4-8214**

INDICE

1) PREMESSA
2) FINALITA'
2a) Indicazioni generali
2b) Beneficiari dei contributi
2c) Destinatari delle azioni
3) PRIORITA'
4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI
<i>Misura A2</i>
<i>Misura A3</i>
<i>Misura B1</i>
<i>Misura C2</i>
<i>Misura C3</i>
<i>Misura C4</i>
<i>Misura E1</i>
5) OBIETTIVI TRASVERSALI
6) RISORSE DISPONIBILI
7) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI
8) VALUTAZIONE, GRADUATORIE, MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'
8a) Tempi per la predisposizione dei bandi provinciali
8b) Formazione delle graduatorie
8c) Affidamento delle attività
8d) Affidamento attività a catalogo
9) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
9a) Finanziamento delle attività pluriennali pregresse e delle attività da reiterare
9b) Flussi finanziari e supporto logistico e professionale
9c) Uniformità degli atti amministrativi provinciali e parità di trattamento

1) PREMESSA

La presente Direttiva disciplina, ai sensi dell'art.18 della LR. 13/4/1995 n.63, l'attuazione ed il finanziamento delle azioni oggetto di contributi comunitari, nazionali e regionali, secondo le modalità previste dal Programma Operativo per l'obiettivo 3 ex reg. CEE 1260/99 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione (2000) 2068 del 21/9/2000, per gli interventi a sostegno della formazione di disoccupati e occupati che si rivolgono al sistema di formazione professionale di propria iniziativa.

La Direttiva contiene altresì, in applicazione della L.R.26/4/2000 n.44 – art.77, gli indirizzi ai quali le Province si uniformano nell'esercizio delle funzioni amministrative conferite per effetto della stessa Legge. Per dare respiro all'azione di programmazione, tali indirizzi assumono validità per gli anni formativi 2003/04, 2004/05 e 2005/06.

Le Province, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata legge, esercitano le funzioni attribuite nel rispetto del presente atto di indirizzo, emanano bandi annuali finalizzati all'affidamento delle azioni formative e garantiscono la concertazione fra le parti sociali nelle Commissioni di cui all'articolo 6, comma 1, del D.lgs 469/97 o nei Segretariati Provinciali ove esistano.

2) FINALITA'

Considerato che il FSE rappresenta la maggiore delle fonti di finanziamento delle attività di formazione professionale, ancorché siano presenti consistenti risorse provenienti dal Bilancio Regionale e dal Bilancio dello Stato, è indispensabile attenersi alle regole e agli indirizzi tracciati nel Programma Operativo FSE 2000/06, puntualizzati nel Complemento di Programmazione.

2a) Indicazioni generali

In linea generale, l'offerta formativa dovrà rispondere alle esigenze dei fabbisogni professionali rilevati sul territorio regionale e, indipendentemente dalla natura dei finanziamenti, il presente atto consente di istituire, su più misure del Programma Operativo Regionale, interventi volti a:

2a.1 *Incentivare l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti e Prevenire la dispersione scolastica e formativa*

Come previsto nel POR FSE 2000/06 della regione Piemonte, guida alla scelta delle azioni e al loro ordinamento per grado di priorità, deve essere quella di indirizzare le politiche formative e del lavoro in direzione sempre più attiva e preventiva, al fine prioritario di impedire che la disoccupazione divenga di lunga durata.

L'obbligo di destinare almeno il 64% delle risorse dell'asse "A" alle misure preventive non solo non deve essere eluso ma deve rappresentare l'obiettivo minimo da raggiungere.

In questa ottica gli interventi che mirano a prevenire la dispersione scolastica e formativa sono certamente meritori di attenzione, come lo debbono essere, per altro verso, le azioni mirate al rientro lavorativo di lavoratori adulti espulsi o che stanno per essere espulsi dal lavoro.

La crisi del settore "Automotive" e in particolare le conseguenze sull'indotto debbono essere considerate prioritarie nelle politiche formative del prossimo periodo.

In proposito, l'accordo stipulato tra le parti istituzionali e sociali con la mediazione della Regione Piemonte per affrontare la sopramenzionata crisi, prevede, qualora si evidenzino casi di persone strutturalmente non rioccupabili, di intervenire prioritariamente con programmi di formazione, mettendo in atto in tal modo importanti azioni di anticipazione.

2a.2 Incentivare l'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;

Premesso che il 2003 è stato dichiarato "Anno europeo delle persone con disabilità" dal Consiglio dell'Unione Europea, l'obiettivo comune delle azioni realizzate sotto questo titolo deve essere la lotta all'esclusione sociale, mediante interventi integrati tra politiche del lavoro, politiche sociali e sanitarie, in modo da rispondere alla natura plurale dei bisogni e delle ragioni di debolezza della popolazione di riferimento.

Rientrano in questi target i soggetti con disabilità motorie o intellettive e i diversi gruppi svantaggiati nell'accesso all'occupazione (detenuti ristretti o in condizione di semi libertà, tossico dipendenti o ex tossico dipendenti, immigrati extracomunitari, giovani a rischio).

Particolare attenzione andrà posta verso le aree di marginalità economica e di emarginazione culturale, concentrate in larga misura in famiglie mono parentali e che possono risultare particolarmente pesanti per gli adolescenti da esse economicamente dipendenti.

Nei confronti della popolazione immigrata è sempre più necessario intervenire attraverso azioni che ne valorizzino le potenzialità positive, ciò anche per contribuire a fronteggiare la scarsità della forza lavoro piemontese.

2a.3 Sostenere la Formazione Superiore (escluso la FIS e/o IFTS, le Lauree professionalizzanti di 1° livello)

Il canale della Formazione Integrata Superiore è ormai da considerare una realtà nel panorama dell'offerta formativa piemontese, come è una realtà l'impegno profuso per sostenere le lauree professionalizzanti di primo livello.

Tuttavia gli interventi di cui sopra non possono ritenersi sufficienti nel campo della formazione professionale superiore poiché:

- l'invecchiamento della forza lavoro, congiuntamente al ritmo crescente dell'innovazione tecnologica, pone il problema di un crescente deficit di competenze;
- la situazione si presenta grave anche per le professionalità medio alte, cioè quelle in grado di gestire e promuovere l'innovazione, in quanto ad un loro deficit consegue una progressiva perdita di competitività del sistema produttivo nel suo complesso.

Per queste ragioni è necessario intervenire, a completamento della Formazione Integrata Superiore e del sostegno alle Lauree professionalizzanti di primo livello, per finanziare progetti di alta formazione post-laurea e sostenere gli interventi post-diploma limitatamente alle aree tematiche non coperte dalla stessa FIS.

2a.4 Incentivare la formazione permanente e la formazione lungo tutto l'arco della vita;

In questo ambito l'esperienza maturata nei tre anni di gestione del POR FSE obiettivo 3 200/06, induce a formulare una proposta mirata a produrre una spinta evolutiva delle azioni realizzate.

Dall'analisi degli output che giungono nei diversi momenti di gestione dell'attività programmata, si registra un bisogno in aumento, espresso da cittadini di ogni età e di ogni condizione professionale, di una offerta formativa breve e calibrata su tematiche generali, anche su contenuti non specificamente professionalizzanti, ma con caratteristiche tali da consentire una buona integrazione alle conoscenze acquisite in ambiti scolastici o lavorativi.

Con una diversa prospettiva invece si evidenzia la necessità di dare una spinta evolutiva alle azioni collocate negli ambiti della cosiddetta Educazione degli Adulti (EDA).

In questa prospettiva non risultano più sufficienti gli interventi realizzati dai Centri Territoriali Permanenti (CTP), sino ad ora orientati prevalentemente al recupero dell'analfabetismo funzionale (informatica di base e lingua inglese) e che si sono sviluppati come naturale evoluzione del recupero della scolarità di base (comunemente classificati come "interventi delle 150 ore").

Si tratta a questo punto di ampliare il tradizionale campo di intervento e dare impulso innovativo a queste azioni. Ma per giustificare un incremento di risorse a favore dell'EDA, è necessario indirizzare le Agenzie Formative e i CTP a rivolgere l'attenzione verso una progettualità integrata che persegue l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione, creando le premesse per l'aggancio con la formazione superiore.

2a.5 Sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne al lavoro e/o alla formazione professionale;

Particolare attenzione va posta nei confronti delle donne che intendono rientrare nel lavoro dopo una lunga assenza dovuta a motivi familiari, o che sono gravate da cure parentali (bambini e anziani non auto sufficienti) che limitano nei fatti la possibilità di partecipazione al lavoro e alla formazione continua.

Le azioni intraprese per formare figure professionali addette ai servizi di cura degli anziani e dei bambini (Assistente domiciliare e dei servizi tutelari, Operatore socio assistenziale, Educatori prima infanzia), non sono sufficienti per assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel POR. E' necessario rivitalizzare gli interventi a favore delle donne e dare impulso alle politiche di sostegno occupazionale, uscendo dagli stereotipi che caratterizzano l'offerta formativa fruibile dalla popolazione femminile.

Nel contesto di questo discorso, vale la pena ricordare che le azioni di mainstreaming sono ritenute un approccio necessario al fine di assicurare l'adeguatezza dei servizi erogati e di evitare fenomeni di "estraneità" o "auto esclusione" degli utenti rispetto alle azioni poste in essere.

2a.6 Sostenere i percorsi formativi per i soggetti non occupabili individuati, ai sensi del D.lgs 181/00, dai Centri per l'Impiego, nell'attuazione delle misure previste nel POR e nel relativo Complemento di Programma;

Una parte non marginale delle attività formative dovrà rispondere alle esigenze scaturite a seguito dei colloqui effettuati sulla popolazione disoccupata dai Centri per l'Impiego. **A tal fine appare imprescindibile la necessità di operare in stretto raccordo con questi uffici già sin dalla fase progettuale delle proposte formative.** L'offerta formativa predisposta dalle Agenzie Formative, ancorché radicata sul territorio per tradizione, non può più essere attestata solo su meccanismi auto regolati, in quanto, come già accennato in precedenza, è noto il rischio di alimentare processi di esclusione o auto esclusione della popolazione più debole del mercato del lavoro.

Occorre dare una svolta ai sistemi di reclutamento degli utenti e consentire alle fasce più svantaggiate di accedere ai corsi di formazione professionale con livelli di continuità e numericamente consistenti, in grado di generare nel tempo e in modo continuo una offerta adeguata all'evolversi della domanda.

In questa ottica risulta evidente:

- la necessità di instaurare reti di relazioni stabili e durature tra i diversi attori coinvolti (Centri per l'Impiego, Agenzie formative, Istituzioni Scolastiche, ecc.);
- l'obbligo di ricercare meccanismi di affidamento più flessibili e snelli rispetto a quelli sino ad ora adottati;
- l'impegno delle amministrazioni pubbliche a sviluppare procedimenti amministrativi premianti o meno penalizzanti nei confronti di quelle azioni che presentano maggiori difficoltà di gestione e che risultano meno remunerative in termini di risultati finali.

2a.7 Sostenere l'evento delle olimpiadi 2000/06

L'appuntamento olimpico determinerà nel breve periodo una impennata nella domanda di lavoro per alcune figure professionali in vari mercati locali. In particolare l'effetto "olimpiadi" registrerà le maggiori punte sul territorio della provincia di Torino e avrà effetti collaterali minori e differenziati sul resto del territorio piemontese.

Si può comunque ipotizzare che gli effetti, strettamente legati all'evento, sul mercato del lavoro saranno più che altro a breve termine.

Nel contesto di questo ragionamento si può affermare che edilizia, turismo e servizi sono i settori maggiormente coinvolti e che necessitano nel breve periodo di figure professionali specifiche per soddisfare la domanda di lavoro aggiuntivo.

Ciò porterà ad un aumento significativo di lavoratori stranieri che, in massima parte, andranno a ricoprire i fabbisogni di mano d'opera legati al settore edile. Settore che, come è noto, da alcuni anni registra le maggiori difficoltà nel reperire mano d'opera sia specializzata che generica.

In prospettiva invece è opportuno intervenire per massimizzare gli effetti dell'onda lunga che potrà produrre la manifestazione olimpica.

In questo ambito rientrano a pieno titolo le attività connesse all'organizzazione sportiva nel suo complesso. Gli impianti sportivi che verranno costruiti per soddisfare le necessità della competizione, dovranno essere gestiti anche in futuro. In altri termini si può affermare che, il sistema sportivo regionale può costituire una nuova e vera opportunità di occupazione gratificante e stabile per le persone che scelgono questa professione.

In tale ottica andranno incentivati interventi di formazione professionale su tutto il territorio regionale, che al momento vede attivate solo sporadiche iniziative sui comparti turistico, alberghiero, enogastronomico e sulla ristorazione.

In sintesi gli ambiti di riferimento per la formazione di professionalità rispondenti all'evento olimpico si possono individuare nei seguenti comparti:

- turismo (culturale, enogastronomico,
- sport (gestione di impianti, organizzazione eventi, ...)
- servizi (ricettività, commercio,)
- edilizia (infrastrutture, grandi opere,

2b) Beneficiari dei contributi

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, possono essere beneficiarie dei contributi di cui alla presente Direttiva, gli Operatori di cui all'art. 11 della L.R. 63/95, **accreditati**¹ ai sensi delle DD.G.R 77-447 del 12/11/01 e 29-5168 del 28/01/02 e appartenenti alle categorie di seguito definite:

A.	<i>Ente Pubblico</i>	che svolga attività di formazione e che preveda all'interno dello Statuto la formazione professionale come fine - <i>lettera a)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
B.	<i>Ente senza fine di lucro</i>	emanazione delle parti sociali o Ente senza fine di lucro emanazione di associazioni con finalità statutarie formative e sociali - <i>lettera b)</i> art. 11 L.R. 63/95 e Texilia S.p.A. istituita ai sensi della L.R. 47/84.
C.	<i>Consorzio e/o Società consortile</i>	con partecipazione pubblica documentata da specifici atti amministrativi - <i>lettera c)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
*	<i>ATI - Associazione temporanea di impresa</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla <i>lettera d)</i> della medesima legge
	<i>ATS - Associazione temporanea di scopo</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e almeno un Istituto Scolastico e/o una Università e/o una Impresa
	Nb.	Nel caso di ATI o ATS oltre al soggetto capofila devono risultare accreditate tutte le strutture in cui si eroga la formazione

2c) Destinatari delle azioni

Sono destinatari finali gli inoccupati, i disoccupati (compresi CIGS, mobiliferi, ecc...), che si rivolgono al sistema formativo per frequentare attività di: orientamento in ingresso, formazione professionale, stage, ecc. Rientrano altresì, tra i destinatari finali, gli occupati che di loro iniziativa intendono seguire un progetto di formazione permanente.

3) PRIORITA'

Sono da considerare prioritarie a livello regionale quelle azioni che, adeguatamente supportate, mirano a:

- formare professionalità adeguate all'evento "Olimpiadi 2006" così come evidenziato nelle finalità generali. A sostegno delle iniziative che rientrano in questa priorità **dovranno essere destinate almeno il 10%** delle risorse assegnate per le nuove attività degli **assi "A" e "C" e almeno il 15% dell'asse "E"**. Le Province non direttamente coinvolte nell'organizzazione dell'olimpiade

¹ Le strutture formative interessate alla proposta devono risultare improrogabilmente accreditate:

- per l'anno formativo 2003/04 entro il 30/06/2003;
- per gli anni formativi 2004/05 e 2005/06 entro la scadenza di presentazione delle domande prevista dai singoli bandi provinciali.

dovranno assicurare il finanziamento di almeno un corso con requisiti di questa priorità per ogni asse;

- organizzare percorsi formativi accessibili e fruibili da persone espulse o in procinto di essere espulse dal sistema produttivo e dichiarate non immediatamente rioccupabili dai Centri per l'Impiego
- promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro.

Le Province, nei loro bandi, possono considerare prioritarie quelle azioni che agiscono nei rispettivi ambiti territoriali e che, adeguatamente supportate, mirano a:

- sviluppare le professionalità considerate a vario titolo prioritarie a livello provinciale;
- incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività formative poste in essere;
- favorire gli interventi mirati al recupero della devianza giovanile;
- favorire lo sviluppo di figure professionali del settore Artigianato Artistico e Tipico e legate alle Arti Applicate, nell'ambito della L.R. 9 maggio 1997, n° 21 e successive modifiche, e individuate ogni anno nel "Piano degli Interventi" predisposto dalla Giunta Regionale.

4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

Gli Assi, le Misure, le Linee di Intervento, le Azioni e i Destinatari inseriti nel presente atto di indirizzo fanno esplicito riferimento al Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – OBIETTIVO 3 – Periodo di programmazione 2000/2006.

Sono ammissibili tutte le azioni riscontrabili nel Complemento di Programmazione e rientranti nelle seguenti misure e linee di intervento:

Asse/Misura	Linea di intervento
A2	1
A3	1
B1	1
C2	1
C3	3
C4	1,2,3
E1	5

Rispetto ad ogni misura dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi strategici:

Misura A2 Premessa generale per la misura è che gli utenti a cui sono indirizzati questi interventi devono avere i requisiti previsti per l'approccio preventivo.

Obbligo formativo In attesa che venga definita la normativa di riferimento relativa alla riforma scolastica, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, così come riformato dalla L.C. 3/01, a completamento dell'offerta formativa già programmata per gli a.f. 2001/02, 2002/03 e che sarà reiterata anche nell'a.f. 2003/04, sono realizzabili limitati interventi di durata annuale mirati all'assolvimento dell'obbligo formativo. **Queste indicazioni sono da ritenersi vincolanti per l'a.f. 2003/04 e cioè fino al compimento dell'impegno assunto in merito all'affidamento triennale delle attività inerenti l'obbligo formativo. Per l'a.f. 2004/05, la Regione provvederà ad emanare un apposito atto di indirizzo** che terrà conto sia della probabile modifica della normativa di riferimento, sia dei risultati della sperimentazione avviata in merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico nel canale della formazione professionale regionale.

Percorsi Sono altresì realizzabili percorsi integrati con la scuola secondaria superiore, in

integrati	attuazione dell'art. 7 del DPR 257/00e per le attività post qualifica della terza area negli IPS (ex progetto '92). Per questi interventi occorre ricercare accordi con le Istituzioni Scolastiche e programmare le attività prevedendo il cofinanziamento da parte del MIUR.
Post-diploma Post-qualifica	Rientrano in questa misura i percorsi formativi di specializzazione destinati a giovani in uscita dall'obbligo formativo (qualificati e/o diplomati) e devono essere calibrate alle effettive esigenze delle realtà territoriali in cui vengono realizzate.
Sostegni individuali	Sulla scorta delle attività sperimentali messe in atto nell'anno formativo 2002/03, le Province possono destinare una quota di risorse per i sostegni individuali per l'inserimento in percorsi formativi già avviati.

Misura A3 In considerazione dell'impegno assunto dalla Regione Piemonte di destinare almeno il 64% delle risorse dell'asse "A" alle azioni correlate all'approccio preventivo e non viceversa, gli interventi riferibili a questa misura sono destinati prevalentemente a soggetti che sono alla ricerca attiva di lavoro da più di sei mesi se giovani (≤ 25 anni) e da più di dodici mesi se adulti (>25 anni). Su questa misura si dovrà dare risposta alle esigenze di formazione ai lavoratori espulsi dai processi produttivi in età di difficile reinserimento lavorativo.

Come già stabilito nelle finalità generali, sulla Misura A3 si dovrà concentrare il massimo sforzo per rispondere alle esigenze scaturite dai colloqui orientativi effettuati dai Centri per l'Impiego, ai sensi del D.lgs 181/00 e per fronteggiare la crisi del settore "Automotive" e le conseguenze sull'indotto.

Anche su questa Misura le Province possono destinare una quota di risorse per i sostegni individuali per l'inserimento in percorsi formativi già avviati.

Misura B1

Handicap intellettuale Per i progetti formativi rivolti ad allievi disabili con età inferiore ai diciotto anni costituisce elemento di priorità il raccordo con la scuola di stato di provenienza per una progettualità congiunta con gli insegnanti di sostegno, condizione indispensabile per la stesura del piano formativo individualizzato di ogni allievo, sulla base delle potenzialità raggiunte e raggiungibili per l'inserimento lavorativo. Nel caso che gli allievi siano in carico presso altri servizi (neuropsichiatria infantile, educativa territoriale, centri diurni assistenziali), il progetto dovrà prevedere altresì il raccordo anche con gli operatori dei servizi suddetti, fermo restando il coinvolgimento primario della famiglia dell'allievo. Tale raccordo dovrà garantire anche verifiche in itinere del percorso formativo. Sempre e solo per gli allievi disabili intellettivi provenienti da servizi assistenziali vanno indicate verifiche in itinere del percorso formativo finalizzate a evidenziare le potenzialità eventuali per una collocazione lavorativa o, al contrario, per segnalare ai servizi assistenziali la loro incollocabilità e, dunque, garantire la presa in carico definitiva dei servizi sociali di zona.

L'offerta formativa (cioè i corsi prelaborativi), in gran parte già soddisfatta dalle attività poste in essere nell'anno formativo 2001/02 e reiterabili ancora per un'altra annualità, potrà essere potenziata attraverso la progettazione di percorsi formativi flessibili e maggiormente fruibili durante tutto il periodo dell'anno formativo, che potranno prevedere momenti di attività comuni, formazione in laboratorio, tirocinio in ambiente reale di lavoro. In tal modo si potrà rispondere alle esigenze di una fascia di allievi più ampia che potrebbe presentare gradi di autonomia e potenzialità diverse a seconda delle esperienze scolastiche e formative maturate. In questa ottica sono auspiccate rivisitazioni delle progettualità che saranno reiterate. Per incentivare le adesioni

all'iniziativa, è opportuno consentire la revisione dei preventivi di spesa attraverso l'inserimento dei premi in aggiunta al valore atteso.

Per i percorsi formativi rivolti a disabili ultra diciottenni non immediatamente occupabili, oltre al raccordo con i servizi di riferimento dei soggetti, prioritaria è la finalizzazione occupazionale dimostrabile con accordi per l'attuazione di tirocini in aziende pubbliche e private, ivi comprese le cooperative, finalizzati a inserimenti lavorativi stabili ai sensi della legge 68/1999.

Detenuti

I progetti per detenuti dovranno rispondere in modo essenziale alle caratteristiche delle pene inflitte ai diversi soggetti. I percorsi formativi possono svolgersi all'interno delle strutture carcerarie oppure all'esterno qualora i soggetti siano sottoposti al regime di semi libertà.

Per i corsi svolti all'interno delle strutture carcerarie, particolare attenzione andrà posta alla fase di orientamento e counseling, mentre per quelli svolti all'esterno è importante focalizzare la progettazione sullo stage e sulle azioni rivolte al futuro inserimento lavorativo.

Considerato che, per tradizione, in molti casi i corsi biennali per detenuti sono realizzati ad anni alterni, nella collocazione delle risorse per le nuove attività occorrerà verificare la situazione rispetto l'anno formativo precedente.

In considerazione delle priorità enunciate in premessa, particolare attenzione andrà posta alle azioni rivolte ai minori in stato di detenzione, per i quali si possono prevedere percorsi formativi in laboratori pre-professionali concentrando l'attenzione sugli aspetti di orientamento e di bilancio di competenze. In questo ambito sarà necessario prevedere meccanismi di finanziamento che esulino dal sistema eccessivamente penalizzante del "valore atteso".

Per tutti i progetti è opportuno mettere in pratica e sviluppare le esperienze maturate attraverso i progetti comunitari come Horizon, Integra ed Equal.

Considerata la peculiarità di questi interventi è indispensabile prevedere sempre l'accordo con le strutture detentive e/o gli organismi di sorveglianza.

Immigrati

L'obiettivo principale è quello di sviluppare delle professionalità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, valorizzando per quanto possibile le competenze esistenti. E' preferibile orientare gli interventi per i soggetti che per problemi di lingua difficilmente potrebbero frequentare corsi di formazione finanziati su altre misure. Pertanto è opportuno prevedere, all'interno dei percorsi formativi, un modulo di lingua italiana.

Qualora siano proposti progetti appartenenti all'area socio - assistenziale, è necessario prevedere il coinvolgimento dei soggetti gestori delle funzioni Socio - assistenziali.

Giovani a rischio

Sono considerati "Giovani a rischio" coloro che hanno abbandonato la scuola, non si sono inseriti nel lavoro e hanno un retroterra familiare difficile per cui sono seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata.

L'obiettivo principale rimane quello dell'inserimento lavorativo ma non devono essere esclusi quei progetti che mirano al reinserimento scolastico e formativo, anche attraverso la frequenza contemporanea di attività integrate con la scuola (recupero dell'obbligo scolastico).

Misura C2 La prevenzione della dispersione scolastica e formativa costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in materia di formazione professionale e lavoro.

Come è noto la disoccupazione di lunga durata parte da lontano e pone le proprie radici su popolazioni scarsamente scolarizzate e poco competitive sul versante della professionalità.

In questa ottica risulta chiara e imprescindibile la necessità di intervenire con serie politiche di natura preventiva attraverso l'attivazione di iniziative realizzate in sinergia con la Scuola, anche di carattere finanziario. A tal fine è opportuno realizzare progetti flessibili, in particolare con riferimento al monte ore progettato, che tengano presente le specifiche esigenze dell'utenza.

Misura C3 Lo sviluppo delle filiere della formazione post secondaria, al fine di consolidare una offerta formativa diversificata, in Piemonte ha trovato la sua massima espressione con il sostegno alle lauree professionalizzanti di primo livello. Si tratta a questo punto di individuare le corrette strategie per fare in modo che gli interventi formativi svolti dalle Università piemontesi, quelli realizzati attraverso la modalità dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e gli interventi di Formazione Superiore svolti dalle Agenzie Formative, diventino, nel loro insieme, l'asse portante dell'alta formazione realizzata sul territorio regionale.

Di conseguenza la Regione intende sostenere per questa area di intervento i progetti che non si sovrappongono con l'offerta Universitaria e dell'IFTS ma che si caratterizzano per il loro alto contenuto professionale attraverso un diretto riscontro con le esigenze della realtà socio - economica locale a cui sono riferite. Pertanto, in coerenza con il quadro descritto, non potranno essere programmati corsi di formazione professionale normalmente previsti nelle azioni post diploma dell'asse "A".

Misura C4 Il sostegno alla formazione permanente ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione e formazione per tutto l'arco della vita, anche per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legato al deterioramento delle competenze culturali.

Gli interventi riferiti a questa misura dovranno essere mirati a favorire la costruzione di un sistema di educazione degli adulti fondato sulla logica del "lifelong learning" e rivolto alla formazione di competenze di base e trasversali connesse tanto al lavoro quanto alla vita sociale. Di conseguenza possono partecipare alle attività formative che saranno poste in essere, tutte le persone adulte disoccupate e gli occupati che di propria iniziativa intendono intraprendere un percorso di formazione professionale ai fini dell'aggiornamento delle competenze richieste in ambito lavorativo, o dell'arricchimento del proprio patrimonio culturale e professionale. Come già accennato nelle finalità generali, gli interventi a favore dell'EDA, devono essere vitalizzanti anche attraverso un significativo incremento di risorse.

Come già previsto per le misure A2 e A3, le Province possono destinare una quota di risorse per i sostegni individuali per l'inserimento in percorsi formativi già avviati.

Misura E1 Come per gli anni precedenti, gli interventi formativi riferibili a questa misura devono essere orientati alla formazione di figure professionali idonee alla creazione di servizi per permettere alle donne una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. Ciò consentirà il potenziamento dei servizi all'infanzia e dei servizi per le cure degli anziani e di riflesso potrà contribuire a sgravare le donne da quei carichi familiari che limitano nei fatti la loro partecipazione alle attività formative e al lavoro.

Pertanto le azioni riguarderanno prevalentemente la formazione di operatori (uomini e donne) per lo sviluppo dei servizi alla persona, in particolare per minori e anziani. In tale ambito sono previsti progetti mirati al rilascio di crediti formativi a favore di soggetti che, dopo aver frequentato moduli brevi di formazione, possano affiancare gli operatori professionali o inserirsi nel mercato del lavoro privato.

I corsi di formazione miranti al conseguimento della qualifica di Operatore Socio - sanitario, nonché i percorsi modulari ad essa connessi, dovranno tenere conto della normativa specifica del settore sociale e sanitario, trattandosi di figure professionali che andranno ad operare nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e nel sistema sanitario. Pertanto tali iniziative formative, attivate nel quadro della programmazione regionale e provinciale di settore, dovranno necessariamente prevedere il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali e delle Aziende Sanitarie Regionali competenti per territorio.

Per la gestione di queste attività formative **deve essere costituita** apposita ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio - assistenziali e una A.S.R.

Per quanto concerne invece le azioni riservate all'evento olimpico, queste devono essere destinate per interventi formativi ad **esclusiva** partecipazione femminile. Tali interventi non dovranno in alcun caso risultare la replica di azioni collocabili sull'asse "A".

5) OBIETTIVI TRASVERSALI

Nell'ambito delle azioni che saranno poste in essere, nel perseguire gli obiettivi globali tracciati negli assi e quelli più specificatamente dettagliati nelle misure, deve essere riservata cura affinché siano raggiunti gli obiettivi trasversali tracciati nel POR: il sostegno allo sviluppo locale, la promozione delle pari opportunità all'interno di una logica di mainstreaming, lo sviluppo della società dell'informazione. Nel processo di valutazione dei progetti, ognuno di questi ambiti dovrà essere opportunamente valorizzato.

6) RISORSE DISPONIBILI

Per l'anno formativo 2003/04, ad ogni Provincia sono assegnate, per finalità di spesa le risorse che seguono (in M€):

Finalità di spesa	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale	55,60
Attività pluriennali pregresse	15,50	1,10	2,00	3,90	1,30	3,60	0,90	1,20	29,50	
Reiterazione obbligo formativo (A21.1 - B11.1)	12,30	1,00	1,60	3,30	1,00	3,00	0,70	1,00	23,90	
Nuove attività in graduatoria	26,00	1,50	2,50	4,70	1,40	4,40	1,20	1,30	43,00	
Nuove attività a catalogo e per sostegni individuali	6,80	0,50	0,50	2,00	0,40	1,50	0,30	0,60	12,60	
Totale generale	60,60	4,10	6,60	13,90	4,10	12,50	3,10	4,10	109,00	

Le risorse disponibili per le nuove attività sono ripartite nel modo seguente (in M€):

Asse	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale
A	17,70	1,00	1,70	3,40	0,85	3,12	0,56	1,10	29,43
B	4,00	0,30	0,40	1,20	0,36	1,15	0,44	0,11	7,96
C	8,10	0,50	0,60	1,60	0,43	1,03	0,38	0,52	13,16
E	3,00	0,20	0,30	0,50	0,16	0,60	0,12	0,17	5,05
Totale generale	32,80	2,00	3,00	6,70	1,80	5,90	1,50	1,90	55,60

Ad ogni Provincia sono assegnate i seguenti importi suddivisi per fonte di finanziamento:

Fonte di finanziamento	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale
POR	34,19	2,31	3,72	7,84	2,31	7,05	1,75	2,31	61,50
Bilancio Regionale	20,01	1,35	2,18	4,59	1,35	4,13	1,02	1,35	36,00
Fondi Statali	6,39	0,43	0,70	1,47	0,43	1,32	0,33	0,43	11,50
Totale generale	60,60	4,10	6,60	13,90	4,10	12,50	3,10	4,10	109,00

Le Province provvederanno, nell'ambito delle risorse loro assegnate, a distribuire gli importi per misura e per azione da realizzare e a definire le modalità determinazione di congruità dei costi preventivabili. Le risorse destinate alle attività pluriennali pregresse e ai corsi da reiterare possono compensarsi l'una con l'altra. In linea generale, eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per finanziare le attività a catalogo.

7) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) n.1685/2000 del 28/07/2000.

Le Province definiscono le modalità per la determinazione della congruità dei costi preventivabili per ogni azione, in relazione agli obiettivi, alla durata, alla complessità ed alle modalità di esecuzione dell'intervento.

Nei parametri di spesa e nei costi ammissibili devono essere ricompresi anche gli oneri derivanti dalla certificazione esterna dei rendiconti.

8) VALUTAZIONE, GRADUATORIE, MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

In coerenza con le indicazioni del Programma Operativo FSE 2000/06 della Regione Piemonte, le Province sono impegnate a ricorrere ad una **procedura aperta di selezione dei progetti** relativi ad attività formative in accordo con i principi di parità di trattamento, di trasparenza, di riconoscimento reciproco e di proporzionalità.

A tal fine le Province devono attenersi alle procedure e ai criteri di selezione delle azioni, così come indicato nella DGR 36-4178 del 22/10/01 e approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Per evitare problemi di concentrazione di corsi aventi medesima natura, le Province sono invitate ad adottare criteri di selezione dell'offerta formativa idonei a soddisfare le esigenze, indicando nei bandi:

- le modalità di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali;
- la collocazione delle risorse per bacini territoriali

8a) Tempi per la predisposizione dei Bandi Provinciali

Le Province emaneranno i propri bandi entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente Atto di Indirizzo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e per gli anni successivi entro 40 giorni dall'atto deliberativo di prenotazione delle risorse.

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

8b) Formazione delle graduatorie

A seguito del processo di valutazione, le Province provvederanno a redigere apposite graduatorie, suddividendo le medesime tra i corsi approvati e finanziabili, approvati ma non finanziabili per carenza di risorse e non approvati.

8c) Affidamento delle attività

L'approvazione e il finanziamento dei corsi avviene per ogni anno formativo, utilizzando le risorse destinate alle nuove attività in graduatoria.

L'approvazione dei corsi delle azioni collocate sulla misura A2 (tranne l'obbligo formativo) e sulle azioni B11.3 (Detenuti) e B11.4 (Giovani a rischio) assume valore anche per gli anni formativi 2004/05 e 2005/06, determinando la formazione di una lista speciale, che sarà dotata nei successivi bandi provinciali, sulla scorta della modalità collaudata per l'obbligo formativo e alla pari delle attività pluriennali pregresse, di propria disponibilità finanziaria.

L'autorizzazione e la realizzazione degli interventi posti in essere per effetto del presente atto di indirizzo, devono avvenire di norma con riferimento all'anno formativo (1° settembre – 31 agosto di ogni anno)

8d) Affidamento attività a catalogo

I corsi approvati ma non finanziabili per carenza di risorse concorreranno alla formulazione di un catalogo di offerte formative. Le Province potranno avvalersi di tale catalogo per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo, per il cui finanziamento si potranno utilizzare le risorse destinate per le attività a catalogo.

Per massimizzare la fruibilità degli interventi progettati e valutati positivamente e per rispondere alle effettive necessità del territorio, l'utilizzo delle offerte formative riportate sul catalogo, avverrà nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine di graduatoria, previa verifica della sussistenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- richiesta di intervento delle parti sociali per risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolare settori produttivi;
- richiesta specifica dei Centri per l'Impiego che manifestano necessità di intervento formativo in relazione ai colloqui di orientamento effettuati ai sensi del D.lgs. 181/00;
- presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacino territoriale

Le Province dovranno specificare nei propri bandi gli elementi di dettaglio funzionali all'attivazione del catalogo.

Sulla scorta delle esperienze maturate nell'anno formativo 2002/03, tutti i corsi approvati e finanziati potranno essere utilizzati per inserire soggetti in formazione anche dopo il loro avvio. Per queste attività, le Province potranno avvalersi delle risorse riservate ai sostegni individuali.

9) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**9a) Finanziamento delle attività pluriennali pregresse e delle attività da reiterare**

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ad ogni singola Provincia, si dovrà garantire il completamento dei percorsi formativi avviati in anni precedenti.

Parallelamente, le Province assegneranno e autorizzeranno le attività corsuali riferite all'obbligo formativo (ex azione A21.1) e per disabili (ex azione B11.1 compresi gli invalidi civili) e che in corso d'opera hanno dimostrato un buon livello di partecipazione da parte dell'utenza interessata. Tale livello di partecipazione non può risultare inferiore al valore atteso previsto (per le figure professionali dei settori Industria o Artigianato detto valore non può essere inferiore all'80% del valore atteso).

Nell'ambito delle attività da reiterare, le Province potranno considerare l'opportunità di cambi di denominazioni e/o di indirizzo, valutando caso per caso l'effettiva necessità di tale operazione.

Per le attività di cui sopra non sarà necessario attivare ulteriori procedimenti valutativi.

9b) Flussi finanziari, monitoraggio e controllo, supporto logistico e professionale

Con riferimento agli importi assegnati ad ogni Provincia così come indicato al punto 6, la Regione procederà all'erogazione dei finanziamenti con le modalità e tempi indicati nella DGR 15-4882 del 21/12/2001.

Ogni anno la Giunta Regionale provvederà, con opportuni atti amministrativi e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ad assegnare alle Province le risorse necessarie alla realizzazione delle azioni previste. Di conseguenza il riparto finanziario, di cui alle tabelle riportate al punto 6, potrà variare negli anni successivi, anche in relazione alla riprogrammazione di medio periodo del POR FSE prevista entro il primo semestre 2004 e alla programmazione dell'obbligo formativo così come specificato al punto 4 del presente atto di indirizzo.

Le Province dovranno assicurare l'attività di controllo prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Le stesse Province dovranno trasmettere tempestivamente alla regione i dati di monitoraggio e delle verifiche, al fine di consentire alla Regione di ottemperare agli adempimenti prescritti dagli atti di programmazione comunitari, nazionali e regionali.

Sono in ogni caso riservate alla regione le funzioni di cui all'art. 3 della L.R. 44/00. In caso di inadempienza da parte delle Province si applicano le disposizioni contenute nell'art. 14 della L.R. 34/98 e nell'art. 2 della L.R. 44/00 (Potere sostitutivo).

La Regione assicura l'adattamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività formative, nel rispetto degli impegni assunti con la DGR 15-4882 del 21/12/2001.

9c) Uniformità degli atti amministrativi provinciali e parità di trattamento

Per garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure di valutazione, di congruità dei costi e sulle modalità di affidamento delle attività formative, saranno predisposti, in accordo con le Province, appositi atti amministrativi di dettaglio a cura della Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro.

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 6-8216

Parziale modifica della DGR n. 78-2687 del 2 aprile 2001 concernente il programma regionale nel settore dell'acquacoltura e della pesca professionale per il periodo 2000-2006. Designazione funzionario incaricato della liquidazione dell'aiuto ai beneficiari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di designare, a parziale modifica della DGR n. 78-2687 del 2 aprile 2001, la Signora Rita Saroglia, categoria D1, dell'Ufficio Pesca del Settore Caccia e Pesca, quale funzionaria incaricata della liquidazione ai beneficiari dell'aiuto previsto dal Programma regionale nel settore dell'acquacoltura e della pesca professionale per il periodo 2000 - 2006, in sostituzione della Signora Giuseppina Aliotta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 7-8217

Proroga dell'affidamento della gestione tecnico amministrativa degli impianti idroelettrici di bonifica e irrigazione in Mazzè Canavese all'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara. Approvazione dello schema della convenzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

di prorogare l'affidamento della gestione degli impianti idroelettrici di irrigazione e di bonifica di Mazzè C.se all'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede in Novara, via Negroni n. 7, per un periodo limitato alla data di approvazione da parte della Regione del piano industriale di sfruttamento degli impianti;

di stabilire che la durata dell'affidamento non potrà protrarsi oltre il 21 settembre 2003.

di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di autorizzare il responsabile della Direzione regionale Territorio Rurale o il responsabile di Settore competente a sottoscrivere, in rappresentanza della Regione Piemonte, la convenzione in oggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 8-8218

Approvazione del Programma di attività della Direzione Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione per l'anno 2003 e per il biennio 2003-2004. Assegnazione ed accantonamento delle relative risorse finanziarie sui capitoli 10470, 10810, 20000 e 20017 del bilancio 2003 esercizio provvisorio e bilancio pluriennale 2002-2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare per le motivazioni espresse in premessa, il Programma d'attività della Direzione Regionale dei Servizi tecnici di Prevenzione relativo alle spese obbligatorie ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L.R. 7/01, e correnti della Direzione Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione per l'anno 2003, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di approvare il Programma d'attività della Direzione Regionale dei Servizi tecnici di Prevenzione per il biennio 2003-2004 per le spese correnti ed obbligatorie e per gli investimenti in conto capitale, basato sugli stanziamenti del Bilancio di previsione pluriennale 2002 -2004, approvato con la legge regionale 5 agosto 2002 n° 20 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di accantonare a tale scopo le somme rispettivamente iscritte sui capitoli sottoelencati dell'esercizio provvisorio del Bilancio per l'anno finanziario 2003, approvato con Legge Regionale 24 dicembre 2002 n° 33 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2003":

- Euro 2.583,00 sul cap. 10470/03 (A. 100294);

- Euro 1.033.858,00 sul cap. 10810 (A. 100295)

Si dà atto al riguardo che gli importi sottoindicati, prenotati con D.G.R. n. 15-5303 del 18/02/2002, saranno trasformati in accantonamenti con D.G.R. n. 27-8237 in data odierna:

- Euro 20.658,00 sul cap. 10470/03;

- Euro 1.291.142,00 sul cap. 10810/03;

- Euro 258.228,00 sul cap. 20000/03;

- Euro 1.394.434,00 sul cap. 20017/03;

* di assegnare tali somme alla Direzione Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione per l'adozione dei relativi provvedimenti ai sensi degli artt.22 e 23 della L.R. 51/97;

* di dare atto che le somme sopraindicate, per le motivazioni di cui in premessa, sono gestibili senza i limiti previsti al comma 1 dell'art. 1 della Legge Regionale 24 dicembre 2002 n° 33 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2003";

* di prenotare sui capitoli sottoelencati le rispettive somme riferite all'annualità 2004 del Bilancio di previsione pluriennale 2002 -2004, approvato con la legge regionale 5 agosto 2002 n° 20, assegnandole alla Direzione Regionale dei servizi Tecnici di Prevenzione per l'adozione dei provvedimenti ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97.

Capitolo	importo
10470	Euro 20.658,00 n.100079/P
10810	Euro 1.291.142,00 n.100080/P
20000	Euro 258.228,00 n.100081/P
20017	Euro 1.394.433,00 n.100082/P

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 10-8220

Asilo Infantile "Buscaglino" di Frassinello Monferrato (AL). Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Buscaglino" di Frassinello Monferrato per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 11-8221

Asilo Infantile "San Luigi" di Mombaruzzo (AT). Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "San Luigi" di Mombaruzzo ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Mombaruzzo, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Mombaruzzo è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 12-8222

Costituzione di un gruppo di lavoro sulle problematiche connesse ai comportamenti nei confronti delle persone anziane e disabili

A relazione degli Assessori Cotto, Brigandi', D'Ambrosio:

Considerato che nell'anno 2002, in occasione del 1° ottobre "Giornata Internazionale degli Anziani", la Regione ha avviato la campagna di comunicazione "Il rispetto non ha età - ascolta quello che non dicono", allo scopo di mettere in evidenza l'importanza dei concetti dell'ascolto e del rispetto verso i vissuti e le problematiche degli anziani;

visto che tale campagna intende promuovere il rispetto per gli anziani, attraverso un'azione di stimolo del dialogo e della solidarietà intergenerazionale, rivolgendosi, in particolare, agli adolescenti e ai giovani e a tutti coloro che, per motivi professionali e non, sono quotidianamente in contatto con le persone anziane;

considerato che l'anno 2003 è stato individuato come anno europeo delle persone disabili, nei confronti dei quali si rende necessario avviare analoghe iniziative per promuoverne l'ascolto ed il rispetto;

tutto ciò considerato, si ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro con funzione consultiva e propositiva in materia di problematiche relative ai comportamenti nei confronti delle persone anziane e delle persone disabili;

in particolare sarà compito del gruppo di lavoro:

- fornire indicazioni in ordine agli atteggiamenti e ai comportamenti più idonei da adottarsi da parte delle figure professionali impegnate con le persone anziane e disabili, nell'ottica del rispetto delle dignità della persona;

- individuare gli strumenti più idonei per la diffusione e l'applicazione di tali indicazioni.

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. n. 62/95 e s.m.i.;

vista la L. 328/2000;

la Giunta Regionale, con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

delibera

- di istituire un apposito gruppo di lavoro sulle problematiche connesse ai comportamenti nei confronti delle persone anziane e disabili, con il compito di:

- fornire indicazioni in ordine agli atteggiamenti e ai comportamenti più idonei da adottarsi da parte delle figure professionali impegnate con le persone anziane e disabili, nell'ottica del rispetto della dignità della persona;

- di predisporre un questionario di indagine, rivolto agli operatori, sui comportamenti che ritengano possano demoralizzare le fasce deboli, per fornire indicazioni per contrastare tali comportamenti ed individuare gli strumenti più idonei per la diffusione e l'applicazione di tali indicazioni;

- il gruppo di lavoro è composto da:

- 1 rappresentante dell'Ordine Professionale dei Medici di Medicina Generale

- 1 rappresentante dell'Ordine Professionale degli Infermieri

- 1 rappresentante dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali

- 1 rappresentante dell'Ordine Professionale degli Psicologi
- 1 rappresentante dell'Associazione Nazionale Educatori Professionali
- 1 rappresentante dell'Associazione Nazionale Pedagogisti
- 3 rappresentanti delle Direzioni regionali Politiche Sociali, Controllo attività sanitarie e Formazione Professionale e Lavoro;
- il gruppo di lavoro viene nominato e coordinato dal Direttore regionale Politiche Sociali;
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il gruppo di lavoro potrà avvalersi in via continuativa o per specifici aspetti della collaborazione di esperti delle problematiche in questione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 13-8223

Individuazione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M.adaide di Torino quale Centro di Riferimento Regionale di Neurochirurgia stereotassica e funzionale per la Terapia Chirurgica della malattia di Parkinson e dei disordini del movimento

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

La malattia di Parkinson è una patologia cronica ad eziologia sconosciuta, che presenta un'incidenza di n. 20 nuovi casi ogni 100.000 abitanti per anno. L'età di insorgenza della malattia è intorno ai 65-70 anni.

Secondo dati dell'Associazione Italiana Parkinsoniani solo in Regione Piemonte ci sarebbero 11.000 casi.

Tremore, rigidità e bradicinesia rappresentano i sintomi cardine della malattia, che associati ad altri sintomi (disturbi psichici, neurovegetativi e sensitivi) non possono essere modificati significativamente dagli strumenti terapeutici oggi disponibili. I trattamenti terapeutici della malattia di Parkinson sono infatti in grado di frenare la naturale progressione della malattia e a rallentare nel tempo l'insorgenza di una sempre più grave disabilità, che determina assistenza continua e perdita dell'autonomia personale.

Attualmente la terapia chirurgica della malattia di Parkinson rappresenta una valida opzione terapeutica per il trattamento della fase avanzata della malattia, complicata da fluttuazioni motorie e da movimenti involontari.

Tale terapia prevede la stimolazione cerebrale del nucleo subtalamico attraverso il posizionamento di un elettrocatetere quadripolare che, dopo effettuazione del test di stimolazione, viene collegato, tramite una prolunga fatta passare sotto cute, al generatore di impulsi che viene impiantato a livello sottoclaveare.

L'operatore programma il generatore di impulsi in modo che invii segnali di adeguata intensità e velocità di stimolazione. L'obiettivo è quello di sopprimere al massimo il tremore, la rigidità e le discinesie nei pazienti parkinsoniani mantenendo al minimo o eliminando gli effetti collaterali.

L'A.O. C.T.O.- C.R.F. - Maria Adelaide, fin dal 1998, esegue in collaborazione con l'A.O. San Giovanni Battista di Torino, attraverso la divisione di Neurochirurgia, gli interventi di trattamento chirurgico della Malattia di Parkinson sopra descritti e rappresenta un Centro di riferimento nazionale sia per la qualità dei risultati sia per la casistica operatoria.

Fino ad oggi sono stati eseguiti n. 52 interventi di impianto bilaterale di sistema per la stimolazione cerebrale profonda, senza complicanze chirurgiche per i pazienti. La qualità di vita dei pazienti operati è migliorata in media del 70% con riduzione della terapia farmacologica nel post-operatorio di oltre l'80%, consentendo di affermare che tale terapia è oggi la tecnica più efficace per controllare i sintomi della malattia in fase avanzata, migliorando la qualità della vita del paziente.

Dati epidemiologici evidenziano, secondo una stima prudenziale, che il 10% dei pazienti affetti dalla malattia possano essere considerati candidati di elezione all'intervento chirurgico.

In considerazione dei risultati ottenuti dal Centro di Neurochirurgia operante presso l'Azienda Ospedaliera C.T.O.- C.R.F. - Maria Adelaide di Torino e per consentire di superare la prima fase di sperimentazione di tale intervento, si ritiene necessario individuare tale Azienda quale Centro di Riferimento Regionale di Neurochirurgia stereotassica e Funzionale per la Terapia Chirurgica della Malattia di Parkinson e dei disordini del movimento e di stabilire che gli eventuali maggiori oneri rientrano nell'ambito del riconoscimento tariffario delle prestazioni effettuate.

Per le motivazioni riportate in premessa;

vista la D.G.R. n. 36-5380 del 25 febbraio 2002, relativa alla ridefinizione delle tariffe per attività ospedaliere;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

1. di individuare l'Azienda Ospedaliera C.T.O.- C.R.F. - Maria Adelaide di Torino quale Centro di Riferimento Regionale di Neurochirurgia stereotassica e Funzionale per la Terapia Chirurgica della Malattia di Parkinson e dei disordini del movimento.

2. di stabilire che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'attività del Centro rientrano nell'ambito del riconoscimento tariffario delle prestazioni effettuate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 14-8224

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL n. 2 di Torino - Atto n. 381/C/10/2002 del 12.12.2002 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Geriatria e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 381/C/10/02 del 12.12.2002 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Geriatria e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 15-8225

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL n. 2 di Torino - Atto n. 382/C/10/2002 del 12.12.2002 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 382/C/10/2002 del 12.12.2002 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 16-8226

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara - Atto n. 1908 del 9.12.02 "Stipula convenzione in favore dell'Università degli Studi di Torino, per la frequenza degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera (A.A. 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005)". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A..S.O. Maggiore della Carità di Novara n. 1908 del 9.12.2002 avente ad oggetto "Stipula convenzione in favore dell'Università degli Studi di Torino per la frequenza degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera (A.A. 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005)" nell'intesa che, stante la durata pluriennale della allegata convenzione, gli Enti contraenti ne conformino le clausole alle eventuali modifiche del vigente Protocollo annuale di Intesa Regione -Università degli Studi;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 17-8227

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 1414 del 10.12.02 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Neurologia - A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo n. 1414 del 10.12.2002 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Neurologia - A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 18-8228

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL n. 10 di Pinerolo - Atto n. 1362 del 12.12.02 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'A.S.L. 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del P. O. di Pinerolo (Servizio di Laboratorio Analisi chimico-cliniche e Servizio immunotrasfusionale), da parte della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica a.a. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L 10 di Pinerolo n. 1362 del 12.12.2002 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi Torino e l'A.S.L. 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero di Pinerolo (Servizio di Laboratorio Analisi chimico-cliniche e microbiologiche e Servizio immunotrasfusionale), da parte della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica anno accademico 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 19-8229

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL n. 10 di Pinerolo - Atto n. 1361 del 12.12.2002 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'A.S.L 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero di Pinerolo (U.O.A. Cardiologia), da parte della Scuola di Specializzazione in Cardiologia anno accademico 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L 10 di Pinerolo n. 1361 del 12.12.2002 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi Torino e l'A.S.L. 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero di Pinerolo (U.O.A. Cardiologia), da parte della Scuola di Specializzazione in Cardiologia anno accademico 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 20-8230

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 1413 del 10.12.02 "Convenzione tra l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero S. Croce da parte della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia per l'A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo n. 1413 del 10.12.2002 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero S. Croce da parte della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia per l'A.A. 2002/2003", viste le clausole apposte ad integrazione dell'allegata convenzione, come specificate nel provvedimento aziendale;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 21-8231

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma Alcotra. Presentazione proposta progettuale a titolarità regionale "Montagne in Scena - Promozione del patrimonio linguistico e culturale della frontiera franco-italiana"

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Vista la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati membri del 28 aprile 2000, che stabilisce gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria Interreg III riguardante la cooperazione transeuropea;

vista la Decisione della Commissione n. C (2001) 2768 del 12 novembre 2001, con la quale è stato approvato il "Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006", concernente la frontiera Italia-Francia, denominato ALCOTRA, presentato dalla Regione Piemonte in accordo con le Regioni Valle d'Aosta e Liguria e la Prefettura della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra;

tenuto conto che le strutture di cooperazione in esso previste, denominate "Autorità di Gestione", "Autorità di Pagamento" e "Segretariato Tecnico Congiunto", nonché "Comitato di Sorveglianza" e "Comitato di Programmazione", sono già state attivate (DGR n. 78-3354 del 25.06.2001 e DGR n. 42-4193 del 22.10.2001);

tenuto presente che le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Pagamento, a valere sull'intero Programma, vengono esercitate dalla Regione Piemonte, rispettivamente per il tramite delle strutture Settore Politiche Comunitarie della Direzione 14 e della Direzione Economia Montana e Foreste;

considerato che il Comitato di Sorveglianza, insediato a Marsiglia il 23 novembre 2001, ha approvato i documenti necessari per il lancio del Programma "ALCOTRA": il Complemento di Programmazione e il Regolamento Generale di attuazione, successivamente adottati dalla Giunta Regionale (DGR n. 35-4750 del 10.12.2001) e l'invito alla presentazione dei progetti, che stabilisce nell'8 gennaio 2002 la data a partire dalla quale è possibile depo-

sitare i fascicoli per la domanda di contributo pubblico;

considerato che la misura n. 2.3 del P.I.C. "Asse: Identità Misura: Cultura" prevede, tra l'altro, la creazione di reti o sistemi di beni culturali in ambito transfrontaliero, la realizzazione di servizi a supporto del patrimonio culturale di tipo transfrontaliero, il recupero di tali beni, nonché la realizzazione di attività culturali in ambito transfrontaliero;

considerato che la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo della Regione Piemonte e il Comune di Busca per la parte italiana e la Communauté de Communes Moyenne Durance - Département Alpes de Haute Provence, con sede a Château-Arnoux, per la parte francese, hanno elaborato una proposta progettuale dal titolo "MONTAGNE IN SCENA - Promozione del patrimonio linguistico e culturale della frontiera franco-italiana", che intendono presentare all'Autorità di Gestione per il tramite della Regione Piemonte e che tale proposta sarà sottoposta all'approvazione del Comitato di Programmazione;

tenuto conto che tale proposta progettuale, agli atti della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, prevede un importo complessivo pari a Euro 6.012.660,00 e, per la parte riguardante la Regione Piemonte, un costo indicativo pari a Euro 1.230.000,00;

tenuto conto che le azioni progettuali basate sulla necessità di creare sedi di confronto e sperimentazione comuni obbediscono ad una logica di filiera coerente e così articolata:

1. Attività di riqualificazione

Saranno restituiti al territorio transfrontaliero tre luoghi di produzione culturale e di ospitalità per il personale transfrontaliero.

Il Teatro Civico di Busca, ristrutturato, diventerà il punto di riferimento dell'intero territorio pedemontano coinvolto, sede degli stages progettuali e della futura programmazione culturale di parte italiana.

Il Convento dei Cappuccini di Caraglio sarà sede di una moderna e confortevole foresteria, per l'ospitalità degli artisti e dei tecnici coinvolti dal progetto.

Nel Centro Culturale "Simone Signoret" di Château-Arnoux sono previsti la riqualificazione e l'estensione dei locali per lo spettacolo e la formazione.

2. Attività di animazione

L'attività di animazione prevede lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo degli obiettivi comuni attraverso una vasta opera di sensibilizzazione del pubblico (abitanti dei piccoli centri o dei quartieri, ecc.) partendo dalla memoria collettiva, dalla storia e dal patrimonio locale.

Tale modalità "federatrice" tra le comunità culturali transfrontaliere sarà la base di un'organizzazione stabile mirata alla produzione artistica futura che potrà concretizzarsi in una compagnia stabile della montagna italo-francese e nella co-produzione di un evento multimediale, sintesi dei tre anni di attività previsti dal progetto e paradigma di iniziative successive.

L'evento finale e le attività che ne deriveranno privilegeranno un approccio interdisciplinare che permetterà di coinvolgere tutte le attività inserite nel progetto: teatro, musica, danza, lingue minoritarie e letteratura, arti visive.

L'evento sarà inserito nel quadro complessivo delle manifestazioni artistico-culturali proposte al pubblico internazionale e ai media in occasione dello svolgimento dei Giochi Olimpici invernali di Torino nel mese di febbraio 2006.

3. Attività di promozione e comunicazione

La promozione delle attività previste dal progetto si realizzerà attraverso seminari, incontri e scambi atti a coinvolgere, insieme al personale artistico, il pubblico italo-francese, unitamente alla realizzazione di materiali illustrativi, di campagne di informazione, di approfondimenti tematici sull'identità territoriale.

Nell'attività di promozione e comunicazione avranno un ruolo di primo piano gli istituti scolastici e le associazioni culturali presenti sul territorio transfrontaliero.

4. Personale e coordinamento

Ineriscono le attività essenziali all'organizzazione e al coordinamento tra partners transfrontalieri.

Sul versante italiano la Regione Piemonte si avvarrà dell'Associazione culturale Marcovaldo di Caraglio (CN) (legalmente riconosciuta con DGR n. 13-1126 del 23/10/2000) per il coordinamento generale del progetto. Tra la Regione Piemonte e l'Associazione culturale Marcovaldo di Caraglio (CN) sarà stipulata un'apposita convenzione.

In estrema sintesi, gli obiettivi del progetto ineriscono:

- * la salvaguardia della cultura tradizionale coniugandola con l'innovazione, attraverso l'inserimento di eventi artistici all'interno di edifici e contesti di grande valore storico;

- * la valorizzazione e la tutela dell'originale patrimonio culturale e linguistico transfrontaliero;

- * lo sviluppo e il consolidamento della funzione culturale del Teatro Civico di Busca che, ristrutturato, diverrà l'unico punto di riferimento per attività teatrali dell'intero territorio pedemontano, del Convento dei Cappuccini di Caraglio che metterà a disposizione degli operatori culturali italo-francesi una foresteria efficiente e il Centro Culturale "Simone Signoret" di Château-Arnoux che potrà ampliare l'offerta artistico-culturale per un pubblico internazionale;

- * la creazione di una rete transfrontaliera nel settore della promozione della cultura contemporanea alpina;

- * la sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti della produzione culturale del territorio transfrontaliero;

- * l'incremento dei visitatori presso i siti coinvolti;

- * il miglioramento dell'offerta culturale in termini qualitativi e promozionali;

- * lo sviluppo della collaborazione transfrontaliera;

- * la valorizzazione delle risorse culturali tipiche dell'area transfrontaliera;

tenuto conto che la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, per la sua azione di promozione e predisposizione della proposta progettuale, nonché per le sue specifiche competenze in materia, così come attribuitele dalla L.R. 8 agosto 1997, n. 51, è ritenuta la struttura idonea a rappresentare la Regione Piemonte nel partenariato con il Comune di Busca e la Communauté de Communes Moyenne Durance - Département Alpes de Haute Provence, sopra citati, per l'attuazione del progetto;

ritenuto di demandare al Direttore della Direzione regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, Dr.ssa Rita Marchiori, la sottoscrizione della Convenzione di cooperazione e del fascicolo di domanda di contributo pubblico;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare la proposta progettuale dal titolo "Montagne in scena - Promozione del patrimonio culturale e linguistico della frontiera italo-francese", elaborata dalla Direzione regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo in accordo con il Comune di Busca e la Communauté de Communes Moyenne Durance - Département Alpes de Haute Provence, con sede a Chateau-Arnoux, partner del progetto per la parte francese, nell'ambito della misura n. 2.3. "Asse: Identità Misura: Cultura" del P.I.C. Interreg III A Alcotra, concernente la frontiera Italia-Francia per il periodo 2000-2006.

Tale proposta, agli atti della Direzione regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, prevede un importo complessivo pari a Euro 6.012.660,00 e, per la parte riguardante la Regione Piemonte, un costo totale indicativo pari a Euro 1.230.000,00, di cui l'80% richiesti quale contributo pubblico a carico del Programma ALCOTRA e il 20% quale quota di autofinanziamento a carico della Regione Piemonte.

- di dare atto che, nel caso di approvazione del progetto da parte del Comitato di Programmazione, la copertura finanziaria delle spese ammesse e afferenti alla Regione Piemonte sarà assicurata dalle risorse FESR - Stato e Regione Piemonte (quota di cofinanziamento del programma e quota di autofinanziamento), individuate nel piano finanziario rimodulato sulla base delle esigenze di spesa ed approvato con delibera n. 76-7457 del 21 ottobre 2002;

- di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, Dr.ssa Rita Marchiori, o, in sua assenza, il Dirigente del Settore Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico, Dr.ssa Anna Maria Morello, a sottoscrivere la Convenzione di cooperazione e il fascicolo di domanda di contributo e ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti, necessari per la realizzazione del progetto stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 22-8232

D.G.R. n. 21-8068 del 23 dicembre 2002. Rettifica per mero errore materiale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di rettificare il contenuto dell'allegato alla D.G.R. n. 21-8068 del 23 dicembre 2002 così come risulta

dal prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 23-8233

Dirigenti regionali Vincenzo Renna ed Elio Caruso: affidamento incarico dirigenziale. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Economia montana e foreste:

- di attribuire al dr. Vincenzo Renna la responsabilità del settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche -sede di Vercelli-;

- di attribuire al geom. Elio Caruso la responsabilità del settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato -sede di Novara-;

- di stabilire che gli incarichi suddetti hanno effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettiva presa di servizio da parte dei dirigenti interessati presso le strutture di destinazione, se successiva e che hanno durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28 della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione dell'Ente, se antecedente.

- di precisare che la presente deliberazione non comporta incremento rispetto alla spesa attualmente sostenuta.

Sono conseguentemente e contestualmente revocati eventuali ulteriori incarichi affidati ai dirigenti Renna e Caruso in dipendenza di quelli precedentemente attribuiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 24-8234

Dipendente Dr. Cosimo Micelotta; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'ENFAP - Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Dr. Cosimo Micelotta, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore dell'ENFAP Piemonte, nel periodo gennaio - aprile 2003, per un totale presunto di 80 ore.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'ENFAP - Piemonte al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 25-8235

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Armando Bertolino ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano in materia di procedura di gara per affidamento di appalti di lavori pubblici, nonché di forniture e servizi presso l'A.S.O. San Luigi di Orbassano indicato in premessa.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Azienda Sanitaria Ospedaliera direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 26-8236

Acquisizione della dotazione necessaria per l'anno 2003 dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare la divisa. Assegnazione Euro

23.000,00, (cap. 10270/03) alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e gestione delle Risorse Umane

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 23.000,00 del Bilancio Regionale per l'anno 2003 (acc. 100284) sul cap.10270 e di assegnare tali risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'acquisizione della dotazione necessaria per l'anno 2003, dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare la divisa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 27-8237

Conferma assegnazione sul Bilancio 2003 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2001- 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di confermare le assegnazioni in favore delle singole Direzioni Regionali e Strutture Speciali indicate nell'allegato A al presente provvedimento relativo a prenotazioni effettuate nel corso degli anni 2001-2002 sull'esercizio finanziario 2003 attinenti ai capitoli di spesa considerati nel D.D.L. (7)469 approvato dalla Giunta Regionale in data 27.11.2002.

Di procedere alle rettifiche ai soli fini contabili della prenotazione relativa agli anni 2001-2002 secondo quanto analiticamente indicato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 30-8239

Modifiche al Regolamento regionale 20 novembre 2002, n. 13/R recante: "Disposizioni sull'istituzione, organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa (Art. 11, L.R. 26 aprile 2000 n. 44)"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare il Regolamento regionale recante: "Modifiche al Regolamento regionale 20 novembre 2002 n. 13/R "Disposizione sull'istituzione, organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa (art. 11, l.r. 26 aprile 2002 n. 44)" nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Detto Regolamento verrà emanato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1 della legge costituzionale 22 novembre 99, n. 1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 31-8240

Asilo Infantile "Giuseppe Gamboa" di Quargnento (AL). Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Giuseppe Gamboa" di Quargnento ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Quargnento, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Quargnento sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 34-8243

Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Programma di attività 2002-2004. Approvazione integrazione dei criteri di valutazione e sostegno delle iniziative per lo spettacolo. Accantonamento della somma di Euro 7.201.259,00 (capitoli vari)

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Il Programma di Attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo è lo strumento che individua le linee di lavoro lungo le quali si intende procedere, esercitando compiutamente le competenze assegnate, per realizzare iniziative ordinarie e straordinarie in campo culturale

ed educativo allo scopo di promuovere un allargamento ed un arricchimento del servizio pubblico offerto alla comunità regionale per la crescita sociale, civile ed economica dell'intera comunità presente sul territorio piemontese.

Lo scenario di riferimento del Programma è costituito dal quadro normativo nazionale e regionale, dall'approccio progettuale e di sistema rispetto ai temi e alle materie trattate, dall'impostazione pluriennale delle azioni individuate per il raggiungimento degli obiettivi generali, intesi soprattutto come innalzamento della qualità dell'offerta culturale ed educativa realizzata direttamente dalla Regione o con il determinante contributo delle risorse regionali.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 10-6162 del 27 maggio 2002 ha provveduto ad approvare il Programma di Attività 2002-2004 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo e i criteri di valutazione per le iniziative di cui al programma suddetto.

Considerato che, si ritiene opportuno integrare i suddetti criteri, dettagliando le modalità di valutazione per il sostegno delle iniziative di spettacolo e definendo il concetto di "festival" così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione;

visti i capitoli del suddetto Programma "Settore Istruzione", "Settore Promozione Attività Culturali", "Settore Spettacolo", "Settore Promozione Patrimonio Culturale e Linguistico", "Experimenta" e "Reti Europee per la Cultura";

vista la L.R. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la L.R. 27/1994 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 4;

ritenuto necessario assegnare alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e per la realizzazione di iniziative nel rispetto delle competenze assegnate e delle linee di lavoro individuate nel suddetto Programma;

vista la Legge regionale n. 33/02 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2003";

visti i regolamenti regionali n. 10/R/01 "Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68", n. 13/R/01 "Regolamento degli interventi a sostegno del recupero e ammodernamento di strutture o immobili destinati a sedi per attività culturali, didattiche, pedagogiche e di spettacolo con particolare riferimento all'ambito giovanile di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58" e n. 1/R/03 "Modalità per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2002-2003. Legge 10 marzo 2000, n. 62 e D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106".

visti i capitoli 10990, 11226, 11250, 11260, 11265, 11270, 11300, 11595, 11610, 11650, 11680, 11690, 11725, 11755, 11770, 11780, 11810, 11820, 11837, 11840, 20158, 20455 del bilancio per l'anno finanziario 2003, che risultano pertinenti e che presentano la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

* di approvare l'integrazione ai criteri, di cui al Programma di Attività della Direzione Promozione Attività Culturali per l'anno 2002/2004 approvato con D.G.R. n. 10-6162 del 27.5.02, definiti nell'allegato al presente atto per farne parte integrante;

* di accantonare la somma complessiva di Euro 7.201.259,00 e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e del relativo Programma di attività 2002-2004, approvato con D.G.R. n. 10-6162 del 27 maggio 2002, come riportato nella tabella seguente:

CAP.	UPB	Importo	n. accantonamento
10990	32031	5.000,00	100296
11226	32041	20.000,00	100297
11250	32011	2.125.000,00	100298
11260	32011	140.000,00	100299
11265	32011	516.400,00	100300
11270	32031	39.012,00	100301
11300	32011	18.600,00	100302
11595	32991	20.000,00	100303
11610	32991	1.020.000,00	100304
11650	32051	150.000,00	100305
11680	32041	290.000,00	100306
11690	32041	320.000,00	100307
11725	32991	1.500.000,00	100308
11755	32991	100.000,00	100309
11770	32051	22.551,00	100310
11780	32031	47.696,00	100311
11810	32041	240.000,00	100312
11820	32041	50.000,00	100313
11837	32031	75.000,00	100314
11840	32051	62.000,00	100315
20158	32012	300.000,00	100316
20455	32042	140.000,00	100317
Totale		7.201.259,00	

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI SPETTACOLO: MUSICA, TEATRO, DANZA, CINEMA. DEFINIZIONE DI FESTIVAL

Gli obiettivi individuati nel Programma di Attività per il triennio 2002/04 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-6162 del 27.05.2002 sono intesi a realizzare:

- la promozione e la diffusione di una cultura dello spettacolo in tutte le sue varie, diverse espressioni;

- un sostegno mirato alle strutture pubbliche e private operanti in ambito musicale, teatrale, della danza e cinematografico, per conseguire un ulteriore rafforzamento e innalzamento qualitativo dell'offerta culturale e di spettacolo;

- il perseguimento di una sempre più equilibrata e razionale distribuzione geografica, temporale e ti-

pologica dell'offerta di spettacoli sull'intero territorio regionale;

- la creazione di un sistema stabile di rapporti fra la Regione Piemonte e i molti soggetti - fondazioni e associazioni culturali, enti festival, società di concerti, complessi orchestrali, compagnie teatrali e di danza - che si trovano a operare in Piemonte con caratteristiche di elevata professionalità, al fine di interconnettere e armonizzare le rispettive attività, riconducendole ad uno stesso disegno progettuale, inteso a valorizzare le rispettive potenzialità e a stimolarne lo sviluppo;

- il radicamento di quelle iniziative di spettacolo che possono contribuire a recuperare o rafforzare le identità locali, specialmente in quegli ambiti territoriali che hanno vissuto o stanno vivendo un progressivo indebolimento del tessuto socio-culturale;

- il consolidamento di un "sistema dei festival piemontesi", volto a potenziarne l'immagine singola e complessiva, a incentivare la domanda di spettacolo, migliorare i servizi interconnessi, facilitare la mobilità interprovinciale e interregionale, intensificare e coordinare le attività di promozione e informazione;

- il rafforzamento del legame fra l'offerta artistica e il territorio, inteso in tutte le sue valenze, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche, naturali ed economiche.

In particolare, la Regione considera festival di rilevanza regionale, nazionale e internazionale manifestazioni che contribuiscono alla diffusione e al rinnovamento della cultura dello spettacolo e che comprendono una pluralità di spettacoli nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzato in un arco di tempo limitato e in un'area territoriale circoscritta ed omogenea.

Il contributo regionale ha carattere integrativo rispetto ad altri apporti finanziari ed è determinato sulla base dei seguenti criteri:

a) progetto culturale di indiscussa rilevanza, con carattere di innovazione e capacità di favorire la creazione e lo sviluppo di un nuovo pubblico e il rinnovamento della scena artistica regionale;

b) qualificata direzione artistica;

c) disponibilità di una consolidata struttura tecnico-organizzativa;

d) rapporto con le diverse realtà attive sul territorio (Enti locali, istituzioni, soggetti culturali, turistici ed economici pubblici e privati) inteso a un loro diretto e attivo coinvolgimento e a un loro concorso nel sostegno del festival;

e) bilanci preventivi proporzionati rispetto all'entità e alla qualità delle iniziative previste, anche in rapporto ad analoghe prestazioni di carattere artistico, tecnico e organizzativo riscontrabili in ambito regionale e nazionale;

f) programmazione di una pluralità di manifestazioni, con prevalenza di spettacoli, che siano una novità per il territorio regionale, in misura pari ad almeno il 60% degli spettacoli previsti.

g) In particolare: per quanto concerne i festival teatrali, di danza e di musica, ad esclusione della musica classica, si richiede la presenza in cartellone di almeno uno spettacolo presentato in prima nazionale; per i festival di musica classica si richiede una prevalenza di concerti che siano nuove esecuzioni.

h) Specifica attenzione viene riservata alle programmazioni che includono una rilevante presenza di produzioni internazionali.

Le manifestazioni che non rispondono ai criteri sopra descritti sono considerate rassegne.

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 35-8244

Regolamento CE n. 1260/99. Art. 22. Presa d'atto della Decisione della Commissione C (2002) 5526 del 19/12/2002 di concessione del contributo FESR a favore del Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte. Presa d'atto del cofinanziamento a carico della Regione. Istituzione del Comitato Direttivo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto della decisione della Commissione delle Comunità europee C(2002) 5526 del 19/12/2002 (identificativo del programma n. CCI 2002 IT 16 0 PP 004) che approva la concessione di un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a favore del Programma Regionale di Azioni Innovative denominato "Dai distretti industriali ai distretti digitali" presentato dalla Regione Piemonte che si allega a fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1) e relativo piano finanziario (allegato 2);

* di prendere atto che la quota di cofinanziamento regionale è pari al 30% della quota pubblica nazionale, dando atto che il restante 70% della anzidetta quota pubblica nazionale sarà assunto a carico dello Stato a valere sul Fondo di Rotazione ex L. 183/87;

* di prendere atto dell'impegno assunto dai soggetti attuatori a partecipare al finanziamento del Programma con risorse proprie nella misura massima complessiva di 1.750.000 Euro;

* di istituire un Comitato Direttivo, competente a formulare proposte ed indirizzi all'organismo di gestione per l'attuazione del Programma nonché con funzioni di sorveglianza sul predetto Programma, nella composizione di seguito indicata:

* l'assessore pro tempore con delega in materia di Industria, con funzioni di presidente;

* il responsabile della Direzione regionale Industria, con funzioni vicarie, in qualità di responsabile F.E.S.R. della Regione Piemonte;

* un rappresentante della Direzione regionale Bilanci e Finanze;

* un rappresentante designato dai soggetti attuatori;

* un rappresentante per ciascuna area oggetto del programma, designato dai comitati di distretto operanti sul territorio interessato;

* un rappresentante delle organizzazioni dei datori di lavoro;

* un rappresentante delle organizzazioni sindacali;

* un rappresentante della Commissione regionale Pari Opportunità

* un rappresentante, in qualità di osservatore, del Comitato di Sorveglianza del DOCUP ob. 2 e del POR ob. 3.

Ai lavori del Comitato potrà intervenire un rappresentante designato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Politica Regionale.

* di demandare al responsabile della Direzione regionale Industria - struttura individuata quale organismo di gestione del Programma - tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per la piena

ed ottimale attuazione del Programma ivi compresa la definizione dell'accordo convenzionale tra Regione e soggetti attuatori coinvolti nella realizzazione dell'intervento;

* di provvedere alla informazione e divulgazione della presente iniziativa garantendo quanto richiesto dall'art. 46 del Regolamento(CE) 1260/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2003, n. 36-8245

Accantonamento della somma di Euro 720.000,00 per la promozione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006. Assegnazione della somma di Euro 500.000,00 alla Direzione Turismo Sport Parchi sui capitoli 14600/2003 e 11615/2003 e della somma di Euro 220.000,00 alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale sul capitolo 10330/2003

A relazione del Presidente Ghigo e dell'Assessore Racchelli:

Vista la legge regionale del 24 dicembre 2002, n. 33 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2003" che autorizza la Giunta Regionale ad esercitare provvisoriamente, fino al momento dell'entrata in vigore della relativa legge e non oltre il 28 febbraio 2003, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa contenuti nel disegno di legge regionale n. 469 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005" presentato al Consiglio regionale in data 27 novembre 2002, limitando gli impegni ad un quinto degli stanziamenti;

considerato che l'articolo 17 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 stabilisce che è competenza degli organi politici la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'indicazione delle priorità, l'accantonamento e l'assegnazione, a tal fine, alle Direzioni generali di quote parte del bilancio, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

vista la legge regionale n. 75, del 22 ottobre 1996 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" ai sensi della quale la Regione Piemonte svolge funzioni di indirizzo e coordinamento nell'ambito di attività di promozione turistica;

atteso che il capitolo 14600/2003 UPB 21011 "Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l'adesione della Regione con quote associative a Enti, Istituti, Associazioni e comitati correlati ad eventi turistico-sportivi (l.r. 75/96, programmi cofinanziati dall'unione europea, art.4 della l.r. 6/77)" assegnabile per competenza alla Direzione Turismo Sport Parchi, prevede lo stanziamento di Euro 7.000.000,00;

atteso che il capitolo 10330/2003 UPB 06011 "Spese per l'organizzazione anche in collaborazione con altri Enti ed Associazioni Pubbliche e Private, di convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni (articolo 1, lettera A) e arti-

colo 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1977, n. 49) assegnabile per competenza alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, prevede lo stanziamento di Euro 1.100.000,00;

ritenuto opportuno definire come di seguito specificato ed ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri generali di utilizzo e di assegnazione a soggetti esterni delle risorse iscritte, sui capitoli 14600 e 10330;

ritenuto necessario individuare iniziative prioritarie che abbiano un contenuto propulsivo in merito alla valorizzazione e alla diffusione dei prossimi Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006;

considerata la necessità di procedere alla realizzazione di eventi e manifestazioni che, oltre a preparare e coinvolgere il più vasto pubblico, siano propeedeutiche a sensibilizzare gli operatori dei vari settori commerciali ed industriali per un eventuale interessamento ed intervento nel contesto di tale evento;

ritenuto che per il raggiungimento di tali obiettivi sia necessario un programma di intervento da effettuarsi su vasta scala e con l'ausilio di mezzi televisivi promozionali da effettuarsi a cura dei soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006;

considerato che in tale ottica uno degli strumenti di maggior impatto ed efficacia risulta essere l'uso e l'utilizzo di mezzi multimediali;

vista altresì la disponibilità di fondi sul cap. 11615/2003 che consente di attingere per il finanziamento parziale dell'iniziativa che viene di seguito illustrata;

vista la possibilità offerta dalla RAI - Radio Televisione Italiana - di dedicare una intera puntata di "Domenica In", in onda sulla rete RAI 1 - rete ammiraglia della RAI, da prodursi e trasmettersi dal Lingotto di Torino con contenuti tali da rendere la popolare trasmissione un trampolino di lancio per i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 contribuendo in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il costo complessivo del progetto ammonta a Euro 720.000,00 o.f.i. così ripartito:

- Euro 186.000,00 Regione Piemonte : Euro 73.000,00 sul capitolo 14600/2003
- Euro 73.000,00 sul capitolo 10330/2003
- Euro 40.000,00 sul capitolo 11615/2003
- Euro 120.000,00 Comune di Torino
- Euro 60.000,00 Provincia di Torino
- Euro 60.000,00 Comuni sedi di gare olimpiche
- Euro 264.000,00 TOROC.
- Euro 30.000,00 Sagat Aeroporto

L'intera somma sarà anticipata dalla Regione Piemonte nella misura di:

Euro 500.000,00 dalla Direzione Turismo, Sport, Parchi con utilizzo del cap. 14600/2003 per Euro 460.000,00 (100468/A) e del cap. 11615/2003 per Euro 40.000,00 (100469/A) (che la Direzione viene con il presente atto autorizzata ad impegnare, pur trattandosi di fondi di competenza della Direzione Beni Culturali);

Euro 220.000,00 dalla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta con utilizzo del cap. 10330/2003 (100470/A).

A seguito dei versamenti effettuati dalle altre Amministrazioni ed Enti compartecipanti al progetto sul cap. 3050 (Accertamento n. 272/03) delle entrate del bilancio regionale per l'esercizio finanziario

2003, si procederà alla riassegnazione della disponibilità di stanziamento utilizzato per l'anticipazione dei fondi, nella seguente misura e sui seguenti capitoli:

- Euro 387.000,00 alla Direzione Turismo, Sport, Parchi sul cap. 14600/2003;

- Euro 147.000,00 alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale sul cap. 10330/2003.

ritenuto opportuno provvedere all'accantonamento della somma complessiva di Euro 720.000,00 ed alla assegnazione alle Direzioni ed a carico dei seguenti capitoli del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 :

Euro 460.000,00 sul capitolo 14600/2003 nonché Euro 40.000,00 sul cap. 11615/03 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi e Euro 220.000,00 sul capitolo 10330/2003 a favore Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale;

considerato, altresì, che con nota di assegnazione, i Responsabili delle Direzioni "Turismo, Sport e Parchi" e "Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" potranno procedere ad assegnare le risorse finanziarie ai Dirigenti Responsabili dei rispettivi Settori, entro i limiti delle spese che possono essere impegnate;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di accogliere l'opportunità di realizzare una puntata di "Domenica In" nella sede torinese del Lingotto così come indicato in premessa;

- di accantonare la somma complessiva di Euro 720.000,00 ed assegnare a favore delle Direzioni e dei seguenti capitoli del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 :

Euro 460.000,00 sul capitolo 14600/2003 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi;

Euro 220.000,00 sul capitolo 10330/2003 a favore Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale;

Euro 40.000,00 sul capitolo 11615/2003 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi;

- di autorizzare la Direzione Turismo Sport Parchi e Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale ad assumere l'impegno complessivo di Euro 720.000,00 o.f.i. e ad erogare fino a Euro 186.000,00 o.f.i. per far fronte alle prime spese di organizzazione a favore della RAI - Radio Televisione Italiana. L'erogazione della restante somma fino alla concorrenza di Euro 720.000,00 o.f.i. sarà subordinata all'acquisizione degli atti formali con cui gli Enti compartecipanti alla manifestazione assicureranno l'impegno finanziario relativo che dovrà tradursi, entro il 30 settembre 2003 in erogazione effettiva dei fondi a favore della Regione Piemonte.

La somma anticipata verrà riassegnata per l'importo di Euro 387.000,00 alla Direzione Turismo, Sport, Parchi sul cap. 14600/2003 e per l'importo di Euro 147.000,00 alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale sul capitolo 10330/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 gennaio 2003, n. 64-8306

Approvazione di modalità e criteri per la presentazione delle domande e l'ammissione a contributo per il sostegno di iniziative di educazione, documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare i criteri, le procedure e le modalità per la richiesta di contributi per azioni ed iniziative di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale ideate, attivate e gestite da enti pubblici, da associazioni senza fini di lucro e dai Laboratori della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale per l'anno 2003, come previsti dal documento allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante;

- di prevedere il sostegno contributivo per le azioni ed iniziative di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale ammesse a contributo fino al 50 % delle spese ammissibili, richiedendo la compartecipazione economica da parte degli enti pubblici, delle associazioni senza fini di lucro e degli enti sede di Laboratorio Territoriale;

- di rinviare ad un successivo atto deliberativo, da adottarsi ad avvenuta approvazione del bilancio regionale relativo all'esercizio 2003, la quantificazione delle risorse che saranno destinate al finanziamento delle suddette iniziative;

- di prevedere la contemporanea pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione, del dispositivo della deliberazione e del documento allegato relativo ai criteri, alle procedure e alle modalità per le richieste di contributo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI, ALLE AMMINISTRAZIONI SEDE DEI LABORATORI TERRITORIALI DELLA RETE REGIONALE DI SERVIZI PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER AZIONI ED INIZIATIVE DI DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE PER L'ANNO 2003

FINALITA' E LINEE DI INTERVENTO

I progetti devono promuovere la sostenibilità ambientale in una logica di azione corresponsabile e partecipata che coinvolga diversi attori, pubblici e privati. Il successo delle politiche di tutela, protezione e valorizzazione delle risorse ambientali presuppone, infatti, un'azione sinergica e concertata tra diversi soggetti istituzionali e sociali. Una delle finalità del presente bando è pertanto la progettazione partecipata e corresponsabile che, in un'ottica di condivisione degli obiettivi e delle risorse, coinvolga

istituzioni pubbliche e soggetti privati, anche tramite modalità organizzative e operative di tipo innovativo.

I progetti devono perseguire le seguenti linee di intervento:

* sensibilizzare sulle problematiche ambientali cittadini ed istituzioni;

* stimolare cambiamenti nei comportamenti e nelle abitudini, promuovendo atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente;

* diffondere informazioni e conoscenze sui temi ambientali ed incentivare la partecipazione del pubblico ai processi decisionali riguardanti l'ambiente;

* promuovere l'educazione ambientale nelle scuole.

TEMI DI RIFERIMENTO

Campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte agli adulti

Ambiti di progettazione

Le iniziative, tenuto conto delle necessità esistenti sul territorio e coerenti con gli orientamenti dell'Unione Europea e della più recente legislazione nazionale e regionale di settore, devono essere finalizzate a stimolare cambiamenti nei comportamenti e nelle abitudini, a diffondere informazioni e conoscenze sui temi ambientali e a promuovere atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente, riguardando le seguenti problematiche ambientali:

problemi e soluzioni in materia di rifiuti (riduzione e recupero), riduzione dei consumi energetici, tutela della qualità dell'aria, gestione e tutela delle risorse idriche, conoscenza e tutela del patrimonio ambientale e salvaguardia della biodiversità.

Le iniziative possono riguardare:

* la progettazione e realizzazione di campagne informative, di sensibilizzazione, l'adozione di strumenti di analisi sulla sostenibilità dei comportamenti individuali o familiari (esempio: calcolo dell'impronta ecologica);

* l'ascolto - monitoraggio sulle propensioni e comportamenti dei cittadini di un particolare territorio;

* la produzione di materiale documentativo e informativo, sia cartaceo che multimediale.

Progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole

Ambiti di progettazione

Le iniziative devono essere finalizzate a dare sistematicità e continuità nel tempo ad esperienze di educazione ambientale attivando percorsi connessi con i problemi del territorio e con la presa in carico di situazioni reali, a partire da quelle più vicine a ciascuno allievo come, ad esempio, il decoro del territorio, la presenza di spazi verdi e di piste ciclabili, di percorsi casa scuola sicuri, la qualità ambientale degli edifici scolastici, elaborando possibili proposte di soluzione.

Le iniziative possono riguardare le seguenti azioni:

* la progettazione didattica;

* la sperimentazione e la ricerca educativa;

* le Agende 21 scolastiche;

* la realizzazione di specifici percorsi operativi;

* la produzione di materiale didattico e documentativo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Enti pubblici, Amministrazioni sede dei laboratori territoriali della Rete regionale di servizi per l'edu-

cazione ambientale e Associazioni non aventi finalità di lucro, attestata con la presentazione di copia dello statuto o dell'atto costitutivo, qualora non ancora in possesso del competente Settore regionale.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Data ultima per la presentazione delle domande e dei progetti è stabilita nel giorno venerdì 28 marzo 2003, entro le ore 12.00. Le istanze presentate o spedite oltre tale data non saranno ammesse all'istruttoria e, nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso soggetto proponente, sarà comunque presa in considerazione una sola domanda ad insindacabile giudizio del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento ambientale.

Le domande, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/72 e successive modificazioni), con esclusione degli enti pubblici e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), sono da prodursi a firma del legale rappresentante.

Consegna:

* a mano: la consegna delle domande e dei progetti dovrà essere effettuata presso il Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale, in Via Principe Amedeo, 17 a Torino, II° piano e attestata dal numero di protocollo, (orario 10/12 - 14/15,30 dal lunedì al giovedì e 10/12 il venerdì);

* spedizione: le domande ed i progetti dovranno essere indirizzate a: Regione Piemonte Assessorato Ambiente, Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale, via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino (farà fede il timbro postale);

* mediante telefax, utilizzando il numero 011/432.3961, accompagnate dalla fotocopia non autenticata del documento di identità del legale rappresentante, con l'obbligo - entro i dieci giorni successivi - di integrare la domanda con la marca da bollo relativa (salvo i casi di esenzione), mediante consegna a mano o invio per posta.

Sulla busta contenente l'istanza di contributo o nell'oggetto del fax dovrà essere scritto: "L.R.: 32/82 - Sostegno ad azioni ed iniziative di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale - anno 2003".

Per informazioni:

dott.ssa Anna Maria Sacco, tel. 011/432.4772, e-mail: annamaria.sacco@regione.piemonte.it

dott. Alessandro Palese, tel. 011/432.4761, e-mail: palese@regione.piemonte.it

MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda ed i progetti dovranno essere compilati utilizzando i modelli approvati con determinazione del dirigente e pubblicati sul presente numero del B.U.R.P.

I progetti dovranno riportare l'indicazione del responsabile e del referente e dovranno essere corredati da un piano economico complessivo con la specificazione delle singole voci di spesa, delle risorse eventualmente impegnate e di altri contributi richiesti o concessi. Non verranno esaminati eventuali documenti allegati ai progetti diversi da quelli richiesti.

Le schede riassuntive dei progetti dovranno pervenire alla Regione anche in versione informatica, tramite floppy-disk o con messaggio e-mail ai seguenti indirizzi:

annamaria.sacco@regione.piemonte.it

palese@regione.piemonte.it

Nel caso in cui la documentazione pervenuta non consenta di svolgere un adeguato esame della proposta, il Settore regionale competente potrà richiedere anche per via breve le necessarie integrazioni.

In ogni caso il Settore stesso, a suo insindacabile giudizio, potrà ritenere motivo di esclusione la presentazione di una documentazione insufficiente.

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti, senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il sostegno contributivo che comunque non potrà eccedere il 50% del costo totale dell'iniziativa, è fissato per un ammontare non eccedente Euro 15.000 per gli enti pubblici, Euro 40.000 per le amministrazioni sede dei laboratori territoriali della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale e Euro 5.000 per le associazioni senza fini di lucro.

I contributi, subordinati alla disponibilità finanziaria del bilancio regionale per l'anno 2003, saranno assegnati, previa istruttoria, con Determinazione del dirigente responsabile del Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale", secondo le modalità sotto indicate.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI ENTI PUBBLICI ED ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO

Il contributo regionale sarà erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'iniziativa, previa presentazione dei seguenti documenti:

- relazione attestante la conclusione delle attività da compilare secondo il modello che verrà inviato a seguito dell'ammissione a contributo;

- rendiconto delle spese sostenute con riferimento all'ammontare del costo complessivo per la realizzazione dell'intero progetto (parte II del modello sopra richiamato);

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rendiconto;

- materiale eventualmente prodotto, utile come documentazione per i Laboratori Territoriali e per il Settore competente (congruo numero di copie) che dovrà essere inviato direttamente ai suddetti.

Nel caso che la spesa complessiva dichiarata sia inferiore a quanto previsto nel progetto iniziale, il saldo sarà ridotto in proporzione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE AMMINISTRAZIONI SEDE DI LABORATORIO TERRITORIALE

La concessione del contributo sarà subordinata alla verifica dei seguenti requisiti:

1. rapporto convenzionale in essere
2. presentazione delle schede di rilevazione sullo stato di attuazione dei progetti finanziati nel 2002
3. redazione dei progetti secondo i modelli pubblicati sul presente numero del B.U.R.P.

L'ammontare del contributo verrà determinato in base alla valutazione della qualità del programma di attività del Laboratorio, che verrà effettuata dal Settore regionale competente, attraverso un'analisi che terrà conto sia degli elementi costitutivi dei progetti sia delle modalità di redazione delle domande.

I progetti dei Laboratori Territoriali saranno approvati, previa istruttoria, con Determinazione del Dirigente del Settore "Politiche prevenzione, tutela e risanamento ambientale" ed il contributo, stante il rapporto convenzionale con le Amministrazioni sede dei Laboratori, sarà erogato in un'unica soluzione con atto di liquidazione successivamente all'approvazione dei progetti.

Le Amministrazioni assegnatarie, entro un anno dall'avvenuta erogazione del contributo, dovranno far pervenire la documentazione comprovante l'attuazione o l'avvio delle attività finanziate, con un dettagliato elenco delle spese già sostenute.

A conclusione dei lavori dovrà essere presentato il rendiconto consuntivo, nonché una relazione con tutti gli elementi di conoscenza e le informazioni utili ad illustrare lo sviluppo e la realizzazione dei progetti, i risultati ottenuti e copia di eventuali materiali prodotti in numero adeguato a dotarne tutti gli altri laboratori territoriali.

MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ ALL'ISTRUTTORIA

Non saranno ammesse all'istruttoria:

1. domande presentate direttamente dalle scuole, ad eccezione di consorzi o di reti di scuole formalmente costituiti, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999;
2. iniziative che sviluppano temi diversi da quelli previsti nel presente Bando;
3. corsi di formazione professionale;
4. istanze consegnate o spedite oltre il 28 marzo 2003;
5. domande che presentano richieste di contributo superiori all'ammontare previsto;
6. domande e progetti non compilati utilizzando i modelli pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
7. domande e progetti incompleti o privi dei requisiti richiesti dal bando;
8. domande presentate da enti pubblici e associazioni che hanno subito provvedimento di revoca, (escluse le ipotesi di rinuncia), a valere dal 1.1.2000 con riferimento alla data dell'atto di revoca;
9. domande inviate da enti convenzionati nell'ambito della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale non inserite nella programmazione dei Laboratori Territoriali.

ONERI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

- * Allestimento o recupero di strutture da destinarsi a Centri di educazione ambientale
- * Ripristino di aree degradate
- * Arredi vari, compresi quelli per parchi e giardini (con esclusione di bacheche illustrative per esposizione e percorsi autoguidati)
- * Beni immobili
- * Spese per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione
- * Oneri relativi ad iniziative autopromozionali dell'organizzazione.

SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

- * Costi relativi al personale per progettazione e gestione delle attività da realizzare (ore/persona) con un limite massimo del 30%
- * Collaborazioni con qualificati professionisti
- * Uscite e visite sul territorio
- * Affitto locali ed attrezzature per lo svolgimento delle attività
- * Acquisto attrezzature e materiali (max 20%)

- * Realizzazione materiali per la documentazione e diffusione dei risultati del progetto (pagine web, CD-ROM, opuscoli...)

- * Produzione di materiali e sussidi didattici
- * Realizzazione di prodotti informativi e comunicativi
- * Spese generali (max 5%)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti presentati da Enti pubblici ed Associazioni senza fini di lucro sarà effettuata con l'utilizzo di un metodo di analisi multicriteriale, approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato sul presente numero del B.U.R.P.

Tale valutazione sarà effettuata sulla base delle seguenti dimensioni:

1. qualità del progetto
2. diffusione e ampiezza dell'impatto
3. dimensione finanziaria

Ad ogni dimensione corrispondono più criteri di valutazione che fanno riferimento agli elementi progettuali richiesti nella "scheda riassuntiva del progetto" (di cui al modello approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato sul presente numero del B.U.R.P.).

- * qualità del progetto: livello di dettaglio, monitoraggio, progettazione partecipata e concertazione;

- * diffusione e ampiezza dell'impatto: piano di comunicazione, coinvolgimento, categorie coinvolte, diffusione sul territorio regionale, riproponibilità e riproducibilità;

- * dimensione finanziaria: coerenza e correttezza del piano finanziario e affidabilità.

I progetti presentati dai Laboratori Territoriali istituiti ai sensi dei Programmi triennali per la tutela dell'ambiente (P.T.T.A.) 1989-91 e 1994-96 non saranno valutati secondo i criteri su indicati, stante il rapporto convenzionale in essere. I Laboratori Territoriali rappresentano i nodi sul territorio della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale e secondo il disegno progettuale approvato con D.G.R. 44-26677 del 15 febbraio 1999, "tale denominazione infatti può essere riferita esclusivamente a quelle istanze che, avendo aderito tramite convenzione al progetto della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale, intendono avvalersi dei servizi, delle iniziative e delle risorse disponibili per la Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale e per converso ne condividono gli obiettivi, i programmi e le modalità di funzionamento."

Gli elementi costitutivi dei progetti presentati dai Laboratori Territoriali sono i seguenti:

- * analisi del contesto di riferimento in cui si colloca l'intervento
- * finalità generali del progetto e delle sue eventuali articolazioni
- * obiettivi e risultati attesi
- * tipologia dei destinatari e delle azioni previste
- * descrizione delle fasi di realizzazione del progetto
- * tempi di attuazione previsti
- * aspetti qualificanti del progetto, con particolare riferimento agli obiettivi, alle metodologie e agli strumenti previsti per il monitoraggio delle attività
- * prospettive di sviluppo delle iniziative e possibili estensione e riproducibilità delle stesse

REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo regionale del Bando in oggetto verrà revocato qualora non vengano ottemperate le dispo-

sizioni indicate in merito all'erogazione dei contributi e qualora il progetto non venga terminato entro due anni dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale dell'atto di ammissione a contributo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Carlo Bonzanino, dirigente responsabile del Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale".

A norma della Legge 675/1996 "Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale", sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate nel settore della tutela ambientale. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente del Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale".

La Determinazione Dirigenziale n. 27 del 29.1.2003 e n. 32 del 30.1.2003, Codice 22.1, relative alla D.G.R. sopra riportata, sono pubblicate su questo Bollettino Ufficiale, Parte I, nella sezione apposita (ndr)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 gennaio 2003, n. 73-8315

L.R. n. 4/2000 e s.m.i. - Piano annuale di attuazione 2002: proroga del termine per la presentazione delle candidature delle iniziative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di modificare quanto previsto dal Piano annuale di attuazione 2002 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) n. 36 del 5/9/2002 - 2^a sezione, par. 2.1 - relativamente al termine di 90 giorni lavorativi decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento di approvazione della modulistica di candidatura per la presentazione delle domande, prorogandolo di ulteriori 45 giorni lavorativi;

* di prendere atto che in relazione alla proroga di cui sopra, il termine ultimo di presentazione delle candidature a valere sul Piano annuale di attuazione 2002 - approvato dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 4/2000 e s.m.i. - è il 28/4/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2003, n. 3-8318

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Salmour (CN). Approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Salmour (CN), adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 33 in data 29.6.2001, n. 43 in data 28.11.2001 e n. 22 in data 12.7.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 9.12.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Salmour, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 33 in data 29.6.2001 e n. 43 in data 28.11.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Relazione aggiuntiva contenente la sintesi delle osservazioni al progetto preliminare e le controdeduzioni
- Elab. - Norme di attuazione (comparativa)
- Elab. - Norme di attuazione
- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica
- Tav.4 - Assetto generale del piano in scala 1:5000
- Tav.5 - Sviluppo del piano in scala 1:2000
- Tav.6 - Individuazione delle ipotesi di sviluppo tabella

- deliberazione consiliare n. 22 in data 12.7.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni dell'Amministrazione Comunale
- Elab. - Norme di Attuazione
- Elab. - Integrazione alla Relazione Geologico-Tecnica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino: 09.12.2002

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-8328 in data 3/2/2003

OGGETTO : Comune di SALMOUR
VARIANTE n. 2 al P.R.G.C.
L. R. 56/77 e s. m. i.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"

MODIFICHE NORMATIVE ; Art. 25, punto 4 :

- 14° comma : il disposto si intende integrato, dopo le parole "Lo strumento Urbanistico Esecutivo", con l'inserimento della seguente frase " che dovrà contenere un apposito studio in merito all'inserimento urbanistico ambientale relativo alle opere previste finalizzato alla minimizzazione dell'impatto delle stesse nei confronti della parte di territorio interessata,".
- 16° comma : il disposto si intende integrato, dopo le parole "..... dimensionate in funzione", con le seguenti parole "della capienza complessiva stimata nel fascicolo di Controdeduzioni allegato alla D.C.C. n. 22 in data 12.7.2002 o in misura superiore qualora gli ulteriori studi da effettuare in fase di S.U.E. indicassero un'affluenza eccedente quanto previsto dalla Variante n. 2 al P.R.G.C. e".
- 17° comma : il disposto si intende integrato, dopo le parole "..... accessi esterni e la viabilità", con le seguenti parole "di accesso ed".
- 21° comma : al termine, dopo le parole " ... corretta regimazione." si intende aggiunta di seguito la frase "Inoltre, in particolare, le edificazioni dovranno mantenere una distanza minima dal rio di m. 100 ; l'alveo del rio e le relative parti esondabili con i tempi di ritorno sopra riportati sono assimilate alla Classe III di cui alla Circolare P.G.R. 7/LAP/96."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Bernardo SARA'

Deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2003, n. 4-8319

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Villette (VCO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Villette, in Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 9 in data 23.3.2001, n. 21 in data 16.11.2001 e n. 13 in data 28.6.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.12.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Villette, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 9 in data 23.3.2001 (comprensiva dell'All. A inerente le osservazioni presentate alla Var. n. 2 al P.R.G.C. e controdeduzioni del Consiglio Comunale) e n. 21 in data 16.11.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Estratto norme tecniche di attuazione
- Tav.PV/1A - Planimetria di P.R.G.C., in scala 1:10000
- Tav.PV/2A - Planimetria di P.R.G.C., in scala 1:2000
- Tav.PV/2B - Planimetria di P.R.G.C., in scala 1:2000

- Elab. - Osservazioni pervenute e relative risposte
- Elab.GEO1 - Relazione geologica generale
- Elab.GEO2 - Allegati:

Carta geologico-strutturale (Tav.1), in scala 1:5000

Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore (Tav.2), in scala 1:5000

Carta dell'acclività (Tav.3), in scala 1:5000

Carta geoidrologica e delle opere di difesa idraulica (Tav.4), in scala 1:5000

Schede di rilevamento delle opere di difesa idraulica

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Tav.5), in scala 1:5000

Carta evidenziante i lineamenti geolitologici, geomorfologici ed idrologici dell'area in località Pian dei Sali (Tav.6), in scala 1:5000

Sezioni trasversali all'alveo del T. Melezze Orientale utilizzate per le verifiche idrauliche, in scala 1:400

- Elab.GEO3 - Carta della zonizzazione e dell'idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica, (Tav.7), in scala 1:2000

- Elab.GEO4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'area in località Pian dei Sali (Tav.8), in scala 1:5000

- Elab.GEO5 - Relazione geologico-tecnica degli interventi previsti in variante

- Deliberazione consiliare n. 13 in data 28.6.2002 (comprensiva dell'All. A), esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Estratto norme tecniche di attuazione
- Tav.PV/1A - Planimetria di P.R.G.C., in scala 1:10000
- Tav.PV/2A - Planimetria di P.R.G.C., in scala 1:2000
- Tav.PV/2B - Planimetria di P.R.G.C., in scala 1:2000

- Elab.GEO1 - Relazione geologica generale

- Elab.GEO2 - Allegati:

Carta geologico-strutturale (Tav.1), in scala 1.5000

Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore (Tav.2), in scala 1:5000

Carta dell'acclività (Tav.3), in scala 1:5000

Carta geoidrologica e delle opere di difesa idraulica (Tav.4), in scala 1:5000

Schede di rilevamento delle opere di difesa idraulica

Carta evidenziante i lineamenti geolitologici, geomorfologici ed idrologici dell'area in località Pian dei Sali (Tav.6), in scala 1:5000

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Tav.5), in scala 1:5000

Sezioni trasversali alveo del T. Melezze orientale utilizzate per le verifiche idrauliche, in scala 1:400

- Elab.GEO3 - Carta della zonizzazione e dell'idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica (Tav.7), in scala 1:2000

- Elab.GEO4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'area in località Pian dei Sali, Tav. 8, in scala 1:5000

- Elab.GEO5 - Relazione geologico-tecnica degli interventi previsti in variante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 23 DIC. 2002

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 4-8319 in data 3/2/03

OGGETTO: Comune di Villette
Comunità Montana Valle Vigezzo
Provincia di Verbania

**Variante al Piano Regolatore Generale Comunale
CONTRODEDUZIONI**

adottate con D.C. n. 13 in data 28.6.2002

L.R. 5/12/1977, n° 56 e s.m.i. art. 15, 13° comma
Pratica n° A20866

**Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 15,
comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame
(Rif.: Direzione 19 - TO, 23 DIC. 2002**

Fascicolo normativo

Art. 23/bis

Quale ultimo comma dell'articolo in questione si intende il seguente: "Sull'area ES/C3 possono essere realizzate le opere di cui all'articolo 31 della L.R. 56/77 e s.m.i. nel rispetto delle procedure previste dall'articolo medesimo. Potrà eventualmente essere consentita la realizzazione di aree intermedie attrezzate per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani e speciali assimilabili ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 22/97."

Elaborato GEO 3 scala 1.2000

L'area su cui ricade il comparto ES/C3 individuato sulla Tavola PV/2B, in scala 1:2000, si intende ascritta alla Classe IIIA (Circolare 7/LAP/96).

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Ennio CASTELLANI

Deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2003, n. 10 - 8374

Art. 3-ter, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. Designazione di componenti dei collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali. Avviso pubblico per l'integrazione dell'elenco di idonei di cui alla DGR n. 5-29371 del 17.2.2000. Accantonamento di Euro 7.750,00 a favore della Direzione Programmazione sanitaria (cap. 12170/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di confermare, per le designazioni da effettuare alla scadenza dei collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali nel corrente anno, i criteri previsti, ex art. 2, comma 3, l.r. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine, dalla DGR n. 12-28688 del 23.11.1999;

- di approvare l'allegato avviso pubblico, parte integrante del presente provvedimento, per l'acquisizione di ulteriori disponibilità alla designazione quale membro di collegio sindacale di azienda sanitaria regionale, ad integrazione dell'elenco di cui alla DGR n. 5-29371 del 17.2.2000 che resta valido, salva la verifica della permanenza dell'iscrizione al registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di giustizia effettuata d'ufficio dalla struttura responsabile del procedimento; i soggetti idonei inseriti nell'elenco di cui sopra, ma privi del requisito di preferenza di un'esperienza almeno triennale di cui alla DGR n. 12-28688 del 23.11.1999, possono presentare domanda per far valere la maturazione del requisito di preferenza stesso;

- di approvare la pubblicazione di un comunicato inerente l'emanazione dell'avviso pubblico sui tre quotidiani a diffusione nazionale "La Stampa", "La Repubblica" ed "Il Sole 24 Ore";

- di approvare l'accantonamento per la Direzione Programmazione Sanitaria di Euro 7.750,00= (euro settemilasettecentocinquanta/00) sul capitolo 12170 del bilancio 2003 (A/100478) finalizzato alla pubblicazione sui quotidiani di cui sopra;

- di stabilire che, prima di effettuare le designazioni, la Giunta regionale, al fine di evitare una convergenza di proposte sul medesimo soggetto, provvederà ad acquisire le designazioni eventualmente già effettuate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro della Salute, dalle Conferenze dei Sindaci e dalle Conferenze dei Presidenti di circoscrizione di riferimento territoriale di Torino e dalla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale;

- di stabilire che, qualora si verificassero, successivamente alla costituzione dei collegi sindacali e nell'arco di durata triennale degli stessi, casi di vacanza per decadenza, dimissioni o per altre cause ovvero si dovesse procedere alla ricostituzione dei collegi stessi a seguito di modifiche dell'assetto istituzionale del SSR, si provvederà alle relative sostituzioni o nuove designazioni attingendo dall'elenco dei soggetti idonei di cui alla DGR n. 5-29371 del 17.2.2000 integrato mediante l'avviso pubblico allegato alla presente deliberazione;

- di individuare quale struttura responsabile del procedimento di designazione dei membri dei colle-

gi sindacali delle aziende sanitarie regionali il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria dell'Assessorato Programmazione sanitaria-psichiatria ed emergenza 118-assistenza sanitaria; responsabile del procedimento è il dott. Giorgio Lucco, responsabile del Settore stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la designazione a membro di collegio sindacale delle aziende sanitarie regionali.

Nel 2003 scade il mandato triennale dei collegi sindacali delle aziende sanitarie del Piemonte nominati nell'anno 2000 e la Giunta regionale deve provvedere ad effettuare, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 ter, d. lgs. 502/1992 e s.m.i. e dall'art. 13, l.r. 24 gennaio 1995, n. 10, la designazione di due componenti di collegio sindacale per ogni azienda sanitaria.

Viene indetto, pertanto, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma l. r. 23 marzo 1995, n. 39, il presente avviso pubblico per l'acquisizione di ulteriori disponibilità alla designazione quale membro di collegio sindacale di azienda sanitaria regionale ad integrazione dell'elenco di soggetti idonei approvato con DGR n. 5-29371 del 17.2.2000, Allegato B, che rimane valido, salva la verifica della permanenza dell'iscrizione al registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di giustizia, effettuata d'ufficio dalla struttura responsabile del procedimento.

I soggetti idonei inseriti nell'elenco di cui sopra, ma privi del requisito di preferenza di un'esperienza almeno triennale di cui alla DGR n. 12-28688 del 23.11.1999, possono presentare domanda per far valere la maturazione del requisito di preferenza stesso.

I soggetti già inseriti nell'elenco di cui sopra fra gli idonei con esperienza almeno triennale non devono ripresentare domanda.

L'indennità annua lorda spettante ai componenti dei collegi sindacali è fissata in misura pari al dieci per cento degli emolumenti del direttore generale dell'azienda sanitaria. Al presidente del collegio spetta una maggiorazione pari al venti per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti (art. 13, comma 13, l.r. 10/1995). ⁽¹⁾

1 - REQUISITI E CRITERI PER LE DESIGNAZIONI

Per essere inseriti fra gli idonei alla designazione a componenti di collegio sindacale di azienda sanitaria i candidati devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili di cui all'art. 1 del d. lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 istituito presso il Ministero di giustizia (art. 3 ter, comma 3, d. lgs. n. 502/92 e s.m.i. e art. 13, comma 4, l. r. 10/1995).

Ai sensi della DGR n. 12-28688 del 23.11.1999 per l'effettuazione delle designazioni regionali dei componenti dei collegi sindacali delle aziende sanitarie verrà data preferenza ai candidati:

1. in possesso di esperienza almeno triennale, svolta nell'arco degli ultimi dieci anni, di attività effettiva di revisione presso enti, aziende, istituzioni

pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria; a tale riguardo:

- l'attività revisionale deve essere stata effettivamente prestata, non essendo sufficiente la titolarità di funzioni supplenti;

- non sono cumulabili periodi inferiori ad un anno;

- non si deve tenere conto dei periodi interrotti per effetto di revoca dell'incarico conseguente a violazione dei doveri inerenti l'ufficio;

2. che non risultino essere mai stati sospesi temporaneamente, ai sensi dell'art. 39, lettere a), b), g) e h) del DPR 6 marzo 1998, n. 99, dall'esercizio dell'attività di controllo dei conti.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2 - INCOMPATIBILITA'

Non possono essere designati quali membri di collegi sindacali coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 13, comma 4, l.r. 10/1995 ⁽²⁾.

Non possono, inoltre, ricoprire la carica di componente di collegio sindacale quanti si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. ⁽³⁾.

Non possono infine essere designati i dipendenti dell'Assessorato regionale alla Sanità (DGR n. 12-28688 del 23.11.1999).

3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare domanda, in carta legale, corredata a pena di irricevibilità da:

- * il curriculum personale, debitamente sottoscritto (art. 11, l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.);

- * la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (art. 38, comma 3 del DPR del 28.12.2000, n. 445) ⁽⁴⁾.

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, devono essere inviate all'Assessorato alla Sanità - Direzione programmazione sanitaria, Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali - Corso Regina Margherita, n. 153/bis - 10122 Torino, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora il termine dovesse cadere in giornata festiva, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande possono essere:

- * consegnate direttamente all'Ufficio protocollo del Settore Assetto istituzionale e organi collegiali, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 e al venerdì dalle 9 alle 12;

- * spedite a mezzo di posta raccomandata; in tal caso per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro postale.

Sulla busta dovrà essere indicato il riferimento "Domanda collegi sindacali aziende sanitarie".

4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- 1) cognome e nome
- 2) data e luogo di nascita
- 3) residenza
- 4) codice fiscale

5) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

6) iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate e gli eventuali carichi pendenti)

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di ineleggibilità o comportanti decadenza della carica previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni e dalla l.r. 24 gennaio 1995, n. 10 (ovvero le situazioni di incompatibilità e ineleggibilità sussistenti rispetto a specifiche aziende);

9) di essere iscritto nel registro dei revisori contabili di cui all'art. 1 del d. lgs. 27 gennaio 1992, n. 88;

10) l'eventuale possesso di una esperienza almeno triennale, svolta nell'arco degli ultimi dieci anni, di attività effettiva di revisione presso enti, aziende, istituzioni pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria;

11) di non avere avuto, nel periodo di iscrizione al registro dei revisori contabili, sospensioni temporanee dall'esercizio dell'attività di controllo dei conti ai sensi dell'art. 39, lettere a), b) g) e h) del DPR 99/1998 (ovvero le eventuali sospensioni temporanee riportate);

12) l'indicazione di una eventuale preferenza per uno o più ambiti provinciali;

13) l'autorizzazione alla Regione Piemonte al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura di designazione;

14) l'indirizzo e recapito telefonico ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso;

Nel curriculum personale, redatto secondo lo schema allegato di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (artt. 47 e 46 del DPR 445/2000), devono essere indicati analiticamente:

- * l'esperienza/e svolte nell'arco degli ultimi dieci anni, di cui al punto 10 del paragrafo precedente, specificando per ciascuna di esse il periodo di svolgimento e l'ente presso cui ha avuto luogo;

- * i titoli di studio e le ulteriori esperienze professionali ritenuti utili ai fini della valutazione della candidatura;

- * le cariche elettive, e non, ricoperte.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, DPR 445/2000).

Ai designandi verrà richiesto di produrre una dichiarazione di accettazione della nomina che dovrà essere inoltrata con le stesse modalità della domanda entro cinque giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo

indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Ente.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della l.r. 25 luglio 1994, n. 27 responsabile del procedimento di designazione dei componenti dei collegi sindacali delle ASR è il Dirigente del Settore Assetto istituzionale e organi collegiali dell'Assessorato alla Sanità, dott. Giorgio Lucco.

Ogni informazione potrà essere richiesta all'Ufficio competente (dott.ssa Patrizia Quattrone, tel. 011 432 3039 - 2241- 2203)

NOTE

(1)

Il trattamento economico previsto è attualmente il seguente:

10% di Euro 142.025,65 per l'ASO San Giovanni Battista di Torino;

10% di Euro 139.443,36 per le ASO OIRM S. Anna di Torino, Maggiore della Carità di Novara, SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, S. Croce e Carle di Cuneo e per le ASL 1, 3, 5, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 17, 19;

10% di Euro 136.861,08 per le ASO CTO/CRF/M. Adelaide di Torino, S. Luigi Gonzaga di Orbassano e per le ASL 2, 4, 6, 7, 10, 15, 16, 18, 20, 21, 22.

(2)

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, l. r. 10/1995 "non possono fare parte del collegio:

a) parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado del direttore generale;

b) i dipendenti dell'Azienda, gli operatori legati da rapporto convenzionale con la stessa, nonché coloro che siano comunque legati da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita con l'Azienda medesima;

c) i fornitori dell'Azienda, i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di istituzioni sanitarie private ubicate nel territorio dell'Azienda;

d) coloro che abbiano lite pendente per questioni attinenti all'attività dell'Azienda, ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile verso di essa, siano stati regolarmente costituiti in mora ai sensi dell'articolo 1219 del codice civile oppure si trovino nelle condizioni di cui allo stesso articolo 1219, comma 2".

(3)

Ai sensi dell'art.15, l. 19 marzo 1990, n. 55:

"1. ... non possono comunque ricoprire le cariche di ... componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali...:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) del codice penale;

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della legge 13 settembre 1982, n. 646.

1-bis. Per tutti gli effetti disciplinati dal presente articolo, la sentenza prevista dall'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata a condanna.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano nel caso in cui nei confronti dell'interessato venga emessa sentenza, anche se non definitiva, di non luogo a procedere o di proscioglimento o sentenza di annullamento, anche se con rinvio, ovvero provvedimento di revoca della misura di prevenzione, anche se non definitivo."

(4)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR del 445/2000:

"3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. ...".

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Marca
da bollo

Al Sig. Presidente
della Giunta regionale
della Regione Piemonte

c/o Assessorato alla Sanità
Direzione programmazione sanitaria
Settore Assetto istituzionale ed organi
collegiali
Corso Regina Margherita, 153/bis
10122 TORINO

OGGETTO: domanda per la designazione a membro di collegio sindacale di azienda sanitaria regionale.

...I... sottoscritt.... presenta la propria candidatura per la designazione a membro di collegio sindacale di azienda sanitaria regionale e, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR:

- di essere nat... ail.....
 - di essere residente in C.A.P.....
 - via/corso/piazza/strada: n.
 - di avere il seguente codice fiscale.....
 - di essere cittadin.... italian
- (o di essere in possesso di titolo di equiparazione) (*);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di(ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) (*);
 - di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di avere riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti:) (*);
 - di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di ineleggibilità o comportanti decadenza dalla carica previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla l.r. 24 gennaio 1995, n. 10 (ovvero le situazioni di incompatibilità e ineleggibilità sussistenti rispetto a specifiche aziende);
 - di essere iscritt... nel registro dei revisori contabili previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;
 - di possedere (ovvero di non possedere) una esperienza almeno triennale, svolta nell'arco degli ultimi dieci anni, di attività effettiva di revisione presso enti, aziende, istituzioni pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria (*);
 - di non avere riportato, nel periodo di iscrizione al registro dei revisori contabili, sospensioni temporanee dall'esercizio dell'attività di controllo dei conti, ai sensi dell'art. 39, lettere a), b), g) e h) del DPR 6 marzo 1998, n. 99 (ovvero di essere stato sospeso temporaneamente ai sensi dell'art. 39, lettera del DPR 99/1998 (**);
 - la propria preferenza per la designazione in una azienda sanitaria della/e provincia/e di
 - di autorizzare la Regione Piemonte al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura di designazione.

Allega alla presente domanda il curriculum e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Richiede che le comunicazioni relative alla domanda presentata siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome:
Via Comune C.A.P. Prov.
Recapito telefonico

Data

Firma.....

NOTE

(*) cancellare la voce che non interessa

(**) specificare la lettera indicante la causa di sospensione

FAC-SIMILE DI CURRICULUM VITAE

...I.... sottoscritto.....

nat... a (prov.) il

residente in (prov.) CAP

Vian.

in allegato alla domanda per la designazione a membro di collegio sindacale di azienda sanitaria regionale, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

rende ai sensi degli artt. 47 e 46 del DPR 445/2000, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e di certificazioni inerenti il proprio curriculum vitae:

- di essere iscritto al registro dei revisori contabili dal (indicare estremi iscrizione)

- di avere svolto nell'arco degli ultimi dieci anni attività effettiva di revisione:

dal al

presso (indicare la denominazione, sede, numero telefonico dell'ente, azienda, istituzione pubblica o privata operante in regime di contabilità economica ordinaria);

dal al

pressoecc.

- di avere maturato ulteriori esperienze professionali ritenute utili ai fini della valutazione della candidatura:

dal al

presso (indicare denominazione, natura giuridica, sede, numero telefonico dell'ente, azienda, ecc.);

- di avere conseguito i seguenti titoli di studio.....

pressoin data.....

- di ricoprire le seguenti cariche elettive e non

Data

Firma

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 21 gennaio 2003, n. 277 - 2116

Ratifica ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto della DGR 56 - 8102 del 23 dicembre 2002 'Legge regionale 13 febbraio 1995, n. 16 - Piano annuale 2002 per i giovani'

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione mediante procedimento elettronico: il Consiglio approva.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 68-6904 del 5 agosto 2002 (Legge regionale 13 febbraio 1995, n. 16. Piano annuale 2002 degli interventi regionali per i giovani: proposta al Consiglio regionale), divenuta proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 363 licenziata, previa acquisizione del parere della Consulta regionale dei giovani espresso il 3 ottobre 2002, dalla Commissione consiliare competente con parere favorevole il 16 ottobre 2002;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 56-8102 del 23 dicembre 2002, concernente il Piano annuale 2002 degli interventi regionali per i giovani adottata, per motivi di urgenza, con i poteri del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto;

visto l'articolo 40 dello Statuto;
il Consiglio regionale

delibera

di ratificare la deliberazione della Giunta regionale n. 56-8102 del 23 dicembre 2002, concernente il Piano annuale 2002 degli interventi regionali per i giovani, che si allega al presente atto deliberativo per farne parte integrante.

(omissis)

Allegato

Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 - 8102

OGGETTO: L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 - Piano annuale 2002 degli interventi regionali per i giovani. Adozione con i poteri del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 40 dello Statuto.

A relazione dell' Assessore Cavallera:

Vista la L.R. 13/2/1995 n. 16 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";

Premesso che:

- l'art. 2 comma 1 della L.R. n. 16/95 assegna alla Giunta regionale la predisposizione della proposta di "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani", da sottoporre all'approvazione del Consiglio, che vi provvede sentita la Consulta regionale dei giovani e la competente Commissione consiliare;
- il "Piano annuale" indica gli indirizzi e gli obiettivi dell'azione regionale, e definisce inoltre i criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari e per l'erogazione dei contributi;

Considerato che con la D.G.R. n. 68-6904 del 5 agosto 2002 è stata approvata la proposta del Piano degli interventi per i giovani - anno 2002 - da sot-

toporre all'approvazione da parte del Consiglio Regionale;

Vista la D.G.R. n. 6-5862 del 22 aprile 2002, con la quale la Giunta regionale ha accantonato e assegnato alla Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" le risorse per l'attuazione delle attività della Struttura per l'anno 2002;

Vista la L.R. 30 aprile 2002, n. 13, con la quale vengono stanziati le risorse sui capitoli 11045, 11158 e 11160 del bilancio di previsione anno 2002, da destinare allo sviluppo del programma, subordinatamente all'approvazione del "Piano annuale" per il 2002 da parte del Consiglio Regionale;

Vista la D.G.R. n. 50 - 7926 del 2 dicembre 2002, con la quale la Giunta regionale ha approvato la riduzione della somma accantonata sul cap. 11045/2002 per l'importo di Euro 248.858,97;

Vista la D.G.R. n. 60 - 8031 del 16 dicembre 2002, con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24, comma 3 della L.R. n. 7/2001, assegnando la somma iscritta al capitolo di spesa 11158/2002, dell'ammontare di Euro 248.858,97, alla Direzione S1.04;

Considerato che al momento attuale il Consiglio regionale non ha ancora provveduto ad approvare la proposta della Giunta di cui alla D.G.R. n. 68-6904 sopracitata, quindi occorre procedere con urgenza, inderogabilmente entro il mese di dicembre 2002, all'approvazione del Piano 2002 ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, ed alla predisposizione degli atti amministrativi indispensabili per dare attuazione, a seguito della ratifica del Piano da parte del Consiglio Regionale, agli interventi regionali previsti e per sostenere i progetti e le iniziative di Enti locali, Associazioni e Cooperative giovanili. Dato atto infine che l'approvazione da parte del Consiglio Regionale della proposta di "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" - anno 2002 - non comporta oneri di spesa;

Visto e considerato quanto in premessa;

Vista la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16;

Vista la L.R. 11 aprile 2001 n. 7;

Vista la L.R. 5 agosto 2002 n. 18;

Visto l'art. 40 dello Statuto della Regione Piemonte; la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di adottare con i poteri del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Regionale, il Piano degli interventi per i giovani - anno 2002 - già approvato con D.G.R. n. 68-6904 del 5 agosto 2002 allegato 1;

- di autorizzare il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale ad attivare tutte le procedure amministrative indispensabili per rendere possibile la realizzazione, subordinatamente alla ratifica da parte del Consiglio Regionale, degli interventi previsti nel Piano annuale 2002;

- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale per la ratifica secondo le modalità previste dall'art. 40 dello Statuto regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

Legge regionale 13 febbraio 1995, n.16 - "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani" - Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2002 -

Premessa

La l.r. 15 marzo 2001 n. 5, di modifica e integrazione della l.r. 44/2000, dà compiuta attuazione alla delega agli Enti Locali, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112.

La l.r. 5/2001, agli artt. 131, 132, 133, 134, 135 riguardanti le deleghe in materia di politiche giovanili, definisce principi generali per orientare il processo di programmazione pluriennale con il concorso dei diversi livelli istituzionali, Regione, Province, Comuni ed altri Enti Locali, oltre che dare indicazioni circa la partecipazione giovanile e le sue forme di rappresentanza ai vari livelli decisionali della comunità regionale.

Il Consiglio regionale è altresì impegnato, attraverso la competente Commissione Consiliare, nell'esame di alcune proposte di legge che, nella cornice di quanto definito dalla l.r. 5/2001, intendono formulare una nuova normativa per l'attuazione di una politica di interventi a favore delle giovani generazioni.

E' quindi prefigurabile che si giunga al più presto all'approvazione di una nuova legge regionale in materia.

In questo scenario, la l.r. 16/1995 definisce, con il 2002, un Piano annuale di interventi che, nel caso dell'approvazione di una nuova legge, sarà probabilmente l'ultimo con questo orizzonte temporale, e lascerà il campo ad una nuova fase che prevederà per la Regione la formulazione di indirizzi per una pianificazione triennale, con il coinvolgimento nel processo programmatico, delle Province, dei Comuni e degli altri Enti Locali.

Lo spirito del decentramento è già stato anticipato nei limiti della legislazione vigente, non solo con la consultazione delle Province medesime, nella formulazione del Piano annuale, ma anche nella gestione, a partire dai Piani annuali dal 2000 in poi, dei progetti di intervento presentati da Enti Locali, Associazioni e Cooperative giovanili ai sensi dell'art. 5 della l.r. 16/1995 e nell'avvio della realizzazione di un Osservatorio sulla condizione giovanile fondato sulla costruzione di una rete con il concorso delle Province.

Si è trattato di esperienze pilota che, visto il risultato positivo ottenuto, si intende proporre anche per questo Piano annuale.

Gli obiettivi di fondo che si intendono perseguire con questo Piano prevedono il consolidamento della partecipazione delle Province e degli Enti Locali, un crescente coordinamento tra le varie Direzioni e Settori che prevedono nella loro azione interventi specifici per i giovani, un sostegno preferenziale alle iniziative ed ai progetti, sia quelli proposti e gestiti direttamente o indirettamente dalla Regione, che quelli presentati dagli Enti Locali e dalle Associazioni e Cooperative giovanili, finalizzati alla realizzazione di servizi o strutture che offrano una prospettiva di concretezza e di continuità nel tempo, e non si esauriscano in episodi effimeri nel tempo, anche se validi nel contenuto.

Le azioni che si intende sostenere, rivolte a sviluppare ulteriormente le iniziative già avviate con i Piani precedenti, intendono conseguire i seguenti obiettivi:

- organizzazione degli elementi conoscitivi di base e predisposizione degli strumenti per l'attivazione di una rete di osservatori provinciali finalizzati a consentire l'attivazione dell'Osservatorio Regionale Permanente sulla Condizione Giovanile;

- sostegno e qualificazione alla rete dei servizi informativi rivolti ai giovani attivati dagli Enti Locali;

- promuovere in ambito locale l'associazionismo e l'aggregazione fra i giovani attraverso lo sviluppo del protagonismo giovanile, e favorendo la costituzione di consulte e forum locali;

- favorire l'inserimento dei giovani nella società, attraverso forme di autorganizzazione e partecipazione operativa a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali;

- attuare azioni per prevenire i fenomeni di disagio di devianza giovanile;

- favorire lo sviluppo ed un'organica diffusione nel territorio regionale degli scambi socioculturali giovanili, attraverso la formazione degli operatori locali e il coordinamento dei programmi;

- promuovere la produzione culturale dei giovani e lo scambio a livello internazionale;

- sostenere iniziative di prevenzione sociale e promozione della salute pubblica;

- attuare campagne informative rivolte a sviluppare nei giovani le capacità critiche e promuovere comportamenti positivi.

LE LINEE DI INDIRIZZO E GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE REGIONALE CON LA L.R.16/1995.

Osservatorio regionale permanente sulla condizione giovanile

Per l'attivazione dell'Osservatorio Regionale Permanente sulla Condizione Giovanile i Piani annuali trascorsi avevano avviato iniziative per poter disporre degli strumenti utili a porre le basi per la costituzione dell'Osservatorio Regionale Permanente sulla Condizione dei Giovani previsto dal disposto della l.r. 16/1995.

Con questo obiettivo è stata affidata all'IRES Piemonte la realizzazione di due ricerche.

La prima, conclusa nel dicembre 2001, aveva l'obiettivo di indagare le problematiche dei giovani, ed inoltre di rilevare le ricadute dei progetti presentati da Enti Locali, Associazioni e Cooperative giovanili, e sostenuti dalla Regione, a partire dall'entrata in vigore della l.r. 16/1995.

Con la seconda ricerca, attualmente in corso di svolgimento, si intende acquisire un patrimonio di conoscenze propedeutico all'avvio dell'osservatorio, attraverso una analisi ed uno studio comparato della legislazione esistente in materia di politiche giovanili, ed un censimento e valutazione dei diversi osservatori che studiano la condizione giovanile avviati da enti pubblici e privati.

Si è inoltre dato impulso al coinvolgimento delle Province nell'avvio di un Osservatorio Regionale concepito come un Osservatorio in rete che veda il concorso delle Province in primo luogo, ed anche dei Comuni a partire dai più grandi, coordinato dalla Regione.

In attesa della conclusione dell'importante lavoro di ricerca affidato all'IRES Piemonte, con il presente piano, poichè si ritiene essenziale avviare la realizzazione di un osservatorio regionale che preveda il coinvolgimento delle Province, ci si propone di sostenere le Province stesse nello sviluppo degli osservatori provinciali da collegare in rete per costituire l'osservatorio regionale; gli Osservatori provin-

ciali, in questa prima fase possono svolgere una importante attività di conoscenza del territorio e delle attività svolte dagli Enti Locali e dalle Associazioni e Cooperative a favore dei giovani, con l'analisi dei progetti proposti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 16/1995. Si intende inoltre sostenere iniziative significative proposte da Comuni od altri Enti che avviano in loco Osservatori sulla condizione giovanile.

Un decisivo indirizzo sulla realizzazione e sull'impostazione dell'Osservatorio Regionale Permanente sulla Condizione dei Giovani dovrà giungere dalla nuova legge per la disciplina delle politiche per i giovani e dell'Osservatorio; è infatti in corso, presso la competente Commissione Consiliare, l'iter di esame delle proposte di legge in materia che sono state presentate ad iniziativa di Consiglieri Regionali o Gruppi Consiliari.

La spesa prevista è di 40.000 Euro

Servizi Informagiovani

In questa fase in cui si prepara il passaggio di competenze e ruoli tra i diversi livelli istituzionali nel campo delle Politiche giovanili e' importante sottolineare il lavoro fin qui svolto dal Coordinamento regionale dei Servizi Informagiovani, con il supporto fondamentale della Regione Piemonte, che ha posto le premesse e le basi per uno sviluppo coordinato del sistema Informagiovani piemontese, in cui anche il ruolo e l'azione delle Amministrazioni provinciali sarà determinante.

Il Progetto Qualità, avviato già con il Piano dell'anno scorso, si sta realizzando e si concluderà nel prossimo anno con ricadute positive sull'intera rete regionale dei Servizi Informagiovani. Infatti i risultati del progetto avranno un'incidenza diretta sui 4 servizi pilota in termini di miglioramento organizzativo ed elaborazione di Carte del Servizio e potranno costituire la base di riflessione per l'elaborazione di una eventuale carta regionale di indirizzo sugli standard qualitativi dei servizi Informagiovani.

La Regione intende proseguire l'impegno già profuso con i Piani precedenti, per il sostegno e la qualificazione dei Servizi Informagiovani istituiti dai Comuni, attraverso:

- contributi agli Enti Locali per l'attivazione di Centri Informagiovani (spese di primo impianto);
- il sostegno alla diffusione della Banca Dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino in collaborazione con altri grandi Comuni in ambito nazionale (contributo finanziario per l'accesso alla Banca Dati);
- il sostegno alla funzione svolta dal Coordinamento Informagiovani del Piemonte e della Valle d'Aosta nei confronti della rete dei servizi locali in termini di elaborazione culturale e progettuale, supporto e coordinamento organizzativo;
- il finanziamento della formazione rivolta agli operatori dei Servizi Informagiovani, secondo programmi concordati col Coordinamento regionale;
- il finanziamento di strumenti conoscitivi ed operativi in direzione della qualità dei servizi.

Le attività qui previste sono finalizzate quindi anche a contribuire ad arricchire il quadro di riferimento in tema di sviluppo e qualificazione del sistema Informagiovani regionale in vista da un lato dell'elaborazione della pianificazione triennale della Regione e dall'altro dell'intervento e della programmazione annuale delle Province.

La spesa prevista è di 60.000 Euro

Attività internazionali dei giovani

Nel corso del triennio 1999-2001 si è avviata un'azione di consolidamento del lavoro svolto nel settore delle attività internazionali a favore dei giovani, attraverso due fronti:

- * formazione/aggiornamento degli operatori che realizzano gli scambi
- * sussidiarietà ai costi dei progetti di scambio.

La "Rete regionale per le attività giovanili internazionali", prevista per favorire il coordinamento degli Enti locali, delle associazioni e delle cooperative piemontesi ed agevolare lo sviluppo dei progetti di mobilità, nell'ambito della diffusione dei Programmi comunitari sul territorio regionale, è stata il motore portante anche nel 2001, con le Associazioni che sul territorio raccolgono e ridistribuiscono l'esperienza più rappresentativa in materia di scambi.

Nel corso del 2002 si intende completare l'insieme di attività intraprese con il Piano precedente, allo scopo di consolidare un patrimonio di esperienze e culturale in fatto di scambi che costituisca una valida base su cui impostare la prossima programmazione pluriennale.

Oggetto di quest'anno degli interventi regionali sarà quindi la continuazione della diffusione dei Programmi della C.E. riguardanti i giovani attraverso l'attuazione del Programma Gioventù (operativo fino al 2006) anche in collegamento con i Programmi Socrates ed Euromed, che consentono di sviluppare azioni congiunte e l'aggiornamento degli operatori e dei volontari.

Obiettivi prioritari del "Piano 2002 degli interventi regionali per i giovani" e gli strumenti dell'azione regionale.

Le linee strategiche 2002 previste dalla Commissione Europea per l'attuazione del Programma Gioventù prevedono:

- * inclusione dei giovani con minori opportunità (economiche, sociali, fisiche, culturali, geografiche);
- * formazione di nuovi operatori e realizzazione di seminari per la definizione dei progetti e relativi monitoraggi.

Le succitate priorità individuate dalla C.E. trovano opportuna corrispondenza negli obiettivi previsti dall'azione regionale.

Facendo seguito alle attività realizzate nel corso del 2001 con il Dipartimento Affari Sociali - Agenzia Nazionale Gioventù, gli interventi dell'azione regionale per il 2002 riguarderanno:

1. Formazione di nuovi operatori sui Programmi dell'Unione Europea riguardanti i giovani attraverso:
 - * corsi e seminari di aggiornamento sulle caratteristiche/novità dei Programmi
 - * creazione del database dei progetti di scambio
 - * creazione database delle associazioni promotrici di scambi per la messa in rete a livello regionale
 - * promozione della Rete regionale a livello nazionale, in collaborazione con l'Agenzia.
2. Diffusione dell'informazione relativa ai Programmi U.E. Euromed, Socrates, Gioventù, su quel territorio regionale che presenta una scarsa progettualità o una "mono-progettualità" e dove non risulta presente il servizio info Eurodesk, attraverso:
 - * consulenza on line alcuni giorni alla settimana
 - * informazione itinerante per mezzo del Multimedia - postazione mobile dotata di supporti informatici che ha reso accessibile la comunicazione dei Programmi sul territorio nel corso del 2001-2002
 - * ricerca giovani e scambi.

La migliore qualificazione degli operatori ottenuta con gli interventi formativi, unitamente al sostegno alla Banca dati informatizzata ed alla più capillare diffusione dell'informazione, potrà consentire una migliore ricerca delle opportunità per la sussidiarietà ai costi dei progetti di scambio, con particolare attenzione alle fasce con minori opportunità, che possono essere anche sostenuti con i contributi per progetti ad avviso pubblico ai sensi della l.r. 16/1995 art. 5.

La spesa prevista è di 150.000 Euro

Attività culturali

Se in campo culturale poco o nulla può considerarsi consolidato, in virtù del fatto che la cultura e le culture sono espressione della vita di tutti e di ciascuno e del suo continuo fluire e mutare, le politiche culturali rivolte espressamente ai giovani devono tener conto ancor più di questo elemento: la ricerca, la sperimentazione, le contaminazioni dei linguaggi, i territori di confine delle forme espressive, e quant'altro fa parte del bagaglio creativo delle nuove generazioni costituiscono i punti di riferimento da cui muovere per impostare iniziative destinate a far crescere sul piano culturale e formativo gli adulti di domani.

La creazione di sistemi e reti capaci di un'offerta articolata in cui le manifestazioni e gli eventi abbiano una visibilità non occasionale, ma possano esser colti anche come elementi di un percorso destinato alla formazione culturale, dovrebbe contribuire ad avvicinare i giovani a forme di cultura che, al momento, vedono una loro scarsa partecipazione. Per modificare questa situazione il dialogo aperto tra mondo della scuola e della promozione culturale dovrà arricchirsi ed irrobustirsi sempre di più in una prospettiva di scambio continuo e di superamento degli ambiti tradizionalmente consolidati.

In ambito culturale la politica della Regione è orientata a promuovere iniziative che favoriscano e stimolino la creatività giovanile attraverso forme e linguaggi diversi, non sempre distinti e rigidamente separati proprio in virtù della tendenza, soprattutto nell'universo giovanile, ad approcci multidisciplinari in campo espressivo ed artistico.

In campo musicale si vuole sostenere le iniziative che, oltre ad essere momenti di incontro e di socializzazione tra i giovani, consentano a giovani artisti o gruppi di artisti di seguire percorsi di crescita ed emancipazione; si vuole quindi dare spazio al protagonismo giovanile offrendo la possibilità ad artisti o gruppi di artisti emergenti di esibirsi sul palco accanto ad artisti già affermati creando così una grande occasione di formazione e scambio di esperienze, nonché l'opportunità di farsi conoscere da un pubblico più vasto. In questo senso non può mancare il sostegno regionale a manifestazioni che anche recentemente hanno dato prova di poter conseguire questo obiettivo.

L'apertura di spazi al protagonismo giovanile riguarda tutte le forme della fruizione e della produzione musicale, valorizzando anche le esperienze di orchestre e complessi strumentali classici nei campi della musica "colta" e della ricerca musicale.

Accanto alla risposta ai bisogni ed alle esigenze dell'universo giovanile, si vuole attuare una serie di iniziative destinate, almeno in parte, a far cadere alcune barriere che dividono il pubblico dei fruitori delle iniziative di promozione culturale promosse e sostenute dalla Regione.

Obiettivo della Regione è anche sostenere manifestazioni ed iniziative per la formazione del pubblico e l'accrescimento della cultura giovanile nel campo del cinema giovanile, del rapporto cinema/scuola, del teatro e i suoi linguaggi che vengano proposti in forma di spettacoli, laboratori per studenti e insegnanti, produzioni destinati alla fascia giovanile, nonché altre forme di espressività artistica, quali la scultura, la creatività attraverso il fumetto, la fotografia, attraverso concorsi, corsi-laboratorio, esposizioni.

Per favorire lo sviluppo della creatività e della autonoma espressività dei giovani è importante sostenere le attività che nascono nei luoghi di aggregazione "tradizionali", quali Oratori o Centri sociali, o in nuovi luoghi, in cui viene sperimentata l'autogestione in campo culturale, artistico, ludico.

Per la realizzazione del programma la previsione di spesa ammonta a 150.000 Euro

Raduno dei Giovani per la Pace

La Regione Piemonte da anni impegnata in azioni di cooperazione internazionale volte a promuovere, oltre allo sviluppo economico e sociale, valori comuni di pace, solidarietà e coesione sociale, intende riaffermare la propria scelta valorizzando la collaborazione con tutti i soggetti che sul proprio territorio sono interessati ad attuare progetti volti a favorire lo sviluppo di questi valori che può avvenire solo in pace.

E' in quest'ottica che la Regione Piemonte ha deciso di sostenere il Progetto messo in atto dal SERMIG: "Il futuro sei tu" che promuove il primo appuntamento mondiale dei Giovani della Pace che si terrà a Torino il 4-5-6 ottobre 2002.

Il Progetto ha l'obiettivo di "ridisegnare" il mondo partendo dai giovani: ragazzi che, come descritto nella "Carta dei giovani", non accettano una società in cui il divario tra benessere e miseria si allarga sempre più, che vivono con difficoltà in un mondo volto allo "sviluppo globale" che ha poca attenzione alla persona in quanto tale e di conseguenza ad una economia "giusta"; giovani che vivono con ansia la prospettiva di un futuro che si sentono inadeguati ad affrontare.

I trecento Gruppi che hanno redatto la Carta dei Giovani si propongono quindi di arrivare con ben un milione di firme di sottoscrizione all'appuntamento al quale hanno invitato tutti giovani lavoratori e studenti dei 5 continenti, Gruppi ed Associazioni di volontariato, del no-profit, Sindaci di città italiane e del mondo, politici imprenditori, filosofi, economisti, uomini di cultura ed esponenti religiosi.

Il Sermig ha già iniziato e proseguirà fino all'appuntamento del 5 ottobre, il confronto e l'approfondimento sui 10 temi scelti dai gruppi per preparare la Giornata Mondiale dei Giovani della Pace; le sintesi del lavoro svolto verranno quindi rese pubbliche alla conclusione del raduno e costituiranno un documento che i giovani consegneranno ai Capi di Governo ed alle Nazioni Unite.

E' per l'importanza che avrà quest'analisi, sviluppata attraverso la lente del mondo giovanile, volta a produrre un cambiamento cercando insieme di rendere possibile ciò che i giovani ritengono una prospettiva di vita "giusta" per loro, che la regione Piemonte, in piena attuazione delle proprie funzioni, ed in collaborazione con la Consulta Regionale dei Giovani, in attesa di ridisegnare un nuovo quadro per le politiche giovanili con cui sostenere e promuovere la partecipazione e le attività delle giovani

generazioni nella società, intende sostenere questo progetto, sia a livello organizzativo, promuovendo la divulgazione della notizia attraverso i Comuni delle Province sul suo territorio, sia prevedendo risorse finanziarie finalizzate all'uopo.

La spesa prevista è di 100.000 Euro

Campagna Informazione per i giovani

In relazione ad alcune ricerche sul mondo giovanile, principalmente concentrate sugli stili di vita e sugli elementi che ne causano i disagi, che rilevano una percezione della società come luogo ostile, in cui risulta difficile conquistare visibilità, farsi ascoltare e trovare accolte istanze avanzate, la Regione Piemonte ha elaborato un progetto di comunicazione condiviso all'interno dell'amministrazione regionale dai settori promozione attività culturali, programmazione sanitaria, politiche giovanili, e comunicazione istituzionale della Giunta regionale.

Il progetto, avviato nell'anno 2001 ed ulteriormente implementato nel corso dell'anno 2002, si propone di sollecitare i giovani ad assumere comportamenti vitali e positivi, di indurre i giovani a costruire le capacità critiche per una valutazione corretta del rischio e della trasgressione, offrire strumenti concreti ed immediati per soddisfare il desiderio di visibilità.

La strategia del progetto, vista la tendenza alla diffusione dell'uso di psicoattivi di ultima generazione, di alcolici e dell'impermeabilità del gruppo dei pari a sollecitazioni provenienti dal mondo adulto si articola in due direzioni:

- istituzionale tramite strumenti quali affissione, spot radiofonici, strumenti informativi multimediali
- informale tramite l'utilizzo di testimonial, quali i Deejay, e la messa in scena all'interno delle discoteche di un'offerta culturale creata appositamente per quel contesto, nonché tramite il coinvolgimento dei giovani nel gioco del travestimento come espressione artistica.

La campagna di informazione rivolta ai giovani, dovrà inoltre vedere, in una prospettiva di continuità, con la prossima programmazione pluriennale, lo sviluppo di temi di grande importanza per i giovani, quali ad esempio i danni provocati dal tabagismo, e le problematiche legate all'igiene sessuale.

La spesa prevista è di 100.000 Euro.

Azioni per la prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute dei giovani

I Piani della l.r. 16/1995, a partire da quello del 2000, hanno sostenuto l'attività del Comitato per il Trattamento dei Traumi Cranici del C.T.O di Torino nell'attuazione di un articolato programma educativo e di comunicazione mirato a ridurre i rischi di trauma cranico derivante da incidenti stradali e da attività sportive nella popolazione giovanile piemontese, programma avviato in precedenza con l'appoggio dell'Assessorato alla Sanità (Progetto B.I.P. - B.I.P. - Brain Injury Prevention, Brain Injury Protection).

Il Progetto, nato con i caratteri del volontariato nell'ambiente degli operatori sanitari, ha operato in tutta la regione con la finalità di:

- informare circa i comportamenti a rischio;
- promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e di cura della propria salute e sicurezza;
- diminuire l'incidenza degli eventi traumatici e l'entità del danno;
- acquisire dati statistici sul fenomeno in ambito regionale.

Con il Piano 2000 la Regione Piemonte ha affidato al Comitato per il Trattamento dei Traumi Cranici la realizzazione di un progetto di attività, attuato operativamente tra il 2000 e il 2001, quale prima parte di un programma articolato su tre anni, con i seguenti obiettivi:

- conoscere la diffusione a dimensione regionale dei traumi cranici derivati da incidenti;
- definire strategie di comunicazione e di formazione per i giovani di età superiore ai 18 anni;
- validare linee guida per la progettazione e la realizzazione di iniziative di prevenzione;
- definire le caratteristiche del materiale informativo e formativo da produrre;
- creare le premesse per la "messa in agenda" dell'argomento nei media regionali (TV, stampa, radio...).

Il Piano del 2001 ha previsto e finanziato con un contributo il programma del secondo anno comprendente le seguenti attività:

- lo sviluppo della ricerca circa i destinatari finali delle azioni del Progetto e gli operatori degli interventi educativi nei diversi ambienti (autoscuole, settori sportivi, formazione di leva);
- la progettazione esecutiva delle diverse attività di comunicazione e formazione;
- la formazione degli operatori;
- la produzione dei prototipi del materiale informativo e di approfondimento didattico;
- la produzione del materiale divulgativo e promozionale a larga diffusione in direzione del modo sportivo universitario;
- la produzione di materiale divulgativo e di supporto per i volontari della Croce Verde di Torino;
- il mantenimento e l'aggiornamento del sito web del progetto;
- la presentazione del progetto BIP-BIP e dei materiali relativi al VI Congresso mondiale per la prevenzione e il controllo dei traumi cranici (Montreal 2002);
- l'attivazione di una segreteria tecnica per il supporto e il coordinamento delle crescenti attività del progetto.

Considerato che l'attuazione operativa del programma di lavoro previsto dal Piano 2001 si protrarrà almeno per l'intero anno 2002 e che l'esito delle attività di cui sopra condiziona la definizione puntuale del programma del terzo anno, si ritiene di affidare la predisposizione di quest'ultimo al prossimo documento di piano che provvederà anche in merito alle risorse necessarie al completamento del progetto BIP-BIP, le cui attività operative si svilupperanno nel corso degli anni 2003 e 2004.

Giovani e spazi urbani

La "Carta europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale" impegna i poteri locali "... a creare le condizioni idonee per lo sviluppo di una politica dell'ambiente urbano che privilegi la creazione di spazi meno atomizzati in cui possano integrarsi abitazioni, svaghi, negozi, scuole, aree di gioco e perfino luoghi di lavoro." I Comuni e altre collettività territoriali vengono inoltre impegnate a favorire "... la partecipazione diretta dei giovani a programmi di concertazione fra eletti comunali e regionali, dirigenti economici, responsabili di associazioni e architetti."

I Piani della l.r. 16/1995, a partire dal 1998 e richiamandosi alla "Carta europea", propongono alle comunità locali di coinvolgere attivamente e concretamente i giovani nei programmi riguardanti la creazione degli spazi urbani, a cominciare dall'habi-

tat locale e di quartiere che più direttamente condiziona la loro vita quotidiana e il sistema delle loro relazioni sociali.

La cultura di riferimento è quella dell'iniziativa comunitaria URBAN che prevede:

- il contributo diretto degli abitanti nella riqualificazione del quartiere;
- azioni finalizzate a tutelare le categorie e i soggetti più emarginati nel quartiere;
- azioni innovative per favorire l'occupazione e la formazione della popolazione inattiva;
- il coinvolgimento delle associazioni che operano senza scopo di lucro.

In attuazione dell'indirizzo programmatico: "Giovani e spazi urbani", il Piano Giovani dell'anno 2000 prevedeva, come sviluppo del Progetto Pilota "Giovani/Periferie" avviato nel 1999 in convenzione col Comune di Torino, la realizzazione di attività mirate a diffondere a scala regionale materiali, supporti, riferimenti operativi utili alla progettualità locale.

Il programma di lavoro definito col Comune di Torino, in svolgimento operativo negli anni 2001 e 2002, comporta la realizzazione di:

a - un'area Giovani/Periferie nel Sito Internet della Città di Torino contenente:

- i programmi e le risultanze delle attività di ricerca-azione partecipata e degli eventi pubblici realizzati;
- una documentazione per operatori in materia di ricerca-azione partecipata e di lavoro di comunità;
- uno spazio in cui installare un software per la comunicazione di lavoro tra gli operatori impegnati nei progetti locali in materia di giovani e spazi urbani.

b - Un dossier di lavoro per decisori politici, tecnici e per operatori elaborato a partire dalla documentazione raccolta circa:

- le esperienze di accompagnamento sociale rivolte ai giovani nei quartieri torinesi e in altre esperienze significative in ambito regionale e nazionale;
- le più significative realizzazioni in materia di politiche urbane e per i giovani presentate nel corso del Seminario europeo "Giovani protagonisti della rigenerazione urbana" (12-13 dicembre 2000).

c - Moduli di informazione-formazione a disposizione delle Amministrazioni provinciali come opportunità di animazione a livello locale per decisori e operatori pubblici, associazioni giovanili e cooperative sociali interessati da programmi di riqualificazione urbana e di accompagnamento sociale rivolto ai giovani.

d - Esperienze pilota di coinvolgimento operativo di giovani nella progettazione, sistemazione e manutenzione di spazi urbani come azione diretta e concreta sul loro ambiente di vita; si fa riferimento alle esperienze dei cantieri-laboratorio e agli indirizzi dei Piani della l.r. 16/1995 che prevedono "il sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di auto-organizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali..."

Il programma si concluderà alla fine del corrente anno con un momento strutturato di valutazione dei quattro anni di lavoro attorno alle tematiche giovani-spazi urbani-periferie destinato a fornire utili indicazioni per gli sviluppi da dare all'impegno regionale in questo campo nella programmazione triennale da attuare ai sensi della l.r. 5/2001.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE GIOVANILI

La Giunta regionale per il perseguimento delle finalità sancite dalla legge e sulla base degli indirizzi e dei criteri previsti nel piano annuale degli inter-

venti regionali, eroga contributi a sostegno di progetti e iniziative per le seguenti aree:

- a) inserimento sociale e partecipazione dei giovani;
- b) disagio giovanile, con interventi mirati a prevenire percorsi di devianza, sviluppando progetti di prevenzione primaria;
- c) mobilità giovanile, con iniziative di scambio socio culturale fra Paesi europei;
- d) cooperazione, con iniziative tese a favorire lo sviluppo delle varie forme di aggregazione, associazionismo e cooperazione giovanile nazionale ed internazionale;
- e) informazione e consulenza per i giovani.

La legge prevede che la Giunta regionale eroghi contributi per progetti predisposti da Enti locali, associazioni o cooperative giovanili, con priorità in ambito provinciale e comunale ai progetti predisposti dagli Enti locali.

La legge stabilisce altresì, quali criteri preferenziali e prioritari:

a) l'adozione, da parte dei Comuni, della "Carta della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale", di cui all'articolo 1, ed il comprovato impegno nella sua attuazione:

b) la continuità e l'efficacia dell'azione a favore dei giovani, verificabile in particolare dalla comprovata realizzazione di strutture o strumenti permanenti dedicati a tale scopo;

c) la proposizione di progetti coordinati e da realizzarsi in collaborazione fra più Comuni, in specie appartenenti ad aree montane e rurali.

Al fine di incrementare l'efficacia/efficienza del Piano, anche in previsione della programmazione pluriennale che si dovrà adottare ai sensi della l.r. 5/2001, e della prevista nuova normativa in materia di politiche giovanili, si intende dare priorità ai progetti che prevedono la costituzione di strutture o la realizzazione di servizi aventi caratteristiche di stabilità e continuità nel tempo.

Con questo Piano si esaurisce la fase di programmazione annuale di cui alla l.r. 16/1995, in quanto la l.r. 5/2001 dispone il passaggio alla programmazione pluriennale con l'attribuzione di ruoli diversi alla Regione, alle Province ed ai Comuni, cui dovrà uniformarsi la nuova legge inerente le politiche giovanili, attualmente all'esame della Commissione Consiliare competente.

Tenendo conto di quanto stabilito dalla Giunta regionale con propria D.G.R. n. 53-5237 del 4 febbraio 2002, nella quale, oltre a prevedere risorse finanziarie a favore degli Enti destinatari delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 5/2001 anche per il funzionamento delle stesse, si dispone, per l'anno 2002, di individuare forme di collaborazione con gli Enti Locali che possono prevedere la stipula di Convenzioni per specifiche funzioni appositamente individuate, si propone di affidare alle Province l'esame, la valutazione dei progetti presentati dagli Enti Locali, dalle Associazioni e Cooperative giovanili, e la loro gestione finanziaria, proseguendo, sulla base della nuova normativa, quanto era stato fatto a partire dal Piano 2000.

Le domande di contributo ai sensi dell'art. 5 della l.r. 16/1995 devono essere inoltrate alle rispettive Province che provvederanno ad effettuare la istruttoria dei progetti e ad attribuire il punteggio secondo i criteri contenuti nel Piano, nell'Avviso pubblico e nelle Deliberazioni di Giunta e ne trasmetteranno le risultanze alla Regione, la quale provvederà alla formulazione della graduatoria regionale e definirà

l'entità del contributo spettante a ciascun progetto. La Regione provvederà conseguentemente ad attribuire ad ogni Provincia l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie a fornire il sostegno ai progetti di competenza. Le Province provvederanno all'erogazione dei contributi secondo le modalità stabilite nel Piano e nell'Avviso Pubblico, fornendo alla Regione la rendicontazione circa i contributi erogati ad ogni singolo progetto.

I progetti presentati per il contributo di cui all'art. 5 dalle Province saranno valutati dagli Uffici Regionali e dal Gruppo di Lavoro Interassessorile per l'attuazione della l.r. 16/1995.

Per l'anno 2002 si prevede una spesa di Euro 1.078.735,28.

CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. 16/1995

ANNO 2002

A) Le aree d'intervento

Gli interventi che in attuazione dell'art. 5 della l.r. 16/1995 la Regione si propone di sviluppare con il Piano 2002 sono prioritariamente rivolti, attraverso incentivi a programmi attuati da Enti locali ed associazionismo, a perseguire i seguenti obiettivi

Finalità		Azioni	soggetti attuatori dei programmi
A) - favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali	<u>l.r. 16/1995, art.1</u>	sostegno a progetti che, anche attraverso azioni propedeutiche di indagine, informazione e formazione per l'associazionismo giovanile, prevedano l'istituzione di consulte e forum giovanili locali e l'attivazione di apposite strutture pubbliche dedicate al coordinamento degli interventi rivolti ai giovani;	Province, Comuni, Comunità Montane, Associazioni in raccordo con gli Enti locali competenti
B) promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani *	<u>l.r. 16/1995, art.1 e art.5</u>	sostegno alla rete dei servizi Informagiovani attivati dagli Enti Locali: interventi per la loro ulteriore qualificazione e per attività volte alla promozione dell'associazionismo giovanile;	Province Comuni, Comunità Montane
C) attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza	<u>l.r. 16/1995, art.1 e art.5</u>	Sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di autoorganizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita;	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni e cooperative giovanili
D) - promuovere e sviluppare, scambi socio-culturali, in particolare con i Paesi della Comunità Europea**	<u>l.r. 16/1995, art.1 e art.5</u>	Sostegno a progetti finalizzati alla mobilità giovanile mediante iniziative di scambio socioculturale, purchè ricomprese nei protocolli siglati dal Ministero degli Affari Esteri ovvero inserite nell'ambito dei programmi "Gioventù per l'Europa" e "Socrates";	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni e cooperative giovanili
E) - realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani	<u>l.r. 16/1995, art.1</u>	Sostegno a progetti ideati e realizzati dai giovani;	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni e cooperative giovanili
F) - favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani	<u>l.r. 16/1995, art.1</u> "Carta"	sostegno a progetti che prevedano, attraverso la concertazione tra le organizzazioni giovanili, i rappresentanti locali e le ASL competenti, azioni preventive a livello locale;	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni e cooperative giovanili
G) - favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano	<u>l.r. 16/1995, art.1</u> "Carta"	sostegno a progetti degli Enti locali rivolti ai giovani nell'ambito di programmi di qualificazione e recupero di spazi urbani in armonia con i programmi di educazione ambientale della Regione in materia di ecologia urbana, (Assessorato Regionale Ambiente).	Province, Comuni, Comunità Montane

*: - Per l'attivazione di centri Informagiovani potrà essere riconosciuto un contributo a sostegno di spese di primo impianto della struttura, a condizione che la stessa sia attivata da un comune o da più comuni in forma associata, la cui popolazione sia costituita da almeno 10.000 abitanti; sono escluse dal contributo le spese di gestione dei centri attivati negli anni precedenti.

** : - Nel rispetto delle norme internazionali e comunitarie sulla reciprocità e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 1980: "Disposizioni di indirizzo e coordinamento per le attività promozionali all'estero delle regioni nelle materie di competenza" e successive modifiche ed integrazioni.

Possono altresì essere presentati progetti sperimentali, non strettamente riconducibili alle finalità sopra individuate, che potranno essere opportunamente valutati e sostenuti a titolo sperimentale, previo parere della Consulta Giovanile Regionale.

B) Soggetti destinatari dei contributi

* Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, forme associative e di cooperazione fra i medesimi.

* Associazioni giovanili: associazioni aventi specificità giovanile chiaramente indicata nella denominazione o nell'atto costitutivo o nello Statuto, o che prevedano espressamente tra le finalità l'azione a favore dei giovani, o costituite per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, il cui atto costitutivo o Statuto preveda:

- * l'assenza di fini di lucro;
- * la elettività delle cariche associative;
- * l'obbligo di formazione del bilancio.

Tali Associazioni devono avere la propria sede legale nell'ambito del territorio della Regione Piemonte ovvero, ove trattasi di Associazioni a carattere nazionale, svolgere la loro attività nel territorio regionale tramite una loro sezione.

* Cooperative giovanili: composte, all'atto della loro costituzione nonché al momento di presentazione dell'istanza di contributo, per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni.

C) Destinatari delle iniziative e dei progetti

Giovani abitanti in Piemonte di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, salvo che per interventi relativi a:

- informazione ai giovani (fascia di età compresa tra i 15 ed i 29 anni);
- scambi socioculturali (fascia di età compresa tra i 15 ed i 25 anni).

D) Criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative

Le istanze di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- adozione, da parte del Comune, della "Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale" (approvata dal Consiglio d'Europa il 17 novembre 1990) e l'attivazione di specifica struttura (di concertazione o di co-gestione) composta da giovani, avente le caratteristiche e le funzioni di cui alla "Carta" citata;

- continuità ed efficacia dell'azione a favore dei giovani da parte del soggetto che richiede il contributo, comprovata dalla pregressa attivazione di iniziative a favore dei giovani o dalla realizzazione di strutture o strumenti permanenti dedicati a tale scopo;

- proposizione di progetti coordinati e da realizzarsi in collaborazione fra più Comuni;

- progetti coordinati fra più Comuni in aree montane e rurali;

- coinvolgimento nella progettazione e/o nella realizzazione del progetto di una pluralità di soggetti (Enti, Associazioni, privato - sociale, volontariato, ecc.) ulteriori e diversi da quelli che hanno proposto istanza di contributo;

- funzionalità del progetto rispetto ad una pluralità di obiettivi di cui alla "Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale";

- potenziale continuità nel tempo dell'azione prevista e sua possibilità di sviluppo (riconducibilità del progetto o dell'iniziativa ad un programma più ampio di intervento di cui il progetto costituisca un'articolazione od una fase);

- attivazione di strutture e/o servizi aventi caratteristiche di stabilità e continuità nel tempo;

- priorità in ambito comunale ai progetti predisposti da Enti locali.

E) Condizioni generali per la presentazione dei progetti

Per essere ammessi al contributo regionale nell'ambito del presente Piano annuale, i progetti devono essere stati avviati nell'anno 2002.

Non possono essere ammessi al contributo di cui alla l.r. 16/1995 progetti od iniziative che siano finanziabili in base ad altre leggi regionali.

Non possono essere ammessi a contributo più di un'iniziativa od un progetto di un medesimo soggetto. Nel caso il medesimo soggetto presenti più di una istanza di contributo dovrà indicarne le relative priorità.

Nel caso i soggetti presentatori siano Comuni capoluogo di provincia, Amministrazioni provinciali, Comunità Montane, potranno essere ammessi a contributo due progetti con contenuti distinti.

Nel caso in cui l'iniziativa od il progetto siano realizzati da un'Associazione giovanile o da una Cooperativa giovanile su committenza di un Ente Locale, l'istanza di contributo dovrà essere presentata dall'Ente Locale committente.

Il progetto deve prevedere un autofinanziamento (quote proprie + quote apportate da altri soggetti) non inferiore al 50% dei costi; le quote proprie non possono essere inferiori al 20% dei costi.

Il contributo massimo riconoscibile al progetto od iniziativa ammessa non può comunque eccedere la somma di Euro 25.000.

Nel caso si rendessero disponibili in corso d'esercizio, ulteriori disponibilità finanziarie, si provvederà alla loro attribuzione alle azioni previste dal presente Piano.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 21 gennaio 2003, n. 278 - 2118

Approvazione dei criteri per l'individuazione dei comuni ad alta tensione abitativa. Articolo 8 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione mediante procedimento elettronico: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1) di approvare i criteri di seguito elencati in ordine di priorità per l'individuazione dei comuni piemontesi ad alta tensione abitativa:

a) popolazione residente superiore a 30.000 abitanti all'ultima data disponibile presso l'Ufficio Statistico regionale,

b) incidenza degli sfratti esecutivi sulle famiglie residenti,

c) incidenza delle domande insoddisfatte, derivanti dai bandi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, sulle famiglie residenti,

d) incidenza delle assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per l'emergenza abitativa ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 46 per sfratto, sulle famiglie residenti;

2) di delegare la Giunta regionale a correlare i criteri di cui alle lettere b), c), e d) del paragrafo 1) ad un indicatore numerico che ne definisca il peso al fine della conseguente puntuale elencazione dei comuni nell'ambito della soglia di 2.133.006 abitanti stabilita dal CIPE con deliberazione del 14 febbraio 2002, come modificata con deliberazione del 29 settembre 2002, e fermo restando che nell'elenco dei comuni sono ricompresi, come stabilito dal CIPE stesso, i comuni capoluogo di provincia;

3) di stabilire che i criteri indicati al paragrafo 1) siano applicati alla media dei dati trasmessi per gli anni 1998 - 1999 - 2000 dai comuni alla Regione come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 46-4340 del 5 novembre 2001.

L'elenco dei comuni piemontesi ad alta tensione abitativa, definito sulla base dei criteri sopra riportati, è inviato dalla Giunta regionale al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la verifica di rispondenza ai criteri definiti con deliberazione del CIPE del 14 febbraio 2002, come modificata con deliberazione del 29 settembre 2002, e sarà formalmente approvato dal CIPE stesso ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della l. 431/1998.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 21 gennaio 2003, n. 279 - 2119

Legge regionale 25 febbraio 1980 n. 9 (Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale) 'Aggiornamento del programma pluriennale ed approvazione del relativo programma annuale di attuazione 2002'

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione mediante procedimento elettronico: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 25 febbraio 1980, n. 9 (Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale) e successive modificazioni;

vista la legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 (Legge generale in materia di opere e lavori pubblici) e successive modificazioni;

vista la legge regionale 16 marzo 1989, n. 16 (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative nelle materie di competenza regionale ed indirizzi normativi per la delega di funzioni amministrative) e successive modificazioni;

preso atto della circolare n. 16/LIE del 17 luglio 1990, con la quale il Presidente della Giunta regionale ha emanato direttive in merito alle nuove modalità e procedure discendenti dall'applicazione della l.r. 16/1989, con particolare riferimento alle attribuzioni, alle Amministrazioni provinciali, delle competenze già precedentemente assegnate ai Comitati Comprensoriali;

visto l'articolo 17, comma 1, lett. g) della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) e successive modificazioni;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 72 - 7310 del 7 ottobre 2002, con il relativo allegato comprendente l'Aggiornamento per l'anno 2002 del Programma pluriennale degli interventi da realizzare ai sensi della l.r. 9/1980 ed il relativo Programma annuale di attuazione, e preso atto delle motivazioni ivi addotte;

visto il parere favorevole espresso dalla VII Commissione consiliare permanente in data 7 novembre 2002

delibera

* di approvare per l'anno 2002, ai sensi degli articoli 2 e 7 della l.r. 9/1980, il XVIII Aggiornamento del Programma pluriennale degli interventi ed il relativo Programma annuale di attuazione delle aree industriali attrezzate, così come risultano dal documento allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Allegato

Legge Regionale 25 febbraio 1980, n. 9 - "Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale"

1. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI

2. PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE

1. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA PLURIENNALE

Il presente Programma pluriennale delle aree industriali attrezzate è stato predisposto ai sensi dell'art. 2 della legge n. 9/1980 ed il relativo aggiornamento ha validità per l'anno 2002.

Interventi proposti:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Alessandria	Realizzazione zona industriale D5 mediante PIP.
Comune di Bistagno	Ampliamento area industriale in regione Cartesio.
Comune di Casale Monferrato	Realizzazione nuovo PIP 2.
Comune di Castelletto Monferrato	Completamento infrastrutture realizzate nelle aree a destinazione produttiva.
Comune di Coniolo	Realizzazione nuovo PIP zona D2.
Comune di Felizzano	Realizzazione opere di urbanizzazione in zona insediamenti produttivi.
Comune di Frassinello	Realizzazione area produttiva prevista dalla variante al P.R.G.C.
Comune di Giarole	Realizzazione infrastrutture in zona PIP.
Comune di Occimiano	Riordino area industriale attuata mediante P.P.E.
Comune di Pozzolo Formigaro	Opere di urbanizzazione in zona industriale D.
Comune di Quattordio	Ampliamento di area industriale.
Comune di S. Salvatore Monferrato	Realizzazione primo comparto PIP. "Valle Baldone".
Comune di Stazzano	Realizzazione area attrezzata di nuovo impianto D1.
Comune di Ticineto	Riordino di area industriale esistente.

PROVINCIA DI ASTI

ENTE	INTERVENTO
Comune di Canelli	Realizzazione PIP.
Comune di Cantarana	Realizzazione nuova area D4 per impianti produttivi.
Comune di Castello d'Annone	Realizzazione PIP.

PROVINCIA DI BIELLA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Cossato	Realizzazione area industriale attrezzata.

PROVINCIA DI CUNEO

ENTE	INTERVENTO
Comune di Camerana (Consorzio Monregalese)	Prosecuzione realizzazione area produttiva di completamento in zona "Ca dei Re".
Comune di Frabosa Sottana	Realizzazione di area produttiva P2.1 assoggettata a SUE nella variante al PRGC.
Comune di Lesegno	Realizzazione di area produttiva al confine con Il Comune di Ceva.
Comune di Mondovì (Consorzio Monregalese)	Realizzazione PIP2
Comune di Montezemolo	Realizzazione di area produttiva
Comune di Paroldo	Realizzazione di aree produttiva assoggettata a PIP dalla variante a PRGC.

PROVINCIA DI NOVARA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Bolzano Novarese	Realizzazione area industriale attrezzata.
Comune di Fontaneto D'Agogna	Realizzazione area industriale attrezzata.
Comune di Biandrate	Realizzazione area industriale attrezzata.
Comune di Pogno	Realizzazione area industriale attrezzata.

PROVINCIA DI TORINO

ENTE	INTERVENTO
Comune di Borgaro Torinese	Realizzazione area industriale attrezzata.

PROVINCIA DI VERCELLI

ENTE	INTERVENTO
Comune di Borgosesia	Realizzazione PIP in località Baraggione e Località Plello.
Comune di Cigliano	Realizzazione area industriale attrezzata.
Comune di Gattinara	Realizzazione area industriale attrezzata in Località Madonna di Rado.
Comune di Santhià	Realizzazione piano insediamenti produttivi località "Moletto".
Comune di Serravalle Sesia	Realizzazione area industriale attrezzata.
Comune di Tronzano	Realizzazione area industriale attrezzata.
Comune di Valduggia	Realizzazione area industriale attrezzata in località Crabbia.
Comune di Varallo	Ampliamento area industriale attrezzata in località Roccapietra.

2. PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE.

Art.2, 5° comma punto 2: aree industriali attrezzate o loro ampliamenti da realizzare con il contributo regionale.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Castellano Bormida	Realizzazione PIP.
Comune di Murisengo	Proseguimento realizzazione PIP.
Comune di Novi Ligure	Proseguimento realizzazione PIP.
Comune di Valenza	Proseguimento realizzazione PIP.

PROVINCIA DI ASTI

ENTE	INTERVENTO
Comune di Asti	Proseguimento realizzazione PIP.
Comune di Costigliole d'Asti	Realizzazione PIP fraz.Motta
Comune di San Damiano d'Asti	Proseguimento realizzazione PIP.

PROVINCIA DI BIELLA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Biella	Realizzazione PIP.
Comune di Pray	Proseguimento completamento A.I.A.
Comune di Trivero	Realizzazione PIP.

PROVINCIA DI CUNEO

ENTE	INTERVENTO
Comune di Bra	Attuazione PIP.
Comune di Canale	Attuazione PIP.
Comune di Ceva	Proseguimento attuazione PIP. Consorzio Monregalese
Comune di Clavesana	Proseguimento attuazione PIP. Consorzio Monregalese
Comune di Cortemilia	Proseguimento attuazione PIP.
Comune di Dogliani	Proseguimento attuazione PIP. Consorzio Monregalese
Comune di Dronero	Proseguimento attuazione PIP.
Comune di Farigliano	Proseguimento attuazione PIP.
Comune di Garessio	Proseguimento attuazione PIP. Consorzio Monregalese
Comune di Mondovì	Proseguimento attuazione PIP. Consorzio Monregalese
Comune di Niella Tanaro	Proseguimento attuazione PIP. Consorzio Monregalese
Comune di Priola	Proseguimento attuazione PIP. Consorzio Monregalese
Comune di Racconigi	Proseguimento attuazione PIP.
Comune di San Michele Mondovì	Proseguimento attuazione PIP. Consorzio Monregalese
Comune di Sommaria Bosco	Realizzazione PIP.
Comune di Trinità	Realizzazione PIP.

PROVINCIA DI NOVARA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Borgomanero	Attuazione PIP.
Comune di Bellinzago Novarese	Realizzazione PIP.
Comune di Fara Novarese	Attuazione PIP.
Comune di Ghemme	Realizzazione PIP.
Comune di Invorio	Proseguimento attuazione PIP.

PROVINCIA DI VERCELLI

ENTE	INTERVENTO
Comune di Vercelli	Proseguimento attuazione PIP1.
Comune di San Germano Vercellese	Realizzazione PIP.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 235 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 11.1

D.D. 16 ottobre 2002, n. 285

Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006: Comitato di Sorveglianza Regionale. Impegno di spesa di Euro 7.390.00 capitolo 13520/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

a) Di impegnare a favore dell'Opera Barolo, Via delle Orfane 7 10122 Torino l'importo di Euro 780,00 per l'affitto delle sale di Palazzo Barolo per il giorno 25 ottobre 2002;

b) di impegnare a favore della ditta Battiston Professional Congress S.r.l., Via Botticelli, 35/A 10155 Torino l'importo di Euro 540.00 o.f.i. per il noleggio di materiale video con assistenza per il giorno 25 ottobre 2002;

c) di impegnare a favore del ristorante "Savoia" - Via Corte d'Appello, 13 - 10122 Torino l'importo di Euro 612.00 per il rinfresco da offrire alle persone intervenute;

d) di impegnare a favore della ditta "Punto 3 Pepita" S.r.l. C.so Casale 132 - 10132 Torino l'importo di Euro 4.458.00 o.f.i. per le bozze da utilizzare per il Comitato in successivi Convegni e Seminari;

e) di impegnare per eventuali altri oneri di accoglienza (vino per il rinfresco, pranzo per i membri esterni alla regione, ecc.) la somma di Euro 1.000,00 da liquidare con successive determinazioni;

f) la spesa di Euro 7.390.00 è impegnata sul cap. 13520 del bilancio di previsione per l'anno 2002 (accantonamento n. 100948).

g) E' autorizzata la liquidazione al ricevimento di fatture vistate dal dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 24 ottobre 2002, n. 289

L.R. 22 dicembre 1995, n. 95 - Interventi per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese. Reimpegno e liquidazione del concorso regionale negli interessi attualizzati su prestiti di durata quinquennale ad Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Euro 4.050,37 capitolo 22186/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base di quanto specificato in premessa:

1. di reimpegnare e liquidare a favore dell'Istituto di Credito, di cui al tabulato allegato alla presente determinazione, l'importo di Euro 4.050,37 già impegnato con determinazione n. 263 del 24.11.1998 sul cap. 22186/98 imp. 330404, per il pagamento del concorso regionale negli interessi su prestiti di durata quinquennale a favore di cooperative agricole per l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la conservazione, la trasformazione e la vendita dei prodotti e sottoprodotti ai sensi dell'art. 7.8 della legge regionale 95/95;

2. alla spesa di Euro 4.050,37 si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 22186/02;

3. sull'impegno n. 330404 è accertata una economia di Euro 246,26=.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 30 ottobre 2002, n. 291

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Fratelli Saclà S.p.A.. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 357 del 18/12/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 30 ottobre 2002, n. 292

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: F.lli Dezzani S.r.l. con sede in Coconato (AT). Presa d'atto della trasformazione societaria e reintestazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.3

D.D. 30 ottobre 2002, n. 293

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Ortofrutticoltori di Savigliano - Sacoop s.c.r.l. - Savigliano (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 30 ottobre 2002, n. 294

Legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95, Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese, art. 7, commi 7 e 8 - Finanziamento domande quarta tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Impegno di spesa Euro 6.142.420,00 (cap. 21107/02)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 6 novembre 2002, n. 297

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) Programma Operativo 1994/99, I tranche. Caseificio Bertinotti Antonio s.a.s. con sede in Cavallermaggiore (CN). Impegno del contributo in conto capitale a favore della ditta di euro 21.788,02 cap. 21717/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.1

D.D. 13 novembre 2002, n. 298

L.R. 8/7/1999 n. 17 - 5° trasferimento di cassa anno 2002 alle Province. Euro 9.470,16 sul capitolo 21390 del 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base di quanto specificato in premessa, di impegnare e trasferire sul capitolo 21390 del 2002 la somma di Euro 9.470,16 a favore della Provincia di Torino, per il 5° trasferimento di cassa dell'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 13 novembre 2002, n. 299

Legge 308/82 - art. 12 e L.R. n. 63/78 - art. 12. Mutui quindicennali relativi ad incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore agricolo. Liquidazione del concorso regionale negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Annualità pregresse Euro 127.868,88 capitolo 21510/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui sopra, di assegnare in via definitiva al Consorzio Irriguo Canale De Ferrari ed erogare all'Istituto bancario San Paolo Imi di Torino S.p.A. il concorso regionale negli interessi di cui alla Legge 308/82 - art. 12 e L.R. n. 63/78 - art. 12, relativo ad incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore agricolo per un importo relativo ad ogni singola annualità di Euro 15.983,61 (pari a L. 30.948.584) in conformità all'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante con inizio ammortamento 1° gennaio 1995.

Il periodo di ammortamento avverrà in 15 annualità posticipate con inizio dal 1° gennaio 1995 fino al 1° gennaio 2009.

Alla spesa relativa alle annualità pregresse dal 1° gennaio 1995 fino al 1° gennaio 2002 si fa fronte con l'impegno di Euro 127.868,88 sul capitolo 21510/02.

E' autorizzata l'assunzione dell'impegno per le annualità successive sui competenti capitoli dei bilanci di ciascun esercizio.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 13 novembre 2002, n. 300

Legge 308/82 - art. 12 e L.R. n. 63/78 - art. 12. Mutui quindicennali relativi ad incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore agricolo. Liquidazione del concorso regionale negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Annualità pregresse Euro 19.847,64 capitolo 21510/02

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 14 novembre 2002, n. 301

L.R. n. 40/87 - art. 4. Mutui tredicennali per strutture cooperative. Liquidazione del concorso regionale negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Annualità pregresse Euro 54.641,70 capitolo 21995/02

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.3

D.D. 14 novembre 2002, n. 302

L.R. n. 63/78, artt. 11, 14 e 39. Soc. Coop. Consorzio regionale Latte Verbanco di Novara in liquidazione coatta amministrativa. Recupero mediante decurtazione, della somma ammessa in chirografo dei mutui

agrari garantiti da fideiussione della Regione Piemonte per Euro 39.673,04 e conseguente annullamento dell'accertamento n. 310352/98 per L. 76.986.923 (pari a Euro 39.760,43)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 14 novembre 2002, n. 303

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: C. S. Del Monferrato s.c.r.l. - Rosignano Monferrato (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 14 novembre 2002, n. 304

Legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95 (Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese), art. 6 e art. 7. I tranche. Reimpegno e liquidazione del contributo in conto capitale. Euro 5.890,02 (cap. 21104/02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 15 novembre 2002, n. 306

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Latteria Sociale Valle Sacra S.C.A.R.L.. Archiviazione domanda

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.2

D.D. 19 novembre 2002, n. 307

L.R. 63/78, art. 41. Interventi promozionali. - Impegno di spesa di Euro 480,00 o.f.c. a integrazione della spesa di Euro 15.240,00 o.f.c. già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 286 del 17 ottobre 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la spesa di Euro 480,00 o.f.c., quale integrazione della spesa di Euro 15.240,00 o.f.c. già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 286 del 17/10/2002 relativa alla spesa sostenuta per gli addobbi floreali in occasione della cena di rappresentanza per i giornalisti ed operatori economici stranieri, a Palazzo Barolo, del 26 ottobre 2002, in occasione del Salone del Gusto.

Tale spesa di Euro 480,00 o.f.c., è impegnata sul cap. 12740 del bilancio per l'anno 2002 e sarà liquidata, su presentazione di fattura o nota di addebito comprovante la spesa sostenuta, alla Associazione Culturale Ca Dj'Amis, Via Vittorio Emanuele n. 8 - La Morra (CN).

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 19 novembre 2002, n. 309

L.R. n. 63/78, art. 41. Attività promozionali. Intervento editoriale. Spesa complessiva di Euro 30.196,28 (cap. 12740/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare l'intervento editoriale promopubblicitario su Capital come descritto in premessa, per una spesa complessiva di Euro 30.196,28, oneri fiscali esenti, corrispondenti a dollari 30.000, somma comprensiva dell'eventuale maggiorazione della differenza cambi, da liquidare alla Globus Vision 72 Rue du Faubourg Saint Honorè - 7500 Parigi.

La spesa complessiva, per il suddetto intervento, di Euro 30.196,28 è impegnata sul cap. 12740 del bilancio 2002 e sarà liquidata dopo l'avvenuta esecuzione e a seguito di presentazione della relativa fattura vistata dal Dirigente Responsabile.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 20 novembre 2002, n. 310

Programma Regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale finanziato (P.I.C.). Affidamento e incarico all'Associazione Slow Food Italia - 12042 Bra (CN). Spesa di 180.760 Euro (cap. 12818/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il programma di comunicazione e di educazione alimentare 3° annualità.

Di incaricare l'Associazione Slow Food Italia, di Via MendicITÀ Istruita n. 14 - 12042 Bra (CN), che opera senza scopo di lucro, ad effettuare il programma secondo le modalità e i tempi sopra descritti, per una spesa complessiva di 180.760 Euro.

In relazione all'attività svolta e documentata con relazione e nota di addebito, verrà erogato acconto fino al 50% del finanziamento, e verificata la regolare esecuzione del progetto nei termini convenuti verrà erogato il restante 50% previa presentazione della relazione finale e nota di addebito.

La spesa di 180.760 Euro è impegnata sul cap. 12818 del bilancio per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 20 novembre 2002, n. 311

Programma Regionale "Comunicazione ed educazione alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale Cofinanziato (P.I.C.). - Incarico al Consorzio Agriturismo Piemonte. Spesa di Euro 92.400,00 IVA compresa. (Cap. 12818/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il programma di comunicazione e di educazione alimentare 2^a annualità presentato il 12 novembre 2002 prot. n. 8387;

di incarica il Consorzio Regionale per l'Agriturismo "Agriturismo Piemonte" che opera senza scopo di lucro ad effettuare il programma secondo le modalità e i tempi sopra descritti, per una spesa complessiva di 92.400,00 Euro IVA compresa.

In relazione all'attività svolta e documentata con relazione e fattura, verrà erogato acconto fino al 50% del finanziamento e verificata la regolare esecuzione del progetto nei termini convenuti verrà erogato il restante 50% previa presentazione della relazione finale e fattura.

Il Settore Tutela e Valorizzazione prodotti agricoli, affiancherà il Consorzio Regionale per l'Agriturismo "Agriturismo Piemonte" per l'esecutività del progetto stesso.

La spesa di 92.400,00 Euro IVA compresa è impegnata sul cap. 12818 del bilancio per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 20 novembre 2002, n. 313

L.R. 63/78 - Partecipazione della Regione Piemonte alla 37 edizione del Vinitaly di Verona, 10 - 14 aprile 2003. Spesa di 158.000,00 Euro (cap. 12730/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione, alla 37^a edizione del Vinitaly, che si svolgerà a Verona dal 10 al 14 aprile 2003;

- di impegnare la cifra di 158.000,00 Euro, IVA compresa, come acconto delle spese relative al plateatico, servizi, strutture, da liquidarsi all'Ente Fiere di Verona, Viale del Lavoro n. 8, Verona.

Il Settore Tutela e Valorizzazione prodotti agricoli è incaricato di procedere alla definizione del programma esecutivo con gli Enti interessati.

La spesa complessiva di 158.000,00 Euro è impegnata sul cap. 12730/2002 e sarà liquidata, dopo la realizzazione delle iniziative e a presentazione di fatture, vistate dal Dirigente responsabile.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.1

D.D. 21 novembre 2002, n. 314

Reg. CEE 797/85 e L.R. n. 44/86 - Mutui quindicennali relativi a piani di miglioramento aziendale. Liquidazione del concorso regionale attualizzato negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Euro 20.448,50 capitolo 21071/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in via definitiva, tenuto conto delle condizioni previste dalla deliberazione che approvava le istruzioni applicative della L.R. 44/86, agli operatori agricoli ed erogare agli Istituti citati negli elenchi A), B) e C) allegati alla presente determinazione per farne parte integrante, il concorso negli interessi attualizzato di cui alla L.R. 28 ottobre 1986 n. 44 relativo a piani di miglioramento aziendale per un importo di Euro 20.448,50=.

La spesa per il concorso regionale attualizzato negli interessi di Euro 20.448,50 è impegnata sul cap. 21071/2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 21 novembre 2002, n. 315

Reg. CEE 2328/91 - Mutui quindicennali relativi a piani di miglioramento aziendale. Liquidazione del concorso regionale attualizzato negli interessi a favore degli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario. Euro 281.813,51. Cap. 21059/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in via definitiva agli operatori agricoli ed erogare agli Istituti citati negli elenchi A), B), C) e D) allegati alla presente determinazione per farne parte integrante, il concorso negli interessi attualizzato di cui al Reg. C.E.E. 2328/91 relativo a piani di miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie per un importo di Euro 281.813,51.

La spesa per il concorso regionale attualizzato negli interessi di Euro 281.813,51 è impegnata sul cap. 21059/2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 25 novembre 2002, n. 316

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Impegno di Euro 1.000.000,00 (Cap. 1295)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare a favore di FinPiemonte S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico 54, la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 quale dotazione finanziaria per le spese di costituzione e primo funzionamento dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, premi e contributi comunitari in Piemonte istituito con la Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16;

2) Di autorizzare con successivi provvedimenti il versamento della somma a FinPiemonte S.p.A. sulla base di quanto previsto all'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo Pagatore della Regione Piemonte emanato con D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 10/R.

Alla spesa di Euro 1.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 12925 del Bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 25 novembre 2002, n. 317

Programmazione 2002-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi - Impegno di Euro 4.733.280,00 Cap. 21095/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare la somma complessiva di Euro 4.733.280,00 quale dotazione finanziaria integrativa per l'anno 2002 degli aiuti di stato aggiuntivi per le misure del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 secondo gli importi di seguito riportati nella tabella A, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. per le misure A e B l'assegnazione alle Amministrazioni Provinciali è disposta a titolo di prima anticipazione entro gli importi stabiliti per l'anno 2003 con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-4877 del 21 dicembre 2001 e tenuto conto del livello delle liquidazioni al 15 novembre 2002;

3. il trasferimento di cassa a favore delle Amministrazioni Provinciali sarà effettuato, come stabilito dalla D.G.R. n° 10-4877 del 21 dicembre 2001 al punto III dell'allegato 1), con successivi provvedimenti sulla base di presentazione di liste di liquidazione formalmente corrette da parte delle singole Amministrazioni Provinciali al segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione Regionale n. 11;

4. per gli aiuti di stato nella misura di competenza delle Direzioni della Regione Piemonte, la Direzione Regionale n. 11 procederà alle assegnazioni con successivi provvedimenti di messa a disposizione di fondi sulla base di presentazione di liste di liquidazione formalmente corrette al segretariato del PSR 2000-2006.

Alla spesa di Euro 4.733.270,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 21095/2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 26 novembre 2002, n. 318

Trattativa privata per la fornitura e duplicazione di cd rom per le procedure di gestione del Piano di Sviluppo Rurale. Impegno di Euro 2328,59 sul capitolo 13520/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In base alle considerazioni svolte in premessa,

1. di affidare a trattativa privata alla ditta Media Master con sede in Torino, Via S. Botticelli 151, la fornitura, duplicazione e confezionamento di n. 1903 cd rom per le procedure di istruttoria delle pratiche attivate con il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, per complessivi Euro 2328,59, oneri fiscali e sconto 1% inclusi.

2. Di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire per quanto concerne i tempi di consegna, secondo quanto stabilito dalla lettera contratto.

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni girone di mora.

Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni o in caso di fornitura non conforme la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

3. La spesa di Euro 2328,59 è impegnata sul capitolo 13520/02 del bilancio 2002 (100948/Acc.).

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 26 novembre 2002, n. 319

Programma Interregionale Cofinanziato "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo". Progetto "Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Assonet". Parziale liquidazione attività: Euro 87.370,46 (cap. 12801/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di aver individuato quale beneficiario di parte del finanziamento previsto per la realizzazione del progetto "Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Assonet" il CSI Piemonte, per l'esecuzione e implementazione dei servizi previsti;

b) di liquidare le fatture n. 1159 del 21.9.2001 (saldo) e n. 2045 del 31.12.2001 (unica soluzione), per un importo complessivo di Euro 87.370,46 o.f.i. a favore del CSI Piemonte, C.so Unione Sovietica 216, Torino, per le attività sviluppate nel corso del 2001 nell'ambito del progetto "Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Assonet";

c) alla spesa si fa fronte con l'impegno di Euro 87.370,46 sul capitolo 12801/2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 26 novembre 2002, n. 320

Programma Interregionale Cofinanziato "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo". Progetto "Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Assonet". Approvazione offerta attività 2002. Impegno di Euro 226.082,40 sul Capitolo 12801/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare l'offerta del CSI Piemonte prot. n. 4127/11.1 del 4 giugno 2002 relativa a "Progetto Assonet 2002", per un importo di Euro 226.082,40

o.f.i., finalizzata allo sviluppo e implementazione di servizi di e-commerce e e-service;

2. il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura previste dal contratto rep. 8922 registrato in data 22/11/1997;

3. alla spesa si fa fronte con l'impegno di Euro 226.082,40 sul capitolo 12801/2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 28 novembre 2002, n. 321

D.G.R. n. 70-7451 del 21 ottobre 2002. Approvazione dei progetti relativi all'azione denominata "Elaborazione dati e modellistica per la designazione delle zone vulnerabili da nitrati e da fitofarmaci e per la definizione e attuazione dei programmi d'azione" e individuazione dei soggetti attuatori. Impegno di 400.000,00 Euro sul capitolo 13487/2002 (Acc. 101418)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. E' approvato il Programma operativo dell'azione denominata "Elaborazione dati e modellistica per l'individuazione delle zone vulnerabili da nitrati e da fitofarmaci e per la definizione e attuazione dei programmi di azione" predisposto sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 70 - 7451 del 21 ottobre 2002 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, in appresso indicato semplicemente "Programma operativo".

2. La realizzazione delle attività previste nel Programma operativo, per un importo complessivo di 603.157,14 euro o.f.i., è affidata:

- al CSI Piemonte, sulla base dell'offerta di servizi prot. n. 25080/EV/IS del 24 settembre 2002, comportante un importo di spesa di 396.649,94 euro o.f.i.;

- all'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte, sulla base dell'offerta di servizi prot. n. 41742 del 25 novembre 2002, comportante un importo di spesa di 130.000,00 euro o.f.i.;

- al Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università degli Studi di Torino, sulla base dell'offerta di servizi prot. n. 220 del 26 novembre 2002, comportante un importo di spesa di 76.507,20 euro o.f.i.;

3. Alle spese si fa fronte con un impegno pari a 400.000,00 euro sul cap. 13487/2002 (acc. 101418).

La copertura finanziaria della quota di spesa approvata al punto 2 eccedente la somma impegnata, pari a 203.157,14 euro, sarà disposta con successivi atti a valere su quota parte delle assegnazioni 2002 per i programmi interregionali della L. 499/99 che saranno iscritte sul Bilancio di previsione 2003. Tale quota è relativa interamente al progetto del CSI Piemonte.

4. Alla liquidazione delle spese di cui al precedente punto 2 relative ai progetti del CSI Piemonte

e del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università degli Studi di Torino si provvederà, anche in più soluzioni, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori dietro presentazione di fatture vistate dal dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di agricoltura (11.1).

5. Il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura previste dal contratto rep. n. 8922 registrato in data 22 novembre 1997.

6. I rapporti contrattuali con il Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università degli Studi di Torino saranno definiti con successiva determinazione dirigenziale.

7. Gli aspetti amministrativi collegati alle attività affidate all'ARPA Piemonte sono demandati alla Direzione regionale Pianificazione risorse idriche (24) che provvederà con propri atti.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 28 novembre 2002, n. 322

Programma interregionale "Sviluppo rurale" - Impegno di Euro 409.970,4 sul cap. 12806/02 (100670/Acc.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di implementare il sistema informativo di supporto alla gestione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, con funzioni destinate alle misure minori e al monitoraggio, controllo e valutazione;

2. di approvare le seguenti offerte economiche presentate dal CSI Piemonte:

- prot. n. 23497 del 3.9.2002, relativa al progetto "Monitoraggio del PSR", per un importo di Euro 202.942,8 o.f.i.,

- prot. n. 25084 del 24.9.2002, relativa al progetto "Componente misure minori - flavescenza dorata della vite", per un importo di Euro 207.027,6 o.f.i.; per un importo complessivo di spesa pari a Euro 409.970,4 o.f.i.;

3. il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura previste dal contratto rep. 8922 registrato in data 22/11/1997;

4. alla spesa si fa fronte con l'impegno di Euro 409.970,4 sul cap. 12806/02 (100670/Acc.).

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 28 novembre 2002, n. 323

Indagine di copertura del 5° Censimento generale dell'Agricoltura. Spese per lo svolgimento delle indagini, la rilevazione dei dati e la revisione dei questionari compilati. - Impegno di Euro 3.361,68 Cap. 12880/2002 UPB11011 e relativa liquidazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di riconoscere, a titolo di rimborso spese per i tecnici delle Province che hanno partecipato alla rilevazione dei dati dell'indagine di copertura del 5° Censimento dell'Agricoltura la somma di Euro 19,32 per ogni modello CUECOP3 compilato e validato dall'ISTAT;

- di riconoscere pertanto alla Provincia di Asti un rimborso di Euro 869,40 per i 45 modelli compilati, alla Provincia di Torino un rimborso di Euro 1.603,56 per gli 83 modelli compilati ed alla Provincia di Cuneo un rimborso di Euro 888,72 per i 46 modelli compilati, per un importo complessivo di Euro 3.361,68 (pari a 174 modelli compilati);

- di autorizzare il pagamento alle Province interessate all'indagine ed elencate al paragrafo precedente, delle somme relative alle qualità di modelli compilati per un importo complessivo di Euro 3.361,68.

Alla spesa complessiva di Euro 3.361,68, si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 12880 del 2002 (UPB11011).

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 28 novembre 2002, n. 324

Indagine ISTAT 2002. Rilevazione sui risultati economici delle aziende agricole (REA) nel 2001. Spese per lo svolgimento dell'indagine, la rilevazione dei dati e la revisione dei questionari compilati. Impegno di Euro 70.473,11 (cap. 12881/2002 - UPB11011) e Euro 11.371,05 (cap. 12880/2002 - UPB11011)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di riconoscere, a titolo di rimborso spese per i tecnici delle Province e delle Organizzazioni Professionali Agricole che partecipano alla rilevazione dei dati dell'indagine ISTAT sui risultati economici delle aziende agricole nel 2001 (REA) i compensi previsti dall'ISTAT nella propria comunicazione del 18.2.2002, prot. n° 1165, integrati esclusivamente per i questionari compilati, della somma di Euro 7,75 (pari a Lire 15.000) data la complessità e la numerosità delle informazioni contenute nel questionari, per una spesa complessiva massima presunta di Euro 70.544,16;

- di riconoscere inoltre, a titolo di rimborso spese per i tecnici delle Province che effettuano la revisione dei questionari compilati (esclusi quelli relativi ad aziende non esistenti o fuori campo di osservazione) la somma di Euro 5,00 (pari a Lire 9.681) per ogni questionario revisionato dell'indagine attuale e di quella analoga dell'anno precedente, data la complessità delle operazioni di revisione, per una spesa complessiva presunta di Euro 11.300,00;

- con successiva determinazione si provvederà alla liquidazione delle somme a titolo di rimborso spese alle Province ed alle Organizzazioni Professionali Agricole per i propri tecnici che hanno collaborato

all'indagine, sulla base delle rendicontazioni effettuate dalle Province relativamente alla quantità di aziende agricole interessate all'indagine rilevate dai singoli tecnici degli organismi che collaborano all'indagine stessa.

Alla spesa complessiva presunta di Euro 81.844,16, si fa fronte per Euro 70.473,11 I. 6630 = 35.000,00 I. 6631 = 35473,11 con i fondi di cui al capitolo 12881 del 2002 e per Euro 11.371,05 (I. 6629) con i fondi di cui al capitolo 12880 del 2002, capitoli facenti parte della UPB11011.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 28 novembre 2002, n. 325

Indagine ISTAT 2002 sulla struttura e sulle produzioni delle principali coltivazioni legnose agrarie. Spese per lo svolgimento dell'indagine, la rilevazione dei dati e la revisione dei questionari compilati. - Impegno di Euro 28.419,16 Cap. 12900/2002 UPB11011 e di Euro 6.460,34 Cap. 12880/2002 UPB11011

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di riconoscere, a titolo di rimborso spese per i tecnici delle Province e delle Organizzazioni Professionali Agricole che partecipano alla rilevazione dei dati dell'indagine ISTAT sulla struttura e sulle produzioni delle principali coltivazioni legnose agrarie, la somma di Euro 31,00 per ogni questionario relativo ad aziende con coltivazioni legnose regolarmente compilato, di Euro 10,30 per ogni questionario compilato relativo ad aziende temporaneamente inattive, non più esistenti o fuori dal campo di osservazione, nessun contributo per tutti gli altri casi (assenza o rifiuto del conduttore, indirizzo errato od insufficiente, ecc.) per una spesa complessiva massima presunta di Euro 31.341,00;

- di riconoscere inoltre, a titolo di rimborso spese per i tecnici delle Province che effettuano la revisione dei questionari compilati (esclusi quelli relativi ad aziende non esistenti o fuori campo di osservazione) la somma di Euro 3,50 per ogni questionario revisionato dall'indagine, data la complessità delle operazioni di revisione, per una spesa complessiva presunta di Euro 3.538,50;

- con successiva determinazione si provvederà alla liquidazione delle somme a titolo di rimborso spese alle Province ed alle Organizzazioni Professionali Agricole per i propri tecnici che hanno collaborato all'indagine, sulla base delle rendicontazioni effettuate dalle Province relativamente alla quantità di aziende agricole interessate all'indagine rilevate dai singoli tecnici degli organismi che collaborano all'indagine stessa.

Alla spesa complessiva presunta di Euro 34.879,50, si fa fronte per Euro 28.419,16 (I. 6635) con i fondi di cui al capitolo 12900 del 2002 e per Euro 6.460,34 (I. 6637) con i fondi di cui al capitolo 12880 del 2002, capitoli facenti parte della UPB11011.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 29 novembre 2002, n. 327

Programmazione 2000-2006. Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99. Impegno di Euro 1.000,00 capitolo 21012/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare a favore dell'AGEA (quale organismo pagatore nazionale) la somma di Euro 1.000,00 quale completamento del cofinanziamento di competenza regionale in attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 per il pagamento degli elenchi di liquidazione inviati dalla Regione Piemonte nell'esercizio finanziario FEOGA 2002.

2. Di autorizzare il versamento della somma di Euro 1.000,00 sulla contabilità speciale n° 1300 accesa presso la Tesoreria centrale dello Stato denominata "AGEA - Aiuti ed ammassi comunitari" con la causale: Reg. 1257/99 - Quota Regione Piemonte.

Alla spesa di Euro 1.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 21012 del Bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 29 novembre 2002, n. 328

Incarico all'Istituto Nazionale di Economia Agraria per la Valutazione quali-quantitativa dei possibili effetti sul sistema agroalimentare piemontese della revisione a medio termine del PAC ed ipotesi di eventuali modifiche del PSR 2000-2006. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa Euro 80.000 capitolo 12806 del 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) E' affidato all'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) di Roma lo studio per la Valutazione quali-quantitativa dei possibili effetti sul sistema agroalimentare piemontese della revisione a medio termine del PAC ed ipotesi di eventuali modifiche del PSR 2000-2006, per un importo di Euro 80.000 (o.f.c.).

2) E' approvato lo schema di convenzione che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

3) La somma di Euro 80.000 (o.f.c.) viene impegnata sul capitolo 12806 del bilancio 2002 (accantonamento n. 101179 - DGR n. 29-6640 del 15/7/2002).

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 29 novembre 2002, n. 329

Incarico al Dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università di Torino per la ricerca sui segni della qualità, con particolare riferimento alla tracciabilità volontaria ed obbligatoria. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa Euro 85.000 capitolo 12806 del 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. E' affidato al Dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università di Torino l'incarico per la realizzazione di una ricerca sui segni della qualità, con particolare riferimento alla tracciabilità volontaria ed obbligatoria, finalizzata all'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 e in previsione della revisione a medio termine della PAC e della sua riforma prevista per il 2006, per un importo di Euro 85.000 (o.f.c.).

2. E' approvato lo schema di convenzione che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

3. La somma di Euro 85.000 (o.f.c.) viene impegnata sul capitolo 12806 del bilancio 2002 (accantonamento n. 101179 - DGR n. 29-6640 del 15/7/2002).

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 29 novembre 2002, n. 330

Incarico all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) per lo studio sulle principali filiere agroalimentari del Piemonte e l'indicazione di azioni a supporto del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa di Euro 100.000 capitolo 12806 del 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. E' affidato all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) l'incarico per la realizzazione di uno studio sulle principali filiere agroalimentari regionali con particolare riferimento all'economia contrattuale, finalizzato all'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 e in previsione della revisione a medio termine della PAC e della sua riforma prevista per il 2006 per un importo di Euro 100.000 (o.f.c.).

2. E' approvato lo schema di convenzione che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

3. La somma di Euro 100.000 (o.f.c.) viene impegnata sul capitolo 12806 del bilancio 2002 (accantonamento n. 101179 - DGR n. 29-6640 del 15/7/2002).

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.1

D.D. 29 novembre 2002, n. 331

Servizi di sviluppo agricolo: Programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2002. Progetto "Servizi di divulgazione in ambiente Internet". Impegno di Euro 155.897,00 sul cap. 13520/02 (100948/Acc.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di prolungare ed ampliare i servizi informativi sviluppati in ambiente internet, a supporto del Programma regionale di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola 2002, approvato con DGR n. 58-6720 del 22/7/2002;

2. di approvare le seguenti offerte economiche presentate dal CSI Piemonte:

- prot. n. 13886 del 24/5/2002, relativa al progetto "Impianto e gestione di servizi di comunicazione e web agricoltura", per un importo di Euro 82.030,8 o.f.i.;

- prot. n. 28911 del 31/10/2002, relativa al progetto "Servizi di divulgazione in ambiente Internet", per un importo di Euro 102.273,6 o.f.i.;

- prot. n. 31699 del 28/11/2002, relativa al progetto "Anagrafica leggi", per un importo di Euro 23.537,87 o.f.i.;

per un importo complessivo di spesa pari a Euro 207.842,27 o.f.i.;

3. il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura previste dal contratto rep. 8922 registrato in data 22/11/1997;

4. alla copertura parziale della spesa si fa fronte con l'impegno di Euro 155.897,00 sul cap. 13520/02 (100948/Acc.);

5. con successivo atto di impegno si farà fronte alla spesa residua di Euro 51.945,27.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 29 novembre 2002, n. 332

Programma triennale di tutela ambientale 1994-1996. Progetto "Centri dimostrativi di assistenza tecnica agricola per razionalizzare l'uso di pesticidi e fertilizzanti in agricoltura". Impegno di Euro 696.375,80 sul cap. 13487/02 (101418/Acc.) e di Euro 228.284,75 sul cap. 12985/02 (101463/Acc.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di implementare il progetto "Centri dimostrativi di assistenza tecnica agricola per razionalizzare l'uso di pesticidi e fertilizzanti in agricoltura", realizzato dalla Regione Piemonte nel quadro del Piano Territoriale di Tutela Ambientale 1994-96;

2. di approvare le seguenti offerte economiche presentate dal CSI Piemonte:

- prot. n. 19073 del 4/7/2002, relativa al progetto "Piani di concimazione e utilizzazione agronomica dei liquami", per un importo di Euro 218.616,00 o.f.i.;

- prot. n. 25278 del 13/11/2001, relativa al progetto "Evoluzione del sistema agrometeorologico della Regione Piemonte", per un importo di Euro 275.416,11 o.f.i.;

- prot. n. 8763 del 29/3/2002, relativa al progetto "Impianto del servizio bollettini fitosanitari e riunioni di coordinamento", per un importo di Euro 51.924,58 o.f.i.;

- prot. n. 26461 del 23/11/2001, relativa al progetto "S.I. fitosanitario componente Agrichim", per un importo di Euro 150.419,11 o.f.i.;

- prot. n. 31830 del 28/11/2002, relativa al progetto "Gestione dell'iter amministrativo dei Piani di utilizzazione agronomica dei liquami zootecnici", per un importo di Euro 200.000,00 o.f.i.;

per un importo complessivo di spesa pari a Euro 896.375,80 o.f.i.;

3. il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura previste dal contratto rep. 8922 registrato in data 22/11/1997;

4. alla spesa si fa fronte con l'impegno complessivo di Euro 896.375,80 di cui Euro 668.091,05 I. 6658 sul cap. 13487/02 (101418/Acc.) e di Euro 228.284,75 (I. 6659) sul cap. 12985/02 (101463/Acc.)

	Importo totale	Cap.13487/02 (101418/acc)	Cap.12985/02 (101463/acc)
prot. n.19073 del 4/7/2002, relativa al progetto "Piani di concimazione e utilizzazione agronomica dei liquami"	218.616,00	218.616,00	
prot. n.8763 del 29/3/2002, relativa al progetto "Impianto del servizio bollettini fitosanitari e riunioni di coordinamento"	51.924,58	51.924,58	
prot. n.26461 del 23/11/2001, relativa al progetto "S.I. fitosanitario componente Agrichim"	150.419,11	150.419,11	
prot. n.25278 del 13/11/2001, relativa al progetto "Evoluzione del sistema agrometeorologico della Regione Piemonte"	275.416,11	247.131,36	28.284,75
prot. n.31830 del 28/11/2002, relativa al progetto "Gestione dell'iter amministrativo dei Piani di utilizzazione agronomica dei liquami zootecnici"	200.000,00		200.000,00
TOTALE	696.375,80	668.091,05	228.284,75

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 11.1

D.D. 29 novembre 2002, n. 333

D.G.R. n. 6-4157 del 22 ottobre 2001 - Approvazione del programma operativo 2002-2003 relativo al miglioramento del sistema regionale delle statistiche agricole e affidamento di incarichi. Impegno di Euro 600.000,00 sul cap. 12875/2002 e di Euro 534.499,70 sul cap. 12876/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. E' approvato il programma operativo per gli anni 2002 e 2003 di attuazione dei programmi interregionale "Ristrutturazione del sistema delle stati-

stiche agricole nazionali e regionali" e "Supporti alle statistiche agricole" relativamente al miglioramento del sistema regionale delle statistiche agricole, predisposto sulla base delle linee guida adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 6 - 4157 del 22 ottobre 2001 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, in appresso indicato semplicemente "programma operativo 2002-2003".

2. al C.S.I. Piemonte è affidata la realizzazione dell'obiettivo specifico n. 1 del programma operativo 2002-2003 comprendente le azioni "Analisi del sistema di conoscenze" e "Progettazione e realizzazione del sistema di conoscenze" nonché l'azione "Miglioramento quali-quantitativo del processo di produzione delle informazioni statistiche attraverso il telerilevamento" per un importo complessivo, come da tabella finanziaria del programma operativo 2002-2003, di Euro 859.329,70 o.f.i..

Alla spesa si fa fronte per Euro 600.000,00 con l'impegno sul cap. 12875/2002 (I. 6668) (acc. 101462) e per Euro 259.329,70 sul cap. 12876/2002 (I. 6669) (acc. 100933).

3. La realizzazione delle azioni denominate "Progetto AGRIT 2002 Piemonte" e "Progetto AGRIT

2003 Piemonte" del programma operativo 2002-2003 è affidata al Consorzio Italiano per il Telerilevamento in Agricoltura per il tramite della convenzione siglata il 9 novembre 2001 (rep. n. 6403 del 12 novembre 2001), agli atti del Settore Programmazione in materia di agricoltura (11.1), comportante un importo di spesa di 263.670,00 Euro o.f.i..

Alla spesa si fa fronte con l'impegno di Euro 263.670,00 sul cap. 12876/2002 (acc. 100933) (6663).

4. A titolo dell'azione "Nuove iniziative" di cui all'obiettivo specifico n. 2 del programma operativo 2002-2003 è autorizzata la liquidazione al Centro Interregionale per il Sistema Informatico ed il Sistema Statistico degli oneri di partecipazione della Regione Piemonte al 5° Salone dell'Informazione Statistica nell'ambito della VI Conferenza nazionale di statistica svoltasi a Roma dal 6 all'8 novembre 2002.

Alla spesa di Euro 1.500,00 si fa fronte con l'impegno di pari importo sul cap. 12876/2002 (acc. 100933) (I. 6666).

5. Alle Amministrazioni provinciali è assegnata, a titolo di cofinanziamento di attività di interesse comune di cui all'obiettivo specifico n. 3 del programma operativo 2002-2003, l'importo di Euro 100.000,00 come previsto al paragrafo IX dell'Allegato 1 delle modalità di attuazione per l'anno 2002 della legge regionale n. 17/99 approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-4877 del 21 dicembre 2001.

Le somme saranno trasferite alle condizioni previste in tale allegato.

Alla spesa si fa fronte con l'impegno di Euro 100.000,00 sul cap. 12876/2002 (acc. 100933) (I. 6667).

6. Alla liquidazione delle spese di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 si provvederà a conclusione delle attività dietro presentazione di fattura vistata dal dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di agricoltura (11.1).

7. All'impegno per le altre azioni previste nel programma operativo 2002-2003 si provvederà con successivi provvedimenti a valere sulla reimpostazione sul Bilancio di previsione 2003 delle economie del capitolo 12876/2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.3

D.D. 2 dicembre 2002, n. 334

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Coop. Produttori del Barbaresco s.c.r.l. - Barbaresco (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 2 dicembre 2002, n. 335

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate

al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Cantina Sociale di Rivalta Bormida s.c.r.l. - Rivalta Bormida (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 3 dicembre 2002, n. 336

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: C. S. di San Giorgio Monferrato s.c.r.l. - San Giorgio Monferrato (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 5 dicembre 2002, n. 337

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18.12.2000. Ditta: Bel Colle S.r.l.. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 78 del 19/04/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.3

D.D. 5 dicembre 2002, n. 338

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Coop. Centro Mais Basso Monferrato s.c.r.l. - Occimiano (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 5 dicembre 2002, n. 339

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: C. S. Di Vinchio e Vaglio Serra s.c.r.l. - Vinchio (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 5 dicembre 2002, n. 340

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli s.c.r.l. - Agliano (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 6 dicembre 2002, n. 341

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18.12.2000. Ditta: Cantina Sociale del Dolcetto S.C.A.R.L. con sede in Clavesana (CN). Determinazione n. 280 del 14/10/2002 di approvazione della variante di progetto: correzione errori materiali

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 12.4

D.D. 21 ottobre 2002, n. 215

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2002 - Affidamento progetto per la realizzazione ad INEA - Istituto Nazionale di Economia Agraria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare all'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), in collaborazione con altre Regioni italiane, la realizzazione del progetto dal titolo "Sistema a rete per la raccolta e la diffusione delle informazioni sulle attività di ricerca regionali nei settori agroalimentare ed ambientale" (Allegato 1).

2. Che la spesa, per la realizzazione del progetto a carico della Regione Piemonte, è di Euro 18.592,40, già impegnata al capitolo 13499 del Bilancio regionale per l'anno 2002 (Impegno n. 2978) con Determinazione dirigenziale n. 165/11.1 del 18.7.2002.

3. Di approvare lo schema di Convenzione che fa parte integrante della presente Determinazione (Allegato 2).

4. Che ai sensi della L.R. n. 63/8, art. 47, e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), art. 33, lett. c) la collaborazione è formalizzata mediante sottoscrizione, per accettazione da parte dell'INEA, della Convenzione firmata dal Dirigente responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

5. Che alla liquidazione si provvederà secondo quanto previsto nella Convenzione suindicata.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 22 ottobre 2002, n. 217

Programma di divulgazione agricola 2002. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sui "Criteri di stima di un pioppeto" - Euro 3.457,00 (Cap. 13520/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare a trattativa privata alla Ditta Ages Arti Grafiche residente in Corso Traiano 124 - Torino la stampa della pubblicazione specificata in premessa per un importo complessivo di Euro 3.457,00 (sconto 1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora.

Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La spesa di Euro 3.457,00 è impegnata sul cap. 13520 del Bilancio Regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.1

D.D. 28 ottobre 2002, n. 221

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica. (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo inerente il finanziamento spettante all'Ente erogatore del servizio Associazione Allevatori delle Province di Novara e del V.C.O. per l'attività svolta nell'anno 2001. Euro 460,02. Cap. 13226 Bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la

relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nel periodo relativo all'anno 2001 presentato dall'Associazione Allevatori delle Province di Novara e del V.C.O. per una spesa ammessa di Euro 8.828,83 ed un contributo di Euro 8.206,87;

verificato che, all'Associazione Provinciale delle Province di Novara e del V.C.O., nel corso dell'anno 2001 sono già stati liquidati acconti per un totale di Euro 7.746,85, si procede all'erogazione del saldo di euro 460,02, utilizzando i fondi disponibili sul capitolo 13226/2002 di cui l'accantonamento n. 100673 a favore della Direzione Regionale n. 12 disposto con D.G.R. n. 36-5720 del 3.04.2002;

la somma di Euro 460,02 è impegnata sul Cap. 13226 del Bilancio 2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 30 ottobre 2002, n. 222

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. (Cap. 13470/2002). Affidamento forniture

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte le forniture indicate a fianco di ciascuna:

a) RE.CO.T. snc di Rubino & C. via S. Bernardino 27 - 10141 Torino, per euro 27.177,60, oneri fiscali compresi: sistema illuminazione e condizionamento per celle climatiche, nonché trasloco delle stesse presso la nuova sede di Via Livorno 60, Torino;

b) Montepaone & C. sas, C.so Lombardia 75 - Autoporto Pescarito - 10099 S. Mauro (TO), per euro 5.690,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: frigoriferi per laboratori virologia, nematologia, malerbologia;

c) Arte Bianca S.r.l., Via Bargnani 4/10 - 25135 Brescia, per euro 1.680,00 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 29,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: cubettatrice da laboratorio per laboratorio Ceva;

d) Leica Microsystems S.p.A., Viale Ortles 54/A - 20138 Milano, per euro 6.441,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 14% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: microscopio per laboratorio patologia;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticate ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di esonerare la ditta RE.CO.T. snc dal versamento della cauzione in considerazione della parti-

colarità della fornitura e della notoria solidità della ditta stessa;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 40.988,60, oneri fiscali compresi, è già stata impegnata con D.D. n. 208 del 4.10.2002 (I. 4564) sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 31 ottobre 2002, n. 223

D.M. (MI.P.A.F.) 27/03/2001 - Concessione alla Società "Centro Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) nei territori della Regione Emilia Romagna e Regione Toscana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per quanto indicato in premessa il "Centro Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, è autorizzato ad operare, ai sensi del D.M. (Mi.P.A.F.) 27/03/2001, in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) oltre che nel territorio della Regione Piemonte (abilitato con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) anche nei territori della Regione Emilia Romagna e della Regione Toscana, con le proprie sedi secondarie.

2. L'operatività nel territorio della Regione Toscana è condizionata alla prestazione, ai competenti Uffici della Regione stessa ed a quelli della Regione Piemonte, di una polizza assicurativa conforme alle disposizioni regionali approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 991 del 23.09.2002.

3. La concessione dell'autorizzazione al CAA Liberi Professionisti S.r.l. di Torino ad operare nei territori della Regione Sardegna (sedi di Alghero (SS), Siliqua (CA), Irgoli (NU) e della Regione Veneto (Cittadella (PD)), è rinviata e subordinata ad una successiva presa d'atto da parte della Regione Piemonte (con Determinazione Dirigenziale), non appena saranno terminati i controlli di competenza ed acquisite le risultanze istruttorie delle due Regioni relative alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento delle sedi secondarie sopra citate.

4. Il CAA Liberi professionisti S.r.l. di Torino è inoltre tenuto a trasmettere alla Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, copia di tutte le convenzioni operative che lo stesso sottoscriverà con gli Organismi Pagatori nazionale e regionali o con le Regioni.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 7 novembre 2002, n. 227

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 55.000,00 (Cap. 12990/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per un importo complessivo di Euro 55.000,00, oneri fiscali compresi, l'acquisto dei seguenti materiali e servizi:

- articoli ferramenta
- articoli giardinaggio
- cartucce per stampanti pc portatili
- contratto assistenza tecnica e manutenzione "Sistema Export-1"
- estratti di pubblicazioni tecnico scientifiche
- interventi tecnici di riparazione per apparecchiature laboratorio
- materiale consumo per apparecchiature laboratorio
- materiale fotografico e sviluppo pellicole
- materiale per agrometeorologia
- materiale per laboratorio
- montaggio arredi laboratorio nuova sede
- reagenti chimici
- restauro e trasloco collezioni fitopatologiche
- sacchetti plastica
- servizio di controllo periodico (ring-test) Unione Italiana Vini
- trasloco attrezzature
- vestiario per laboratorio
- di richiedere, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni alle Ditte citate in premessa la fornitura dei materiali e servizi sopra indicati;
- di procedere, ai sensi dell'art. 33, punto 2, lettera d), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipulazione dei contratti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;
- di impegnare l'importo di Euro 55.000,00 sul capitolo 12990/2002 (Accantonamento n. 101573) a favore delle Ditte sopra indicate;
- di liquidare le competenze alle ditte affidatarie con successiva determinazione dirigenziale di liquidazione nella quale saranno individuati gli importi da erogare a ciascun beneficiario.

La spesa complessiva di Euro 55.000,00 è impegnata sul capitolo 12990 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 101573).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 7 novembre 2002, n. 228

D.G.R. 54-7510 del 28.10.2002. Programma Interregionale Cofinanziato (P.I.C.) "Agricoltura e Qualità" - Misura 3 "Interscambio dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra Ministero per le Politiche Agricole e Regioni". Spese per acquisto di strumentazioni agrometeorologiche. Euro 118.882,21 (Cap. 13755/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31, punto I, lettera g) della L.R. 23/01/1984 n° 8 e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta 3A S.r.l. - Via Cibrario 66 - Torino per Euro 118.882,21 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura e l'installazione di n. 20 stazioni meteorologiche di tipo elettronico, corredate dei sensori di temperatura ed umidità relativa all'aria, di bagnatura fogliare e pluviometro e dotate di teletrasmissione dei dati mediante GSM;

- di esonerare la ditta dal deposito cauzionale in considerazione dell'ulteriore miglioramento del prezzo della fornitura pari all'1% proposto dalla ditta 3A S.r.l. ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/01/1984 n° 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta 3A S.r.l. a seguito dell'avvenuta consegna e messa in opera delle stazioni, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. n° 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della ditta 3A S.r.l. ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1%, sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono d'ordine.

La spesa complessiva di Euro 118.882,21 (oneri fiscali inclusi) è impegnata sul Cap. 13755 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n° 101466).

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.2

D.D. 8 novembre 2002, n. 229

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.. Affidamento al sig. Terenzio Ravotto della revisione dei disciplinari dei vini a denominazioni di origine del Piemonte ed

approvazione della relativa convenzione. Spesa Euro 6.500 (cap. 12760/2002) (acc. n. 100482)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare al sig. Terenzio Ravotto l'attività di revisione dei testi dei disciplinari dei vini a denominazione di origine del Piemonte;

- di disciplinare il rapporto di collaborazione attraverso la sottoscrizione della convenzione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 6.500 o.f.c., quale compenso complessivo per le prestazioni professionali prestate dal contraente;

- di liquidare al sig. Ravotto le spettanze dovute, ai sensi degli artt. 35 e 41 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, sulla base di idonea documentazione fiscale, emessa anche a titolo di acconto in relazione alle prestazioni eseguite e collaudate, secondo le modalità definite nella convenzione;

- di applicare nei confronti del contraente, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale pari al 10% sull'ammontare dei servizi non svolti alla scadenza della convenzione;

- di incaricare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Ufficio Regionale di Coordinamento di mantenere i necessari rapporti di collaborazione con il sig. Ravotto.

Alla spesa di Euro 6.500, oneri fiscali compresi, si farà fronte con i fondi di cui al cap. 12760 del bilancio per l'esercizio 2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponso

Codice 12.3

D.D. 11 novembre 2002, n. 230

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 536, relativo all'attuazione della direttiva 91/683/CEE concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali. Revoca e nomina di Ispettori fitosanitari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare Ispettore fitosanitario, previo adeguato corso di formazione, la dott.ssa Annamaria Baldassi, in servizio presso il Servizio Agricoltura della Provincia di Biella;

- di nominare Ispettore fitosanitario, previo adeguato corso di formazione, l'enot. Piero Bianco, in servizio presso il Servizio Agro-Faunistico della Provincia di Asti;

- di nominare Ispettore fitosanitario, previo adeguato corso di formazione, il dott. Igor Zanzottera, in servizio presso il Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali della Provincia di Alessandria;

- di revocare la nomina di Ispettore fitosanitario al dott. Giuseppe Ginocchio, nominato con D.G.R. 13-20531 del 30.06.1997, n. tessera 36/01, dimissionario quale dipendente della Provincia di Alessandria.

A cura del Settore Fitosanitario regionale verrà data comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, servizio Fitosanitario Centrale, al fine di apportare le necessarie modifiche al Registro Nazionale di cui all'art. 4, lettera g) del D.Lgs. 536/92.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 231

Programma di divulgazione agricola 2002 - Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" su "Guida all'uso corretto dei prodotti fitosanitari" - Euro 7.923,00 (Cap 13520/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare a trattativa privata alla Ditta Ages Arti Grafiche con sede in Torino Corso Traiano 124, la stampa dei materiali specificati in premessa per un importo complessivo di Euro 7.923,00 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora.

Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La spesa di Euro 7.923,00 è impegnata sul cap. 13520 del Bilancio Regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.2

D.D. 12 novembre 2002, n. 232

D.G.R. n. 19-7065 del 9 settembre 2002. Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria inerente l'attività del Centro di Premoltiplicazione del materiale viticolo del Piemonte (CE.PRE.MA.VI). Approvazione schema di Convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante del presente provvedimento, al fine di avviare, presso il Centro di Premoltiplicazione del materiale viticolo del Piemonte (CE.PRE.MA.VI), la conservazione e premoltiplicazione dei vitigni liguri.

Di individuare nel Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali, quale responsabile del CE.PRE.MA.VI, la struttura incaricata di dar corso alle attività oggetto della collaborazione.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 13 novembre 2002, n. 233

Conferma di incarico della posizione organizzativa A - Ufficio regionale di coordinamento delle politiche di qualità e di tutela dei prodotti vitivinicoli - dr. Enrico Zola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. E' confermato, per le motivazioni di cui in premessa, al dipendente, dr. Enrico Zola (matr.), con scadenza al 31 dicembre 2002, l'incarico relativo alla posizione organizzativa A "Ufficio regionale di coordinamento delle politiche di qualità e di tutela dei prodotti vitivinicoli".

2. E' confermata inoltre l'assegnazione di tale posizione organizzativa al Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.5

D.D. 14 novembre 2002, n. 234

Legge n. 423/98 - Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico. Attuazione D.G.R. n. 5 - 4656 del 30.11.2001 - Interventi a gestione regionale. Impegno di contributi pari ad Euro 205.627,00, a favore di beneficiari. Cap. 21063/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 205.627,00 per l'attuazione del programma regionale di cui alla Legge 423/98 a favore dei seguenti beneficiari:

Associazione Regionale Allevatori del Piemonte con sede in Torino, via Livorno n. 60: contributo di Euro 124.560,00;

Abit SCRL con sede in Grugliasco, C.so Allamano, 26: contributo di Euro 80.683,00;

Caseificio Cooperativo Elvese, con sede in Elva (CN), B.ta Serre Capoluogo, 26: contributo di Euro 384,00.

di liquidare il contributo concesso ai sopracitati beneficiari previo accertamento dell'avvenuto realizzazione dell'iniziativa e a seguito della presentazione dei giustificativi di spesa alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura entro il termine previsto dalla Determinazione Dirigenziale n° 140 del 5 settembre 2002, salvo motivate richieste di proroga.

La somma di Euro 205.627,00 è impegnata sul Capitolo 21063 del bilancio 2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.4

D.D. 14 novembre 2002, n. 235

Programma di divulgazione agricola 2002 - Ristampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" - dedicato alla Flavescenza dorata della vite. Euro 1070,78 Cap. 13520/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare a trattativa privata alla Ditta Pozzo Gros Monti con sede a Moncalieri in Via Cernaia 59 la stampa dei materiali specificati in premessa per un importo complessivo di Euro 1070,78 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della surrichiamata legge regionale.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire per quanto concerne i tempi di consegna, secondo quanto stabilito nella lettera contratto e secondo le caratteristiche descritte nella richiesta di preventivo e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora.

Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La spesa di Euro 1070,78 è impegnata sul cap. 13520 del bilancio regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 14 novembre 2002, n. 236

Programma di divulgazione agricola 2002. Ristampa del volume "Profumo di vino" Euro 9672,00 Cap. 13520/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare a trattativa privata alla Ditta L'Artistica Savigliano, con sede a Savigliano in Via Togliatti, 44, la stampa della pubblicazione specificata in premessa per un importo complessivo di Euro 9672,00 (sconto 1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora.

Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La spesa di Euro 9672,00 è impegnata sul cap. 13520 del bilancio regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 18 novembre 2002, n. 237

Programma di divulgazione agricola 2002. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sui Rilievi climatici presso il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte "Tenuta Cannona" Euro 2537,00 (Cap. 13520/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare a trattativa privata alla Ditta Ages Arti Grafiche residente in Corso Traiano 124 - Torino la stampa della pubblicazione specificata in premessa per un importo complessivo di Euro 2.537,00 (sconto 1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora.

Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La spesa di Euro 2537,00 è impegnata sul cap. 13520 del Bilancio Regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 18 novembre 2002, n. 238

Programma di divulgazione agricola 2002. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura - sulla caratterizzazione delle produzioni di moscato nel suo areale di produzione" Euro 13.673,00 (Cap. 13520/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare a trattativa privata alla Ditta Grafiche Dessì con sede in Riva presso Chieri (TO), Strada Casassa 1 bis, la stampa della pubblicazione specificata in premessa per un importo complessivo di Euro 13.673,00 (sconto 1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora.

Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La spesa di Euro 13.673,00 è impegnata sul cap. 13520 del Bilancio Regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 18 novembre 2002, n. 239

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici e fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 164,78 (Cap. 12990/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 164,78, oneri fiscali compresi, sul capitolo 12990/02 quale differenza di importo per la fornitura del servizio raccolta, trasporto e smaltimento sostanze chimiche in soluzione acquosa per i laboratori di Alessandria e Ceva e di liquidare alla ditta BI.VI. S.p.A., Via Cuneo, 1 - 10040 La Loggia (TO), la somma di Euro 164,78 relativa all'ultima parte della fornitura.

La spesa di Euro 164,78, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 100486).

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.2

D.D. 18 novembre 2002, n. 240

Applicazione L.R. 13.05.1980, n. 39 e s.m.i.; affidamento mediante trattativa privata alla ditta Studio Informatica s.a.s. della fornitura di materiale informatico da destinare all'Ufficio Regionale di Coordinamento. Spesa di Euro 4.575,37 (Cap. 12760/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Studio Informatica s.a.s., corrente in p.za Rivoli 3/a, 10139 Torino, la fornitura del materiale dettagliato in premessa al costo complessivo di Euro 4.575,37, oneri fiscali compresi, ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale;

- di esonerare la ditta Studio Informatica s.a.s. dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto praticato a tale scopo, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi dell'art. 33, lett. d), della L.R. n. 8/84;

- di fissare il termine di consegna del materiale in 30 gg. dalla data di stipulazione del contratto;

- di applicare nei confronti della ditta, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale, pari all'1% del valore della fornitura, per ogni giorno di ingiustificato ritardo, rispetto al termine fissato per la consegna del materiale.

Alla spesa complessiva di Euro 4.575,37, oneri fiscali compresi, si fa fronte con i fondi di cui al cap. 12760 del bilancio per l'esercizio 2002.

Alla liquidazione delle spettanze si provvederà a fronte di presentazione di fattura, vistata dal re-

sponsabile del provvedimento, attestante anche la regolarità della fornitura.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.4

D.D. 19 novembre 2002, n. 243

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Programmi di divulgazione agricola 2002 - Allestimento e realizzazione di prove sperimentali di confronto e selezione varietale di fagioli - Impegno di Euro 1.420,00 (Cap. n. 13520/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In relazione a quanto esposto in premessa, è approvato il programma 2002 di divulgazione e sperimentazione agraria riguardante la realizzazione di prove di confronto e selezione varietale di fagioli da effettuarsi nella zona del Verellese, per un preventivo di spesa complessivo di Euro 1.420,00 (al lordo degli oneri fiscali).

Per la realizzazione del programma la Regione Piemonte si avvale della collaborazione prestata dall'Associazione Interprovinciale Dottori in Scienze Agrarie e Forestali delle Province di Vercelli e Biella e dalle aziende agricole citate in premessa.

La collaborazione è posta in essere secondo i tempi, le modalità e le procedure citate in premessa.

Le spese sostenute dal presidente pro-tempore dell'Associazione e dalle aziende agricole coinvolte nel programma di sperimentazione/divulgazione agraria saranno liquidate al termine dell'attività prevista, con apposito verbale di liquidazione del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, a seguito di presentazione di idonea documentazione di spesa (fatture, ricevute, note spese, ecc.) emessa direttamente dai soggetti sopra indicati nei confronti della Regione Piemonte, Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

La somma di Euro 1.420,00 è impegnata sul capitolo n. 13520 del Bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 19 novembre 2002, n. 244

L.R. 63/78. Realizzazione di materiale divulgativo sulle avversità delle piante agrarie, ornamentali e forestali. Spesa per acquisto opuscoli. Euro 395,20 (Cap. 13520/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Centro Divulgazione Agricola, V.le Silvani 6 - 40122 Bologna, per Euro 395,20, oneri fiscali compresi, la fornitura di 1000 copie dell'opuscolo "Guida al verde urbano"

- di esonerare la ditta Centro Divulgazione Agricola dal versamento della cauzione in considerazione della particolarità della fornitura;

- di liquidare le competenze alla ditta Centro Divulgazione Agricola dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della ditta Centro Divulgazione Agricola ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 395,20, oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 13520 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 100682) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. n. 36-5720 del 03.04.2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 19 novembre 2002, n. 245

Rafforzamento delle attività svolte dalla Regione Piemonte nel campo dell'Agricoltura Biologica attraverso il miglioramento della gestione informatica - impegno e affidamento della realizzazione del progetto al CSI Piemonte per Euro 180.000,00 (accantonamento n. 100957 cap. 12853/02 e precedente impegno n. 2978 sul cap. 13499/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare l'offerta di sviluppo presentata dal CSI Piemonte relativamente alle attività nel settore dell'Agricoltura Biologica, n. 16217 del 17 giugno 02, per un importo complessivo pari a Euro 180.000,00 (oneri fiscali inclusi);

2. di affidare la realizzazione del citato progetto al CSI Piemonte;

3. impegnare la somma di Euro 24.500,00 sul capitolo 12853/02, accantonamento 100957, ad integrazione della somma di Euro 155.500,00 (precedente impegno n. 2978 capitolo 13499/02) necessarie alla realizzazione del progetto di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 21 novembre 2002, n. 246

Affidamento al Dipartimento Agro.Selvi.Ter. dell'Università di Torino di parte della terza annualità del progetto di ricerca a carattere applicativo dal titolo "Le tipologie pastorali degli areali alpini piemontesi" approvato con D.D. n. 1135 del 29.11.1999 e impegno di 551.270,00 sul cap. 13520/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. Di affidare, per un importo di Euro 51.270,00 (I.V.A. ed ogni altro onere inclusi) al Dipartimento Agro.Selvi.Ter. l'attuazione di parte della terza annualità del progetto "Le tipologie pastorali degli areali alpini piemontesi" approvato dal Settore Politiche Forestali della Direzione Economia Montana e Foreste con D.D. n. 1135 del 29.11.99, con le modalità indicate nella convenzione Rep. 3755 del 03.03.2000;

b. di impegnare, a favore del Dipartimento Agro.Selvi.Ter. dell'Università di Torino per l'attuazione delle attività previste, Euro 51.270,00 (I.V.A. e ogni altro onere compreso) sul capitolo n. 13520/2002, nell'ambito dell'Acc. 101181 effettuato con D.G.R. n. 29-6640 del 15.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 22 novembre 2002, n. 247

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. (Cap. 13470/2002). Affidamento forniture

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte le forniture indicate a fianco di ciascuna:

a) Carl Ziess S.p.A., C.so Magenta 46 - 10123 Milano, per Euro 950,23, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: materiale fotografico;

b) Bibby Sterilin Italia S.r.l., Via De Gasperi 56 - 20070 Riozzo di Cerro al Lambro (MI), per Euro 1.849,51, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: distillatore e bilancio per laboratorio nematologia;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata

in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di Euro 2.799,74, oneri fiscali compresi, è già stata impegnata con D.D. n. 208 del 4.10.2002 (I. 4564) sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 22 novembre 2002, n. 248

L.R. 63/78. Programma di divulgazione agricola 2002. Formazione ed aggiornamento per tecnici dei Settori centrali e delle Amministrazioni Provinciali, tecnici CATAC e delle Associazioni dei Produttori. Spesa per acquisto banca dati. Euro 5.846,18. (Cap. 13520/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Interscentia sas, Via Mazzè, 28 - 10148 Torino, per Euro 5.864,18, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: banca dati CABPESTCD dal 1973 ad oggi con 1 anno di aggiornamenti trimestrali;

- di esonerare la ditta Interscentia dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Interscentia dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della ditta Interscentia, ai sensi dell'art.

37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 5.864,18, oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 13520 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 100682) a valere sulle ri-

sorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. 36-5720 del 03.04.2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 22 novembre 2002, n. 249

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2002 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n° 30-6179 del 27 maggio 2002. Spesa Euro 134.999,54. (Cap. 12630/2002) (Impegno n. 2829)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 22 novembre 2002, n. 250

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento forniture. (Cap. 12990/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

- a) Ferrero Franco, Laboratorio Tassidermia ed Entomologia, Via S. Sarpi, 120 - 10135 Torino, per Euro 6.705,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: restauro e trasloco collezioni entomologiche;

- b) AS Instruments S.r.l., Via Genova 208/A - 10135 Torino, per Euro 672,00, oneri fiscali compresi: intervento tecnico su evaporatori rotanti per laboratorio Alessandria;

- c) Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, per Euro 727,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento tecnico su spettrofotometro, titolatore, bilancia e computer per lab. Alessandria;

- d) E.M.I.T., Piazzale A. Cantore, 10 - 20123 Milano, per Euro 216,00, oneri fiscali compresi: taratura afrometro per laboratorio Alessandria;

- di esonerare le ditte Ferrero Franco e Savatec dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di esonerare le ditte AS Instruments S.r.l. e E.M.I.T. (Ente Morale Giacomo Feltrinelli) dal versamento della cauzione in considerazione della particolarità della fornitura e della notoria solidità delle stesse;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di Euro 8.320,50, oneri fiscali compresi, è già stata impegnata con D.D. n. 227 del 7.11.2002 (I. 5411) sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 101573).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 22 novembre 2002, n. 251

L.R. 63/78. Programma di divulgazione agricola 2001. Realizzazione di materiale divulgativo sulle avversità delle piante agrarie, ornamentali e forestali. Spese per abbonamenti a riviste tecnico-scientifiche di carattere fitosanitario. Euro 15.948,00 (Cap. 13520/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Interscentia sas, Via Mazzè, 28 - 10149 Torino, per Euro 15.948,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,5% in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di abbonamenti annuali a pubblicazioni e riviste tecniche e scientifiche fitosanitarie internazionali e nazionali di carattere fitosanitario, riportate nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di esonerare la ditta Interscentia sas dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Interscentia sas dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della ditta Interscentia sas ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro

90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di Euro 15.948,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 13520 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 100682) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. n. 36-5720 del 03.04.2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.5

D.D. 25 novembre 2002, n. 252

L.r. 17/99 - Impegno e trasferimento di cassa alla Provincia di Cuneo per l'erogazione di contributi ai sensi della Legge 423/98 - Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico. Euro 400.000,00 (cap. 20963/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di trasferire la somma complessiva di Euro 400.000,00 a favore della Provincia di Cuneo, Corso Nizza, 21 - ai sensi della Legge 423/98.

La somma di Euro 400.000,00 è impegnata sul Capitolo 20963 del Bilancio regionale 2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.2

D.D. 28 novembre 2002, n. 257

Attuazione della D.G.R. n. 37 - 7587 del 4 novembre 2002; approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la tenuta degli albi dei vini a denominazione di origine

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il testo della convenzione allegata che fa parte integrante della presente determinazione;

- di disciplinare il rapporto di collaborazione tra la Regione Piemonte e le Camere di Commercio del Piemonte, rappresentate dall'Unione delle C.C.I.A.A., per la tenuta degli albi dei vini a denominazione di origine, per le campagne vinicole 2002/2003 e 2003/2004, attraverso la sottoscrizione della convenzione allegata alla presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.3

D.D. 28 novembre 2002, n. 259

L.R. 63/78. Programma di divulgazione agricola 2002. Realizzazione di materiale divulgativo sulle avversità delle piante agrarie, ornamentali e forestali. Spesa per acquisto libri. Euro 4.113,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura del materiale qui di seguito elencato:

a) CS Coop. Studi scrl, Via Ormea, 69 - 10125 Torino, per Euro 399,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 58,52 in sostituzione del deposito cauzionale: pubblicazioni tecnico-scientifiche italiane;

b) Interscentia sas, via Mazzè, 28 - 10149 Torino, per Euro 3.420,00, e Levrotto & Bella, Via Pigafetta 2/e - 10129 Torino, per Euro 294,00 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto in sostituzione del deposito cauzionale: pubblicazioni tecnico-scientifiche straniere;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 4.113,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 13520 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 100682) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. n. 36-5720 del 03.04.2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 29 novembre 2002, n. 264

D.G.R. 70-7451 del 21.10.2002: approvazione Progetto Intervento 7 Azione a). PIC "Agricoltura e Qualità" - Misura 4 "Verifica efficienza macchine irroratrici". Impegni di spesa relativi (Euro 50.000,00 sul Cap. 12985/02 e Euro 10.326,00 sul Cap. 12856/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto definitivo che si allega (Allegato A) alla presente Determinazione per farne parte integrante, relativo all'Intervento 7 Azione A così come previsto dal punto e) della D.G.R. 70-7451 del 21/10/2002;

- di affidare, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23.1.1984, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, al Dipartimento di Economia, Ingegneria Agraria, Forestale ed Ambientale - Sez. di Meccanica dell'Università di Torino, Via Leonardo da Vinci n. 44 - 10095 Grugliasco (TO) per Euro 51.084,00 (oneri fiscali compresi) ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale, l'incarico di condurre, secondo i protocolli riportati nell'allegata convenzione, le attività di:

- Controllo del funzionamento dei Centri autorizzati e dei Tecnici abilitati

- Assistenza tecnica e consulenza specialistica ai Tecnici abilitati

- Elaborazione statistica dei risultati

- Produzione depliant informativo e promozionale

- Produzione di n. 1 libretto monografico dedicato al controllo funzionale delle irroratrici per le colture arboree, di n. 1 libretto monografico dedicato al controllo funzionale delle irroratrici per le colture erbacee;

- Produzione di n. 2 filmati (uno per tipologia di irroratrice) su come effettuare i controlli;

- di approvare lo schema di convenzione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato B);

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33 lettera c) della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni mediante sottoscrizione da parte del Direttore del Dipartimento di Economia, Ingegneria Agraria, Forestale ed Ambientale della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

- di affidare, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23.1.1984, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Ditta Centro Targa - Via P. Bosso n. 105 - Villanova Monferrato (AL - per Euro 9.242,00 (oneri fiscali compresi) ed al netto dello sconto in sostituzione del deposito cauzionale, l'incarico di fornire n. 15.000 targhette adesive in materiale metallico flessibile serigrafato;

- di esonerare il Dipartimento di Economia, Ingegneria Agraria, Forestale ed Ambientale - Sez. di Meccanica dell'Università di Torino e la ditta Centro Targa dal deposito cauzionale in considerazione del miglioramento del prezzo ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/01/1984, n° 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze al Dipartimento di Economia, Ingegneria Agraria, Forestale ed Ambientale - Sez. di Meccanica dell'Università di Torino in due soluzioni, di cui una a stato di avanzamento lavori e la seconda al termine, dietro presentazione di regolare documentazione debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare le competenze alla ditta Centro Targa a seguito dell'avvenuta consegna del materiale, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale e del certificato di collaudo ai sensi della

L.R. n° 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della ditta Centro Targa, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 60 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono d'ordine;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 60.326,00 per una quota pari a Euro 50.000,00 (I. 6650) con lo stanziamento del capitolo 12985/2002 (Acc. 101463) e per la restante quota, pari a 10.326,00, con lo stanziamento del capitolo 12856/2002 (Acc. 100675) (I. 6651).

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 9 dicembre 2002, n. 267

Reg. CE n. 609/2001 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.2001 - 31.12.2005) - O.P. di ortofruttili riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa a r.l." di Cissone (CN) - Codice OP IT 004 - Euro 203.087,08

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 9 dicembre 2002, n. 268

Reg. CE n. 609/2001 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.1999 - 31.12.2003) - O.P. di ortofruttili riconosciuta "Ascopiemonte" di Cravanzana (CN) - Codice IT 003 - Euro 162.493,79

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 9 dicembre 2002, n. 269

Reg. CE n. 609/2001 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.1999 - 31.12.2003) - O.P. di ortofruttili riconosciuta "Piemonte Asprofrut Società Consortile Cooperativa a r.l." (CN) - Codice OP IT 001 - Euro 2.253.440,57

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 9 dicembre 2002, n. 270

Reg. CE n. 609/2001 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.1999 - 31.12.2003) - O.P. di ortofruttili riconosciuta "Lagnasco Group Società Cooperativa a r.l." di Lagnasco (CN) - Codice OP IT 002 - Euro 926.568,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 13.2

D.D. 6 settembre 2002, n. 199

L. 365/2000 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo - Seconda anticipazione. Quarto elenco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 11 settembre 2002, n. 202

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c) e d). Estinzione anticipata prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Introito di Euro 27,23

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 20 settembre 2002, n. 215

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Reimpegno finanziamento concesso con D.D. n. 30 del 17/11/1997. Euro 6.507,36 (cap. n. 22260/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare, ai fini della liquidazione, a favore del beneficiario di cui all'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, composto di n. 1 pagina, la somma di Euro 6.507,36, già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 30 del 17/11/1997, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) della Legge 185/92.

La spesa di Euro 6.507,36 è impegnata sul capitolo n. 22260 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 20 settembre 2002, n. 216

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Piogge alluvionali verificatisi nel periodo 10-14 giugno 2000. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale Euro 204.971,10 (cap. 22260/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 1 ottobre 2002, n. 218

L. 185/92 e 18/84 Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia. Avversità atmosferiche del mese di maggio 1998 - Ripristino delle difese spondali e consolidamento della chiusa Odetta nel torrente Odda nel territorio del Comune di Formigliana (VC). Pos. 8 - Progetto esecutivo importo Euro 417.393,12. - Approvazione progetto importo Euro 417.393,12 e concessione contributo di Euro 413.165,52

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 1 ottobre 2002, n. 219

L.R. 17/99 - Terzo trasferimento di cassa anno 2002 agli Enti Delegati per le attività di cui alla legge 185/92. Impegno e trasferimento cassa: Euro 11.467,43 cap. 22230/2002, Euro 32.795,00 cap. 22260/2002 e Euro 60.040,23 cap. 22240

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 11.467,43 al cap. 22230/2002, di Euro 32.795,00 al cap. 22260/2002 e di Euro 60.040,23 al cap. 22240, a favore delle province di Cuneo e di Novara e a favore della Comunità Montana Valle Stura, per l'applicazione degli interventi contributivi previsti dalla legge 14 febbraio 1992 n. 185, come si evince dall'allegato A, facente parte integrante della presente determinazione;

di liquidare e trasferire ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a), della L.R. n. 17 dell'8 luglio 199 le seguenti somme:

Provincia di Novara cap. 22230 (I. 4287)	Euro	11.467,43
Provincia di Cuneo cap. 22240 (I. 4284)	Euro	40.621,45
Provincia di Cuneo cap. 22260 (I. 4286)	Euro	32.795,00
Comunità Montana Valle Stura cap. 22240 (I. 4285)	Euro	19.418,78

Gli Enti Delegati sono tenuti a rispettare la destinazione delle somme trasferite come indicato nelle deliberazioni della Giunta Regionale di approvazione dei quadri delle risorse finanziarie da trasferire.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 1 ottobre 2002, n. 220

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XIX Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 557,44 cap. 22723/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 1 ottobre 2002, n. 221

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XVIII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 1.471,88 cap. 22717/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 16 ottobre 2002, n. 229

L.R. 63/78 - art. 56 - Ente: C.I.S.S. Distretto Bealera Nuova - C.so Nizza 37, 12100 CN - Lavori di ripristino della presa del canale Bealera Nuova in Comune di Cuneo, danneggiato dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2000, ma non delimitati ai sensi della L. 185/92 - Progetto esecutivo di Euro 62.406,06 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 2-56-01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 16 ottobre 2002, n. 230

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forza attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXIII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 22.275,30 cap. 22911/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 16 ottobre 2002, n. 231

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forza attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXV Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 68.215,81 cap. 22893/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 16 ottobre 2002, n. 232

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 37.704,22 cap. 22908/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 16 ottobre 2002, n. 233

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXIV Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 197.059,40 cap. 22913/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 23 ottobre 2002, n. 235

Legge 590/81 art. 3, comma 3, lett. a). Reimpegno finanziamento concesso con D.G.R. n. 70-26252 del 5/07/1993 Euro 246.866,40 (cap. n. 22260/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare, ai fini della liquidazione, a favore del beneficiario di cui all'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, composto di n. 1 pagina, la somma di Euro 246.866,40, già impegnata con la D.G.R. n. 70-26252 del 5/07/1993, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) della Legge 590/81.

La spesa di Euro 246.886,40 è impegnata sul capitolo n. 22260 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 24 ottobre 2002, n. 237

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Cons. Irr. Carabin-Monticello - Fraz. Roncaglia 19 - 12013 Chiusa Pesio (CN) - Ripristino tubazione irrigua, fondazione canale e presa di derivazione sul torrente Pesio, in Comune di Chiusa Pesio - Avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo importo Euro 18.148,30 - Approvazione progetto, concessione e liquidazione contributo - Pos. 210600

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 24 ottobre 2002, n. 238

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Cons. Irr. a pioggia Andonno-Valdieri, P.zza V. Emanuele, 26 12010 Valdieri (CN) - Ripristino di scogliera e presa dell'impianto irriguo, sul torrente Gesso in Comune di Valdieri - Avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo con importo Euro 15.121,86 - Approvazione progetto, concessione e liquidazione contributo - Pos. 330600

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 4 novembre 2002, n. 241

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Ass. Cons. Irr. Valle Gesso Distretto Bealera Cascinetta - P.V. Emanuele, 26 - 12010 Valdieri (CN) - Ripristino presa, paratoie e traversa del canale, sul torrente Gesso in Comune di Valdieri - Evento 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo importo di Euro 5.968,32 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 340600

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 242

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 4.3 Promozione. Liquidazione dell'anticipo di Euro 9.915,97 all'API Associazione Piscicoltori Italiani. Cap. 14124, 14120, 14122/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La liquidazione dell'anticipo di Euro 9.915,97 pari al 50% del contributo concesso di Euro 19.831,94 all'API Associazione Piscicoltori Italiani - Via Del Perlar 37/a - 37135 Verona - relativo alla Misura 4.3 Promozione - 2/PM.

Alla spesa di Euro 9.915,97 si fa fronte con impegno così suddiviso:

- a. quota di cofinanziamento regionale pari a Euro 1.859,24 sul cap. 14124 Acc. 100591 (I. 1500)
- b. quota di cofinanziamento SFOP pari a Euro 3.718,49 sul cap. 14120 Acc. 100722 (I. 1501)
- c. quota di cofinanziamento statale pari a Euro 4.338,24 sul cap. 14122 Acc. 100720 (I. 1503) del Bilancio 2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2

D.D. 8 novembre 2002, n. 243

Programma regionale di difesa attiva delle produzioni di pregio mediante reti antigrandine. Approvazione graduatoria, impegno di 3.154.737 Euro sui capitoli 20990/02 e 20992/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la graduatoria prevista dalla D.G.R. n. 53-7291 del 7/10/02 a seguito della presentazione dei piani consortili per la difesa attiva delle colture frutticole di previo a mezzo reti antigrandine, così come indicato nell'allegato facente parte integrante della presente determinazione, secondo le modalità in epigrafe indicate;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 654.737 sul capitolo n. 20990 (I. 5339) (acc. n. 100967) e Euro 2.500.000 sul capitolo 20992 (acc. n. 101209) del Bilancio della Regione per l'anno 2002 a favore del Consorzio di Difesa delle produzioni intensive della Provincia di Cuneo, Via Caraglio 16, 12100 Cuneo - e del Consorzio di Difesa delle produzioni intensive dalle avversità Atmosferiche nella Provincia di Torino, via T. Grossi 15, 10126 Torino, per la realizzazione dei piani consortili di difesa delle colture di pregio dalle avversità atmosferiche mediante reti antigrandine così come previsto in ordine alla graduatoria del citato allegato;

- di stabilire che alla successiva liquidazione si provvederà mediante determinazione dirigenziale intesa a determinare i criteri di effettuazione dei lavori e di rendicontazione e che le liquidazioni stesse verranno effettuate in ordine alla graduatoria utilizzando le eventuali economie per gli interventi ammessi a finanziamento ma non finanziati per mancanza di fondi.

Avverso il presente provvedimento è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 gg. dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P. o, in alternativa, ricorso straor-

dinario al Capo dello Stato, entro e non oltre 120 gg. dalla medesima data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 11 novembre 2002, n. 244

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio Irriguo Bealera Salmassa-Morre Podio - Evento calamitoso del giugno 2000 - Ripristino spesa e canale sul torrente Kant in Comune di Demonte (CN). Pos. 230600. Approvazione progetto e concessione contributo di Euro 12.600,78

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa svolte, di approvare in sanatoria il progetto per i lavori di ripristino dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del Giugno 2000 in Comune di Demonte (CN), relativi all'opera di presa sita nel torrente Kant del Consorzio Irriguo Bealera Salmassa-Morre Podio;

dell'importo complessivo di Euro 12.600,78 così suddiviso:

A Lavori di ripristino	Euro	9.844,36
B Spese generali ed oneri vari come da computo		
estimativo	Euro	787,55
C Contributo I.V.A.	Euro	1.968,87
Totale	Euro	12.600,78

di concedere al beneficiario:

Consorzio Irriguo Bealera Salmassa-Morre Podio - Frazione Ospitalieri Oltrestura 4, 12014 Demonte (CN) - per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 12.600,78 ai sensi della Legge n. 185/92;

Di Prescrivere che:

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata ed indenne da qualsiasi molestia di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- qualora si siano verificate modifiche alla composizione reale della Società o Consorzio, prima della richiesta di accertamento finale dei lavori, dovrà essere prodotta regolare deliberazione relativa alle variazioni intervenute.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Il termine per la presentazione della contabilità finale è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

Eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste.

L'accertamento finale dei lavori eseguiti dovrà essere richiesto con domanda sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta con allegate: 1 copia della contabilità finale, che dovrà essere redatta appli-

cando ai quantitativi dei lavori eseguiti i prezzi unitari approvati; copia delle fatture, dettagliate e quietanzate, relative alle spese sostenute, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445), corrispondenti ai preventivi approvati in sede istruttoria; copia dei disegni esecutivi delle opere eseguite, nonché, eventualmente, la documentazione citata nelle precedenti prescrizioni.

La liquidazione finale del contributo, il cui ammontare è fissato con il presente atto, sarà effettuata previo accertamento della regolare esecuzione delle opere, in base al relativo verbale.

La somma di Euro 12.600,78 è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 216 del 20.09.2002 sul capitolo 22260/2002 con impegno n. 4058.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesto Consorzio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 245

Art. 55, l.r. 70/96. Riparto tra le Province del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole della fauna selvatica e dall'attività venatoria. Integrazione fondi 2000, 2001 e riparto 2002. Spesa di Euro 965.873,00 (Cap. 14085/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere, fermo restando i criteri stabiliti con le DD.G.R. n. 167-16384 del 17.2.1997, n. 30-23995 del 16.2.1998, n. 48-2127 del 29.1.2001 e n. 66-7040 del 2.9.2002, al riparto tra le Province del fondo stanziato sul competente capitolo di spesa del bilancio per l'anno 2002, pari ad Euro 965.873,00, destinato al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica nei territori di competenza provinciale, come di seguito indicato:

- per il 2000 la somma risultante dalla differenza tra i danni arrecati, nei territori di competenza delle Province, e quelli indicati, così come indicato nell'allegato (colonna E);

- per il 2001 la somma risultante dalla media dei danni accertati nel triennio precedente, ridotta del 5 per cento (colonna L);

- per i danni presunti, relativi al 2002, fino all'ammontare della media dei danni accertati nel 1999 e 2000 e dei danni liquidati, con i criteri di cui sopra per il 2001 (colonna Q);

- di impegnare la predetta somma di Euro 965.873,00 sul cap. 14085 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2002 provvedendo contestualmente alla liquidazione della somma di Euro 903.018,67 a favore delle Province nella misura a fianco di ciascuna riportata nel citato prospetto (Tab. Riepilogo - colonna V).

Alla successiva liquidazione, a saldo delle residue somme spettanti a ciascuna Provincia, pari a com-

pletivi Euro 62.854,33 (Tab. Riepilogo - colonna K) si procederà previa presentazione da parte delle stesse, entro il 15 febbraio 2003, della rendicontazione dei danni accertati ed effettivamente liquidati nonché della documentazione attestante l'esito degli interventi di controllo della fauna previsti dall'art. 19 della legge 157/1992 e dall'art. 29 della l.r. 70/96, così come integrato e modificato dalla D.G.R. N. 48-2127 del 29.1.2001 "Disposizioni attuative della l.r. 9/2000" e da cui risultino:

- Suddivisione della somma globalmente erogata per specie selvatiche o gruppi di specie responsabili dei danni (fagiani, lepre, cinghiale, passerii, storni, e altre specie);

- Ripartizione delle somme destinate al risarcimento di danni al patrimonio forestale, alle colture agricole e ortive

- Ammontare dei danni e relative superfici riferibili alla specie Nutria (*Myocastor coypus*), scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*) e piccioni torraioi;

- Numero dei capi della specie volpe nonché dei corvidi abbattuti in sede di piani di contenimento realizzati ai sensi del citato art. 29 della l.r. 70/96;

- provvedimenti adottati, ai sensi dell'art. 1, comma 1 della l.r. 9/2000, al fine di contrastare il fenomeno dell'allevamento di cinghiali a scopi venatori, della loro importazione e della successiva immissione in campo aperto;

- numero dei controlli effettuati presso aziende agricole ed allevamenti autorizzati;

- numero delle segnalazioni pervenute, ai sensi dell'art. 1 comma 3, della l.r. 9/2000, relativamente al transito, sul territorio regionale, di cinghiali vivi diretti ad altre destinazioni;

- numero delle infrazioni alle disposizioni vigenti, riscontrate e sanzionate;

- numero di esemplari della specie cinghiale abbattuti, complessivamente ed in ogni singola battuta, in attuazione dei piani di contenimento realizzati ai sensi dell'art. 29 della l.r. 70/1996 e della l.r. 9/2000;

- suddivisione dei capi per classi di sesso ed età;

- Eventuali valutazioni biometriche e biologiche dei capi abbattuti;

- numero degli operatori, di cui all'art. 2, comma 4, della l.r. 9/2000 che hanno partecipato alle battute di contenimento cui sopra si accenna;

- numero totale delle giornate dedicate al contenimento della specie;

- cartografia riportante le zone interessate dai piani di contenimento;

- notizie generali sui fenomeni dannosi.

Con successivo provvedimento si provvederà ad impegnare la residua somma di Euro 74.832,65 (Tab. Riepilogo - colonna Y) sul relativo capitolo di spesa del bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 246

Affidamento della fornitura di n. 45.000 tesserini regionali per l'esercizio dell'attività venatoria nella stagione 2003/2004. Spesa di Euro 14.427,74 (Cap. 14045/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31, lett. g) della l.r. 8/84 e successive modificazioni la stampa di n. 45.000 tesserini regionali per l'esercizio dell'attività venatoria nella stagione 2003/2004, così come descritti in premessa, per un importo complessivo di Euro 14.427,74= o.f.c., alla Ditta Print Time, corrente in Torino; la stipulazione del contratto avverrà nella forma prevista dall'art. 33, lett. d) della l.r. 8/84 e successive modificazioni;

- di esonerare la Ditta anzidetta dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84 e successive modificazioni, in considerazione del ribasso praticato.

Alla spesa di Euro 14.427,74= o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al cap. 14045 del bilancio 2002.

La spesa anzidetta sarà liquidata, previa presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Caccia e Pesca.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 247

Affidamento della fornitura di n. 5.000 manifesti (formato 70 x 100) e di n. 5.000 manifesti (formato 50 x 70), riportanti rispettivamente i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli ATC e nei CA per la stagione venatoria 2003/2004 ed il relativo prospetto informativo. Spesa di Euro 1.560,00= o.f.c. (Cap. 14045/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31, lett. g) della l.r. 23.1.1984, n. 8 e successive modificazioni la stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70 x 100) relativi agli indirizzi ed ai criteri per le ammissioni dei cacciatori negli ATC e nei CA per la stagione venatoria 2003/2004 nonché di n. 5.000 manifesti (formato 50 x 70) riportanti il relativo prospetto informativo, così come descritti in premessa, per un importo complessivo di Euro 1.560,00= o.f.c., alla Ditta "Le Nuove Arti Grafiche di Savigliano S.r.l.", corrente in Torino; la stipulazione del contratto avverrà nella forma prevista dall'art. 33, lett. d) della l.r. 8/84 e successive modificazioni;

- di esonerare la Ditta anzidetta dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84 e successive modificazioni, in considerazione del ribasso praticato.

Alla spesa di Euro 1.560,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al cap. 14045 del bilancio 2002.

La somma anzidetta sarà liquidata, previa presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Caccia e Pesca.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 248

Art. 3, l.r. 70/1996. Affidamento della fornitura per la stampa di n. 19.000 schede di rilevamento dati. Spesa di Euro 2.382,00 (Cap. 14045/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31, lett. g) della l.r. 23.1.1984, n. 8 e successive modificazioni la stampa di n. 19.000 schede di rilevamento dati, così come descritte in premessa, per un importo complessivo di Euro 2.382,00= o.f.c., alla Ditta "Nuova Stilgrafica", corrente in Torino; la stipulazione del contratto avverrà nella forma prevista dall'art. 33, lett. d) della l.r. 8/84 e successive modificazioni;

- di esonerare la Ditta anzidetta dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84 e successive modificazioni, in considerazione del ribasso praticato.

Alla spesa di Euro 2.382,00= o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al cap. 14045 del bilancio 2002.

La spesa anzidetta sarà liquidata, previa presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Caccia e Pesca.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2

D.D. 12 novembre 2002, n. 249

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Comune di Demonte - c/o Municipio - 12014 Demonte - Ripristino presa e canale di adduzione dell'impianto irriguo Bagnolin-Granili, sul torrente Stura in Comune di Demonte (CN) - Avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo con importo di Euro 15.114,55 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 280600

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa svolte, di approvare in sanatoria il progetto per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del Giugno 2000 in Comune di Demonte (CN), relativi al ripristino della presa e del canale di adduzione dell'impianto irriguo Bagnolin-Granili, sul torrente Stura;

dell'importo complessivo di Euro 15.114,55 così suddiviso:

A Lavori di ripristino	Euro	12.439,96
Sommario	Euro	12.439,96
B Spese generali ed oneri vari 1,5% su A	Euro	186,60
C Contributo I.V.A.	Euro	2.487,99
Totale	Euro	15.114,55

di concedere al beneficiario:

Comune di Demonte - Presso Municipio - 12014 Demonte; per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 15.114,55 ai sensi della Legge n. 185/92.

La concessione del contributo è subordinata:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dall'autorizzazione del Magistrato per il Po n° 1012 del 04.04.2002;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dalla determinazione dirigenziale n° 1105 del 12.08.2002 del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dalla concessione edilizia n° 871 del 21.05.2002 rilasciata dal comune di Aisone;

- all'osservanza del termine per l'esecuzione dei lavori fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste;

inoltre, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

b) l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

c) sopperite le operazioni di gara, sia trasmessa la determinazione di approvazione degli esiti della gara accompagnata dal contratto di appalto dei lavori, registrato ai sensi di legge, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso e l'atto di nomina del direttore dei lavori;

d) le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dai funzionari del Settore Avversità e Calamità Naturali che provvederanno ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

e) al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione dello stato di avanzamento lavori, così come previsto dall'art. 58 del R.D. 350/1895, redatto dal direttore dei lavori potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente ad un ulteriore 30% del contributo concesso;

f) alla conclusione dei lavori dovranno essere presentato lo stato finale dei lavori, così come previsto dall'art. 64 del R.D. 350/1895, redatto dal direttore dei lavori a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

g) alla presentazione del certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo unitamente all'atto formale di incarico alla direzione lavori per la redazione del C.R.E. e all'atto di nomina del collaudatore, verrà liquidata l'ultima rata pari al 10% del contributo concesso, previo eventuale accertamento da parte dei funzionari regionali del Settore Avversità e Calamità Naturali.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

La liquidazione finale del contributo, il cui ammontare è fissato con il presente atto, sarà effettuata previo accertamento della regolare esecuzione delle opere, in base al relativo verbale.

La somma di Euro 15.114,55, verrà impegnata con i relativi atti di impegno che saranno assunti con successivi specifici provvedimenti sul pertinente capitolo di bilancio per l'anno in cui verrà a scadere l'obbligazione.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesto Consorzio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 12 novembre 2002, n. 250

Censimento impianti termici a biomassa vegetale sul territorio regionale - affidamento incarico della stampa alla ditta Ages Arti Grafiche - Impegno e liquidazione di Euro 7.752,16 sul cap. n. 13520/02 - UPB 12041

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di stampare i dati del censimento sugli impianti termici a biomassa sul territorio regionale, così come previsto nella DD. n. 188/13.1 del 2/8/02;

2. di affidare alla ditta Ages Arti Grafiche, C.so Traiano 124 Torino, la realizzazione a stampa del volume del censimento, così come previsto dall'apposito capitolato della trattativa privata, come da bozza di lettera d'incarico, allegata alla presente Determinazione;

3. di quantificare in Euro 7.752,16 o.f.i. il compenso a favore della ditta Ages Arti Grafiche per tale fornitura, impegnando la somma sul cap. n. 13520/02 (Acc. 100976);

4. di liquidare tale somma a seguito della consegna di quanto previsto dalla lettera l'incarico e a presentazione di idonea documentazione fiscale a titolo di saldo della consegna della fornitura.

La somma di Euro 7.752,16 è impegnata sul cap. n. 13520 del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 13.2

D.D. 12 novembre 2002, n. 251

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. b). Eccezionali eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del novembre 1994. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale Euro 284.051,30 (cap. n. 21918/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre, in applicazione dell'art. 3, III comma, lett. b) della legge 185/92 l'impegno di Euro 284.051,30 per l'opera di bonifica riguardante l'istruttoria già definita, come dettagliatamente specificato nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, composto di n. 1 pagina, per il ripristino dell'opera danneggiata dall'evento calamitoso del novembre 1994, riconosciuto eccezionale dai DD.MM. n. 95/1087/100090 del 17/01/1995 e n. 95/1094/100409 del 15/03/1995.

Alla spesa di Euro 284.051,30 si fa fronte con le dotazioni del cap. n. 21918/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 12 novembre 2002, n. 252

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Comune di Demonte-c/o Municipio - 12014 Demonte - Ripristino presa e canale di adduzione dell'impianto irriguo Podio-Roretta, sul torrente Stura in Comune di Demonte (CN) - Avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo con importo di Euro 25.202,39 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 270600

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto definitivo per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del giugno 2000 in comune di Demonte (CN), relativi al ripristino della presa e del canale di adduzione dell'impianto irriguo Podio-Roretta, sul torrente Stura;

dell'importo complessivo di Euro 25.202,39 così suddiviso:

A Lavori di ripristino	Euro	20.742,71
Sommano	Euro	20.742,71
B Spese generali ed oneri vari 1,5% su A	Euro	311,14
C Contributo I.V.A.	Euro	4.148,54
Totale	Euro	25.202,39

di concedere al beneficiario:

Comune di Demonte - Presso Municipio - 12014 Demonte; per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 25.202,39 ai sensi della Legge n. 185/92.

La concessione del contributo è subordinata:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dall'autorizzazione del Magistrato per il Po n° 1013 del 04.04.2002;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dalla determinazione dirigenziale n° 1225 del 17.09.2002 del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo;

- all'osservanza del termine per l'esecuzione dei lavori fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste;

inoltre, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

b) l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

c) sopperite le operazioni di gara, sia trasmessa la determinazione di approvazione degli esiti della gara accompagnata dal contratto di appalto dei lavori, registrato ai sensi di legge, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso e l'atto di nomina del direttore dei lavori;

d) le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dai funzionari del Settore Avversità e Calamità Naturali che provvederanno ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

e) al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione dello stato di avanzamento lavori, così come previsto dall'art. 58 del R.D. 350/1895, redatto dal direttore dei lavori potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente ad un ulteriore 30% del contributo concesso;

f) alla conclusione dei lavori dovranno essere presentato lo stato finale dei lavori, così come previsto dall'art. 64 del R.D. 350/1895, redatto dal direttore dei lavori a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

g) alla presentazione del certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo unitamente all'atto formale di incarico alla direzione lavori per la redazione del C.R.E. e all'atto di nomina del collaudatore, verrà liquidata l'ultima rata pari al 10% del contributo concesso, previo eventuale accertamento da parte dei funzionari regionali del Settore Avversità e Calamità Naturali.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

La liquidazione finale del contributo, il cui ammontare è fissato con il presente atto, sarà effettuata previo accertamento della regolare esecuzione delle opere, in base al relativo verbale.

La somma di Euro 25.202,39, verrà impegnata con i relativi atti di impegno che saranno assunti con successivi specifici provvedimenti sul pertinente capitolo di bilancio per l'anno in cui verrà a scadere l'obbligazione.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesto Consorzio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13

D.D. 12 novembre 2002, n. 254

Affidamento incarico di coordinamento censimento alpeggi nell'ambito del progetto Interreg I-CH PROALP all'I.P.L.A. - approvazione dello schema di preventivo - Approvazione della fase di avvio sperimentale del progetto - Impegno e liquidazione della somma di Euro 24.960 sul capitolo n. 12780 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di individuare l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A.) come il soggetto più idoneo ad assicurare, in nome e per conto della regione Piemonte, il coordinamento per le diverse attività e gli incarichi esterni che si rendono necessari a sostegno del censimento degli alpeggi nell'ambito del progetto ProAlp I-CH;

2. di affidare, ai sensi e nel rispetto della L.R. 8/84, all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A.) l'incarico di avviare la prima fase del censimento al fine di tarare adeguatamente la metodologia delle fasi successive, come da bozza contrattuale, allegata alla presente Determinazione;

3. di impegnare a tal fine la somma di Euro 24.960 o.f.i. sul capitolo 12780/02 (Acc. n. 100490) a favore dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A.), C.so Casale 476, 10132 Torino;

4. di liquidare tale somma a saldo della prestazione, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla suddetta bozza contrattuale, in base a documentazione fiscale probante della rendicontazione dei lavori effettuati;

5. di rimandare, in attesa della disponibilità della quota di finanziamento derivante dai fondi comunitari del programma Interreg I-CH, a successive apposite determinazioni l'individuazione ed i costi delle prestazioni necessarie per lo svolgimento del censimento stesso.

La spesa di Lire Euro 24.960 è impegnata sul cap. 12780 del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13

D.D. 12 novembre 2002, n. 255

Trattativa privata per la fornitura di apparecchiature informatiche. Aggiudicazione alla ditta informatica Data System S.r.l. - Impegno e liquidazione della somma di Euro 9.000 sul capitolo n. 14045 del Bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di acquistare, per le attività previste dall'Osservatorio faunistico, un plotter per consentire elaborazioni e restituzioni di apposite cartografie;

2. di individuare la ditta Informatica Data System S.r.l., C.so Vinzaglio 16, 10121 Torino, ai sensi e nel rispetto della L.R. 8/84, la fornitura e l'installazione dell'apparecchiatura suddetta, come da bozza contrattuale, allegata alla presente Determinazione;

3. di quantificare in Euro 9.000 o.f.i. il compenso per tale fornitura a favore della Ditta Informatica Data System S.r.l., impegnando la somma sul cap. 14045 (Acc. 100499);

4. di liquidare tale somma a seguito della consegna di quanto previsto dal contratto e a presentazione di idonea documentazione fiscale a titolo di saldo della prestazione.

La spesa di Lire Euro 9.000 è impegnata sul cap. 14045 del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13.2

D.D. 14 novembre 2002, n. 256

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forma attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXXIII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 33.510,89 cap. 22893/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alle ditte ed erogare, in forma attualizzata, agli Istituti di credito di cui agli elenchi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti ad ammortamento quinquennale per la provvista dei capitali di esercizio e per i minori conferimenti dei soci, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. d) e f), per una spesa che risulta dal seguente prospetto:

pag. 1 - Banca regionale Europea	Euro	4.278,44
pag. 2 - Banca IntesaBCI CARIPLO	Euro	21.829,59
pag. 3 - Sanpaolo IMI	Euro	7.402,86

Totale Euro 33.510,89

nella misura che negli elenchi medesimi è riportata a fianco di ciascuno.

La spesa complessiva di Euro 33.510,89 è impegnata sul capitolo n. 22893 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 14 novembre 2002, n. 257

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forma attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXXI Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 5.671,04 cap. 22911/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alle ditte ed erogare, in forma attualizzata, agli Istituti di credito di cui agli elenchi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti ad ammortamento quinquennale per la provvista dei capitali di esercizio e per i minori conferimenti dei soci, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. d) e f), per una spesa che risulta dal seguente prospetto:

pag. 1 - SanPaolo IMI	Euro	4.315,54
pag. 2 - Banca Regionale Europea	Euro	1.355,50
Totale	Euro	5.671,04

nella misura che negli elenchi medesimi è riportata a fianco di ciascuno.

La spesa complessiva di Euro 5.671,04 è impegnata sul capitolo n. 22911 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 14 novembre 2002, n. 258

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXX Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 65.190,72 cap. 22908/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alle ditte ed erogare, in forma attualizzata, agli Istituti di credito di cui agli elenchi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo annuo costante ed il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti ad ammortamento quinquennale per la ricostituzione dei capitali di conduzione, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. c), per una spesa che risulta dal seguente prospetto:

pag. 1 - SanPaolo IMI	Euro	44.828,24
pag. 2 - Banca Regionale Europea	Euro	20.362,48
Totale	Euro	65.190,72

La spesa complessiva di Euro 65.190,72 è impegnata sul capitolo n. 22908 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 14 novembre 2002, n. 259

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XXXII Determinazione. Impegno e liquidazione Euro 142.952,11 cap. 22913/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alle ditte ed erogare, in forma attualizzata, agli Istituti di credito di cui agli elenchi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo annuo costante ed il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti ad ammortamento quinquennale per la ricostituzione dei capitali di conduzione, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. c), per una spesa che risulta dal seguente prospetto:

pag. 1 - Banca Regionale Europea	Euro	27.468,02
pag. 2 - Banca IntesaBCI CARIPOLO	Euro	85.332,79
pag. 3 - SanPaolo IMI	Euro	29.489,68
pag. 4 - Banca Nazionale del Lavoro	Euro	661,62

Totale	Euro	142.952,11
---------------	-------------	-------------------

La spesa complessiva di Euro 142.952,11 è impegnata sul capitolo n. 22913 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 15 novembre 2002, n. 260

Trattativa privata per la fornitura di apparecchiature informative varie da destinarsi alla Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca - Ufficio Pesca. Aggiudicazione. Impegno di Euro 3.680,46 sul cap. 14036 (Acc. 100718); Euro 5.240,46 sul cap. 14038 (Acc. 100719); Euro 1.560,46 sul cap. 14042 (Acc. 100590)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di acquisire attrezzature informatiche varie, da destinarsi alla Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca - Ufficio Pesca per lo svolgimento delle attività gestionali di contabilità e monitoraggio relativo al DOCUP 2002-2006, secondo quanto stabilito con nota prot. 9039 del 7.10.2002 e nota prot. n. 10338 dell'11.11.2002;

2) di aggiudicare la fornitura alla Ditta Informatica Data System S.r.l. C.so Vinzaglio, 16 - 10121 Torino;

3) di stilare il contratto con la ditta Informatica Data System per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Alla spesa di Euro 10.481,38 si fa fronte con impegno così suddiviso:

a) quota di cofinanziamento statale Euro 3.680,46 cap. 14036 (I. 5546)

b) quota di cofinanziamento SFOP Euro 5.240,46 cap. 14038 (I. 5547)

c) quota di cofinanziamento Regionale Euro 1.560,46 cap. 14042 (I. 5548)

del bilancio regionale per l'anno 2002.

Alla liquidazione della spesa si provvederà a seguito di regolare collaudo effettuato ai sensi della L.R. 8/84, sulla base delle fatture emesse dalla ditta.

Il Dirigente responsabile

Carlo Di Bisceglie

Codice 13.1

D.D. 15 novembre 2002, n. 261

Programma regionale di applicazione del decreto M.I.P.A.F. 11 settembre 1999, n. 401 concessione di aiuti a favore della produzione ed utilizzazione di fonti rinnovabili nel settore agricolo, approvato con D.G.R. n. 22-6769 del 29/07/02 - Individuazione beneficiari e impegno sul capitolo 21049/02 di Euro 331.541

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In applicazione del programma regionale di applicazione del decreto M.I.P.A.F. 11 settembre 1999, n. 401, approvato con D.G.R. n. 22-6769 del 29/7/02, di concedere ai beneficiari di cui all'allegato "A", che fa parte integrante della presente determinazio-

ne, i contributi richiesti per la produzione ed utilizzazione di biomassa ad uso energetico.

La somma di Euro 331.541 è impegnata sul capitolo 21049/02 (acc. 100687).

Il Dirigente responsabile

Carlo Torrenzo

Codice 13.1

D.D. 15 novembre 2002, n. 262

Art. 52 lettera a) della L.R. 9 agosto 1999 n. 21 - Programma 2002 - Contributi in conto capitale per opere irrigue infrastrutturali - Approvazione della graduatoria di merito ed impegno complessivo di Euro 13.179.619,56 di cui Euro 2.500.000,00 sul cap. 21043/02 ed Euro 10.679.619,56 sul cap. 21045/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, in applicazione dell'art. 52 lettera a) della L.R. 9 agosto 1999, n. 21 e della D.G.R. n. 30 - 7005 del 2 settembre 2002, la graduatoria di merito delle domande per l'accesso ai contributi per la realizzazione di opere irrigue collettive a favore dei costituendi consorzi d'irrigazione di cui all'art. 45 della succitata legge, così come formulata nell'allegato "A", parte integrante della presente determinazione;

di impegnare, con le modalità previste dalla D.G.R. n. 68 - 7524 del 28 ottobre 2002, la somma di 13.179.619,56 euro cui corrispondono i beneficiari elencati nell'allegato "B", parte integrante della presente determinazione;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria, previa costituzione dei consorzi d'irrigazione di cui all'art. 45 della L.R. 21/99, al fine di stabilire l'esatta spesa e l'ammontare del contributo per ciascuno beneficiario, fissando le prescrizioni, il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti;

alla spesa complessiva di 13.179.619,56 euro si provvede mediante l'assunzione di impegno per 2.500.000,00 euro (I. 5872) sul capitolo 21043 dell'esercizio finanziario 2002 e per 10.679.619,56 euro (I. 5876) Euro 9.905.450,56 (I. 5878) Euro 774.169,00 sul cap. 21045 dell'esercizio finanziario 2002.

Il Dirigente responsabile

Carlo Torrenzo

Codice 13.2

D.D. 15 novembre 2002, n. 263

Legge 198/85 art. 4 e legge n. 185/92 art. 3, secondo comma, lett. e). Annualità di spesa dei contributi negli interessi su mutui decennali. Impegno e liquidazione Euro 3.129,54 cap. 22290/2002, Euro 5.999,85 cap. 22276/2002 e Euro 58.776,32 cap. 22278/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di Euro 67.905,71, relativa ad annualità di spesa dei contributi negli interessi su mutui decennali, con preammortamento triennale, concessi ai sensi dell'art. 4 della legge 13 maggio 1985 n. 198, e dell'art. 3, secondo comma, lett. e), della legge 14 febbraio 1992 n. 185, da erogare agli Istituti di credito per gli importi, indicati nell'Allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, con riferimento alle precedenti deliberazioni della Giunta Regionale o determinazioni Dirigenziali di assegnazione definitiva.

La spesa complessiva di Euro 67.905,71 è impegnata e liquidata sui capitoli del bilancio per l'anno 2002, come segue:

Euro 3.129,54 capitolo 22290 acc. n. 100969 (Euro 453,47) (I. 5853) - acc. n. 101422 (Euro 2.676,07) (I. 5856)

Euro 5.999,85 capitolo n. 22276 acc. n. 101533 (Euro 5.992,09) (I. 5858) - acc. n. 100695 (Euro 7,76) (I. 5860)

Euro 58.776,32 capitolo n. 22278 acc. n. 101534 (Euro 58.705,36) (I. 5862) - acc. n. 100696 (Euro 70,96) (I. 5864).

Il Dirigente responsabile

Fulvio Lavazza

Codice 14.5

D.D. 18 gennaio 2002, n. 48

Foresta Regionale "Val Sessera" - Rinnovo di concessione d'uso di terreni e fabbricati rurali costituenti le Alpi Balmello di Sopra e di Sotto e Costa Reya, in comune di Bioglio (BI) e Campelli di Sopra e di Sotto e La Sella, in comune di Camandona (BI), al Sig. Croso Walter, per uso pascolivo. Introito Euro 1.088,69 (Cap. 2100/02). Integrazione cauzionale Euro 234,99 (Cap. 2950/02). Impegno (Cap. 40090/02). Acc. entrate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

1) di rilasciare la concessione d'uso dei terreni e fabbricati rurali descritti in premessa, per uso pascolivo, al Sig. Croso Walter;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 dal 2002 al 2007, limitatamente al periodo annuale del pascolo dal 01 marzo al 31 ottobre, per i terreni situati ad altitudine inferiore a 1.500 metri s.l.m. e dal 01 giugno al 30 settembre, per i terreni situati ad altitudine superiore a 1.500 metri s.l.m., al canone annuo di Euro 1.088,69 (lire 2.108.000), da aggiornare annualmente in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, ed alle altre condizioni presenti nell'allegato schema d'atto;

3) di disporre in Euro 234,99 (lire 455.000) l'integrazione cauzionale, prevista dalla L.R. 23 gennaio 1984, n° 8;

4) l'importo di Euro 1.088,69 (lire 2.108.000), quale canone dovuto per l'anno pascolivo 2002 sarà introitato sul Cap. 2100 del bilancio 2002 (acc. 199/02) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

5) l'integrazione cauzionale di Euro 234,99 (lire 455.000), a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, sarà introitata sul cap. 2950 del bilancio 2002 (acc. 200/02) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al cap. 40090 del bilancio 2002 (i. 168/02).

Il Dirigente responsabile

Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 18 febbraio 2002, n. 108

Foresta Regionale "Val Sessera" - Rinnovo di concessione d'uso di terreni in comune di Bioglio (BI), alla Sig.ra Fantone Maria Laura, per il dislocamento di alveari nomadi. Introito Euro 62,00 (L. 120.049) - Cap. 2100/02. Integrazione cauzionale Euro 7,75 (L. 15.000) - Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

1) di rilasciare il rinnovo della concessione d'uso di terreni facenti parte della Foresta Regionale "Val Sessera", in comune di Bioglio (BI), descritti in premessa, alla Sig.ra Fantone Maria Laura per il dislocamento di alveari nomadi;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 dal 2002 al 2007, limitatamente al periodo annuale 15 giugno - 15 agosto, al canone annuo di Euro 62,00 (L. 120.049), ed alle altre condizioni presenti nell'allegato schema d'atto;

3) di disporre in Euro 7,15 (L. 15.000) l'integrazione cauzionale prevista dalla L.R. 23 gennaio 1984, n° 8;

4) l'importo di Euro 62,00 (L. 120.049) quale canone dovuto per il periodo dal 15.06.2002 al 15.08.2002 sarà introitato sul Capitolo 2100 del bilancio 2002 (acc. 225/02) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

5) l'importo cauzionale di Euro 7,75 (L. 15.000), a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, sarà introitato sul cap. 2950 del bilancio 2002 (acc. 226/02), e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al cap. 40090 del bilancio 2002 (i. 182/02).

Il Dirigente responsabile

Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 18 marzo 2002, n. 195

Foresta Regionale "La Benedicta" - Concessione d'uso di terreni in comune di Bosio (AL), alla Sig.ra Bruzzone Tiziana, per uso agricolo. Introito Euro 425,00 (L. 822.915) - (Cap. 2100/02). Cauzione Euro 106,00 (L. 205.245) - (Cap. 2950/02). Impegno (Cap. 40090/02). Accertamento entrate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

1) di rilasciare la concessione d'uso di terreni facenti parte della Foresta Regionale "La Benedicta", in comune di Bosio (AL), descritti in premessa, alla Sig.ra Bruzzone Tiziana per uso agricolo;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 dal 2002 al 2007, limitatamente al periodo annuale de pascolo dal 01 marzo al 31 ottobre, al canone annuo di Euro 425,00 (L. 822.915), da aggiornare annualmente in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, ed alle altre condizioni presenti nell'allegato schema d'atto;

3) di disporre in Euro 106,00 (L. 205.245) il deposito cauzionale, previsto dalla L.R. 23 gennaio 1984, n° 8;

4) l'importo di Euro 425,00 (L. 822.915) quale canone dovuto per il primo anno di concessione che avrà decorrenza dalla data di stipulazione dell'atto concessorio, sarà introitato sul Cap. 2100 del bilancio 2002 (acc. 306/02); l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

5) l'importo cauzionale di Euro 106,00 (L. 205.245), a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, sarà introitato sul cap. 2950 del bilancio 2002 (acc. 307/02), e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al cap. 40090 del bilancio 2002 (i. 595/02).

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 19 marzo 2002, n. 209

Concessione gratuita piantine forestali all'Associazione Atletica AVIS di Bra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere gratuitamente all'associazione Atletica AVIS di Bra n° 1000 piantine in contenitore così suddivise: n. 100 abete rosso, n. 200 pino nero, n. 200 pino silvestre, n. 200 tiglio, n. 200 ginkgo biloba, n. 100 abete pungente.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 14 giugno 2002, n. 445

Foresta Regionale "La Benedicta" - Concessione d'uso di terreni siti nei comuni di Bosio (AL) e Lerma (AL), alla Sig.ra Chessa Simona, per uso prati da sfalcio. Introito Euro 707,00 (L. 1.368.843) - Cap. 2100/02. Cauzione Euro 177,00 (L. 342.720) - Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 31 luglio 2002, n. 574

L.R. 4.9.1979, n. 57. Ditta Marcolongo Gerardo. Comune di Ternengo (BI) località: C.na Massa. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Douglasia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 7 agosto 2002, n. 592

Legge n. 185 del 14.2.1992 - Reimpegno e liquidazione di Euro 238.411,95 in favore della Comunità Montana Valle di Mosso - Capitolo 21916 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare e liquidare a saldo del contributo assentito, l'importo di euro 238.411,95 assegnato con la nota del Direttore Regionale in favore della C.M. Valle di Mosso;

alla spesa di Euro 238.411,95 si provvede con le dotazioni del capitolo 21916 del bilancio regionale 2002.

Avverso tale Determinazione è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 8 agosto 2002, n. 596

Spese per la formazione delle paghe degli operai ed impiegati forestali mesi di giugno e luglio 2002 - Liquidazione di Euro 25.809,65 sul Capitolo 13766 del bilancio regionale 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 12 agosto 2002, n. 599

Convenzione tecnica per l'esecuzione di lavori di ripristino sentieristica nel Parco del Gran Paradiso-versante Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la convenzione tecnica per la realizzazione di opere di ripristino della rete sentieristica danneggiata dall'alluvione dell'ottobre del 2000 nel territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso-versante Regione Piemonte, che verrà sottoscritto dal Direttore del Parco e dal Responsabile del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivai-stiche e che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 14 agosto 2002, n. 603

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Liquidazione di Euro 29.327,15 sul Capitolo 23100 del bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare alle Ditte sottoelencate l'importo di Euro 29.327,15 sulla dotazione finanziaria del Capitolo 23100 del bilancio 2002 impegno n. 1662;

1) Ramacciotti Maria Aleandra - Fabbrica Curone (AL) - Fatture n. 19 del 31.5.2002, n. 26 del 30.6.2002 Importo Euro 484,70

2) Porcile Elisa - Cartosio (AL) - Fatture n. 39 del 31.5.2002 e n. 47 del 30.6.2002 Importo Euro 251,72

3) Sada 2 - Novi Ligure (AL) - Fatture n. 1908 del 31.5.2002, n. 1984 del 31.5.2002, n. 1985 del 31.5.2002, n. 2636 del 31.7.2002 Importo Euro 768,22

4) Ferrarazzo G. - Borgetto (AL) - Fatture n. 38 del 3.6.2002 Importo Euro 453,02

5) Pesce Lino - Tiglieto (GE) Fatture n. 66 del 5.6.2002, n. 68 del 6.6.2002, n. 69 del 14.6.2002 Importo Euro 583,30

6) Baiardi S.A.S. - Monleale (AL) - Fatture n. 183 del 6.6.2002, n. 216 del 2.7.2002, n. 217 del 4.7.2002 Importo Euro 894,33

7) Nuova Isolcasa - Basaluzzo (AL) - Fatture n. 2299 del 15.6.2002, n. 2329 del 30.6.2002, n. 2518 del 30.6.2002, n. 2743 del 15.7.2002 Importo Euro 486,52

8) Zanassi Giampietro - Brignano (AL) - Fattura n. 4 del 24.6.2002 Importo Euro 288,42

9) Ravera Gomme S.A.S. - Bosio (AL) - Fattura n. 64 del 24.6.2002 Importo Euro 18,00

10) Officina Lanza - Castelletto D'Orba (AL) - Fattura n. 1126 del 15.7.2002 Importo Euro 374,76

11) Ferramenta Boggeri - Serravalle Scrivia (AL) - Fattura n. E700244 del 1.7.2002 Importo Euro 300,80

12) Farmacia Falcone - Alessandria - Fattura n. 14 del 23.7.2002 Importo Euro 450,24

13) Giordanengo Eliano - Robilante (CN) - Fatture n. 135 del 9.5.2002, n. 191 del 17.6.2002, n. 203 del 25.6.2002, n. 204 del 25.6.2002, n. 214 del 5.7.2002, n. 219 del 9.7.2002 Importo Euro 1.155,17

14) Mauro Giuseppe - Chiusa Pesio (CN) - Fatture n. 35 del 20.5.2002, n. 49 del 21.6.2002, n. 50 del 22.6.2002, n. 78 del 27.6.2002 Importo Euro 887,73

15) L'Agrotecnico - Cuneo - Fattura n. 419 del 31.5.2002 Importo Euro 178,75

16) Elettromeccanica Rostagno - Madonna dell'Olmo (CN) - Fattura n. 483 del 31.5.2002 Importo Euro 547,80

17) Ferramenta Colori Davide - Chiusa Pesio (CN) - Fatture n. 32 del 6.6.2002 e n. 38 del 2.7.2002 Importo Euro 682,10

18) L'Agraria - Cuneo - Fatture n. 302 del 6.6.2002, n. 321 del 20.6.2002, n. 348 del 3.7.2002, n. 377 del 18.7.2002 Importo Euro 589,00

19) Farmacia Comunale N. 2 - Cuneo - Fatture n. 128 del 1.6.2002, n. 138 e 139 del 27.6.2002 Importo Euro 479,04

20) Berrone Mario - Garessio (CN) - Fatture n. 72 del 13.6.2002, n. 77 del 21.6.2002, n. 78 del 21.6.2002, n. 79 del 1.7.2002, n. 82 del 4.7.2002, n. 87 del 11.7.2002 Importo Euro 1.216,04

21) Speas Di Battifolo Giulio E C. S.N.C. - Cuneo - Fattura n. 1747 del 19.6.2002 Importo Euro 220,99

22) Cuny Fire Service S.r.l. - Madonna dell'Olmo (CN) - Fatture n. 328 del 20.6.2002, n. 424 del 1.7.2002, n. 390 del 10.7.2002, n. 467, 468 e 469 del 12.7.2002 Importo Euro 377,14

23) Master Security - Beinette (CN) - Fattura n. 113 del 27.6.2002 Importo Euro 156,00

24) Viale Calzature - Cuneo - Fatture n. 334 del 27.6.2002 e n. 373 del 10.7.2002 Importo Euro 232,84

25) Edil Gros S.r.l. - Beinette (CN) Fattura n. 298 del 29.6.2002 Importo Euro 47,64

26) Silvano Francesco E C. S.N.C. Chiusa Pesio (CN) - Fattura n. 165 del 29.6.2002 Importo Euro 81,31

27) Siccardi Stefano - Chiusa Pesio (CN) - Fattura n. 7 del 30.6.2002 Importo Euro 281,30

28) F.lli Ferrero S.N.C. - Cuneo, Fatture n. 3015 e 3016 del 30.6.2002, n. 3610 e 3611 del 31.7.2002 Importo Euro 1.093,49

29) Gaber di Gasco Alessandro E C. S.N.C. - Cuneo, Fattura n. 243 dell'8.7.2002 Importo Euro 220,85

30) Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest - Cuneo, Fattura n. 370A000480 dell'8.7.2002 Importo Euro 54,30

31) York Line di Bosco Bruna - Cuneo, Fattura n. 339 dell'11.7.2002 Importo Euro 408,76

32) Copy System di Pasero Ugo e C. S.N.C. - Cuneo, Fattura n. 1350 del 18.7.2002 Importo Euro 276,07

33) Stella S.p.A. - Cuneo, Fatture n. 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406 del 29.7.2002 Importo Euro 114,72

34) Erospubblicità S.N.C. - San Rocco Castagnaretta (CN) Fattura n. 289 del 2.8.2002 Importo Euro 255,36

35) Agriverbano S.A.S. - Verbania Fatture n. 145 del 24.4.2002, n. 184 del 10.5.2002, 239 del 4.6.2002, n. 288 del 10.7.2002 e 297 del 29.7.2002 Importo Euro 1.770,84

36) Immovilli S.N.C. - Verbania - Fatture n. 663 del 20.5.2002, n. 980 del 16.7.2002 e 992 del 22.7.2002 Importo Euro 715,40

37) F.lli Zanetta - Borgomanero (NO) Fatture n. 582 e 583 del 30.5.2002 Importo Euro 210,05

38) Ferramenta ZAR.CA S.N.C. - Verbania Fatture n. 571 del 31.5.2002 e n. 756 del 29.7.2002 Importo Euro 403,38

39) Grafer S.A.S. - Verbania - Fatture n. 1707 del 28.6.2002 e n. 1950 del 30.7.2002 Importo Euro 541,14

40) Autotrasporti Buttignol - Verbania Fatture n. 185 e 186 del 19.7.2002 Importo Euro 823,20

41) G.B. Blanchet S.r.l. - Cesana Torinese (TO) Fatture n. 221471 del 16.5.2002, n. 221536 del 21.5.2002, n. 222394 del 5.7.2002, n. 222439 del 9.7.2002, n. 222671 del 19.7.2002 e n. 223005 del 5.8.2002 Importo Euro 525,23

42) T.C.C.Moto di Cortis Massimo - Alpignano (TO) Fattura n. 19 del 18.5.2002 Importo Euro 116,40

43) Farmacia Giucciardi - Fenestrelle (TO) Fatture n. 2, 3, 4 del 18.5.2002, n. 5 del 3.7.2002 n. 6 e 7 del 12.7.2002 Importo Euro 431,61

44) Nicolotti E. C. S.N.C. - Azeglio (TO) Fatture n. 226 del 30.5.2002, n. 290, 291 del 27.6.2002, e n. 316 dell'11.7.2002 Importo Euro 754,01

45) Angolo Verde S.r.l. Torino Fatture n. 223 dell'11.6.2002, n. 282 del 10.7.2002 e n. 303 del 22.7.2002 Euro 891,88

46) Bich & Cortese S.N.C. Crescentino (VC) Fattura n. 1423 del 29.6.2002 Importo Euro 86,26

47) Farmacia Ubertallo Dr. Alessandro - Vico Canadese (TO) Fattura n. 46 del 9.7.2002 Importo Euro 97,32

48) Farmacia Internazionale Dr. Germano - Fattura n. 21 del 10.7.2002 Importo Euro 261,90

49) Franco Perrero & C. S.N.C. - Almese (TO) - Fattura n. 398 del 20.7.2002 Importo Euro 226,00

50) Palais di Rambaudo Marco e C. S.a.s. Villar Pellice (TO) Fattura n. 35 del 22.7.2002 Importo Euro 96,00

51) Agricolmacchine - Pinerolo (TO) Fattura n. 180 dell'1.8.2002 Importo Euro 247,78

52) T & C Brunelli S.r.l. - Casale Monferrato (AL) Fatture n. 6765 del 3.6.2002 e n. 8872 del 10.7.2002 Importo Euro 249,00

53) M.V.M. di Moretti - Vasina - Marchina e C. S.N.C. - Varallo (VC) Fattura n. 74 del 3.6.2002 Importo Euro 207,07

54) Timbrificio Torinese - Biella Fattura n. 813 del 13.6.2002 Importo Euro 70,80

55) Ferramenta Minacci - Varallo (VC) Fatture n. 2897 del 13.6.2002, n. 3560 del 19.7.2002 e n. 3505 del 18.7.2002 Importo Euro 274,85

56) Tutto Diesel - Sandigliano (BI) Fatture n. 850 del 10.6.2002 e n. 942 del 27.6.2002 Importo Euro 319,59

57) La Ferramenta di Giandolini Rag. Luca Varallo (VC) Fattura n. 40 del 14.6.2002 Importo Euro 171,78

58) Gianolio Italo - Borgosesia (VC) Fattura n. 19 del 17.6.2002 Importo Euro 577,01

59) Arturo Moroni & F.lli - Vercelli Fattura n. 156 del 18.6.2002 Importo Euro 74,40

60) Vetri S.N.C. - Vercelli Fattura n. 779 del 21.6.2002, n. 824 del 3.7.2002 e 899 del 22.7.2002 Importo Euro 428,75

61) Solio Luigino - Roasio - Fattura n. 38 del 21.6.2002 Importo Euro 505,68

62) Crevola Franco - Rovasenda (VC) Fattura n. 256 del 21.6.2002 Importo Euro 261,20

63) Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli - Vercelli Fatture n. 640121, 640122 e 640123 del 26.6.2002 Importo Euro 1.614,60

64) Elettroferramenta Di Andorno - Adorno Micca (BI) Fattura n. 71 del 28.6.2002 Importo Euro 459,66

65) TIB di Bocchio Giangiuseppe & C. S.A.S. - Valdengo (BI) Fattura n. 2934 del 28.6.2002 Importo Euro 107,46

66) Sarem Antincendio - Biella Fattura n. 2002001046 del 29.6.2002 Importo Euro 92,96

67) Geg Telecomunicazioni - Cene (BG) Fattura n. 400 del 30.6.2002 Importo Euro 14,16

68) Edilizia Vallecervo S.r.l. - Sagliano Micca (BI) Fattura n. 77 del 28.6.2002 Importo Euro 500,85

69) Elio Caruso - Dirigente Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli Rimborso spese Importo Euro 288,50

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 14 agosto 2002, n. 604

Spese per la manutenzione e la gestione di fabbricati del patrimonio forestale regionale d eseguire in economia. Reimpegno e liquidazione di Euro 20.468,82 sul Capitolo 13790 del bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare e liquidare, l'importo di Euro 20.468,82 sul Capitolo 13790 del bilancio regionale per l'anno 2002 nell'ambito del preimpegno n. 1758 a favore di:

- F.lli Paoletto s.n.c. - Via Mazzini, 132 - 13825 Valle Mosso - Fattura n. 72 del 23.7.2002 di Euro 18.048,00 per lavori di manutenzione al fabbricato ad uso abitativo sito nell'area del vivaio forestale "La Crosa" di Varallo Sesia;

- Studio Tecnico Geom. Danilo Peruzzo - Viale Campi Sportivi, 3 Molare (AL) - Fattura n. 54 dell'1.8.2002 di Euro 2.420,82 per lavori di accatastamento nuovo fabbricato in Comune di Molare Loc. Cerreto.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 14 agosto 2002, n. 605

Spese per lavori di ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua da eseguirsi in amministrazione diretta. Impegno di Euro 555.028,05 sul Capitolo 23766 del bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare con riferimento alla deliberazione di Giunta e alla lettera di assegnazione richiamate in premessa, l'importo di Euro 555.028,05 sul Capitolo 23766 del bilancio regionale 2002 al fine di provvedere al pagamento dei salari agli operai a tempo indeterminato e a tempo determinato assunti dalla Regione Piemonte in base al C.C.N.L. e al C.I.R. vigenti per l'esecuzione di lavori di ripristino di regolare deflusso delle acque.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 19 agosto 2002, n. 606

Legge regionale 2.7.1999 n° 15 - art. 29. Impegno a favore della Comunità Montana Valle di Mosso di Euro 257.298,83 per corresponsione anticipo del contributo per l'attuazione del progetto speciale integrato anno 2000 denominato "Valorizzazione delle risorse agro-forestali e turistiche della comunità montana Valli di Mosso"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare l'importo di Euro 257.298,83 assegnato con la nota del Direttore Regionale in favore della Comunità Montana Valle di Mosso;

alla spesa di Euro 257.298,83 si provvede con le dotazioni del capitolo 23252 del bilancio regionale 2002 (accantonamento n° 100610).

Avverso tale Determinazione è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 16 settembre 2002, n. 662

Spese per la liquidazione delle indennità di trasferta del personale regionale assegnato al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli per il periodo Giugno e Luglio 2002 per un importo di Euro 4.305,19 sul Capitolo 10250 del bilancio regionale 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 16 settembre 2002, n. 664

Spese per salari agli operai a tempo indeterminato. Trattamento di fine rapporto per gli operai forestali a tempo indeterminato che hanno cessato l'attività lavorativa. Autorizzazione alla liquidazione di Euro 1.559,95 all'operaio forestale (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 16 settembre 2002, n. 665

Foresta Regionale "Val Sessera" - Modifica determinazione dirigenziale n° 892 del 04.10.1999, relativa alla concessione d'uso di un fabbricato denominato "Alpe Caramala", in comune di Camandona (BI), per uso transitorio non residenziale, al Sig. Pirola Piergiuseppe

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

1) di apportare le seguenti modifiche alla determinazione dirigenziale n° 892 del 04.10.1999, descritta in premessa:

- la durata della concessione viene ridotta al periodo dal 01.07.1999 al 30.06.2002;

- i canoni stabiliti con precedente determinazione dirigenziale n° 892 del 04.10.1999, vanno dovuti limitatamente al periodo di concessione così come modificato con la presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 16 settembre 2002, n. 666

Foresta Regionale "San Bernardino" - Rinnovo di concessione d'uso di una baita sita in località Alpe Pogallo D'Ungiasca, in Comune di Cossogno (VB), al Sig. Macchi Stefano, per uso transitorio non residenziale. Introito Euro 115,00 (L. 222.671) - Cap. 2100/02. Integrazione cauzionale Euro 3.00 (L. 5.809) - Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

1) di rinnovare la concessione d'uso di una baita sita in località Alpe Pogallo D'Ungiasca, in comune di Cossogno (VB), descritta in premessa, ad uso

transitorio non residenziale, al Sig. Macchi Stefano residente ai fini dell'atto concessorio (omissis);

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 dal 23.09.2002 al 22.09.2008, al canone annuo di Euro 115,00 (L. 222.671), aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, ed alle altre condizioni indicate nell'allegato schema d'atto;

3) di disporre in Euro 3,00 (L. 5.809) l'aggiornamento del deposito cauzionale, previsto dalla L.R. 23 gennaio 1984, n° 8, ad integrazione di quello precedentemente versato ed accertato di Euro 25,82 (L. 50.000), reversale n° 3566/97, in relazione al contratto rep. n° 8578 del 23.09.1997, del quale il presente procedimento amministrativo prevede ulteriore rinnovo;

4) l'importo di Euro 115,00 (L. 222.671) quale canone dovuto per il periodo dal 23.09.2002 al 22.09.2003 sarà introitato sul Cap. 2100 del bilancio 2002 (acc. 745/2002) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilancio;

5) l'aggiornamento cauzionale di Euro 3,00 (L. 5.809), a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, sarà introitato, sul cap. 2950 del bilancio 2002 (acc. 746/2002) e la relativa restituzione, previa richiesta scritta del concessionario, verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al Cap. 40090 del bilancio 2002 (I.).

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 17 settembre 2002, n. 667

Affidamento incarico di consulenza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e dell'incarico di medico competente con riferimento a quanto disposto dai DD.Lgs. 227/91 e 626/94. Impegno di Euro 8.278,80 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare con riferimento alla deliberazione di Giunta richiamata in premessa, l'importo di Euro 8.278,80 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale per l'anno 2002;

di provvedere alla liquidazione delle spettanze relative all'effettuazione delle visite mediche agli operai a tempo determinato, previste, ad inizio cantiere, ai sensi della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori, alla Ditta C.S.A. - Consorzio Servizi per l'Azienda con sede in Corso Bra, 48/2 - Alba (CN) come da contratto registrato a Vercelli il 19.2.2002 al n. 733 serie 3, fatture n. 1 del 16.4.2002, n. 2 del 7.5.2002, n. 4 del 31.8.2002 e n. 6 del 12.9.2002.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 18 settembre 2002, n. 670

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Liquidazione di Euro 19.263,47 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare alle Ditte sottoelencate l'importo di Euro 19.263,47 sulla dotazione finanziaria del Capitolo 23100 del bilancio 2002 impegno n. 1662:

1) Ravera Gomme S.A.S. Bosio (AL) Fattura n. 82 del 10.7.2002 Importo Euro 275,37

2) Officina Lanza S.N.C. Castelletto D'Orba (AL) - Fatture n. 1164 e 1165 del 22.7.2002, n. 1184 del 24.7.2002 e 1225 dell'1.8.2002 Importo Euro 647,03

3) Ramacciotti Maria Aleandra - Fabbrica Curone (AL) - Fatture n. 32 del 31.7.2002, n. 42 del 31.8.2002 Importo Euro 512,10

4) Porcile Elisa - Cartosio (AL) - Fatture n. 58 del 31.5.2002 n. 68 del 31.8.2002 Importo Euro 109,69

5) Sada 2 - Novi Ligure (AL) - Fattura n. 2965 del 31.8.2002 Importo Euro 145,15

6) Nuova Isolcasa - Basaluzzo (AL) - Fattura n. 2986/A del 31.7.2002 e n. 3393/A del 31.8.2002 Importo Euro 425,67

7) Zanassi Giampietro - Brignano (AL) - Fattura n. 5 del 23.8.2002 Importo Euro 213,96

8) Moretti Francesco - Ponzone (AL) - Fattura n. 187 del 31.7.2002 Importo Euro 114,62

9) Ferrarazzo G. - Borghetto B. (AL) - Fattura n. 56 del 9.9.2002 Importo Euro 343,27

10) Giordanengo Eliano - Robilante (CN) - Fatture n. 223 e 224 del 11.7.2002, n. 228 del 15.7.2002, n. 235 del 17.7.2002, n. 236 del 18.7.2002, n. 240 del 23.7.2002, n. 243 del 24.7.2002, n. 244 e 245 del 25.7.2002 e n. 248 del 29.7.2002 Importo Euro 2.378,31

11) L'Agrotecnico - Cuneo - Fatture n. 636/D e 637/D del 31.7.2002 Importo Euro 341,94

12) Ferramenta Colori Davide - Chiusa Pesio (CN) - Fatture n. 52 del 22.8.2002 e n. 60 del 28.8.2002 Importo Euro 791,99

13) L'Agraria - Cuneo - Fatture n. 410 del 9.8.2002, n. 444 e 445 del 10.9.2002 Importo Euro 711,57

14) Farmacia Comunale N. 2 - Cuneo - Fattura n. 153 del 26.7.2002 Importo Euro 83,70

15) Berrone Mario - Garessio (CN) - Fatture n. 92 del 23.7.2002 n. 95 del 29.7.2002, n. 97 dell'8.8.2002, n. 104 del 12.8.2002, n. 108 del 22.8.2002, n. 109 del 29.8.2002, n. 113 del 3.9.02, n. 114 del 5.9.2002 e n. 116 del 10.9.2002 - Importo Euro 2.371,40

16) Speas di Battifolo Giulio e C. S.N.C. - Cuneo - Fattura n. 2594 del 31.8.2002 Importo Euro 119,51

17) Cuny Fire Service S.r.l. - Madonna dell'Olmo (CN) - Fattura n. 581 del 30.8.2002 Importo Euro 61,66

- 18) Viale Calzature - Cuneo - Fattura n. 373 del 10.7.2002 Importo Euro 122,30
- 19) Silvano Francesco e C. S.N.C. - Chiusa Pesio (CN) - Fatture n. 197 e 198 del 31.7.2002, n. 234 del 31.8.2002 Importo Euro 453,74
- 20) F.lli Ferrero S.N.C. - Cuneo Fattura n. 4126 del 31.8.2002 Importo Euro 251,22
- 21) York Line di Bosco Bruna - Cuneo Fattura n. 414 del 23.8.2002 Importo Euro 248,14
- 22) Copy System di Pasero Ugo e C. S.N.C. - Cuneo - Fattura n. 1546 del 8.8.2002 Importo Euro 57,01
- 23) Stella S.p.A. - Cuneo Fattura n. 462 del 30.8.2002, n. 488 del 12.9.2002 Importo Euro 183,12
- 24) Dalmazzo Antonio - Peveragno (CN) - Fattura n. 174 del 29.7.2002 Importo Euro 332,94
- 25) Tuttufficio Centrocopie S.N.C. - Cuneo - Fattura n. 749 del 31.7.2002 Importo Euro 200,80
- 26) C.L.I.S. S.N.C. - Moviola (CN) - Fattura n. 489 del 31.7.2002 Importo Euro 258,24
- 27) Autoriparazioni Delfino - Cuneo - Fattura n. 410 del 2.8.2002 Importo Euro 293,11
- 28) Immovilli S.N.C. - Verbania - Fattura n. 1122 del 2.8.2002 Importo Euro 206,57
- 29) F.IRR.VE di Castano Mirna - Verbania - Fattura n. 900 del 31.7.2002 Importo Euro 279,50
- 30) F.lli Padovano S.N.C. - Verbania - Fattura n. 151 del 13.8.2002 Importo Euro 523,80
- 31) Conti Vincenzo - Masera (VB) - Fattura n. 78 del 5.8.2002 Importo Euro 246,77
- 32) Bich & Cortese S.N.C. Crescentino (VC) Fattura n. 1588 del 31.7.2002 Importo Euro 250,00
- 33) Agricolmacchine - Pinerolo (TO) Fatture n. 186 del 22.8.2002 e n. 200 del 27.8.2002 Importo Euro 279,56
- 34) Corriere delle Nevi S.N.C. Bardonecchia (TO) Fattura n. 401 del 31.7.2002 Importo Euro 600,00
- 35) Gaddò & Scabini Rivarossa (TO) Fatture n. 34 del 5.8.2002, n. 154 e n. 155 del 6.8.2002 Importo Euro 374,56
- 36) Zanuttini S.r.l. Giaveno (TO) Fattura n. 50 del 23.8.2002 Importo Euro 224,70
- 37) Ferramenta Minacci - Varallo (VC) Fatture n. 3778 del 29.7.2002, n. 3870 e 3902 del 31.7.2002, n. 3957 del 7.8.2002, n. 4118 del 27.8.2002 e n. 4237 del 30.8.2002 Importo Euro 963,56
- 38) Arturo Moroni & F.lli - Vercelli Fattura n. 220 del 7.8.2002 Importo Euro 168,07
- 39) Vetri S.N.C. - Verdelli Fattura n. 948 del 9.8.2002 Importo Euro 141,30
- 40) Solio Luigino - Roasio (VC) Fattura n. 55 del 3.9.2002 Importo Euro 98,54
- 41) Crevola Franco - Rovasenda (VC) Fattura n. 328 del 5.8.2002 Importo Euro 260,04
- 42) TIB di Bocchio Giangiuseppe & C. S.A.S. - Valdengo (BI) Fattura n. 4266 del 31.8.2002 Importo Euro 98,23
- 43) Maiandi Aldo - Varallo Sesia (VC) Fattura n. 261 del 31.7.2002 Importo Euro 205,54
- 44) Cantieri Stradali Gallo - Arborio (VC) Fattura n. 675 del 31.7.2002 Importo Euro 321,05
- 45) F.lli Pontevia S.N.C. Casalzuigno (VA) Fattura n. 139 del 31.7.2002 Importo Euro 469,42
- 46) Mondin Imo & Figli S.N.C. Biella Fattura n. 1504 del 31.7.2002 e n. 1752 del 31.8.2002 Importo Euro 976,09
- 47) Cobal Mottalciata Fattura n. 640 del 31.8.2002 Importo Euro 219,17

48) Elio Caruso - Dirigente Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli - Rimborso minute spese Importo Euro 39,33, anticipo di cassa per pagamento tassa di proprietà auto-mezzo regionale Importo Euro 270,11.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5
D.D. 19 settembre 2002, n. 676

L.R. 04.09.1979, n° 57. Ditta Maffioli Remo, Comune di Quarona (VC) Località: Mongalli. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di faggio, frassino ed acero

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5
D.D. 19 settembre 2002, n. 677

L.R. 04.09.1979, n° 57. Ditta Mortarotti Alberto, Comune di Borgosesia (VC) Località: Solivo. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Pino strobo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5
D.D. 20 settembre 2002, n. 680

Integrazione determinazione dirigenziale n. 403 del 27.5.2002 concernente l'impegno di Euro 100.000,00 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002 per l'acquisizione di beni e servizi per i cantieri e i vivai forestali gestiti in amministrazione diretta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di integrare l'elenco allegato alla determinazione dirigenziale n. 403 del 27.5.2002 e alla determinazione dirigenziale n. 548 del 18.7.2002 con l'elenco allegato alla presente per l'acquisizione di beni e servizi necessari per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta e conseguente gestione degli operai forestali;

- di dare atto che rimangono invariate tutte le altre disposizioni della determinazione dirigenziale n. 403/2002 più volte citata, ivi compreso l'impegno assunto.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Allegato

Area territoriale di ALESSANDRIA**Elenco Ditte - Riparazioni macchinari - Fornitura materiali di facile consumo**

Tipologia materiali	Denominazione Ditta	Indirizzo
Carburante	Bruzzone Rosangela	Via Voiti 15076 Ovada (AL)
Carpenteria	Carpenterie Masonesi S.r.l.	Regione Carlovini, 12 15076 Ovada (AL)
Impianti Elettrici	Conca Moreno	Via Roma, 33 15050 Fabbrica Curone (AL)
Telefonia/inform./Fotografia	Europhoto di Turco Marino & Figli s.n.c.	P.zza Carlo Felice, 23 10123 Torino (TO)
Assicurazione	FM Assicurazioni di Roberto Fossati & C.	Via P. Giacometti, 53/3 15067 Novi Ligure (AL)
Legname	Piana Legnami	Via XX Settembre, 58 15060 Sivilano d'Orba (AL)
Impianti Elettrici	Piana Vignolo & C.	Str. Novi, 49/B 15076 Ovada (AL)
Idraulico	Piasentin Santo & C. s.n.c.	Via S. Ubaldo, 37 15100 Alessandria (AL)
Informatica	Pinet Computer	Via Faa di Bruno, 6 15100 Alessandria (AL)
Utensileria	Utensalda di Amendola Franco	Strada Villa Aurora, 3/A 15067 Novi Ligure (AL)

Area territoriale di BIELLA-VERCELLI**Elenco Ditte - Riparazioni macchinari - Fornitura materiali di facile consumo**

Tipologia materiali	Denominazione Ditta	Indirizzo
Elettronica	Elettronica S.F. di E. Schiapparelli & C. s.n.c.	Via Mazzini, 116 13875 Ponderano
Materiale fotografico	Foto Pino Studio Fotografico	Corso Roma, 9 13019 Varallo
Rappresentante mezzi cingolati	Pronsati Rappresentanze Geom. Ettore	Via Oldoni, 2 13100 Vercelli
Idraulico	Pirola Idraulico Piergiuseppe	Frazione Nelva, 7 13821 Callabiana
Analisi chimiche	SSOG	Via Giuseppe Colombo, 79 20133 Milano
Schedari e registri	Buffetti	Via Verdi, 37 13100 Vercelli
Articoli sportivi	Baggio Alessandro	Via Caduti della Liberta', 3 13019 Varallo

Area territoriale di NOVARA-VERBANIA**Elenco Ditte - Riparazioni macchinari - Fornitura materiali di facile consumo**

Tipologia materiali	Denominazione Ditta	Indirizzo
Elitrasporti	ELI OSSOLA s.r.l.	S.S. Sempione 208 28865 CREVOLADOSSOLA (VB)
Scavi	SEMPIONE SCAVI s.n.c. di Dresco & De Giuli	Via D.Alighieri,10 28865 CREVOLADOSSOLA (VB)
Autofficina	BENCAR di Bendotti Germano	Via Sempione, 151 28865 CREVOLADOSSOLA (VB)

Articoli sportivi	MOSONI SPORT di Mosoni Maria Giulia	Via Giovanni XXIII, 74	28845	DOMODOSSOLA (VB)
Elettrauto	NUOVA ELETTRAUTO PROVASO & CAFFONE s.n.c.	Via Garibaldi, 6	28865	BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB)
Materiali edili	ISOLVETRO di Darioli Stefano	Via G. Spezia, 2	28865	BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB)
Materiale fotografico	VIDEO FOTO TV HI-IF di Lucchini Marco & C. s.a.s.	Via Galletti, 8	28845	DOMODOSSOLA (VB)
Farmacia	FARMACIA DEL ROSARIO	C.so Mazzini, 7	28100	NOVARA (NO)
CARROZZERIA	CARROZZERIA OSSOLANA s.n.c di Fiocca e Pidroni	Loc. Nosere n.7/D	28845	DOMODOSSOLA
AUTOLAVAGGIO	AUTOLAVAGGIO GIO di D'intino Giovanni	Via Marconi n.117	28845	DOMODOSSOLA
AUTOCARROZZERIA	MODDAFARI GIUSEPPE AUTOCARROZZERIA - Riparazione e montaggio pneumatici	Via Lisca n° 20	28884	PALLANZENO (VB)

Area territoriale di CUNEO**Elenco Ditte - Riparazioni macchinari - Fornitura materiali di facile consumo**

Tipologia materiali	Denominazione Ditta	Indirizzo		
Carburante	Agip Petroli s.p.a.	P.zza Martiri, 1	12020	VENASCA (CN)
Carburante	Agip di Ricca Mauro	Via Lepetit, 132 - S.S. n. 28	12075	GARESSIO (CN)
Carburante	Agip Petroli - Alberto Pierpaolo	P.zza Statuto, 11	12032	BARGE (CN)
Carburante	Esso - Botter Walter	P.zza Savona, 12	12074	CORTEMILIA (CN)
Carburante	Monte Shell	P.zza Umberto I, 10	12063	DOGLIANI (CN)
Laboratorio fotografico	CIRIBIRI G.I. di Genesio Ignazio	C.so Nizza, 72	12100	CUNEO
Ferramenta	La Ferramenta s.a.s.	Via Savona, 15	12063	Dogliani (CN)
Ferramenta	Costamagna Pier Andrea & C. s.a.s.	Via Campassi, 24	12026	Piasco (CN)
Carburante	Stazione servizio Shell di Affelli Gianluca	C.so Nizza, 75	12100	CUNEO
Carburante	Stazione servizio Agip di Sammarco Angelo	C.so Francia, 236	12100	CUNEO
Legname	Mauro Bartolomeo	Fraz. S. Bartolomeo, 177	12013	CHIUSA DI PESIO (CN)
Attrezzatura forestale	Martinengo Remo di Martinengo Remo & C. s.n.c.	C.so Nizza, 106	12100	CUNEO
Vigilanza	Cittadini Dell'ordine Spa	Viale degli Angeli, 1	12100	CUNEO

Esattoria	GEC - Esattorie Cuneesi	Via F. Cavallotti, 35	12100	CUNEO
Riparazioni Veicoli Industriali	Garelli Enzo & C. (s.n.c.)	Corso Inghilterra, 1/A	12084	Mondovi'
Riparazioni	Pepino Andrea	Via Piancampo, 25	12013	Chiusa Pesio

Area territoriale di TORINO**Elenco Ditte - Riparazioni macchinari - Fornitura materiali di facile consumo**

Tipologia materiali		Denominazione Ditta		Indirizzo	
Ferramenta	Rinesi Franco	P.zza S. Martino, 8	10066	TORRE PELLICE (TO)	
Materiali edili	Scaglia SRL	via Nazionale 94	10060	PINASCA	
Ferramenta	L'agricola di Frairia Michele	via Nazionale 72	10060	PINASCA	
Attrezzatura forestale	Monaco Luisa	piazza Centrale 10	10070	ALA DI STURA	
Ferramenta	Ferramenta Cappelletto Michele	via Martiri 3	10080	VICO CANAVESE	
Attrezzatura forestale	Hobby Garden di Castello	via Salassa 9	10082	CUORGNE	
Attrezzatura forestale	Borgiallo Sergio	corso Indipendenza 153	10086	RIVAROLO CANAVESE	
Impianti elettrici	Bouc Walter Impianti Elettrici	b.ta Gleisolle 9	10060	ROURE	
Prodotti agricoli - giardinaggio	Agricola - Giardinaggio di Brero e Poma S.n.c.	corso IV Novembre 19	10070	CAFASSE	
Farmacia	Farmacia Frassà Dr. Roberto	piazza Vittorio Veneto 13	10070	CAFASSE	
Farmacia	Farmacia Corino Dr. Luigi	via A. Cruto 25	10091	ALPIGNANO	
Carpenteria metallica	Succo M.	via Palestro 14/A	10078	VENARIA	
Scavi e inerti	Mario Olivero	via M. Sella 16	10030	RONDISSONE	
Falegnameria	BEVILACQUA AMEDEO di Brusatin Massimo S. n. c.	via Casa Parrocchiale 1	10038	VEROLENGO	
Concessionario auto	V.A.S.A.S. Concessionaria Peugeot Talbot	corso Galileo Ferraris 16	10034	CHIVASSO	
Attrezzatura forestale	GREEN MACH di Bertero Piero	Corso Casale, 375/b	10132	TORINO	

Codice 14.5

D.D. 24 settembre 2002, n. 691

Importo da corrispondere al Comune di Verolengo (TO), per il pagamento della prima rata semestrale posticipata del canone annuo di affitto dei terreni occupati dal vivaio forestale regionale "Vignoli", in comune di Verolengo (TO), per il periodo dal 01.04.2002 al 30.09.2002. Spesa di Euro 47,77 (L. 92.500) - (Cap. 23100/02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 26 settembre 2002, n. 699

Servizio di controllo sul trasporto e sul commercio degli alberi di natale. Acquisto fascette-sigillo quale contrassegno per alberi natalizi. Impegno di Euro 7.176,00 sul Capitolo 13770 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare mediante trattativa privata alla Ditta Sampef S.r.l. Via De Nicola, 25 - Settimo Torinese (TO) la fornitura di n. 130.000 fascette sigillo per alberi natalizi al costo complessivo di Euro 7.176,00;

Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo corrispondenza ai sensi dell'art. 33 lettera d) della legge n. 8/84;

di esonerare la suddetta Ditta dal versamento del deposito cauzionale, in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84;

di impegnare l'importo di Euro 7.176,00 sul Capitolo 13770 del Bilancio Regionale 2002, al fine di consentire il pagamento della fattura relativa alla fornitura.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 30 settembre 2002, n. 707

Spese per la formazione delle paghe degli operai ed impiegati forestali mese di agosto 2002. Liquidazione di Euro 12.882,87 sul Capitolo 13766 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare l'importo di Euro 12.882,87 sulla dotazione finanziaria del Capitolo 13766 del bilancio 2002 - impegno n. 2267 al Rag. Giovanni Bollati -

Via Nicola Fabrizi, 43 Torino - per pagamento parcella n. 1 del 18.9.2002 di Euro 12.882,87 per consulenza del lavoro e formazione paghe degli operai ed impiegati forestali.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 30 settembre 2002, n. 708

Foresta Regionale "La Benedicta" - Rinnovo di concessione d'uso di un fabbricato denominato "Cascina Merigo" e pertinenza (fienile), con annessi terreni, in comune di Bosio (AL), al Sig. Repetto Giovanni, per uso agricolo. Introito Euro 1.369,00 (L. 2.650.754) Cap. 2100/02. Integrazione cauzionale Euro 123,00 (L. 238.161) Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

1) di rinnovare la concessione d'uso dell'immobile denominato "Cascina Merigo" e relativa pertinenza (fienile), con annessi terreni descritti in premessa, per uso agricolo, al Sig. Repetto Giovanni;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei) dal 17.12.2002 al 16.12.2008, al canone annuo di Euro 1.369,00 (L. 2.650.754), aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, ed alle altre condizioni indicate nell'allegato schema d'atto;

3) di disporre in Euro 123,00 (L. 238.161) l'integrazione cauzionale, prevista dalla L.R. 8 agosto 1997, n. 51 ad integrazione di quella precedentemente versata ed accertata di Euro 219,40 (L. 425.000), reversale n. 2899/98, in relazione al contratto rep. n. 9176 del 17.12.1997, del quale il presente procedimento amministrativo prevede ulteriore rinnovo;

4) l'importo di Euro 1.369,00 (L. 2.650.754) quale canone dovuto per il periodo dal 17.12.2002 al 16.12.2008 sarà introitato sul Cap. 2100 del bilancio 2002 (acc. 850/02) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

5) l'integrazione cauzionale di Euro 123,00 (L. 238.161), a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, sarà introitato sul cap. 2950 del bilancio 2002 (acc. 851/02) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, previa richiesta scritta del concessionario, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al cap. 40090 del bilancio 2002 (I.).

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 30 settembre 2002, n. 710

Formazione corsi per addetti forestali "Primo soccorso-Gestione dell'urgenza/emergenza sanitaria". Spesa di Euro 3.717,60 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare mediante trattativa privata all'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide Via Zuretti, 29 Torino la formazione i corsi per addetti al primo soccorso;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo corrispondenza, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

di esonerare la suddetta ditta dal versamento del deposito cauzionale, in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84;

di impegnare con riferimento alla deliberazione di Giunta richiamata in premessa, l'importo di Euro 3.717,60 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale per l'anno 2002 al fine di provvedere al pagamento della fattura relativa alla formazione dei corsi per gli addetti al primo soccorso.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 1 ottobre 2002, n. 719

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Liquidazione di Euro 13.137,35 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare alle Ditte sottoelencate l'importo di Euro 13.137,35 sulla dotazione finanziaria del Capitolo 23100 del bilancio 2002 impegno n. 1662:

1) Gec Gestione Esattorie Cuneesi - Cueno - Bolletta n. 01123675.99 del 22.5.2002 e n. 02557929.01 del 31.5.2002 Importo Euro 1.046,34

2) Martinengo Remo & C. S.N.C. - Cuneo - Fatture n. 24 del 13.6.2002, n. 25 del 14.6.2002, 28 e 28 del 5.7.2002, n. 32 dell'1.8.2002 e n. 36 del 10.9.2002 Importo Euro 1.353,49

3) Moretti Francesco - Ponzzone (AL) - Fattura n. 210 e 211 del 31.8.2002 Importo Euro 570,88

4) Sala 2 S.r.l. - Novi Ligure (AL) - Fattura n. 3020 del 31.8.2002 Importo Euro 208,86

5) Giordanengo Eliano - Robilante (CN) - Fatture n. 269 del 22.8.2002, e n. 280 del 30.8.2002 Importo Euro 153,59

6) Berrone Mario - Garessio - Fatture n. 118 del 17.9.2002 e n. 125 del 19.9.2002 Importo Euro 750,74

7) Viale Calzature - Cuneo Fattura n. 473 del 10.9.2002, n. 486 del 15.9.2002 e 491 del 20.9.2001 Importo Euro 882,00

8) Cittadini Dell'Ordine S.p.A. - Cuneo Fattura n. Z08076 Importo Euro 80,90

9) Garelli Enzo & C. S.N.C. Mondovì - Fattura n. 1176 del 29.6.2002 Importo Euro 64,20

10) Saretti S.A.S. Cuneo - Fattura n. 547 del 10.9.2002 Importo Euro 253,20

11) Pepino Andrea - Chiusa Pesio (CN) Fattura n. 12 del 10.9.2002 Importo Euro 187,58

12) G.B. Blanchet S.r.l. Cesana Torinese (TO) Fattura n. 221471 del 16.5.2002, n. 221536 del 21.5.2002, n. 222394 del 5.7.2002, n. 222439 del 9.7.2002, n. 222671 del 19.7.2002 e n. 223005 del 5.8.2002 Importo Euro 525,23

13) Nicolotti e C. S.N.C. Azeglio (TO) Fatture n. 370 del 5.8.2002 e n. 400 del 28.8.2002 Importo Euro 361,17

14) Angolo Verde Torino Fattura n. 345 del 3.9.2002, n. 364 del 18.9.2002 e n. 375 del 26.9.2002 Importo Euro 652,93

15) Marcellin Paolo - Prigelato (TO) Fatture n. 34 del 10.9.2002 Importo Euro 247,07

16) Agrigarden S.N.C. - Villanova Canavese (TO) Fatture n. 284, 285 e 286 dell'11.9.2002 Importo Euro 430,68

17) Farmacia Del Rosario - Novara Fatture n. 24 del 19.6.2002 e n. 25 del 2.7.2002 Importo Euro 362,57

18) Assicurazione Axa Agenzia di Vercelli Importo Euro 351,00

19) Meie Aurora Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Novara Importo Euro 1.802,91

20) Farmacia Valeggia Piera - Sagliano Micca (BI) Fatture n. 37 del 16.9.2002 e n. 38 del 23.9.2002 Importo Euro 592,10

21) Mosca & C. - Castelletto Cervo (BI) Fatture n. 2787 del 19.11.2001 e n. 1920 del 31.8.2002 Importo Euro 1.049,58

22) Ferramenta Minacci - Varallo (VC) Fattura n. 4272 del 2.9.2002 Importo Euro 102,06

23) I.L.V.E.T. S.r.l. - Quarona (VC) Fattura n. 221745 del 6.9.2002 Importo Euro 117,24

24) SSOG-Stazione Sperimentale Oli e Grassi - Milano Fattura n. 985 del 9.9.2002 Importo Euro 500,64

25) Vetri S.N.C. - Vercelli Fattura n. 1041 del 19.9.2002 Importo Euro 71,40

26) Tib di Boccio Giangiuseppe & C. S.A.S. - Valdengo (BI) Fattura n. 4705 del 17.9.2002 Importo Euro 164,53

27) Cobal - Mottalciata (BI) Fattura n. 655 del 13.9.2002 Importo Euro 182,40

28) Elio Caruso - Dirigente Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli - Anticipo di cassa per pagamento autorizzazione scarico acque reflue Importo Euro 72,06.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 1 ottobre 2002, n. 720

Spese per la liquidazione delle indennità di trasferta del personale regionale assegnato al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli - mese di Agosto 2002 per un importo di Euro 1059.66 sul Capitolo 10250 del bilancio regionale 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.3

D.D. 3 ottobre 2002, n. 728

L.R. 16/99 art. 29 - Contributo in c/capitale a favore della C.M. Valle Sacra per la realizzazione del Prog. Spec. Integr. "Realizzazione di un centro per la lavorazione del legno presso il polo ecologico integrato di Castellamonte" - Risorse ordinarie 2001 - Approvazione progetto esecutivo - Importo progetto Euro 655.900,26 - Importo ammesso Euro 638.618,35 - Contributo Euro 309.874,14 - Contributo ammesso Euro 301.715,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 8 ottobre 2002, n. 761

L.r. 16/99 art. 51, lett. b. - Azioni straordinarie d'iniziativa della Giunta Regionale anno 2001 - D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001 - Approvazione del prog. es. relativo al collegamento viario tra i Comuni di Collettero, Borgiallo, Chiesanuova e Frassineto (TO) - Approvazione prog. esec. ed Autorizzazione L.R. 45/89 - Importo contributo Euro 51.645,69= Somma impegnata Euro 30.987,41= Somma da impegnare Euro 20.658,28=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 9 ottobre 2002, n. 768

L.R. 28/92 art. 28 e s.m.i. - D.G.R. n. 52-24196 del 16/03/98 - Progetto speciale integrato 1997. C.M. Valli di Lanzo. Realizzazione aree verdi attrezzate Comuni di Ala di Stura, Cantoira, Chialamberto e Traves. Importo progetto approvato L. 490.188.296. Importo contributo approvato L. 390.188.296. D.D. n. 348 del 17/04/98. Cap. 23251/98 Imp. n. 309435. D.D. n. 694 del 23.07.99. Approvazione progetto di variante

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.5

D.D. 14 ottobre 2002, n. 780

Servizio di controllo sul trasporto e sul commercio degli alberi di natale. Acquisto fascette-sigillo quale contrassegno per alberi natalizi. Rettifica determinazione dirigenziale n. 699 del 26.9.2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 699 del 26.9.2002 riducendo l'importo da impegnare sul Capitolo 13770 in Euro 5.394,27.

La differenza di Euro 1.781,73 verrà impegnata con successivo provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 14 ottobre 2002, n. 781

Spese relative agli oneri condominiali ed altri oneri per l'uso e la detenzione dei locali. Impegno di Euro 3.139,57 sul Capitolo 10400/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 3.139,57 sul Capitolo 10400/2002 per il pagamento della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'immobile che ospita gli uffici del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - sede di Vercelli a favore di:

- Concessionario Riscossione Tributi Sestri S.p.A. Concessionario Vercelli - Piazza Gramsci, 6 - 28100 Novara.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 14 ottobre 2002, n. 782

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Impegno di Euro 30.000,00 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alle Ditte, come da elenco allegato alla determinazione dirigenziale n. 403 del 27.5.2002 così come integrato con determinazioni

dirigenziali n. 548 del 18.7.2002 e n. 680 del 20.9.2002, nonché dall'allegato elenco, l'acquisizione di beni e servizi, necessari per il mantenimento, conservazione, riparazione delle attrezzature e macchinari ivi compresi i dispositivi di sicurezza personali in dotazione agli operai forestali a tempo indeterminato e a tempo determinato, le tasse di circolazione e le assicurazioni RC auto degli automezzi in dotazione agli operai stessi.

Di individuare nel Dirigente Responsabile del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivai-stiche di Vercelli la persona designata al pagamento delle tasse di circolazione degli automezzi in dotazione agli operai forestali e a tutte le minute spese per le quali, nella gestione degli operai forestali e del patrimonio agro-silvo pastorale, si presenterà la necessità di approntare, previa anticipazione di cassa o rimborso minute spese.

Di impegnare a favore delle Ditte di cui all'elenco formato come detto nel precedente capoverso l'importo di Euro 30.000,00 sul Capitolo 23100 del bilancio 2002.

Alla liquidazione delle spese si provvederà con successivo provvedimento determinativo previa presentazione delle fatture e verifica delle forniture o riparazioni ai sensi della legge regionale n. 8/84.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Allegato

Area territoriale di BIELLA-VERCELLI

Elenco Ditte - Riparazioni macchinari – Fornitura materiali di facile consumo		
Tipologia materiale	Denominazione Ditta	Indirizzo
Autoaccessori	AUTOCHIC autoaccessori fodere	Via S.G. Cottolengo, 18 Biella
Autoaccessori	Seyara Di Acquadro Clemente & C. S.a.s.	Via Rigola Rinaldo, 3 Biella
Software	ACCA software s.p.a.	Via Michelangelo Cianciulli, 107/a Montella (AV)
Sistemi software topografici	Azimut Piemonte s.r.l.	Via Al Borgo, 8 10044 Pianeza (TO)
Materiale elettrico	Punto Luce s.a.s.	Regione Giare 13019 Varallo
Materiale elettrico	Comoli Ferrari & C. S.P.A.	Regione Torame, 1 13011 Borgosesia
Materiale informatico	Tetra Sistemi s.r.l.	Via Ugo Foscolo, 1 13100 Vercelli
Antinfortunistica	Emak s.p.a	Via E. Fermi, 4 42011 Bagnolo in Piano (RE)
Etichette	Sampef s.n.c.	Via De Nicola, 25 10036 Settimo T.se (TO)

Area territoriale di NOVARA-VERBANIA

Elenco Ditte – Riparazioni macchinari – Fornitura materiali di facile consumo		
Tipologia materiale	Denominazione Ditta	Indirizzo
Autoriparazioni	Baratti Massimiliano – riparazione autocarri rimorchi	Via Statale 337, n. 62 28859 Trontano (VB)

Area territoriale di CUNEO

Elenco Ditte – Riparazioni macchinari – Fornitura materiali di facile consumo		
Tipologia materiale	Denominazione Ditta	Indirizzo
Ferramenta	MAX FERRAMENTA DI MAURO BERTOLA & C	Via Romita 43 12073 CEVA
Serramenti	2 B DI BONETTI G. E BUGNANO B. S.n.c.	Via Venti Settembre 4 12073 CEVA
Manutenzione impianti di riscaldamento	Mauro Giovanni Carlo	Via Maschero di Mezzo 12013 Chiusa Pesio

Area territoriale di BIELLA-VERCELLI**Elenco Ditte - Riparazioni macchinari – Fornitura materiali di facile consumo**

Tipologia materiale	Denominazione Ditta	Indirizzo
Autoaccessori	AUTOCHIC autoaccessori fodere	Via S.G. Cottolengo, 18 13900 Biella
Autoaccessori	Seyara Di Acquadro Clemente & C. S.a.s.	Via Rigola Rinaldo, 3 13900 Biella
Software	ACCA software s.p.a.	Via Michelangelo Cianciulli, 107/a 83048 Montella (AV)
Sistemi software topografici	Azimut Piemonte s.r.l.	Via Al Borgo, 8 10044 Pianeza (TO)
Materiale elettrico	Punto Luce s.a.s.	Regione Giare 13019 Varallo
Materiale elettrico	Comoli Ferrari & C. S.P.A.	Regione Torame, 1 13011 Borgosesia
Materiale informatico	Tetra Sistemi s.r.l.	Via Ugo Foscolo, 1 13100 Vercelli
Antinfortunistica	Emak s.p.a	Via E. Fermi, 4 42011 Bagnolo in Piano (RE)
Etichette	Sampef s.n.c.	Via De Nicola, 25 10036 Settimo T.se (TO)

Area territoriale di NOVARA-VERBANIA**Elenco Ditte – Riparazioni macchinari – Fornitura materiali di facile consumo**

Tipologia materiale	Denominazione Ditta	Indirizzo
Autoriparazioni	Baratti Massimiliano – riparazione autocarri rimorchi	Via Statale 337, n. 62 28859 Trontano (VB)

Area territoriale di CUNEO**Elenco Ditte – Riparazioni macchinari – Fornitura materiali di facile consumo**

Tipologia materiale	Denominazione Ditta	Indirizzo
Ferramenta	MAX FERRAMENTA DI MAURO BERTOLA & C	Via Romita 43 12073 CEVA
Serramenti	2 B DI BONETTI G. E BUGNANO B. S.n.c.	Via Venti Settembre 4 12073 CEVA
Manutenzione impianti di riscaldamento	Mauro Giovanni Carlo	Via Maschero di Mezzo 12013 Chiusa Pesio

Codice 14.5

D.D. 15 ottobre 2002, n. 791

Spese per la formazione delle paghe degli operai ed impiegati forestali a tempo indeterminato e a tempo determinazione mese di settembre 2002. Liquidazione di Euro 14.282,42 sul Capitolo 13766 del bilancio regionale per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare l'importo di Euro 14.282,42 sulla dotazione finanziaria del Capitolo 13766 del bilancio 2002 - impegno n. 2267 al Rag. Giovanni Bollati - per pagamento parcella n. 6 del 10.10.2002 di Euro 14.282,42 per consulenza del lavoro e formazione paghe degli operai ed impiegati forestali.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 16 ottobre 2002, n. 792

Foresta Regionale "Val Sessera" - Concessione d'uso di una baita sita in località Alpe Giulla, in comune di Camandona (BI), ai Sigg. Bruscajin Domenico, Cortese Angelo e Pirola Piergiuseppe, per uso transitorio non residenziale. Introito Euro 51,65 (L. 100.000) Cap. 2100/2002. Cauzione Euro 13,00 (L. 25.172) Cap. 2950/2002. Impegno Cap. 40090/2002. Accertamento entrate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

1) di rilasciare la concessione d'uso di una baita facente parte della Foresta Regionale "Val Sessera", sita in località Alpe Giulla, in comune di Camandona (BI), descritta in premessa, ai Sigg. Bruscajin Domenico, Cortese Angelo e Pirola Piergiuseppe, per uso transitorio non residenziale;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 9 (nove), con decorrenza dalla data di stipulazione dell'atto concessorio, al canone annuo di Euro 51,65 (L. 100.000), ed alle altre condizioni presenti nell'allegato schema d'atto;

3) di disporre in Euro 13,00 (L. 25.172) l'importo cauzionale previsto dalla L.R. 23 gennaio 1984, n. 8;

4) l'importo di Euro 51,65 (L. 100.000) quale canone dovuto per il primo anno di concessione, sarà introitato sul Capitolo 2100 del bilancio 2002 (acc. 848/02) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

5) l'importo cauzionale di Euro 13,00 (L. 25.172), a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, sarà introitato sul cap. 2950 del bilancio 2002 (acc. 849/02) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di

spesa del relativo bilancio corrispondente al cap. 40090 del bilancio 2002 (I.).

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 16 ottobre 2002, n. 801

Convenzione per l'espletamento dell'incarico di progettazione preliminare-definitiva-esecutiva, direzione lavori, contabilità e misurazione, responsabile e coordinatore in materia di sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione lavori e redazione di certificato di regolare esecuzione per la ristrutturazione del Rifugio Selleries in Comune di Roure

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la convenzione che dovrà regolare i rapporti tra la Regione Piemonte-Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli nella persona del Responsabile e l'Architetto Roberto Mura, ai fini dell'espletamento da parte di quest'ultimo di tutte le incombenze tecniche consistenti nell'esecuzione di tre livelli di progettazione previsti dalla 11.2.1994 n. 109 e s.m.i., direzione, contabilità ed accertamento della regolare esecuzione delle opere, nonché nella figura del responsabile e coordinatore per la sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione, ai sensi del D.Lgs. n. 494/1996, per la ristrutturazione del Rifugio Selleries in Comune di Roure.

La convenzione oggetto della presente determinazione viene allegata per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 16 ottobre 2002, n. 802

Spese per la liquidazione delle indennità di trasferta del personale regionale assegnato al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli per il mese di Settembre 2002 per un importo di Euro 2.565,55 sul Capitolo 10250 del bilancio regionale per l'anno 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14

D.D. 22 ottobre 2002, n. 815

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: approvazione preventivo e impegno di spesa per colazione di lavoro. Spesa di Euro 100,00 (cap. n. 23253/02 - acc. n. 100569)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di 100,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul cap. 23253/02 a favore della Ditta Caffè Margherita - c.so Re Umberto n. 34/b - 10128 Torino, per far fronte al pagamento della colazione di lavoro fornita in occasione della riunione dell'Organismo collegiale del 23 ottobre 2002;

- di procedere alla liquidazione e al pagamento di tale somma a ricevimento della fattura;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53% (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47 % (15% Stato, 85% Collettività locali).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 22 ottobre 2002, n. 816

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006. Decisione C.E. C/2001/3558 del 19.11.01. Annullamento delle D.D. n. 797/14 del 16/10/2002 e n. 805 del 17/10/2002. Impegno di spesa di Euro 75.143,00 sul cap. 23279/02 e di Euro 150.287,00 sul cap. 23281/00 a favore del Gal Alta Langa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di annullare, per mero errore materiale, le Determinazioni Dirigenziali n. 797/14 del 16 ottobre 2002 e n. 805/14 del 17 ottobre 2002;

- di provvedere all'erogazione di un primo anticipo di Euro 225.430,00 a favore del Gal Alta Langa, società a responsabilità limitata, con sede legale in Via Umberto I, 1 - Bossolasco (CN);

- di impegnare a favore del Gal Alta Langa - la somma complessiva di Euro 225.430,00, di cui:

Euro 75.143,00 sul cap. 23279/02 (I. 4909)

Euro 150.287,00 sul cap. 23281/02 (I. 4910)

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.5

D.D. 22 ottobre 2002, n. 818

Affidamento all'IPLA S.p.A. di incarichi per la realizzazione di progetti di ricerca di interesse regionale. Impegno di Euro 115.150,00 sul capitolo 10872/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare all'I.P.L.A. S.p.A. la realizzazione dei seguenti progetti:

Titolo del Progetto	Importo IVA compresa (Euro)
Valorizzazione delle provenienze piemontesi di specie forestali con impianti comparativi e arboreti da seme, piani di gestione aree di raccolta seme	52.000,00
Indagine sul patrimonio regionale affidato al settore gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	27.000,00
Assistenza tecnica e formazione al personale regionale operante nei vivai forestali per produzione di semenzali a micorizzazione	36.150,00
Totale	115.150,00

- di impegnare a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. la somma di Euro 115.150,00 sul capitolo 10872/2002, nell'ambito dell'accantonamento n. 101316;

- di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche e l'I.P.L.A. S.p.A. per l'attuazione di ogni singolo progetto, le specifiche bozze di convenzione costituenti gli allegati 1, 2 e 3, parti integranti della presente Determinazione.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 23 ottobre 2002, n. 819

Spese per salari agli operai a tempo indeterminato. Trattamento di fine rapporto per gli operai forestali a tempo indeterminato che hanno cessato l'attività lavorativa. Autorizzazione alla liquidazione di Euro 7.722,05 all'operaio forestale (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 23 ottobre 2002, n. 821

Spese per salari agli operai a tempo indeterminato. Cessazione del rapporto di lavoro per morte dell'operaio (omissis). Autorizzazione alla liquidazione di Euro 10.376,24 agli eredi legittimi (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 23 ottobre 2002, n. 822

Foresta Regionale "San Bernardino" - Rinnovo di concessione d'uso, parzialmente in sanatoria, di una baita sita in località Alpe Pogallo D'Ungiasca, in comune di Cossogno (VB), al Sig. D'Oria Beniamino, per uso transitorio non residenziale. Introito Euro 115,00 (L. 222.671) Cap. 2100/02. Aggiornamento cauzionale Euro 3,00 (L. 5.809) Cap. 2950/02. Impegno Cap. 40090/02. Accertamento entrate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

1) di rinnovare la concessione d'uso di una baita descritta in premessa ad uso transitorio non residenziale, al Sig. D'Oria Beniamino;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 dal 03.09.2002 al 2.09.2008, al canone annuo di Euro 115,00 (L. 222.671), aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, ed alle altre condizioni indicate nell'allegato schema d'atto;

3) di disporre in Euro 3,00 (L. 5.809) l'aggiornamento del deposito cauzionale, previsto dalla L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, ad integrazione di quello precedentemente versato ed accertato di Euro 25,82 (L. 50.000), reversale n. 2430/99, in relazione al contratto rep. n. 722 del 29.03.1999, del quale il presente procedimento amministrativo prevede ulteriore rinnovo;

4) l'importo di Euro 115,00 (L. 222.671) quale canone dovuto per il periodo dal 03.09.2002 al 02.09.2003 sarà introitato sul Cap. 2100 del bilancio 2002 (acc. 860/02) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

5) l'aggiornamento cauzionale di Euro 3,00 (L. 5.809), a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, sarà introitato sul cap. 2950 del bilancio 2002 (acc. 861/02) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, previa richiesta scritta dei concessionari, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al cap. 40090 del bilancio 2002 (I.).

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 23 ottobre 2002, n. 823

Spese per l'acquisizione di servizi assicurativi. Liquidazione di Euro 5.367,42 sul Capitolo 13766 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare l'importo di Euro 5.367,42 sulla dotazione finanziaria del Capitolo 13766 del bilancio 2002 - impegno n. 2267 alla RAS-Agenzia di Vercelli - Via F.lli Ponti, 22 - Vercelli - per pagamento regolazione premio per il periodo dal 15.6.2001 al 15.6.2002 polizza n. 41009895 per assicurare il rischio della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e di eventuali spese legali dei Dirigenti, dei Funzionari e degli impiegati forestali con funzione di direttore dei lavori e progettisti.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.3

D.D. 25 ottobre 2002, n. 828

Legge regionale n. 63/78 e succ. mod. ed integr.. Fornitura di componenti antincendio e di sicurezza presso il vivaio forestale regionale "Gambarello" di Chiusa Pesio. Affidamento a trattativa privata. Euro 1.315,37 da impegnare sul capitolo n. 23100/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante la trattativa privata, alla Ditta A+A Monferrato S.p.A. - Via Unità d'Italia, 17/19 - 10095 Grugliasco (TO), la fornitura di componenti antincendio e di sicurezza per il vivaio forestale regionale Gambarello di Chiusa Pesio al costo complessivo, o.f.i., di Euro 1.315,37 (Euro: milletrecentoquindici/37);

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;

- di impegnare l'importo di Euro 1.315,37 (Euro: milletrecentoquindici/37) sul capitolo n. 23100 del bilancio regionale 2002, accantonamento n. 100339, al fine di consentire il pagamento della fattura relativa alla fornitura di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.5

D.D. 28 ottobre 2002, n. 831

Spese per salari agli operai a tempo determinato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della legge regionale n. 63/78 in base al C.C.N.L. e al C.I.R. per gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-agrarie. Impegno di Euro 50.000,00 sul capitolo 23100 del bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, con riferimento alla deliberazione di Giunta richiamata in premessa, l'importo di Euro 500.000,00 sul Capitolo 23100 del Bilancio 2002 al fine di provvedere al pagamento dei salari agli operai a tempo determinato operanti nel territorio della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14

D.D. 28 ottobre 2002, n. 832

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - del progetto "Cantiere dimostrativo per il recupero della viabilità minore: contributo tecnico-didattico". Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul cap. 13847/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per un importo di Euro 15.000,00 (I.V.A. inclusa), all'I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - l'attuazione del progetto "Cantiere dimostrativo per il recupero della viabilità minore: contributo tecnico-didattico" secondo le modalità previste nello schema di convenzione allegato al presente atto dirigenziale per farne parte integrante;

di impegnare, per l'attuazione delle attività previste nel progetto, Euro 15.000 (I.V.A. ed ogni altro onere compreso) (imp. n.) sul capitolo n. 13847/02, a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente di Torino - nell'ambito dell'accantonamento 100330 effettuato con D.G.R. n. 35-5040 del 07/01/02;

di approvare, per l'attuazione del suddetto progetto, lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'IPLA S.p.A. allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.3

D.D. 30 ottobre 2002, n. 847

Legge regionale n. 63/78 e s.m.i. - D.D. n. 464/14 del 18.06.2002 - Coedizione relativa alla pubblicazione del volume "Collana 360° - Montagne del Piemonte" - edito dalla Ditta Priuli & Verlucca - Editori e l'acquisto di n. 1.500 copie di detto volume per una spesa complessiva, o.f.i., di Euro 81.675,00. Prima tranche (predisposizione del testo), impegno di Euro 40.000,00, sul capitolo n. 13847/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare l'importo di Euro 40.000,00 (Euro: quarantamila/00) sul capitolo 13847/2002 - Acc. n. 100330, a favore della ditta Priuli & Verlucca Editori, a parziale copertura della spesa complessiva di Euro 81.675,00 per la coedizione del volume - collana a 360° - "Montagne del Piemonte" e l'acquisto di n. 1.500 copie;

- di provvedere, con successiva determinazione, ad impegnare la restante somma di Euro 41.675,00 (Euro: quarantunomila seicentoseventacinque/00) sulla disponibilità del competente capitolo del bilancio 2003;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;

- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 31 ottobre 2002, n. 848

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Maina Mauro da Moncalieri (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Bagnolo Piemonte (CN) - località "fontana Mortis"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 ottobre 2002, n. 849

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bergamini Pierino da Brossasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sampeyre (CN) - località "Losiera"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 ottobre 2002, n. 850

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Rigutto Benito da Saluzzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Rossana (CN) - località "fontana blu"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 31 ottobre 2002, n. 851

L.r. 63/78 e s.m.i. - Ulteriore fornitura di un decespugliatore Husqvarna e delle motoseghe e attrezzature Stihl, per le nuove squadre delle Valli Orco e Soana e Alto Canavese, che eseguono i lavori forestali in amministrazione diretta. Capitolo n. 13766/2002, impegno della somma di Euro 4.454,60

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare:

1. alla ditta "Angolo Verde S.r.l." - Corso Turati n. 3 Torino l'ulteriore fornitura di alcune motoseghe e di alcune attrezzature "Stihl" per una spesa di Euro 3.906,74 (Euro: tremilanovecentosei/60), o.f.i.;

2. alla ditta "Gaddò & Scabini" di Scabini Silvia, Via Neuscheller 51, Rivarossa (TO) l'ulteriore fornitura di un decespugliatore "Husqvarna" per una spesa di Euro 547,86 (Euro: cinquecentoquarantasette/86), o.f.i.;

di procedere alla stipulazione dei contratti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;

di esonerare le suddette Ditte dal versamento della cauzione, in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;

di impegnare, al fine di consentire il pagamento delle fatture delle ditte sopra citate, la somma complessiva di Euro 4.454,60 (Euro: quattromila quattrocentocinquantaquattro/60) sul capitolo n. 13766 del Bilancio Regionale 2002, accantonamento n. 100321:

1. Euro 3.906,74 (Euro: tremilanovecentosei/74), a favore della Ditta "Angolo Verde S.r.l." - C.so Turati n. 3 Torino per la fornitura di alcune motoseghe e di alcune attrezzature "Stihl";

2. Euro 547,86 (Euro: cinquecentoquarantasette/86), a favore della Ditta "Gaddò & Scabini" di Scabini Silvia, Via Neuscheller 51, Rivarossa (TO), per la fornitura di un decespugliatore "Husqvarna".

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 4 novembre 2002, n. 852

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato anno 2000 "Innevamento Monviso" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto (CN) - Approvazione progetto esecutivo dell'importo complessivo di Euro 671.393,97

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 874

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Organizzazione e valorizzazione del prodotto turistico e dei prodotti agroalimentari della Langa delle Valli Bormida e Uzzone" - Beneficiaria la Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone (CN) - Impegno della somma di Euro 63.834,00 sul Capitolo 23252/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 876

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Botta Bernardo da Sommariva Bosco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Melle (CN) - località "Giusiano Aprico"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 877

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Dalmazzo Sebastiano e Graffino Ernesta da Cuneo per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Peveragno (CN) - località "Borgatto - Pra del Bello"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 878

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Re Mario da Torre Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì - località "regione S. Elena"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 879

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Gagna Giovanni da Venasca (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Venasca - località "Rogato"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2002, n. 880

Spese obbligatorie relative al Personale regionale - Liquidazione e pagamento delle indennità di trasferta al Personale assegnato al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo - Periodo: Settembre / Ottobre 2002 per l'importo di Euro 918,33 sul Capitolo 10250/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2002, n. 881

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione n. 616 del 23.06.2000 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta E.N.E.L. S.p.A. - zona di Cuneo - Realizzazione impianto elettrico 15.000/380/220 V nel Comune di Sampeyre (CN) - località "Sodani e Sant'Anna"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 6 novembre 2002, n. 882

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura I "Altre Misure Forestali", Azione 5 "Organizzazione e sviluppo dell'associazionismo nel settore forestale" - Forme associative a carattere locale - Non accoglimento richiesta di riesame dell'Associazione Forestale Boschi dell'Appennino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di non accogliere la richiesta di riesame della domanda presentata dall'Associazione Forestale Boschi dell'Appennino.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.5

D.D. 6 novembre 2002, n. 883

Spese per la formazione delle paghe agli operai ed impiegati forestali a tempo indeterminato e a tempo determinato mese di ottobre 2002. Liquidazione di Euro 14.259,36 sul Capitolo 13766 del bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare l'importo di Euro 14.259,36 sulla dotazione finanziaria del Capitolo 13766 del bilancio 2002 - impegno n. 2267 al Rag. Giovanni Bollati - per pagamento parcella n. 7 del 31.10.2002 per consulenza del lavoro e formazione paghe degli operai ed impiegati forestali.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 6 novembre 2002, n. 884

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e dei vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Liquidazione di Euro 35.689,23 sul Capitolo 23100 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Codice 14.7

D.D. 7 novembre 2002, n. 885

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2002 - Euro 886,28 (Imp. n. 64)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 7 novembre 2002, n. 887

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Mondovì - Comune: Mondovì (CN) - Rettifica D.D. n. 685/14.07 del 23.09.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 8 novembre 2002, n. 889

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Bartucciottto Renata in Roggero da Barge (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge - località "La Meria - Catalana"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 8 novembre 2002, n. 890

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Bottasso Margherita da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Peveragno - località "tetto Caban"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 8 novembre 2002, n. 891

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Balbo Cesare da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "Capello"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 8 novembre 2002, n. 892

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Sciandra Nazzarella da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "campo gelato"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 8 novembre 2002, n. 893

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Balbo Natale da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "Capello"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.5

D.D. 11 novembre 2002, n. 894

Legge regionale n. 16 del 2.7.1999 - legge regionale 9.8.1989, n. 45. Integrazione della D.D. 151 del 28.2.2002. Autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 6, commi uno e due della legge regionale 45/89 l'esecuzione delle opere inerenti al progetto speciale integrato "Valorizzazione delle risorse Agro-Forestali e Turistiche nel territorio della Comunità Montana Valle di Mosso"

la concessione stessa è vincolata all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

n. intervento	Intervento
1	Sistemazione e recupero Alpe Margosio nel comune di Mosso
2	Sistemazione e recupero Alpe Pilota nel comune di Trivero
3	Ristrutturazione fabbricato per la produzione di prodotti tipici (stabilimento Reolon)
4	Costruzione nuova stalla in località Prapiano in Comune di Mosso
5	Realizzazione di percorso storico e naturalistico dell'Alta Vallesessera
6	Realizzazione di circuito per mountain bike
7	Recupero sentiero Brughiera - San Bernardo
8	Creazione di un punto di ristoro e d'appoggio per campeggio verde in località Piana del Ponte in Comune di Boglio
9	Protezione della sponda del Sessera che si presenta particolarmente acclive in corrispondenza delle caldaie del Sessera

Intervento n. 1: non sono previsti scavi in progetto.

Intervento n. 2: non sono previsti scavi in progetto.

Intervento n. 3: non sono previsti scavi in progetto.

Intervento n. 4: in considerazione dell'elevata profondità del basamento roccioso, le fondazioni dei manufatti in progetto dovranno essere impostate nei depositi detritici più grossolani, superando i livelli superficiali meno coerenti ed i materiali di riporto.

E' importante tenere in conto che in fase di scavo si dovranno analizzare puntualmente la stratigrafia e le caratteristiche geotecniche dei terreni in cui

verranno impostate le fondazioni, verificando i parametri sopra riportati.

Nel caso che in fase di scavo venga osservata la presenza di flussi idrici sotterranei di portata rilevante sarà necessario realizzare un'opera di drenaggio, tipo trincea, che convogli tali acque verso valle.

Le superfici denudate interessate da scavi e riporti dovranno essere inerbite per evitare l'insorgenza di fenomeni erosivi.

Intervento n. 5 e 6: per quanto concerne il rifacimento della passerella pedonale sul rio Artignaga si dovranno consolidare le spalle esistenti e ci si do-

vrà in ogni caso attenere ai dati progettuali di riferimento ed ogni eventuale variante progettuale dovrà essere valutata sotto il profilo geologico e geotecnico.

Per quanto concerne la realizzazione del percorso naturalistico in Alta Valle Sessera e segnatamente la passerella sul torrente Sessera, si dovrà provvedere all'esecuzione di parziale rimodellamento dell'alveo nel settore interessato dalla realizzazione dell'intervento, con eliminazione del detrito in esubero. Si dovrà inoltre provvedere ad adeguata preparazione del piano di posa della fondazione del ponte, con completa eliminazione di eventuali cotiche di copertura vegetale, iniettando eventualmente calcestruzzo entro evidenti fratture beanti. E' fatto salvo l'obbligo di attenersi ai dati progettuali di riferimento ed ogni eventuale variante progettuale dovrà essere valutata sotto il profilo geologico e geotecnica.

Intervento n. 7: trattasi di manutenzione straordinaria di piste a scopi agro-silvo-pastorali e quindi in regime di esenzione dall'autorizzazione ex art. 11 - punto a).

Intervento n. 8: nell'esecuzione degli scavi si dovranno rispettare le pendenze di sicurezza nonchè rinverdire adeguatamente i fronti di nuovo modellamento. I riporti dovranno inoltre essere attuati con terreni adeguatamente drenanti aventi granulometria grossolana. Infine sarà opportuno provvedere ad adeguata regimazione degli apporti idrici presso le piazzole destinate a campeggio, onde evitare l'instaurarsi di fastidiosi ristagni.

Intervento n. 9: andrà rispettata la tipologia dei lavori che, come si evince dagli elaborati progettuali, non prevedono scavi se non per la posa dei piedritti della recinzione e quindi al di sotto dei 50 mc.

Come prescrizione di carattere comune a tutti gli interventi si dovranno limitare gli scavi al minimo indispensabile e comunque non dovranno eccedere le quantità computate nel progetto esecutivo.

Ogni eventuale variazione che dovesse rendersi necessaria all'atto dell'esecuzione delle opere andrà preventivamente segnalata al Settore scrivente che ne valuterà l'ammissibilità ai sensi della l.r. 45/89.

Gli interventi che incidono sui collettori idrici dovranno essere autorizzati dal Settore OO.PP. e Difesa del Suolo competente per territorio.

Il Direttore regionale
Elio Caruso

Codice 14.3

D.D. 11 novembre 2002, n. 895

Legge 265/95, art. 4 comma 1, D.D. n. 22 del 11/02/2000 e n. 218 del 09/10/2000 della Direzione regionale 23. Affidamento, mediante gara informale, di interventi di manutenzione idraulico-forestale della C.M. "Alta Val Susa", Comune di Bardonecchia, Corso d'acqua: Torrente Dora di Rochemolles. Impegno della somma di Euro 32.758,44, sul Capitolo 23766/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla ditta Ecomont Soc. Coop. A.R.L. - Via G.B. Armand, 11 - 10054 Cesana T.se (TO) aggiudicataria della gara informale, la realizzazione delle opere di cui in premessa;

2. di impegnare l'importo di Euro 32.758,44= sul Cap. 23766/02 (accantonamento n. 101126) al fine di consentire la liquidazione delle fatture relative alla realizzazione dei progetti sul Torrente Dora di Rochemolles (4° e 5° lotto), di cui in premessa;

3. di procedere alla stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della legge regionale 8/84, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

4. di effettuare i pagamenti,

1. degli stati d'avanzamento lavoro, su presentazione di regolare fattura, ogni qualvolta il credito dell'Impresa raggiunga l'importo di Euro 5.164,57;

2. del saldo, su presentazione di regolare fattura, ad avvenute operazioni di collaudo ed emissione del certificato di regolare esecuzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 11 novembre 2002, n. 896

Legge 265/95, art. 4 comma 1, D.D. n. 22 del 11/02/2000 e n. 218 del 09/10/2000 della Direzione regionale 23. Affidamento, mediante gara informale, di interventi di manutenzione idraulico - forestale della C.M. "Valli Chisone e Germanasca", Comuni: Roure, S. Germano Chisone, Pramollo. Corsi d'acqua: Rio Gleisolle, rio Risagliardo. Impegno della somma di Euro 24.605,93// sul Capitolo 23766/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla ditta Cooperativa Recupero Ambientale A.R.L. - Piazza Don Baral, 3 - 10063 Perosa Argentina (TO) aggiudicataria della gara informale, la realizzazione delle opere di cui in premessa;

2. di impegnare l'importo di Euro 24.605,93= sul Cap. 23766/02 (accantonamento n. 101126) al fine di consentire la liquidazione delle fatture relative alla realizzazione dei progetti sui rii Gleisolle e Risagliardo, di cui in premessa;

3. di procedere alla stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della legge regionale 8/84, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

4. di effettuare i pagamenti,

1. degli stati d'avanzamento lavoro, su presentazione di regolare fattura, ogni qualvolta il credito dell'Impresa raggiunga l'importo di Euro 5.164,57;

2. del saldo, su presentazione di regolare fattura, ad avvenute operazioni di collaudo ed emissione del certificato di regolare esecuzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.5

D.D. 12 novembre 2002, n. 901

Spese per la manutenzione e la gestione di fabbricati del patrimonio forestale regionale da eseguire in economia. Reimpegno e liquidazione di Euro 35.648,26 sul Capitolo 13790 del bilancio regionale 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpiegare e liquidare, l'importo di Euro 35.648,26 sul Capitolo 13790 del bilancio regionale per l'anno 2002 nell'ambito dei preimpegno n. 1758 a favore di:

- F.lli Paoletto s.n.c. - Via Mazzini, 132 - 13825 Valle Mosso - Fattura n. 99 del 7.11.2002 di Euro 2.944,66 per lavori di manutenzione al fabbricato ad uso abitativo sito nell'area del vivaio forestale "La Crosa" di Varallo Sesia;

- Ditta Ceam - Consorzio Edili Affini - Strada Valenza 4/H Casale Monferrato (AL) - Fattura n. 82 del 30.10.2002 di Euro 32.703,60 per lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile regionale Cascina Merlinia in Comune di Bosio.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 902

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Rebuffo Sergio da Castelnuovo di Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Castelnuovo di Ceva - località "prato dei Gordi"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 903

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Picca Bruno da Barge (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge - località "via Montebracco - pian Luis"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 904

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Curto Rosanna da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "Freira"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 12 novembre 2002, n. 905

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Benedetto Ivan da Priero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sale delle Langhe (CN) - località "San Lazzaro"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 12 novembre 2002, n. 906

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2003 - Impegno e liquidazione di Euro 770.037,24 (cap. 23352/2002) a favore delle Comunità Montane del Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare a favore delle Comunità Montane del Piemonte, quale anticipazione per la realizzazione degli interventi previsti dai "Piani operativi annuali" 2003 attuativi del "Programma regionale di intervento" 2001-2003 di cui alla Misura N - Azione N1 (interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006, la somma complessiva di Euro 770.037,24 (già accantonata con D.G.R. n. 72-7046 del 02.09.2002 alla Direzione Regionale Economia montana e foreste - accantonamento n. 101355 - e da quest'ultima assegnata al Settore Politiche comunitarie con nota prot. n. 38528/14 del 12.11.2002) sul capitolo n. 23352/2002 secondo la ripartizione indicata nella tabella allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Allegato

PSR Misura N Azione N1
"Piani operativi" 2003 delle Comunità Montane
Riparto Anticipazione

valori espressi in Euro

Comunità Montane	Anticipazione (=70% della Dotazione PSR)
1 Valli Curone Grue Ossona	10.620,54
2 Val Borbera e Valle Spinti	14.348,34
3 Alta Val Lemme ed Alto Ovadese	9.806,79
4 Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno	14.383,72
5 Langa Astigiana, Val Bormida	11.966,60
6 Val Sessera	17.153,04
7 Valle di Mosso	19.657,00
8a Alta Valle del Cervo - La Bursch	1.370,19
8b Bassa Valle del Cervo	24.579,70
9 Alta Valle dell'Elvo	14.743,96
10 Bassa Valle dell'Elvo	21.324,70
11 Prealpi Biellesi	16.976,13
12 Valli Po, Bronda e Infernotto	24.700,31
13 Valle Varaita	19.555,68
14 Valle Maira	7.217,59
15 Valle Grana	17.892,80
16 Valle Stura	8.351,37
17 Valli Gesso Vermenagna Pesio	21.937,43
18 Valli Monregalesi	22.887,87
19 Alta Valle Tanaro	13.483,13
20 Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana	10.490,27
21 Alta Langa	13.293,36
22 Langa, Valli Bormida e Uzzone	11.419,81
23 due Laghi	7.598,73
24 Valle Pellice	23.553,66
25 Valli Chisone e Germanasca	31.001,23
26 Pinerolese Pedemontano	20.486,83
27 Val Sangone	19.224,39
28 Bassa Val di Susa e Val Cenischia	59.466,33
29 Alta Valle di Susa	19.465,63
30 Val Ceronda e Casternone	13.454,18
31 Valli di Lanzo	31.224,77
32 Alto Canavese	20.681,42
33 Valli Orco e Soana	13.711,50
34 Val Chiusella	8.837,05
35 Valle Sacra	2.727,50
36 Dora Baltea Canavesana	8.841,87
37 Antigorio, Divedro e Formazza	19.309,63
38 Valle Vigizzo	9.983,69
39 Valle Antrona	2.245,05
40 Monte Rosa	11.870,11
41 Valle Ossola	25.131,31
42 Cusio-Mottarone	22.268,72
43 Dello Strona e Basso Toce	8.402,83
44 Val Grande	11.310,45
45 Alto Verbano	9.961,17
46 Valle Cannobina	1.659,66
47 Valsesia	19.459,20
TOTALE	770.037,24

Codice 14.3

D.D. 13 novembre 2002, n. 908

L.R. 2 Luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 let. b - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - Progetti anno 2002 - Richiedente: Comune di Borgiallo - Titolo: "Cooperativa Produttori Lattiero-Caseari" - Convenzione tra il Comune di Borgiallo ed il soggetto privato "Latteria Sociale Valle Sacra - Soc. Coop a r.l. di Borgiallo" - Operatività della convenzione e comodato per la realizzazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.5

D.D. 13 novembre 2002, n. 909

L.R. 04.09.1979, n. 57. Ditta Macchieraldo Giancarlo. Comune Vigliano B.se (BI) località Cascina Riva. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Pino Strobo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 13 novembre 2002, n. 910

L.R. 04.09.1979, n. 57. Ditta Zonca Euseo. Comune di Scopello (VC) località: Fracchia. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Faggio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 13 novembre 2002, n. 911

L.R. 04.09.1979, n. 57. Ditta Trombin Gianluca. Comune di Biella, località: Cascina Bossole. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto di Frassino, Castagno, Acero, Tiglio, Carpino, Faggio, Quercia, Ciliegio, Abete Rosso, e Larice

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.4

D.D. 13 novembre 2002, n. 912

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Completamento funzionale della stazione sciistica di Argentera (CN)" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Stura (CN) - Approvazio-

ne progetto e impegno della somma di Euro 107.164,80 sul Capitolo 23268/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 13 novembre 2002, n. 913

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Fruizione bistagionale: completamento e valorizzazione dell'offerta turistica delle Valli Monregalesi" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Monregalesi (CN) - Impegno della somma di Euro 258.228,45 sul Capitolo 23268/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 13 novembre 2002, n. 914

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Interventi finalizzati all'adeguamento, razionalizzazione e incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio della Comunità Montana" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (CN) - Impegno della somma di Euro 101.742,00 sul Capitolo 23268/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 101.742,00 (Cap. 23268/2002) occorrente per la liquidazione dell'anticipazione del contributo spettante alla Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (CN), per la realizzazione del progetto integrato "Interventi finalizzati all'adeguamento, razionalizzazione e incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio della Comunità Montana".

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 14 novembre 2002, n. 915

L.r. n. 63/78 e s.m.i. - D.D. n. 464 del 18.06.2002 (Attività di ricerca e divulgazione anno 2002 della Direzione Economia Montana e Foreste). - Incarico alla Ditta De Joannes S.r.l., di realizzare la stampa di manifesti su tematiche montane piemontesi. Impegno di Euro 15.991,67 o.f.i., sul capitolo n. 13847/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare l'importo di Euro 15.991,67 (Euro quindicimila novecentonovantuno/67) del Bilancio Regionale 2002 (capitolo 13847 - Acc. n. 100330) a favore della ditta De Joannes S.r.l., Via Marconi 49 - San Giorgio Canavese (TO), per la stampa di manifesti su tematiche montane piemontesi;

- di liquidare l'importo sopra citato a seguito della realizzazione dei manifesti di cui sopra e su presentazione di regolare fattura.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 14 novembre 2002, n. 916

Legge regionale n. 63/78 articolo n. 25. - Spese per la divulgazione in campo forestale - Liquidazione fatture per l'importo complessivo di Euro 987,23 capitolo n. 13847/2002, impegno n. 452

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.5

D.D. 14 novembre 2002, n. 917

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione di perizia di variante presentata dal Comune di Piode per il miglioramento dell'alpe pascoliva Meggiana - Approvazione del relativo verbale di istruttoria di variante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la perizia di variante migliorativa in corso d'opera presentata dal Comune di Piode per il miglioramento dell'alpe pascoliva Meggiana, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di variante di Euro 89.258,13 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 44.629,07;

- di approvare il verbale di istruttoria di variante n. 1 del 12/11/2002 redatto dal funzionario incaricato dal Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.3

D.D. 14 novembre 2002, n. 918

Legge 265/95, art. 4 comma 1, D.D. n. 22 dell'11/02/2000 e n. 218 del 09/10/2000 della Direzione Regionale 23. Affidamento, mediante gara informale, di interventi di manutenzione idraulico - forestale della C.M. "Valli di Lanzo", Comune di Viù.

Corso d'acqua: torrente Stura di Viù. Impegno della somma di Euro 34.739,06// sul Capitolo 23766/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla Azienda Agricola Michiardi Giovanni - Via Corio 33/22 - 10070 Balangero (TO) aggiudicataria della gara informale, la realizzazione delle opere di cui in premessa;

2. di impegnare l'importo di Euro 37.439,06= sul Cap. 23766/02 (accantonamento n. 101126) al fine di consentire la liquidazione delle spese di realizzazione del progetto sul torrente Stura di Viù, di cui in premessa;

3. di procedere alla stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della legge regionale 8/84, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

4. di effettuare i pagamenti,

1. degli stati d'avanzamento lavori, su presentazione di regolare fattura, ogni qualvolta il credito dell'Impresa raggiunga l'importo di Euro 5.164,57;

2. del saldo, su presentazione di regolare fattura, ad avvenute operazioni di collaudo ed emissione del certificato di regolare esecuzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.5

D.D. 14 novembre 2002, n. 919

Concessione piante forestali a titolo oneroso all'Ente Nazionale Risi - Signor Scaramuzza Valter e Zaia Paolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere al prezzo di Euro 0,93 cadauna IVA compresa all'Ente Nazionale Risi, Piazza Pio XI n. 1 - Milano n. 36 piante di Ibisco, n. 18 Deutzia, n. 18 Weigelia, n. 80 Forsythia, n. 20 Carpino, n. 60 Cipresso Lawson, n. 30 Liriodendro per un totale di n. 262 piante (corrispettivo Euro 243,66);

- di concedere al prezzo di Euro 0,93 cadauna IVA compresa al Signor Scaramuzza Valter, (omissis) n. 1 Cedro deodara, n. 2 Picea pungens, n. 10 Pino mugo, n. 20 Thuia occidentale, n. 1 Acero palmato, n. 1 Acero saccarino, n. 2 Betulla, n. 1 Castagno, n. 1 Faggio, n. 1 Liriodendro, n. 1 Noce nero d'America, n. 1 Quercia rossa, n. 1 Salice, n. 75 Berberis, n. 15 Ligustro per un totale di n. 133 piante (corrispettivo Euro 123,69);

- di concedere al prezzo di Euro 0,93 cadauna IVA compresa al Signor Zaia Paolo n. 5 Betulla, n. 2 Cedro deodora, n. 1 Liriodendro, n. 1 Tiglio, n. 1

Acero saccharino, n. 1 Acero palmato, n. 1 Ginkgo Biloba, n. 1 Liquidambar per un totale di n. 13 piante (corrispettivo Euro 12,09);

- per un totale complessivo di n. 408 piante al prezzo di Euro 379,44;

- I proventi della vendita delle piante forestali, versati dagli acquirenti sul c.c. postale intestato alla tesoreria della Regione Piemonte, saranno iscritti sul cap. n. 2100 di entrata del bilancio regionale e vincolati alla gestione e miglioramento del patrimonio forestale regionale.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.3

D.D. 15 novembre 2002, n. 920

Legge regionale n. 63/78 e succ. mod. ed integrazioni. Fornitura di n. 1 rimorchio, per il vivaio forestale "Carlo Alberto" di Fenestrelle. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 1.841,40 - Capitolo n. 13766/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta: Autofficina Giaveno S.r.l. - Via Torino, 108 - 10094 Giaveno (TO), l'incarico di fornire n. 1 rimorchio per il vivaio forestale "Carlo Alberto" di Fenestrelle (TO), al costo complessivo, o.f.i., di Euro 1.841,40 (Euro: milleottocentoquarantuno/40);

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;

- di impegnare l'importo di Euro 1.841,40 (Euro: milleottocentoquarantuno/40) sul Cap. 13766 del Bilancio Regionale 2002 (Acc. n. 100321) al fine di consentire il pagamento della fattura per la fornitura dei pneumatici di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 18 novembre 2002, n. 922

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Autorizzazione alla Ditta Prato Nevoso Ski S.p.A. con sede in Frabosa Sottana (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di impianto di illuminazione a servizio della "pista 1" della seggiovia quadriposto "Blu" e dello "snowpark" in Comune di Frabosa Sottana - località "Prel di Prato Nevoso"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, la Ditta "Prato Nevoso Ski S.p.A.", avente sede in Frabosa Sottana (CN), via Corona Boreale, 1 - località "prato nevoso" ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di un impianto di illuminazione a servizio della "pista 1", della seggiovia quadriposto "blu" e dello "snowpark" su una superficie di mq. 1.020 di cui nessuno boscato sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 29, mappali n. 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 142, 143, 144, 170, 171, 192, 193, 194, 218, 219, 267 e 357 del Comune di Frabosa Sottana (CN) ed al Foglio n. 27, mappale n. 14 del Comune di Frabosa Soprana (CN), in località "Prel di prato nevoso" a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. nell'apertura delle trincee di posa dei cavi e degli scavi delle altre opere di fondazione dovrà essere salvaguardata la cotica erbosa originaria, provvedendo ad asportarla, conservarla a lato della zona di intervento ed a rimetterla a riporto a lavori terminati; nei tratti ove la cotica erbosa è insufficiente, si provvederà al recupero con le modalità indicate nella relazione geologica tecnica di progetto (geoiuta ed inerbimento);

2. gli scavi per la posa dei cavi dovranno essere organizzati per lotti, in modo da assicurare il riempimento entro cinque giorni lavorativi dalla loro apertura;

3. non dovranno risultare scavi aperti dopo il 31 ottobre di ogni anno;

4. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

5. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente compattati, per strati successivi di spessore non superiore ai 50 cm, inerbiti e dotati di un adeguato sistema di canalette di drenaggio delle acque superficiali;

6. i lavori dovranno essere terminati entro 24 mesi data della presente autorizzazione.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45 il titolare della presente autorizzazione dovrà inoltre provvedere:

a) al versamento cauzionale di euro 516,46 che potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

1) Tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino;

2) Direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte - via Garibaldi, 2 - Torino.

3) Mediante versamento sul c/c, intestato a Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino, indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, numero e data della Determinazione.

b) ad effettuare il versamento sul Capitolo n. 2340 della Regione Piemonte della somma di euro 221,25, quale corrispettivo al rimboschimento di una superficie di mq. 1.020 (Acc. 928/02).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o emissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 18 novembre 2002, n. 923

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Arnaudo Luigi da Bernezzo (CN) pre taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Bernezzo - località "Ghera"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 18 novembre 2002, n. 924

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Gastaldi Maddalena da Chiusa Pesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Chiusa Pesio - località "Piancampo"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 18 novembre 2002, n. 925

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Canavese Valerio da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio (CN) - località "Villarchiosso"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 18 novembre 2002, n. 926

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Chiappa Fabrizio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "Buon Villano"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 18 novembre 2002, n. 927

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Robilante - località "tetto Snive"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 18 novembre 2002, n. 929

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.89 n. 45 - Ditta: Panato Adriano - Comune: Cerreto D'Asti (AT) - Svincolo deposito cauzionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 18 novembre 2002, n. 930

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.89 n. 45 - Ditta: Oddone Giuseppe - Comune: Visone (AL) - Svincolo deposito cauzionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.1

D.D. 20 novembre 2002, n. 939

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001. Approvazione Piano Finanziario del Gal Valli del Canavese per Misura e per fondo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il Piano finanziario complessivo del Gal Valli del Canavese per misura e per fondo, trasmesso in data 19.11.2002 protocollo n. 39903, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare l'Autorità di Pagamento ad effettuare gli impegni delle prime due annualità del Piano finanziario pari rispettivamente al 15% e al 14% del contributo pubblico totale;

le modalità di erogazione dei contributi sono disciplinate dal paragrafo 4.5 del Complemento di Programma.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.1

D.D. 20 novembre 2002, n. 940

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006. Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001. Approvazione Piano Finanziario del Gal Valli di Lanzo Ceronde e Casternone per Misura e per fondo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il Piano finanziario complessivo del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per misura e per fondo, trasmesso in data 19.11.2002 protocollo n. 39882, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare l'Autorità di Pagamento ad effettuare gli impegni delle prime due annualità del Piano finanziario pari rispettivamente al 15% e al 14% del contributo pubblico totale;

le modalità di erogazione dei contributi sono disciplinate dal paragrafo 4.5 del Complemento di Programma.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4

D.D. 20 novembre 2002, n. 941

Legge 16.12.1985, n. 752 - Legge regionale 12.03.2002, n. 10. Riconoscimento di tartufaia controllata - Comune di Mondovì (CN) - Ditta: Dadone Matteo e Magnino Franco da Mondovì

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il riconoscimento della tartufaia controllata sita nel Comune di Mondovì, della superficie complessiva di ha 2.64.36, insistente sulle particelle catastali nn. 145, 160, 161, 167, 168, 327, 332, 333, 395 e 428 del Foglio n. XXVIII, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, come da verbale di accertamento:

- i lavori di miglioramento, ossia il taglio della vegetazione arbustiva infestante ed il collocamento a dimora di n. 25 piantine micorrizzate, vengano completati entro il 30.11.2003;

- le piante tartufigene acquistate provengano da produttori che ne certifichino la micorrizzazione;

- lungo il confine della tartufaia siano apposte delle tabelle di delimitazione che riportino gli estremi della presente Determinazione di riconoscimento;

- le tabelle, le cui caratteristiche sono definite dalla Legge 752/1985 - art. 3 - e dalla Determinazione dirigenziale n. 749 del 21/10/1998, dovranno di preferenza essere applicate su appositi sostegni, essendo in ogni caso vietata la loro infissione sugli alberi con chiodi o con altri mezzi capaci di ledere i tessuti vegetativi.

Il riconoscimento ha validità di anni cinque dalla data della presente Determinazione, salvo revoca in caso di abusi o di mancata osservanza delle disposizioni sopra riportate.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 20 novembre 2002, n. 942

Legge 16.12.1985, n. 752 - Legge regionale 12.03.2002, n. 10. Riconoscimento di tartufaia controllata - Comune di Lequio Tanaro (CN) - Ditta: Borra Bartolomeo da Lequio Tanaro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il rinnovo di riconoscimento della tartufaia controllata sia nel Comune di Lequio Tanaro, della superficie complessiva di ha 1.79.90, insistente sulle particelle catastali nn. 131 e 132 del Foglio VI e sulle particelle nn. 15, 16, 181, 182 e 303 del Foglio VII, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, come da verbale di accertamento:

- i lavori di miglioramento, ossia il taglio della vegetazione arbustiva infestante ed il collocamento a dimora di n. 15 piantine micorrizzate, vengano completati entro il 30.10.2003;

- le piante tartufigene acquistate provengano da produttori che ne certifichino la micorrizzazione;

- lungo il confine della tartufaia siano apposte delle tabelle di delimitazione che riportino gli estremi della presente Determinazione di riconoscimento;

- le tabelle, le cui caratteristiche sono definite dalla Legge 752/1985 - art. 3 - e dalla Determinazione dirigenziale n. 749 del 21/10/1998, dovranno di preferenza essere applicate su appositi sostegni, essendo in ogni caso vietata la loro infissione sugli alberi con chiodi o con altri mezzi capaci di ledere i tessuti vegetativi.

Il riconoscimento ha validità di anni cinque dalla data della presente Determinazione, salvo revoca in caso di abusi o di mancata osservanza delle disposizioni sopra riportate.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 20 novembre 2002, n. 945

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001 - Impegno di spesa di Euro 64.693,00 sul cap. 23279/02 e di Euro 129.386,00 sul cap. 23281/02 a favore del Gal Valli del Canavese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere all'erogazione di un primo anticipo di Euro 194.079,00 a favore del Gal Valli del Canavese, società consortile a responsabilità limitata, con sede legale in Via Torino n. 17 - Locana (TO);

- di impegnare a favore del Gal Valli del Canavese - la somma complessiva di Euro 194.079,00, di cui:

Euro 64.693,00 sul cap. 23279/02 (I. 5997)

Euro 129.386,00 sul cap. 23281/02 (I. 6306) = Euro 115.709,00 (I. 6312) = Euro 13.677,00.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 20 novembre 2002, n. 946

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001 - Impegno di spesa di Euro 59.829,00 sul cap. 23279/02 e Euro 119.657,00 sul cap. 23281/02 a favore del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere all'erogazione di un primo anticipo di Euro 149.486,00 a favore del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, società consortile a responsabilità limitata, con sede legale in Frazione Fè n. 2 - Ceres (TO);

- di impegnare a favore del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone - la somma complessiva di Euro 179.486,00, di cui:

Euro 59.829,00 sul cap. 23279/02

Euro 119.657,00 sul cap. 23281/02

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 21 novembre 2002, n. 949

L.R. 2/07/1999 n. 16 art. 51, comma 1, lettera b) Azioni di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 60-6306 del 10 giugno 2002. Contributo al Consorzio Europeo per la Formazione (CEP) per il "Progetto Euromobility - II Fase - T.G. LAV". Approvazione progetto. Impegno di Euro 7.747,00. Cap. 23251/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto presentato dal Consorzio Europeo per la Formazione (CEP), denominato "Progetto Euromobility - II Fase - T.G. LAV", ammissibile a contributo come da D.G.R. n. 60-6306 del 10 giugno 2002, i sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b), della L.r. 2 luglio 1999, n. 16;

2) di approvare l'erogazione del contributo complessivo di Euro 7.747,00, a favore del Consorzio

Europeo per la Formazione (CEP) - Corso Palestro, 10 Torino - per la realizzazione del progetto sopracitato: "Progetto Euromobility - II Fase - T.G. LAV";

3) di impegnare la somma di Euro 7.747,00 o.f.i. a favore del Consorzio Europeo per la Formazione (CEP) sul cap. 23251/02;

4) che saranno a completo carico del Consorzio sopracitato eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del Progetto;

5) che il Progetto approvato si intende di utilizzo immediato per i fini che si prefigge senza che per questo siano necessari ulteriori completamenti con successivi lotti;

6) che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dalla realizzazione del Progetto.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.4

D.D. 22 novembre 2002, n. 954

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Determinazione n. 26 del 18/01/2001 - svincolo deposito cauzionale - Ditta ENEL S.p.A. - zona di Cuneo - per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di impianto elettrico MT e BT nei Comuni di Lisio e Viola (CN) - località "Castello" e "Stelle"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per i motivi indicati in premessa, di restituire alla Ditta ENEL S.p.A. - zona di Cuneo - residente in corso Dante 36 - Cuneo la somma di Euro 516,46 quale deposito cauzionale versato in esecuzione della determinazione n. 26 del 18/01/2001

- di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura nell'impegno contabile n. 7147/2000 a valere sul Cap. 40000/00.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 novembre 2002, n. 962

D.G.R. n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002. Progetto relativo all'ottenimento della certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Affidamento di incarico di consulenza e impegno della somma di Euro 12.500,00 o.f.i. sul capitolo 10870 del bilancio regionale per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico di consulenza finalizzato all'ottenimento della certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte al COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, corrente in Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 24, secondo il piano delle attività contenuto nella Nota Prot. 999/02 S.P. in data 18.7.2002 a firma del Responsabile del Dipartimento Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino, Prof. Alberto Quaglino, allegato alla presente determinazione per farne integrante, che prevede tra l'altro che il COREP si affiderà al personale del Dipartimento Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino per la responsabilità e l'esecuzione del progetto;

- di stabilire che l'incarico avrà termine con la consegna della relazione finale prevista per il mese di febbraio 2004;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante nel quale sono contenuti dettagliatamente, tra l'altro, la descrizione dell'incarico, i tempi di verifica dell'attività e le modalità di pagamento;

- di affidare al Responsabile della Direzione regionale Economia Montana e Foreste la verifica dell'avanzamento dei lavori e l'apposizione del visto ai fini della liquidazione delle fatture;

- di impegnare la somma di Euro 12.500,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/02 a favore del COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente;

- di stabilire che la liquidazione della somma avverrà con le modalità previste nello schema di contratto allegato;

- di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Economia Montana e Foreste l'impegno delle risorse finanziarie già prenotate per lo svolgimento delle altre attività da effettuarsi nell'ambito dell'incarico in questione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 novembre 2002, n. 963

D.G.R. n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002. Progetti per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna, per la salvaguardia del territorio montano e per la valorizzazione delle risorse delle zone montane. Affidamento di incarico di consulenza. Impegno e liquidazione della somma di Euro 15.000,00 o.f.i. sul capitolo 10870 del bilancio regionale per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico di consulenza finalizzato alla realizzazione di uno studio per l'adeguamento della normativa tecnica riguardante la segnaletica dei sentieri, per la realizzazione, di concerto con il CAI, di un piano regolatore regionale delle reti sentieristiche, per la creazione del catasto regionale dei sentieri e la messa in opera di interventi pilota per la verifica delle metodologie, quale progetto per la salvaguardia del territorio montano in ottemperanza

a quanto previsto dalla D.G.R. n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002, al Sig. Sergio Ruffa;

- di stabilire che la consegna dello studio alla Direzione Economia Montana e Foreste dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2002 e che nel caso in cui lo studio venga consegnato successivamente a tale data, la Regione applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del compenso previsto per la realizzazione dello stesso;

- di impegnare la somma di Euro 15.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/02 a favore del Sig. Sergio Ruffa, nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate a tal fine sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/02 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste con n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002 (acc. 101356);

- di stabilire che la somma di cui sopra verrà liquidata a seguito di presentazione di fattura vistata dal Responsabile della Struttura Flessibile per l'attuazione dei progetti per la valorizzazione della montagna.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dalla data di consegna della documentazione.

Qualora il pagamento non fosse effettuato nel termine, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%, misura comprensiva del maggior danno ex art. 1224 comma 2 c.c..

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 novembre 2002, n. 964

Spese per l'acquisto di autovetture necessarie per lo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato della Regione Piemonte in attuazione della convenzione in atto. Affidamento alla Ditta Concessionaria FIAT VIVA della fornitura al Corpo Forestale dello Stato di due FIAT PANDA 4x4 Trekking. Impegno della somma complessiva di Euro 19.061,02 sul capitolo 23210/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Conformemente a quanto stabilito nelle Note Prot. n. 18819/14 dell'11.6.2002 e n. 31789/14 del 26.9.2002,

- di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera g) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, alla Ditta Concessionaria FIAT VIVA, corrente in Torino, C.so Rosselli, 181, la fornitura al Corpo Forestale dello Stato di due FIAT Panda 4x4 Trekking al prezzo unitario di Euro 9.530,51 o.f.i., per complessivi Euro 19.061,02, al netto dello sconto praticato, pari a circa il 15,6%, valevole ai fini dell'esonerazione dal versamento del deposito cauzionale;

- di incaricare il Corpo Forestale dello Stato della stipulazione del relativo contratto che potrà avvenire, ai sensi dell'articolo 33, punto 2, lettera d), della L.r. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modifiche

ed integrazioni, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio; alla ditta fornitrice dovrà essere applicata una penale, per ogni giorno di ingiustificato ritardo, non inferiore all'un per cento sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 30 giorni dalla data di ricevimento del relativo ordine, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della L.r. 8/84 e successive modifiche ed integrazioni;

- di demandare la liquidazione delle competenze alla ditta in questione agli Uffici del Corpo Forestale dello Stato e di stabilire che la stessa potrà avvenire solo dietro presentazione di fattura vistata per regolare esecuzione, ai sensi della L.r. 8/84; nell'ambito del rapporto contrattuale con la ditta aggiudicataria, il Corpo Forestale dello Stato dovrà provvedere a far sottoscrivere all'aggiudicatario le clausole secondo le quali la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dalla data di consegna della fornitura e che qualora il pagamento della prestazione non fosse effettuato nel termine, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%, misura comprensiva del maggior danno ex art. 1224 comma 2 c.c.;

- di impegnare conseguentemente la somma complessiva di Euro 19.061,02 a favore della Ditta Concessionaria FIAT VIVA, corrente in Torino, C.so Rosselli, 181, nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate a tal fine sulla dotazione finanziaria del capitolo 23210/02 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 35 - 5040 del 7.1.2002.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1
D.D. 26 novembre 2002, n. 965

Programma Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-99. Programma di assistenza tecnica. Valutazione intermedia - Reimpegno e liquidazione di Euro 12.036,00 sul Cap. 13893/02 e di Euro 12.036,00 sul Cap. 13895/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di reimpegnare a favore della Regione Liguria:
- la somma di Euro 12.036,00 sul capitolo 13893/02 (I. 6612)
- la somma di Euro 12.036,00 sul capitolo 13895/02 (I. 6613)
- di procedere con la massima urgenza alla liquidazione e al pagamento di tale somma.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4
D.D. 26 novembre 2002, n. 967

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Damiano Aldo da Caraglio (CN) per

taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Celle Macra (CN) - località Ciarbonel - Lagu

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 26 novembre 2002, n. 968

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Fechino Giuseppe da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Ceva - località Rascasse

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 26 novembre 2002, n. 969

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Gallo Giorgio da Cuneo, per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Cervasca (CN) - località Olivero

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 26 novembre 2002, n. 970

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Robilante - località tetto Marlitum

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 26 novembre 2002, n. 971

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Robilante - località tetto Ciot Buin

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 26 novembre 2002, n. 972

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Blengini Domenica da Montaldo Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì (CN) - località regione Barbona

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 26 novembre 2002, n. 973

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giaccone Romano da Pamparato (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Pamparato - località Ravotti

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 26 novembre 2002, n. 974

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006. Spese per attività di comunicazione. Impegno di Euro 480,00 sul cap. 23234/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il preventivo di spesa di MKTP marketing territoriale S.r.l. - Via Bogino, 9 - 10123 Torino, presentato in data 26.11.02 prot. n. 40652 per l'organizzazione di una giornata seminariale inerente le modalità di redazione dei piani di comunicazione e degli studi di marketing territoriale di cui rispettivamente alla Misura 4.1 e 2.1 del Complemento di Programma dell'I.C. LEADER+ per un importo pari a 480 Euro o.f.i.;

2. di affidare a MKTP S.r.l. il servizio per l'organizzazione della giornata seminariale che si terrà entro gennaio 2003 all'interno della quale si prevede la partecipazione di esperti e la presentazione di concreti casi studio;

3. di impegnare sul capitolo 23234/02 acc. 100765 l'importo di Euro 480,00 a favore della sopracitata MKTP S.r.l.;

4. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provvederà su presentazione di fattura.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4

D.D. 26 novembre 2002, n. 975

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Lovera Massimo da Valdieri (CN)

per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valdieri - località Desertetto - tetto Culin

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 novembre 2002, n. 976

Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006. Versamento quota di pertinenza FESR a favore dello CNASEA: corrispondente all'ammontare delle spese annue 2002 sostenute dall'Amministrazione francese relativa allo stipendio della Sig.ra Cécile Allemand per l'espletamento dei compiti nell'ambito del Segretariato Tecnico Congiunto - Impegno e liquidazione di Euro 42.743,00 sul Cap. 23277/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base di quanto considerato in premessa:

- di impegnare, nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Piemonte in qualità di Autorità di Pagamento del Programma Interreg III A Alcotra, a favore dello CNASEA la somma di Euro 42.743,00 sul Cap. 23277/02 (quota FESR) corrispondente alla spesa annuale 2002 sostenuta dall'Amministrazione francese, relativa allo stipendio della Sig.ra Cécile Allemand per l'espletamento dei compiti nell'ambito del Segretariato Tecnico Congiunto;

- di procedere con la massima urgenza alla liquidazione ed al pagamento di tale somma.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 novembre 2002, n. 977

L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, art. 17, lettera h). Contributo sulle spese di funzionamento per l'anno 2002 a favore del Consorzio Gestione Stazione Alpina e Centro di Addestramento V. Vezzani. Impegno di Euro 154.937,00 cap. 13960/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, sulla base di quanto indicato in premessa, a favore Consorzio Gestione Stazione Alpina e Centro di Addestramento V. Vezzani, sede legale Via Pianezza 115, Torino, la somma di Euro 154.937,00 sul cap. 13960/02 quale contributo sulle spese di funzionamento per l'anno 2002 ai sensi art. 17, lettera h, della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63;

- di stabilire la liquidazione del contributo, nei limiti dell'importo assegnato, sino alla concorrenza massima dell'80% delle spese sostenute.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 26 novembre 2002, n. 978

Partecipazione della Regione Piemonte al progetto internazionale "CarboEuroFlux". Approvazione della bozza di convenzione con I.P.L.A. S.p.A. per l'anno 2002. Impegno di Euro 40.000 sul cap. 13847/2002 (100330/acc.) e di Euro 40.000 sul cap. 15201/2002 (101426/acc.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto delle previsioni di spesa espresse dall'I.P.L.A. S.p.A. per l'installazione e la gestione del sistema di monitoraggio in foresta dei flussi gassosi presentate in data 14 novembre 2002, prot. n. 39240/14 allegate alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. di approvare la bozza di convenzione da stipularsi con I.P.L.A. S.p.A. per il conferimento di incarico relativo alla partecipazione della Regione Piemonte al progetto europeo "CarboEuroFlux" riferita all'anno 2002, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

3. di far fronte alle spese relative all'anno 2002 tramite l'impegno di Euro 40.000 sul capitolo 13847/02 (100330/acc.) (I. 6560) e di Euro 40.000 sul capitolo 15201/02 (101426/acc.) (I. 6558);

4. di rimandare a successivi provvedimenti la copertura degli oneri necessari al sostegno dell'iniziativa per gli anni seguenti sulla base delle risorse che saranno rese disponibili nel bilancio regionale.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.1

D.D. 26 novembre 2002, n. 979

Iniziativa comunitaria INTERREG III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Presa d'atto decisioni del Comitato di Programmazione e provvedimenti conseguenti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Annecy (Francia) il 14 novembre 2002 ed in particolare dell'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento, con indicazione del relativo importo, di quelli ammessi con riserva e di quello non am-

messo a finanziamento, così come elencati nell'allegato A alla presente determinazione;

2. di prendere atto della formale delega ad effettuare le verifiche relative ai progetti n. 28, 10 e 35 necessarie al fine di prevenire alla loro definitiva approvazione;

3. di prendere atto della modifica apportata al piano finanziario del progetto n. 19, già approvato nella riunione del CdP del 5/7/2002;

4. di invitare l'Autorità di Pagamento del programma Alcotra ad impegnare il 1° acconto FESR del 20% nei confronti dei Beneficiari capofila nonchè ad assumere l'obbligo di impegnare, con successivi atti contabili da emettere sulla base della tecnologia di attuazione delle operazioni, l'intera quota FESR assegnata ai progetti approvati;

5. di stabilire che la regolazione dei rapporti che conseguono all'attribuzione del FESR da parte dell'Autorità di Gestione al capofila di ciascun progetto sia oggetto di una apposita convenzione che verrà trasmessa, per la sottoscrizione, al Beneficiario capofila, successivamente alla notifica di approvazione del progetto;

6. di invitare le Regioni Valle d'Aosta e Liguria e le Amministrazioni francesi interessate:

- ad informare, non appena riceveranno apposita comunicazione da parte dell'A.d.G., i beneficiari capofila dei progetti depositati presso le rispettive Amministrazioni in merito alle decisioni assunte dal Comitato di Programmazione;

- a pubblicare nei propri Bollettini ufficiali, per la parte italiana, e nel Giornale degli annunci legali, per la parte francese, l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento interessanti il proprio territorio;

- ad individuare formalmente i servizi responsabili del controllo di attuazione dei progetti approvati e a darne comunicazione all'Autorità di Gestione.

7. di invitare le Regioni italiane ad impegnarsi formalmente a finanziare i progetti con le contropartite pubbliche nazionali di pertinenza e ad assumere i rispettivi impegni contabili nonchè a procedere all'erogazione delle anticipazioni e dei saldi con le stesse modalità previste per il FESR, dandone comunicazione all'A.d.G.;

8. di trasmettere copia della presente determinazione alle Regioni Valle D'Aosta e Liguria, alle Prefetture delle Regioni Rhone-Alpes e PACA ed alle Prefetture di dipartimento interessate;

9. di pubblicare, nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, l'elenco di tutti i progetti ammessi a finanziamento di cui all'allegato B alla presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 26 novembre 2002, n. 980

Spese di rappresentanza relative alla partecipazione a manifestazioni e fiere zootecniche. Impegno di Euro 1.050,00. (cap. 10050/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera g) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, alla Ditta Selleria Abbona s.n.c., corrente in Genola (CN), Via Garetta, 3, la fornitura di n. 5 campane mod. Piemonte, di peso minimo di 4,5 kg, con cinghia in cuoio nero di larghezza 22 cm., fibbia in ottone, scritta "Regione Piemonte Ass.to alla Montagna" con chiodi in ottone, per complessivi Euro 1.050,00 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del versamento del deposito cauzionale;

- di esonerare la sopra citata ditta dal versamento del deposito cauzionale in considerazione dello sconto a tal fine praticato ai sensi dell'articolo 37 della L.r. 8/84;

- di liquidare le competenze alla ditta in questione dietro presentazione di fattura vistata per regolare fornitura, ai sensi della L.r. 8/84;

- di applicare alla ditta fornitrice, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della L.r. 8/84 e successive modifiche ed integrazioni, una penale, per ogni giorno di ingiustificato ritardo, pari all'un per cento sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 30 giorni dalla data di ricevimento del relativo ordine;

- di impegnare a tal fine la somma di 51.050,00 sul capitolo 10050 del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 27 novembre 2002, n. 984

L.R. 24/12/1992 n. 56 - Interventi regionali in ambito attività COTRAO. Contributo alla Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto per l'organizzazione della 23ª Riunione del Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi e del Gruppo di Lavoro del Segretariato Permanente. Abbazia di Staffarda 17-18-19-20 settembre 2002 - Saluzzo (CN). Impegno di Euro 15.000,00 (Cap. 10335/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare a favore della Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - via S. Croce n. 4 Paesana (Cuneo) la somma di 15.000,00 Euro o.f.i. sul cap. 10335/02 per le spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento della 23ª Riunione del Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi e del Gruppo di Lavoro del Segretariato Permanente, tenutasi presso l'Abbazia di Staffarda di Saluzzo (CN) nei giorni 17-18-19-20 settembre 2002;

- che l'erogazione della somma di Euro 15.000,00 o.f.i. avverrà a seguito di presentazione di nota che evidenzia le spese sostenute per la manifestazione sopraccitata, acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile della Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto;

- di essere a completo carico della Comunità Montana sopraccitata eventuali maggiori oneri deri-

vanti dall'organizzazione e dello svolgimento delle manifestazioni di cui ai punti precedenti;

- che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle manifestazioni anzidette.

Il Dirigente responsabile
Vito Giovanni Debrando

Codice 14.4

D.D. 27 novembre 2002, n. 987

L.R. 16/99 art. 48 - Iniziativa della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Impegno e ripartizione alle Comunità Montane beneficiarie della somma di Euro 560.411,00 (Cap. 23251/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 49 - 6358 del 17/6/2002 a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste

- di ammettere a finanziamento le iniziative presentate dalle Comunità Montane, negli importi di contributo evidenziati nel prospetto di riparto allegato alla presente determinazione, volte: c) all'impiego di insegnanti di sostegno per gli alunni portatori di handicap; d) alle attività di insegnamento della lingua straniera;

- il finanziamento concesso alle Comunità Montane ricomprese nell'allegato verrà corrisposto mediante un'anticipazione pari all'80% del contributo assegnato e la liquidazione del saldo verrà erogata a presentazione del consuntivo delle iniziative effettivamente realizzate.

La somma complessiva di Euro 560.411,00 è impegnata sul capitolo 23251/02 (Acc. 101062) del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

L.r. 16/99 - art.48 Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici in territorio montano

n.	prov.	comunità montana	Contributo per l'impiego di insegnanti di sostegno
1	AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	4.860,00
2	AL	VALLI CURONE GRUE OSSONA	4.050,00
3	AL	VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO	29.376,00
4	CN	VALLE GRANA	16.848,00
5	CN	ALTA LANGA	8.438,00
6	CN	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	5.760,00
7	CN	VALLI MONREGALESI	6.327,00
8	CN	VALLI PO BRONDA INFERNOTTO	20.223,00
9	TO	VALLI CHISONE E GERMANASCA	5.346,00
10	TO	VALLI DI LANZO	3.960,00
11	TO	VAL CERONDA E CASTERNONE	4.716,00
12	TO	VAL SANGONE	12.681,00
13	BI	VALLE DI MOSSO	5.076,00
14	VC	VALSESIA	32.643,00
Totali			160.304,00

n.	prov.	comunità montana	Contributo per attività di insegnamento Lingua straniera
1	AL	VAL BORBERA E VALLE SPINTI	14.455,00
2	AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	12.440,00
3	AL	VALLI CURONE GRUE OSSONA	20.680,00
4	AL	VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO	15.770,00
5	AT	LANGA ASTIGIANA-VAL BORMIDA	10.930,00
6	CN	VALLE MAIRA	5.710,00
7	CN	VALLE STURA	15.060,00
8	CN	VALLI MONGIA CEVETTA LANGA CEBANA	22.135,00
9	CN	VALLE GRANA	9.190,00
10	CN	VALLE VARAITA	3.855,00
11	CN	ALTA VAL TANARO	2.260,00
12	CN	ALTA LANGA	14.060,00
13	CN	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	9.730,00
14	CN	VALLI MONREGALESI	5.349,00
15	CN	LANGA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE	10.075,00
16	CN	VALLI PO BRONDA INFERNOTTO	9.455,00
17	TO	VALLI CHISONE E GERMANASCA	9.445,00
18	TO	VALLI ORCO E SOANA	965,00
19	TO	VALLI DI LANZO	26.735,00
20	TO	BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	26.980,00
21	TO	VAL PELLICE	15.895,00
22	TO	ALTA VALLE SUSÀ	20.235,00
23	TO	VAL CERONDA E CASTERNONE	9.550,00
24	TO	VALCHIUSELLA	5.425,00
25	TO	VAL SANGONE	5.482,00
26	BI	ALTA VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	3.255,00
27	BI	ALTA VALLE ELVO	3.014,00
28	BI	BASSA VALLE ELVO	1.055,00
29	BI	PREALPI BIELLESI	4.456,00
30	BI	VALLE SESSERA	11.760,00
31	BI	BASSA VALLE CERVO	7.930,00
32	BI	VALLE DI MOSSO	4.753,00
33	VC	VALSESIA	29.855,00
34	VCO	ALTO VERBANO	1.402,00
35	VCO	DELLO STRONA E BASSO TOCE	1.507,00
36	VCO	VALLE VIGEZZO	754,00
37	VCO	MONTE ROSA	3.255,00
38	VCO	ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	4.702,00
39	VCO	VALLE OSSOLA	12.755,00
40	VCO	CUSIO MOTTARONE	7.788,00
Totali			400.107,00

Codice 14.4

D.D. 27 novembre 2002, n. 988

D.G.R. n. 41 - 40 del 15/05/2000. Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna. Impegno di Euro 1.260.109,82 sul cap. 23268/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 1.260.109,82, da destinare alla liquidazione dei contributi spettanti alle Comunità Montane beneficiarie di cui alle deliberazioni citate in premessa, per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità di cui alla L.r. 16/99 art. 29, così suddivisa:

Euro 183.624,82 sul Cap. 23268/2002 - (Acc. 100611) (I. 6596)

Euro 1.076.485,00 sul Cap. 23268/2002 - (Acc. 101354) (I. 6597).

Il Direttore regionale
Nino Berger

presentazione di tale documentazione alla Direzione Economia Montana e Foreste.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

Codice 14

D.D. 28 novembre 2002, n. 992

L.r. 2 luglio 1999, n. 16 - art. 51, comma 1. D.G.R. n. 37 - 4813 del 17.12.2001 - D.G.R. n. 60 - 6306 del 10.6.2002. Azioni di sostegno ai servizi essenziali in zone montane. Iniziativa volta al mantenimento del servizio di telefonia pubblica nei Comuni montani. Impegno e liquidazione della somma di Euro 32.680,40 sul capitolo 23251/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa,
- di stabilire che l'iniziativa volta al mantenimento di un adeguato servizio di telefonia pubblica nei Comuni montani, promossa con D.G.R. n. 37 - 4813 del 17.12.2001, essendo finalizzata al sostegno ai servizi essenziali in zone montane, può essere finanziata nell'ambito delle azioni individuate per l'anno 2002 ai sensi dell'articolo 51, comma 1 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 con D.G.R. n. 60 - 6306 del 10 giugno 2002;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 32.680,40 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 23251/02 nell'ambito dell'accantonamento disposto a favore della Direzione Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 49 - 6358 del 17 giugno 2002, a favore dei Comuni indicati nell'allegato alla presente determinazione, nella misura indicata a fianco di ciascuno, per il rimborso degli oneri dettagliati in premessa conseguenti all'installazione delle postazioni di telefonia pubblica esterne ed interne indicate nell'allegato stesso;

- di stabilire che la liquidazione delle somme destinate a ciascun Comune avverrà sulla base delle fatture e dei giustificativi di pagamento dei canoni e degli oneri NOICOM e TELECOM, a seguito della

	PROV.	COMUNI	Apparecchi esterni	Apparecchi interni	Finanziamento
1	AL	FRACONALTO	1		€ 723,88
2	AL	MONTACUTO		1	€ 207,42
3	BI	CAMANDONA	1		€ 723,88
4	BI	DONATO		1	€ 207,42
5	BI	MAGNANO	1		€ 723,88
6	BI	PETTINENGO	1		€ 723,88
7	BI	PIEDICAVALLO	1		€ 723,88
8	BI	RONCO BIELLESE	1		€ 723,88
9	BI	SOPRANA	1		€ 723,88
10	BI	TORRAZZO	1		€ 723,88
11	BI	ZUBIENA	1		€ 723,88
12	CN	BARGE	1		€ 723,88
13	CN	BELLINO	1		€ 723,88
14	CN	CANOSIO	1		€ 723,88
15	CN	MARTINIANA PO	1		€ 723,88
16	CN	PEVERAGNO	1		€ 723,88
17	CN	PIETRAPORZIO	1		€ 723,88
18	CN	PRAZZO	1		€ 723,88
19	CN	RITTANA	1		€ 723,88
20	CN	SAMBUCO		1	€ 207,42
21	CN	SANFRONT	1		€ 723,88
22	CN	VALGRANA	1		€ 723,88
23	CN	VIOLA	1		€ 723,88
24	TO	ALA DI STURA	2		€ 1.447,76
25	TO	CHIOMONTE	1		€ 723,88
26	TO	GRAVERE	1		€ 723,88
27	TO	ISSIGLIO	1		€ 723,88
28	TO	LA CASSA	1		€ 723,88
29	TO	MASSELLO	1		€ 723,88
30	TO	PRAROSTINO	1		€ 723,88
31	TO	RORA'	1		€ 723,88
32	TO	TRAVES	1		€ 723,88
33	TO	USSEAUX	1		€ 723,88
34	TO	VALPRATO SOANA	1		€ 723,88
35	TO	VENAUS	2		€ 1.447,76
36	VB	COSSOGNO	1		€ 723,88
37	VB	GHIFFA	2		€ 1.447,76
38	VB	MADONNA DEL SASSO	1		€ 723,88
39	VB	TRASQUERA	1		€ 723,88
40	VC	ROSSA	1		€ 723,88
41	VC	SABBIA	1		€ 723,88
42	TO	PESSINETTO	1		€ 723,88
43	AL	PARETO	1		€ 723,88
44	TO	SAN PIETRO VAL LEMINA		1	€ 207,42
45	BI	QUITTENGO	1		€ 723,88
		TOTALE	44	4	€ 32.680,40
		COSTO APPARECCHI INTERNI	€ 207,42		
		COSTO APPARECCHI ESTERNI	€ 723,88		

Codice 14.4

D.D. 28 novembre 2002, n. 994

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Comune di Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sampeyre - località Danda Brada

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 28 novembre 2002, n. 995

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Comune di Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sampeyre - località Bacino Condotta

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 28 novembre 2002, n. 996

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Comune di Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sampeyre - località Rio Crosa

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 28 novembre 2002, n. 997

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Armando Michele di Cervasca (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Cervasca - località "Limonene-Adrecc"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 28 novembre 2002, n. 998

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla ditta Demichelis Renato di Entracque (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Entracque - località "S. Lucia"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 28 novembre 2002, n. 999

Modifica al Programma di Studi, Ricerche, Sperimentazioni e Divulgazione in campo Forestale per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 - Di modificare il Programma di studi, ricerche, sperimentazioni e divulgazione per l'anno 2002, annullando le seguenti iniziative:

- "pubblicazione e diffusione materiale divulgativo relativo al Convegno Valle di Bognanco, una valle da scoprire tra boschi, cultura, turismo e ricerca ambientale" - importo stimato Euro 3.000 (affidati alla struttura 14.3) - di cui alla determinazione n. 464 del 18 giugno 2002;

- "convegno sulla presentazione dei risultati dei progetti di ricerca pioppicoltura/arboreicoltura da legno" - importo stimato in Euro 5.000 (affidati alla struttura 14.2) - di cui alla Determinazione n. 545 del 17 luglio 2002;

2 - di inserire, in attuazione della D.G.R. n. 60-5403 del 25 febbraio 2002, la seguente nuova iniziativa:

- "realizzazione del quarto evento - Festa della Montagna Piemontese" per la quale saranno impiegati i fondi necessari, disponibili sul cap. 13847/02, nell'ambito dell'accantonamento num. 100330 effettuato a favore della Direzione Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 35-5040 del 7 gennaio 2002;

3 - di demandare l'attuazione dell'attività all'Unità flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna istituita con D.G.R. n. 8-5414 del 4 marzo 2002.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 28 novembre 2002, n. 1000

Programma di ricerca dimostrazione e informazione della Direzione per l'anno 2002 - Affidamento all'Università degli Studi di Torino Dipartimento Va.P.R.A. di incarico per il proseguimento del progetto di ricerca inerente le avversità fitopatologiche delle piante forestali e la costituzione di una banca dati fitopatologica regionale - III° anno. Imp. di Euro 17.000 sul cap. 13847/02 (acc. n. 10033)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di affidare al Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali (Di.VA.P.R.A.) dell'Università di Torino, quale proseguimento delle attività rientranti nel Progetto di Ricerca inerenti le avversità fitopatologiche delle piante forestali e la costituzione di una banca dati fitopatologica regio-

nale come da progetto allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (allegato A);

b) di impegnare a favore del Di.VA.P.R.A. dell'Università di Torino Euro 17.000 (IVA e ogni altro eventuale onere compreso) sul capitolo 13847/02, nell'ambito dell'accantonamento n. 100330 effettuato con D.G.R. n. 35-5040 del 07/01/02, per la realizzazione delle attività affidate;

c) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), la bozza di convenzione allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (allegato B).

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 29 novembre 2002, n. 1004

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J - Interventi di miglioramento ed adeguamento alpe "Chiusetta" in Comune di Briga Alta (CN) - Approvazione finanziamento progetto definitivo ed autorizzazione interventi da effettuarsi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico (legge regionale 09.08.1989, n. 45 - art. 6)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura J) della Regione Piemonte il progetto presentato dal Comune di Briga Alta (Cn) per il miglioramento dell'alpe pascoliva Chiusetta, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 75.062,93 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 37.531,47 pari al 50% della spesa ammessa;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 34 del 21/11/2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata in anticipo al Comando Stazione Forestale di Orma che provvederà a verificare il loro andamento con cadenza quindicinale;

2. il tracciato potrà essere aperto tra le sez. 65 e 43; giunti a tale progressiva verrà redatto dal Corpo Forestale un verbale di constatazione dal quale dovrà risultare la realizzazione degli interventi di regimazione idraulica e recupero ambientale sul tratto realizzato; nello stesso verbale verrà eventualmente dato l'assenso alla prosecuzione dei lavori fino alla sez. 1; resta inteso che fino a quel momento non dovranno essere effettuati lavori a monte della sez. 43; copia di tale verbale dovrà essere trasmesso allo scrivente Ufficio il quale, nel caso in cui il parere del Corpo Forestale fosse positivo, provvederà a rilasciare l'autorizzazione per il completamento della pista;

3. l'opera di sostegno prevista nell'intorno della sez. 32 dovrà avere le caratteristiche di palificativa doppia (traverse incrociate disposte su un piano di posa inclinato del 10% verso l'interno);

4. il piano viabile dovrà avere un'inclinazione trasversale del 2% verso l'interno del pendio e dovrà essere presente una cunetta laterale continua (con eccezione dei tornanti) al piede della scarpata di monte;

5. nei guadi previsti in progetto dovrà essere realizzata un'area di calma di lunghezza non inferiore a 2 m a monte dell'imboccatura superiore del tubo;

6. le scarpate dovranno essere accuratamente raccordate al pendio circostante e dovranno essere inerbite mediante la semina di un idoneo miscuglio (idrosemina secondo l'indicazione di progetto) entro 6 mesi dall'apertura del tracciato;

- di stabilire che, nel caso in cui il Corpo Forestale dello Stato desse parere negativi per il completamento della pista ai sensi della L.R. 45/89, il contributo venga erogato sulla base dei lavori effettivamente realizzati;

- di stabilire che ad inizio lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 20% dell'importo complessivo di spesa approvato; alla richiesta di anticipo dovranno essere allegati i seguenti documenti: delibera/determina di affidamento lavori, contratto di aggiudicazione lavori, capitolato speciale d'appalto, verbale di consegna lavori, verbale di inizio lavori, copia delle autorizzazioni di legge eventualmente non ancora trasmesse e delibera di Giunta comunale a garanzia dell'anticipo concesso;

- di stabilire che al raggiungimento di almeno il 50% delle opere contemplate in progetto, documentate dal s.a.l. a firma del direttore dei lavori, potrà essere erogato un acconto pari al 50% del contributo concesso.

A tal fine dovrà essere allegata alla richiesta di acconto la seguente documentazione: delibera/determina di affidamento lavori, contratto di aggiudicazione lavoro, capitolato speciale d'appalto, verbale di consegna lavori, verbale di inizio lavori, copia delle autorizzazioni di legge eventualmente non ancora trasmesse e la documentazione fiscale quietanzata comprovante le spese sostenute; nel caso in cui sia già stata richiesta la liquidazione dell'anticipo dovranno solamente essere trasmessi i documenti non ancora inviati con tale istanza.

Inoltre in quest'ultimo caso dall'acconto verrà decurtato l'importo già liquidato con l'anticipo;

- a conclusione dei lavori dovrà essere presentata lettera di richiesta di saldo del contributo spettante.

Alla stessa dovrà essere allegata la contabilità finale dei lavori, la relazione sullo stato finale e il certificato di regolare esecuzione approvati dall'ente beneficiario, accompagnati dalla documentazione fiscale regolarmente quietanzata comprovante le spese sostenute;

- le stesse dovranno essere rendicontate secondo il seguente cronoprogramma

Euro 37.531,47 entro il 20/07/2003;

Euro 37.531,46 entro il 20/07/2004.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 29 novembre 2002, n. 1005

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J - Interventi di miglioramento ed adeguamento alpe pascoliva "Bandia Piconiero" in Comune di Sambuco (Cn) - Approvazione finanziamento progetto definitivo ed autorizzazione in sanatoria interventi da effettuarsi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico (legge regionale 09.08.1989, n. 45 - art. 6)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura J) della Regione Piemonte il progetto presentato dal Comune di Sambuco (Cn) per il miglioramento dell'alpe pascoliva Bandia Piconiero, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 118.423,56 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 59.211,78 pari al 50% della spesa ammessa;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 22 del 21/11/2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) dovrà essere evitata la caduta a valle di materiale di scavo;

b) dove non siano previste opere specifiche, gli attraversamenti dei valloni dovranno essere realizzati mediante selciato in blocchi a caditoria di valle realizzata con lo stesso materiale, senza l'impiego di leganti idraulici;

c) le strutture della passerella prevista per l'attraversamento del canale B in alternativa a quelle di legno potranno essere realizzate con travi in acciaio, così da assicurare maggiore durata all'opera;

d) le scarpate della pista dovranno essere inerbite mediante la semina di fiorume di fienile setacciato misto a segale entro un mese dall'apertura del tracciato;

e) occorrerà eseguire una piccola briglia a valle della sede viaria ad ogni attraversamento di rio, così da contenere locali fenomeni erosivi in corrispondenza della mulattiera;

- di stabilire che al raggiungimento di almeno il 50% delle opere contemplate in progetto, documentate dal s.a.l. a firma del direttore dei lavori, potrà essere erogato un acconto pari al 50% del contributo concesso.

A tal fine dovrà essere allegata alla richiesta di acconto la seguente documentazione: delibera/determina di affidamento lavori, contratto di aggiudicazione lavoro, capitolato speciale d'appalto, verbale di consegna lavori, verbale di inizio lavori, copia delle autorizzazioni di legge eventualmente non ancora trasmesse e la documentazione fiscale quietanzata comprovante le spese sostenute;

- a conclusione dei lavori dovrà essere presentata lettera di richiesta di saldo del contributo spettante.

Alla stessa dovrà essere allegata la contabilità finale dei lavori, la relazione sullo stato finale e il certificato di regolare esecuzione approvati dall'ente beneficiario, accompagnati dalla documentazione fiscale regolarmente quietanzata comprovante le spese sostenute;

- le stesse dovranno essere rendicontate entro il 20/07/2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 29 novembre 2002, n. 1006

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J - Interventi di miglioramento ed adeguamento alpe "Pizzo Bellino" in Comune di Roccaforte Mondovì (Cn) - Approvazione finanziamento del progetto definitivo - esecutivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura J) della Regione Piemonte il progetto presentato dal Comune di Roccaforte Mondovì (Cn) per il miglioramento dell'alpe pascoliva Pizzo Bellino, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 31.583,70 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 15.791,85 pari al 50% della spesa ammessa;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 37 del 21/11/2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di stabilire che ad inizio lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 20% dell'importo complessivo di spesa approvato; alla richiesta di anticipo dovranno essere collegati i seguenti documenti: delibera/determina di affidamento lavori, contratto di aggiudicazione lavori, capitolato speciale d'appalto, verbale di consegna lavori, verbale di inizio lavori, copia delle autorizzazioni di legge eventualmente non ancora trasmesse e delibera di Giunta comunale a garanzia dell'anticipo concesso;

- di stabilire che al raggiungimento di almeno il 50% delle opere contemplate in progetto, documentate dal s.a.l. a firma del direttore dei lavori, potrà essere erogato un acconto pari al 50% del contributo concesso.

A tal fine dovrà essere allegata alla richiesta di acconto la seguente documentazione: delibera/determina di affidamento lavori, contratto di aggiudicazione lavoro, capitolato speciale d'appalto, verbale di consegna lavori, verbale di inizio lavori, copia delle autorizzazioni di legge eventualmente non ancora trasmesse e la documentazione fiscale quietanzata comprovante le spese sostenute; nel caso in cui sia già stata richiesta la liquidazione dell'anticipo dovranno solamente essere trasmessi i documenti non ancora inviati con tale istanza.

Inoltre in quest'ultimo caso dall'acconto verrà decurtato l'importo già liquidato con l'anticipo;

- a conclusione dei lavori dovrà essere presentata lettera di richiesta di saldo del contributo spettante.

Alla stessa dovrà essere allegata la contabilità finale dei lavori, la relazione sullo stato finale e il certificato di regolare esecuzione approvati dall'ente beneficiario, accompagnati dalla documentazione fiscale regolarmente quietanzata comprovante le spese sostenute;

- le stesse dovranno essere rendicontate entro il 30/09/2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 29 novembre 2002, n. 1012

P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura N Azione N2 Intervento b) (creazione di uno spazio Internet per la promozione del territorio rurale montano e delle sue attività) A.D. n. 213 del 25/03/2002 della Direzione Economia Montana e Foreste di "Conferimento di incarico al CSI-Piemonte" - Impegno di Euro 409.374,72 (cap. 23300/02) a favore del CSI-Piemonte. Annullamento A.D. n. 1008 del 29/11/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In attuazione della Misura B del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Azione N2 Intervento b) "creazione di uno spazio Internet per la promozione del territorio rurale montano e delle sue attività", ed al fine di onorare il contratto Rep. N. 7070 del 31.05.2002 tra la Regione Piemonte ed il CSI-Piemonte con il quale si affida al CSI-Piemonte l'incarico di collaborazione necessaria per la realizzazione dell'Intervento,

- di impegnare a favore del CSI-Piemonte la somma complessiva di Euro 409.374,72 sul capitolo n. 23300/2002;

- di annullare la determinazione n. 1008 del 29/11/2002 per errore informatico di trasmissione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 29 novembre 2002, n. 1013

L.r. 16/1999 - L.r. 63/1978 "Festa della Montagna piemontese. IV evento, Festività di fine anno 2002". Spese per organizzazione. Impegno di Euro 22.500,00 sul Capitolo 13847/02 (Ac. 100330)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare attuazione alle varie fasi in cui si articola la "Festa della Montagna Piemontese, IV even-

to, istituita con D.G.R. n. 116-7878 del 25 Novembre 2002, da tenersi per le prossime Festività di fine anno 2002 a Torino, Piazza Castello;

- di avvalersi, ove tecnicamente possibile, sentiti i Settori con cui si articola la Direzione Economia Montana e Foreste, delle risorse umane e dei mezzi della Regione Piemonte - Assessorato all'Economia Montana e Foreste;

- di avvalersi, per le azioni non concretizzabili con le risorse proprie dell'Amministrazione regionale, di ditte esterne procedendo alla loro individuazione secondo la L.r. n. 8 del 23 Gennaio 1984, art. 31 e s.m.i.;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 22.500,00 a valere sulle risorse del cap. 13847/02 (Ac. 100330) per le seguenti azioni: abbattimento, trasporto, allestimento e disarmo dell'Albero di Natale; allestimento, spazi espositivi, sicurezza e promozione dell'iniziativa;

- di demandare a successivi atti, visti i tempi ristretti che intercorrono tra l'istituzione dell'evento (D.G.R. n. 116-7878 del 25/11/2002) e le Festività di fine anno 2002, l'individuazione delle ditte ai sensi della L.r. n. 8 del 23 Gennaio 1984, art. 31 e s.m.i.;

- di liquidare le fatture emesse dalle ditte che verranno individuate a seguito di determinazione di liquidazione nella quale saranno individuati sia gli importi da erogare sia i beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Vito Giovanni Debrando

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2002, n. 1014

Reimpegno e liquidazione di Euro 1.032,91 sul cap. 13847/2002 a favore del Parco Fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino e del Torrente Orba relativamente alla collaborazione al progetto "Eco-certificazione della pioppicoltura" affidato D.D. 346 del 23/05/2001 (e precedente D.D. n. 1156 del 30/11/1999)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare sul cap. n. 13847/02 nell'ambito del preimpegno n. 1235, l'importo di Euro 1.032,91 a favore del Parco Fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino e del Torrente Orba - P.zza Giovanni XXIII, 6 15048 Valenza (AL) - per procedere al pagamento, a saldo, delle attività realizzate nell'ambito della collaborazione al progetto di ricerca "Eco-certificazione della Pioppicoltura" affidato con la D.D. n. 346 del 23/05/01 e il successivo contratto Rep. n. 5932 del 29/06/01.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 29 novembre 2002, n. 1016

Spese per l'acquisto di beni durevoli per lo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte

del Corpo Forestale dello Stato in attuazione della convenzione in atto. Affidamento alla Informatica System S.r.l. della fornitura al Corpo Forestale dello Stato di materiale informatico da destinare agli Uffici di Cuneo. Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.570,00 o.f.i. sul capitolo 23210/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera g) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, alla Ditta Informatica System S.r.l., corrente in Cuneo, Via Negrelli, 9 la fornitura al Corpo Forestale dello Stato del materiale informatico da destinare alla sede del Coordinamento Provinciale di Cuneo, costituito da un Monitor 15" LCD TFT, un Server, un Router ADSL e un Notebook necessario, per la somma complessiva di Euro 6.570,00 o.f.i., al netto dello sconto praticato, pari all'1%, valevole ai fini dell'esonero dalla costituzione del deposito cauzionale previsto dall'articolo 37 della L.r. 8/84;

- di incaricare il Corpo Forestale dello Stato della stipulazione del relativo contratto che potrà avvenire, ai sensi dell'articolo 33, punto 2, lettera d), della L.r. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio; alla ditta fornitrice dovrà essere applicata una penale, per ogni giorno di ingiustificato ritardo, non inferiore all'un per cento sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 30 giorni dalla data di ricevimento del relativo ordine, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della L.r. 8/84 e successive modifiche ed integrazioni; nell'ambito del rapporto contrattuale con la ditta aggiudicataria, il Corpo Forestale dello Stato dovrà provvedere a far sottoscrivere alla stessa le clausole secondo le quali la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dalla data di consegna della fornitura e che qualora il pagamento della prestazione non fosse effettuato nel termine, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%, misura comprensiva del maggior danno ex art. 1224 comma 2 c.c.;

- di demandare la liquidazione delle competenze spettanti alla ditta in questione agli Uffici del Corpo Forestale dello Stato e di stabilire che la stessa potrà avvenire solo dietro presentazione di fattura vistata per regolare esecuzione, ai sensi della L.r. 8/84;

- di impegnare conseguentemente la somma complessiva di Euro 6.570,00 o.f.i. a favore della Ditta Informatica System S.r.l., corrente in Cuneo, Via Negrelli, 9 nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate a tal fine sulla dotazione finanziaria del capitolo 23210/02 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 35 - 5040 del 7.1.2002 (100340/Acc.).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 29 novembre 2002, n. 1017

D.G.R. n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002. Progetto relativo all'individuazione di un sistema di rintracciabilità della filiera carne della montagna piemontese secondo la norma UNI 10939. Affidamento di incarico di consulenza. Impegno e liquidazione della somma di Euro 12.500,00 o.f.i. sul capitolo 10870 del bilancio regionale per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico di consulenza relativo alla realizzazione delle linee guida per l'implementazione di un sistema di rintracciabilità della filiera della montagna piemontese secondo Norma UNI 10939 al Politecnico di Torino - Dipartimento Georisorse e Territorio - Sezione Ecologia Applicata, corrente in Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 24;

- di stabilire che l'incarico avrà termine entro il mese di settembre dell'anno 2003;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante nel quale sono contenuti dettagliatamente, tra l'altro, la descrizione dell'incarico, i tempi di verifica dell'attività e le modalità di pagamento;

- di affidare al Responsabile della Direzione regionale Economia Montana e Foreste la verifica dell'avanzamento dei lavori e l'apposizione del visto ai fini della liquidazione delle fatture;

- di impegnare la somma di Euro 12.500,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/02 a favore del Politecnico di Torino - Dipartimento Georisorse e Territorio - Settore Ecologia Applicata;

- di stabilire che la liquidazione della somma avverrà con le modalità previste nello schema di contratto allegato;

- di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Economia Montana e Foreste l'impegno delle risorse finanziarie già prenotata per lo svolgimento delle attività da effettuarsi nell'anno 2003 relativamente all'incarico in questione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2002, n. 1019

Reimpegno e liquidazione di Euro 3.098,74 sul cap. 13847/2002 a favore della Ditta ICILA S.r.l. relativamente alla collaborazione al progetto "Eco-certificazione della pioppicoltura" affidato con D.D. 346 del 23/05/2001 (e precedente D.D. 1156 del 30.11.1999)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare sul cap. n. 13847/02 nell'ambito del preimpegno n. 1235, l'importo di Euro 3.098,74 IVA inclusa a favore della Ditta ICILA S.r.l. - Via Braille, 5 20035 Lissone (MI) - per procedere al pagamento a saldo delle attività realizzate nell'ambito della collaborazione al progetto di ricerca "Ecocertificazione della Pioppicoltura" affidato con la D.D. n. 346 del 23/05/01 e il successivo contratto prot. 19065/14.2 del 30.05.01.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 2 dicembre 2002, n. 1021

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Comunità Montana Vali Gesso, Vermenagna e Pesio - Approvazione Programma "Interventi di miglioramento dell'ambiente e dell'arredo urbano"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;

- di approvare l'utilizzo di Euro 100.000,00 facente parte del finanziamento totale concesso alla Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (Cn), per la realizzazione del programma di miglioramento dell'ambiente e dell'arredo urbano, dell'importo complessivo di spesa di Euro 644.814,94, comprensivo dei seguenti interventi:

A) Comune di Roaschia - Realizzazione di rotonda stradale ingresso centro storico

Importo progetto Euro 36.151,98
finanziamento del Comune Euro 15.422,84
finanziamento L.r. 16/99 Euro 10.400,00
finanziamento Amm.ne Prov.le Euro 10.329,14

C) Comune di Roaschia - Ampliamento cimitero e sistemazione area antistante

Importo progetto Euro 181.500,00
finanziamento del Comune Euro 158.900,00
finanziamento L.r. 16/99 Euro 20.100,00
finanziamento Comunità Montana Euro 2.500,00

C) Comune di Entracque - Sistemazione area a parcheggio "Bealetto"

Importo progetto Euro 41.044,00
finanziamento del Comune Euro 20.544,00
finanziamento L.r. 16/99 Euro 18.000,00
finanziamento Comunità Montana Euro 2.500,00

D) Comune di Vernante - Riqualficazione ambientale aree urbane

Importo progetto Euro 258.228,45
finanziamento del Comune Euro 100.864,45
finanziamento L.r. 16/99 Euro 25.750,00
finanziamento Comunità Montana Euro 2.500,00
finanziamento Regione Piemonte L.r. 4/00 Euro 129.114,00

E) Comune di Peveragno - Pavimentazione Via Abate nel concentrico

Importo progetto Euro 83.666,03
finanziamento del Comune Euro 43.828,48
finanziamento L.r. 16/99 Euro 25.750,00
finanziamento Comunità Montana Euro 2.500,00

F) Comune di Peveragno - Pavimentazione vicoli Chintanas, Portone e Carrobio

Importo progetto Euro 43.828,48
finanziamento del Comune Euro 43.828,48

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) Ad avvenuto e documentato inizio dei lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di inizio lavori e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;

- verbale di consegna e inizio lavori redatto dal direttore lavori, siglato tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella presente determinazione, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e restituzione del contributo concesso.

f) L'ultimazione dei lavori dovranno avvenire entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Per la liquidazione del saldo, dovranno essere trasmessi al Settore Economia Montana i seguenti documenti:

- certificati di regolare esecuzione inerenti tutti i lotti previsti dal programma di intervento, corredati degli atti di contabilità finale;

- atti di approvazione dei Certificati di Regolare Esecuzione dei lavori e delle contabilità finali.

Agli stessi dovrà essere accompagnata la richiesta della Comunità Montana di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo accompagnate da copia del mandato di pagamento.

A liquidazione di saldo avvenuta la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 dicembre 2002, n. 1022

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 -
Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio -
Approvazione Programma "Interventi per opere di
sistemazione idrogeologica"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;

- di approvare l'utilizzo di Euro 105.350,00 facente parte del finanziamento totale concesso alla Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (Cn), per la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica, dell'importo complessivo di Euro 349.676,63, comprensivo dei seguenti interventi:

A) Comune di Entracque - Opere di sistemazione urgente muro sostegno lungo strada comunale Paier - Molino

Importo progetto Euro 66.031,63
finanziamento del Comune Euro 33.016,63
finanziamento L.r. 16/99 Euro 30.515,00
finanziamento Comunità montana Euro 2.500,00

B) Comune di Robilante - Scaricatore del vallone Cascina da Bedale Soprano

Importo progetto Euro 106.075,00
finanziamento del Comune Euro 53.040,00
finanziamento L.r. 16/99 Euro 50.535,00
finanziamento Comunità Montana Euro 2.500,00

C) Comune di Valdieri - Difesa e ripristino strade comunali Arpetta - Vallone Veschi e rifacimento passerelle pedonali località Lausa e Tetti Gaina

Importo progetto Euro 177.570,00
finanziamento del Comune Euro 26.820,34
finanziamento L.r. 16/99 Euro 24.300,00
finanziamento Comunità Montana Euro 2.500,00
altri finanziamenti Euro 123.949,66

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) Ad avvenuto e documentato inizio dei lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di inizio lavori e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;
- verbale di consegna e inizio lavori redatto dal direttore lavori, siglato tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella presente determinazione, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e restituzione del contributo concesso.

f) L'ultimazione dei lavori dovranno avvenire entro 18 mesi dalla data della presente determinazione.

Per la liquidazione del saldo, dovranno essere trasmessi al Settore Economia Montana i seguenti documenti:

- certificati di regolare esecuzione inerenti tutti i lotti previsti dal programma di intervento, corredati degli atti di contabilità finale;

- atti di approvazione dei Certificati di Regolare Esecuzione dei lavori e delle contabilità finali.

Agli stessi dovrà essere accompagnata la richiesta della Comunità Montana di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo accompagnate da copia del mandato di pagamento.

A liquidazione di saldo avvenuta la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Il Direttore regionale

Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 dicembre 2002, n. 1023

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 -
Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio -
Approvazione Programma "Interventi di miglioramento di strutture per le attività sportive ed il tempo libero"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;

- di approvare l'utilizzo di Euro 47.700,00 facente parte del finanziamento totale concesso alla Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (Cn), per la realizzazione del programma di miglioramento di strutture per le attività sportive ed il tempo libero, dell'importo complessivo di spesa di Euro 187.108,94, comprensivo dei seguenti interventi:

A) Comune di Chiusa Pesio - Allestimento sala arrampicata sportiva

Importo progetto Euro 28.129,98
finanziamento del Comune Euro 8.314,98
finanziamento L.r. 16/99 Euro 10.315,00
finanziamento Comunità montana Euro 2.000,00

altri finanziamenti Euro 7.500,00

B) Comune di Entracque - Ripristino campo da calcio comunale

Importo progetto Euro 16.913,96

finanziamento del Comune Euro 6.543,96

finanziamento L.r. 16/99 Euro 8.460,00

finanziamento Comunità Montana Euro 2.000,00

C) Comune di Peveragno - Ampliamento bocciodromo comunale

Importo progetto Euro 62.400,00

finanziamento del Comune Euro 39.740,03

finanziamento L.r. 16/99 Euro 8.265,00

finanziamento Comunità Montana Euro 2.000,00

altri finanziamenti Euro 12.394,97

D) Comune di Vernante - Manutenzione str. e adeguamento bocciodromo comunale

Importo progetto Euro 28.020,00

finanziamento del Comune Euro 15.690,00

finanziamento L.r. 16/99 Euro 10.330,00

finanziamento Comunità Montana Euro 2.000,00

E) Comune di Roaschia - Realizzazione area attrezzata camper

Importo progetto Euro 51.645,00

finanziamento del Comune Euro 39.315,00

finanziamento L.r. 16/99 Euro 10.330,00

finanziamento Comunità Montana Euro 2.000,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) Ad avvenuto e documentato inizio dei lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di inizio lavori e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;

- verbale di consegna e inizio lavori redatto dal direttore lavori, siglato tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella presente determinazione, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e restituzione del contributo concesso.

f) L'ultimazione dei lavori dovranno avvenire entro 18 mesi dalla data della presente determinazione.

Per la liquidazione del saldo, dovranno essere trasmessi al Settore Economia Montana i seguenti documenti:

- certificati di regolare esecuzione inerenti tutti i lotti previsti dal programma di intervento, corredati degli atti di contabilità finale;

- atti di approvazione dei Certificati di Regolare Esecuzione dei lavori e delle contabilità finali.

Agli stessi dovrà essere accompagnata la richiesta della Comunità Montana di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo accompagnate da copia del mandato di pagamento.

A liquidazione di saldo avvenuta la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 dicembre 2002, n. 1024

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Comunità Montana Valle Maira - Approvazione Progetto "Lavori di realizzazione sala polivalente nel Comune di Acceglio" - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;

- in favore della Comunità Montana Valle Maira (CN) l'utilizzo di parte del contributo in conto capitale per Euro 293.900,00 per la realizzazione del progetto "Lavori di realizzazione sala polivalente nel Comune di Acceglio", di cui al seguente quadro economico di spesa:

Realizzazione di sala polivalente nel Comune di Acceglio (Cn)

importo lavori	Euro 372.887,00
importo oneri sicurezza non soggetto a ribasso	Euro 11.186,61
totale a base d'asta	Euro 384.073,61
somme a disposizione dell'Amministrazione	Euro 106.526,39
Totale importo di progetto	Euro 490.600,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) Ad avvenuto e documentato inizio dei lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di inizio lavori e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;
- verbale di consegna e inizio lavori redatto dal direttore lavori, siglato tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella presente determinazione, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e restituzione del contributo concesso.

f) L'ultimazione dei lavori dovranno avvenire entro 18 mesi dalla data della presente determinazione.

Per la liquidazione del saldo, dovranno essere trasmessi al Settore Economia Montana i seguenti documenti:

- certificati di regolare esecuzione inerenti tutti i lotti previsti dal programma di intervento, corredati degli atti di contabilità finale;

- atti di approvazione dei Certificati di Regolare Esecuzione dei lavori e delle contabilità finali.

Agli stessi dovrà essere accompagnata la richiesta della Comunità Montana di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo accompagnate da copia del mandato di pagamento.

A liquidazione di saldo avvenuta la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 dicembre 2002, n. 1026

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Comunità Montana Valle Maira - Approvazione Progetto "Lavori di completamento del Centro Sportivo polifunzionale - Val Maira - in Comune di Roccabruna" - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montana anno 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;

- in favore della Comunità Montana Valle Maira (CN) l'utilizzo di parte del contributo in conto capi-

tale per Euro 310.018,00 per la realizzazione del progetto "Lavori di completamento del Centro Sportivo polifunzionale - Val Maira - in Comune di Roccabruna", di cui al seguente quadro economico di spesa:

Lavori di completamento del Centro Sportivo polifunzionale - Val Maira - in Comune di Roccabruna (Cn)

opere	
opere edili	Euro 323.697,59
impianto idrico sanitario	Euro 16.834,92
impianto termico	Euro 12.500,00
impianto elettrico	Euro 18.000,00
impianti piscina	Euro 52.000,00
allestimento cantiere e sicurezza	Euro 5.000,00
totale lavori a base asta	Euro 428.032,51
somme a disposizione	
I.V.A. 10%	Euro 55.027,86
spese generali e tecniche	Euro 61.123,04
fondo art. 18 comma 1 l. 109/94	Euro 2.568,20
imprevisti e arr.	Euro 248,39
totale somme disposizione	Euro 118.967,49
totale di progetto	Euro 547.000,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) Ad avvenuto e documentato inizio dei lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di inizio lavori e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;

- verbale di consegna e inizio lavori redatto dal direttore lavori, siglato tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella presente determinazione, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e restituzione del contributo concesso.

f) L'ultimazione dei lavori dovranno avvenire entro 18 mesi dalla data della presente determinazione.

Per la liquidazione del saldo, dovranno essere trasmessi al Settore Economia Montana i seguenti documenti:

- certificati di regolare esecuzione inerenti tutti i lotti previsti dal programma di intervento, corredati degli atti di contabilità finale;

- atti di approvazione dei Certificati di Regolare Esecuzione dei lavori e delle contabilità finali.

Agli stessi dovrà essere accompagnata la richiesta della Comunità Montana di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo accompagnate da copia del mandato di pagamento.

A liquidazione di saldo avvenuta la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 4 dicembre 2002, n. 1028

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Prato Alberto da Martiniana Po (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Martiniana Po - località via Pian Bellino

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 4 dicembre 2002, n. 1029

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Badino Paolo da Carrù (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Mombarcaro (CN) - località Bosco di Palo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 4 dicembre 2002, n. 1030

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Michelis Vanda da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Chiusa Pesio (CN) - località strada lago Pianfei - Pasquin

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 4 dicembre 2002, n. 1032

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Stella Fosco Eugenio da Torino per

taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge (CN) - località Torriana

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 dicembre 2002, n. 1036

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Approvazione Progetto definitivo "Valorizzazione del turismo ambientale dei Comuni di Marmora e Canosio" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira (CN) - Importo progetto Euro 569.102,59 - Importo finanziamento Euro 340.861,55

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 dicembre 2002, n. 1040

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 - Progetto "Valorizzazione del turismo ambientale dei Comuni di Marmora e Canosio" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira - Resa operativa della convenzione

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 15.9

D.D. 31 luglio 2002, n. 799

Determinazione dirigenziale n. 780 del 26/07/2002 - Revoca provvedimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare la determinazione dirigenziale n. 780 del 26/07/2002 recante per oggetto: "LR 41/98 - LR 8/84 - DGR n. 45 - 6408 del 25/06/2002 accantonamento fondi POR 2000/2006 a favore della Direzione 15 formazione professionale e lavoro. Affidamento d'incarico ed impegno di spesa per l'effettuazione di uno studio di progettazione relativo alla prosecuzione ed adeguamento delle attività formative a favore di operatori di politica del lavoro a carico dei capp.: 11341/02, 11359/02, 11357/02" causa la carenza di presupposti formali e motivazionali ad essa connessi.

Di stabilire un supplemento di istruttoria relativo al sopra citato oggetto, al fine dell'adozione di nuovo apposito provvedimento.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 16 settembre 2002, n. 908

LR 41/98 - LR 28/93 e s.m. e i. - DGR n. 135-6967 del 05/09/2002 - Impegno di spesa della somma di Euro 258.228,00 accantonata sui cap. 11178/02 - Progetti di ricollocazione di soggetti disoccupati

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 258.228,00 sul cap. 11178/2002 (I 4265) cumulativamente, a favore delle Province piemontesi, secondo la seguente ripartizione:

Provincia di Alessandria	Euro	29.354,44
Provincia di Asti	Euro	11.956,96
Provincia di Biella	Euro	5.938,22
Provincia di Cuneo	Euro	25.358,97
Provincia di Novara	Euro	18.912,45
Provincia di Torino	Euro	151.519,79
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	Euro	7.786,46
Provincia di Vercelli	Euro	7.400,71

Di liquidare la sopra indicata somma di Euro 258.228,00 con appositi atti, esecutivi del presente provvedimento, a favore di ciascuna delle Province, quale acconto pari al 50% della somma dovuta, successivamente e subordinatamente l'acquisizione agli atti dell'Amministrazione Regionale di idoneo provvedimento dell'Amministrazione Provinciale interessata, recante l'approvazione di uno o più progetti di ricollocazione indicati dal dispositivo della DGR 135-6967 del 5/8/2002 ed il restante 50% della somma quale saldo del contributo, successivamente e subordinatamente l'acquisizione agli atti di idoneo provvedimento recante il relativo rendiconto.

Di dare atto che la predetta documentazione sarà trattenuta agli atti del Settore 15.9 Servizi alle Politiche per l'Occupazione e la Promozione dello Sviluppo Locale cui compete, altresì, la verifica dell'attinenza formale e sostanziale della documentazione stessa alla finalità dell'impegno assunto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2002, n. 966

L.R. n. 67/94. Art. 4, comma 2. S.C.S. a R.L. "Interactive" di Vercelli. Contributo avviamento concesso con Determinazione n. 958 del 09.10.2002. Impegno ed erogazione di Euro 25.822,84 (cap. 20130/2002)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2002, n. 968

"Spese per il finanziamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro (Legge 15.3.1997 n. 59)". Spesa di Euro 1.225.812,00 Cap. 11367 Bilancio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 1.225.812,00 sul capitolo 11367 "Spese per il funzionamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro (Legge 15.3.1997 n. 59)" del bilancio regionale 2002, a fine dell'espletamento delle funzioni ad essa assegnate.

Alla liquidazione della somma di Euro 1.225.812,00 all'Agenzia Piemonte Lavoro si provvederà ad avvenuta esecutività del provvedimento.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.3

D.D. 15 ottobre 2002, n. 976

Formazione Professionale. Accredimento delle strutture formative. Integrazioni elenco complessivo valutatori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare le allegare integrazioni all'elenco complessivo dei Valutatori che hanno sostenuto le prove per accreditatori dei fornitori di formazione professionale della Regione Piemonte

- di accettare le dimissioni dall'elenco valutatori presentate dall'ing. Fernando Bicelli.

Il Dirigente responsabile
Anna Totolo

Codice 15.10

D.D. 16 ottobre 2002, n. 978

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (capp. 11172/2002) per Euro 234.898,03 e alle spese di assistenza tecnica e gestionale (capp. 11173/2002) per Euro 14.922,30

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2002 (imp. n. 4997) la somma di Euro 234.898,03 e di erogare

tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2002 (imp. n. 5002) la somma di Euro 14.922,30 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 16 ottobre 2002, n. 979

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa Solero di Torino. Revoca della somma di L. 9.794.000 (Euro 5.058,18) sul cap. 20130/00 e di L. 225.800 (Euro 116,62) sul cap. 11150/00

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 16 ottobre 2002, n. 981

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa EP Grafica di Solero (AL). Revoca della somma di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84) sul cap. 20130/00 e di L. 7.350.000 (Euro 3.795,96) sul cap. 11150/00

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 16 ottobre 2002, n. 989

Acquisizione risorse informative Banca Dati "Info-camere". Reimpegno della somma di Euro 6.972,17 sul 11040/2002 ed erogazione a favore del CSI-Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di reimpegnare sul cap. 11040/2002 la somma di Euro 6.972,17 già impegnata sul cap. 11040/1999 a favore di CSI-Piemonte, quale corrispettivo per la fornitura dei dati di consumo INFOCAMERE per gli anni 1999, 2000 e 2001, come documento con fatture n. 1007/F del 30.07.2002 e n. 1248/F del 04.10.2002.

Di erogare la predetta somma favore di CSI-Piemonte.

Di stabilire che all'impegno della differenza di spesa di Euro 643,81 si provvederà con successiva determinazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.3

D.D. 17 ottobre 2002, n. 990

Fondo Sociale Europeo OB. 3 Asse 3 C - Misura C1. - D.G.R. n. 69-7307 del 7/10/02. Sperimentazione del Master per il Management Formativo. 2° anno. Erogazione del saldo pari a Euro 58.101,40. - Capp. vari, bilancio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'erogazione all'Ente Corep Corso Duca degli Abruzzi, 24 Torino, della somma di Euro 58.101,40, quale copertura dei costi per la partecipazione, nel limite di 30 operatori del sistema formativo piemontese al secondo anno del Master Universitario Sperimentale per il Management Formativo, coordinato dall'ISFOL e gestito in Piemonte dal Corep medesimo per l'anno accademico 2001-2002.

L'erogazione del saldo pari a Euro 58.101,40 avverrà dietro presentazione di rendiconto.

Alla spesa emergente di Euro 58.101,40 si fa fronte con impegno sui seguenti Capitoli del Bilancio regionale 2002:

per Euro 26.145,63.= sul Cap. 11546/02 (101456/A) I. 5083

per Euro 25.564,62.= sul Cap. 11442/02 (101457/A) I. 5084

per Euro 6.391,15.= sul Cap. 11540/02 (101458/A) I. 5085.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.3

D.D. 17 ottobre 2002, n. 991

Formazione Professionale - Saldo del contributo al Consorzio Europeo per la formazione C.E.P. per le attività relative al Progetto U.E. "Leonardo da Vinci - Euromobility II fase" promosse dalla Regione Piemonte. Spesa Euro 21.949,42 cap. 11400/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'erogazione, all'Ente C.E.P. - Consorzio Europeo per la Formazione - C.so Palestro, 10 - 10122 Torino, della somma di Euro 21.949,42, quale saldo delle attività realizzate con il progetto "Euromobility II fase".

Il pagamento all'Ente C.E.P. della somma di Euro 21.949,42 avverrà al termine delle attività previsto per il 31/10/2002 dietro presentazione di rendiconto finale.

Alla spesa di Euro 21.949,42 si fa fronte con impegno sul cap. 11400/2002 (100184/A) del bilancio regionale.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.3

D.D. 17 ottobre 2002, n. 992

Formazione Professionale - Gestione delle attività, relative al programma U.E. "Leonardo da Vinci" Euromobility II fase - TFPI 2002/03, Guidance for training policies, Teaching foreign languages and catering, promosse dalla Regione Piemonte. Contributo al Consorzio Europeo per la Formazione - C.E.P. - Spesa Euro 65.848,00 cap. 11400/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la spesa di Euro 87.798,00 quale contributo da erogare al C.E.P. - Consorzio Europeo per la Formazione, C.so Palestro, 10 - 10122 Torino, per la realizzazione delle azioni di cui in premessa.

Di erogare un contributo di Euro 65.848,00 al C.E.P. - Consorzio Europeo per la Formazione per la gestione delle attività nell'ambito del programma U.E. Leonardo da Vinci - progetto "Euromobility II° fase" per l'anno 2002, quale acconto per la realizzazione delle attività del progetto a seguito di comunicazione di inizio attività.

Alla spesa di Euro 87.798,00 si fa fronte per Euro 65.848,00 con impegno sul cap. 11400/2002 (n. 101459/A), mentre per la restante quota di Euro 21.950,00 si farà fronte con successivo provvedimento nel limite delle risorse prenotate con D.G.R. n. 70-7308 del 07/10/02.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 18 ottobre 2002, n. 994

Direttiva formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002 - Pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 30/5 al 12/6/2002, approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva Euro 6.801.713,78= di cui Euro 4.125.091,42= sul cap. 11536/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate nel periodo dal

30 maggio al 12 giugno 2002 ai sensi della Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002, adottata mediante la d.g.r. n. 76 - 5853 del 15/4/2002, inerente il finanziamento di interventi di formazione continua dei lavoratori nell'ambito dei piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali, in applicazione delle disposizioni del Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 511/V/2001 del 21/12/2001 (G.U. n. 12 del 15/1/2002);

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco delle domande non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Elenco dei singoli interventi non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "C" - Graduatorie dei progetti approvati e finanziabili per ciascuna azione, redatte mantenendo l'ordinamento già determinato dalla graduatoria generale a suo tempo approvata mediante la determinazione del Dirigente del Settore Attività Formative n. 706 del 1/7/2002;

allegato "D" - Dettaglio dei progetti approvati e finanziabili per ognuno dei rispettivi operativi;

- di approvare la spesa massima di Euro 6.801.713,78= necessaria alla realizzazione dei progetti finanziabili risultanti dalle graduatorie.

Alla spesa complessiva di Euro 6.801.713,78=, relativi all'erogazione degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate, si fa fronte:

per Euro 4.125.091,42= mediante impegno sul capitolo 11536 del bilancio 2002 (100747 A)

per la restante quota di Euro 2.676.622,36 mediante le risorse già attribuite dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 511/V/2001 del 21/12/2001, che saranno reimpostate sul cap. 11536 del bilancio 2003.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 21 ottobre 2002, n. 1000

L.R. 67/94. Art. 4, comma 2, e art. 11. S.C. a R.L. "Terre D'Oc" di Luserna San Giovanni (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 143 del 11.02.2002. Erogazione contributi: avviamento Euro 19.796,94 (cap. 20130/2001), formazione anno 2001 Euro 129,12 (cap. 11150/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 21 ottobre 2002, n. 1001

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. "Trasporti e Servizi Logistici" di Cuneo. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 100.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 100.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2002, n. 1003

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Elleci" di Bellinzago Novarese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 415 del 25.05.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2002, n. 1004

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Taberna Libreria" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 635 del 17.07.2000. Verifica attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 28 ottobre 2002, n. 1009

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Archynet Servizi Telematici" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 91 del 01.02.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 28 ottobre 2002, n. 1010

L.R. n. 67/94. Art. 7, comma 7. Comitato Tecnico. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti ex art. 8, comma 3, lett. c). Liquidazione somma di Euro 19.912,53 (cap. 10870/01)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare a favore di ciascuno dei membri del Comitato Tecnico, di cui all'art. 8 della legge regionale in oggetto, così come indicato nella tabella allegata alla presente determinazione, di cui fa parte integrante, a titolo di compensi per il numero dei casi trattati in qualità di relatori, la somma a fianco di ciascun nominativo specificata, per un ammontare complessivo di Euro 19.912,53.

La somma di Euro 19.912,53 è già stata impegnata sul cap. 10870 del bilancio per l'anno 2001 (imp. n. 6277) con determinazione n. 947 del 23.10.2001.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 28 ottobre 2002, n. 1012

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Preziosi di Casa di Epicedio Roberta Patrizia di Sangano (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 28 ottobre 2002, n. 1013

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Guzzo Francesco di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 28 ottobre 2002, n. 1014

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale ECLIPS di Lattanzi Cinzia di Domodossola (VB)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 ottobre 2002, n. 1015

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "G.S.I." di Gavi (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 68.430,54; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 55.519,12. Contributo formazione Euro 9.037,99 di cui Euro 5.164,57 sul cap. 11150/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "G.S.I." di Gavi (AL), così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in Euro 68.430,54 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo del fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Società Cooperativa beneficiaria, la somma di Euro 55.519,12, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 2001 e 2002.

Di stabilire che all'autorizzazione del prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione della quota di finanziamento agevolato per l'anno 2003 di Euro 12.911,42 si provvederà con apposita determinazione subordinatamente alla presentazione della documentazione relativa agli anni 2001 e 2002.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in Euro 9.037,99, così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B - C e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 2001 è già stata impegnata sul capitolo 11150/2001, mentre quelle inerenti gli anni 2002 e 2003 saranno impegnate con successive determinazioni a carico dei corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli anni 2002 e 2003.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1016

L.R. 67/94. S.C. a R.L. Labor Expert di Villanova Monferrato (AL). Revoca della Determinazione n. 362 del 04.04.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 46.326,18, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero della somma di Euro 3.243,95 sul capitolo 2340/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1017

L.R. 67/94. S.C. a R.L. Cooperativa della Gioventù di Asti. Revoca della Determinazione n. 386 del 16.05.2000 e della Determinazione n. 199 del 26.02.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 103.291,38, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero della somma di Euro 1.704,31 sul capitolo 2340/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1018

L.R. 67/94. P.S.C. a R.L. Eurocostruzioni di Alessandria. Revoca della Determinazione n. 386 del 11.04.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 5.164,57, fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1019

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. Lavoro Liberazione di Alessandria. Revoca della Determinazione n. 843 del 26.09.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 37.572,24, fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1020

L.R. 67/94. S.C. a R.L. Poliservice di Torino. Revoca della Determinazione n. 123 del 06.02.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 24.273,47, fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.9

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1021

L.R. 28/93 Titolo III. Tutor per gli inserimenti lavorativi. Attribuzione del compenso originariamente assegnato al sig. Georges Tabacchi al Consorzio Sociale Abele Lavoro S.C. a r.l. e liquidazione

relative spettante di Euro 1.368,46 (Capitoli 11340-11358-11357 del bilancio 2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1022

LR 41/98 - DGR n. 26 - 1368 del 20/11/2000 di indirizzo, assegnazione risorse a favore della Direzione Regionale 15. DD n. 993 del 30/09/2002 a trattare. Impegno della somma euro 50.040,00 già accantonata sul capp. 11341 (A101081), sul cap. 11359/02 (A101082) e sul cap. 11357/02 (A101083)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire, per effetto della determinazione Dirigenziale n. 933 del 30/09/2002, l'affidamento di un incarico di studio finalizzato alla prosecuzione ed all'adeguamento delle attività formative a favore di operatori di politica del lavoro e servizi per l'impiego in Piemonte, alla ditta: COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente di Torino per una spesa totale che ammonta ad Euro 50.040,00 e secondo le modalità ed i termini indicati nella Convenzione avente forza di contratto, allegata alla lettera - A - al presente provvedimento.

Di impegnare, a favore del COREP, sede legale Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino - la somma totale di Euro 50.040,00 secondo la seguente articolazione:

- euro 22.518,00 sul cap. 11341/02 (I. 5777)
- euro 22.017,60 sul cap. 11359/02 (I. 5778)
- euro 5.504,40 sul cap. 11357/02 (I. 5780)

Di liquidare la sopra indicata somma di euro 50.040,00, proporzionalmente a carico dei predetti capitoli di spesa, in due quote, l'una e l'altra pari ad Euro 25.020,00, successivamente e subordinatamente l'acquisizione agli atti della Regione, rispettivamente della documentazione comprovante la completa effettuazione della prima fase delle attività affidate ed il saldo alla conclusione dell'intero studio, così come previsto nella Convenzione sopra richiamata, oggetto del contratto e comunque non oltre il 31/12/2002 dietro presentazione di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1023

L.R. 28/93 Titolo III. Tutor per gli inserimenti lavorativi. Attribuzione del compenso originariamente assegnato alla sig.ra Mariagrazia Piccolo al Consorzio Sociale Abele Lavoro S.C. a r.l. e liquidazione

zione relative spettanze di Euro 1161,90 (Capitoli 11341-11359-11357 del bilancio 2002)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1028

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. DRD Studios di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1029

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Oasi del Bagno di D'Agostino Maria Teresa di Villanova Mondovì (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1030

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Ion Samuel Marian di Tortona (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1031

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 54.830,96 (cap. 11172/2001) e alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 23.551,18 (cap. 11173/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro

54.830,96 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 23.551,18.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2001 e 11173/2001 secondo quanto indicato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.11

D.D. 31 ottobre 2002, n. 1034

LR 1/83, D.G.R. n. 69-7450 del 21 ottobre 2002. Acquisto di apparecchiature informatiche. Indizione di trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. 8/84. Somma di Euro 93.000,00 sul cap. 11040/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di indire una trattativa privata, ai sensi dell'art. 21, lett. g), della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8, nell'ambito del criterio generale della migliore offerta economica a parità di offerta tecnica, stabilito dalla legge stessa, invitando ad offrire, i beni ed i servizi la cui acquisizione è necessaria per lo svolgimento presso i servizi della Direzione Regionale 15 Formazione professionale - lavoro delle attività di interconnessione dei sistemi informativi per il lavoro, nazionale e regionale, nel rispetto dei criteri procedurali ed informatici, stabilite dalla Convenzione di cui all'art. 11, comma 7 del Dlgs 469/97, firmata, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Piemonte, il 6 ottobre 2000, le ditte indicate nell'allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante nel rispetto del capitolato d'oneri e delle modalità contrattuali ivi indicate;

di stabilire che l'assunzione dell'impegno di spesa delle somme accantonate a carico del capitolato 11040/02 entro il limite di Euro 103.291,37, sarà adottato con successiva determinazione subordinatamente all'individuazione del beneficiario del medesimo, previo espletamento della procedura di trattativa privata prevista dagli artt. 31, 32, 33, 34, 35, 36, della LR 8/84.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 31 ottobre 2002, n. 1035

Spese per il riconoscimento dei gettoni presenza, relativi all'anno 2001, dei componenti della Commissione regionale per l'Impiego. Liquidazione delle competenze spettanti ai componenti: Euro 1.463,66 - capitolo 10590/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare a favore di ciascuno dei membri della Commissione Regionale per l'Impiego, di cui alla L.R. 41/98 Art. 20, indicati nella tabella allegata, a titolo di compenso per la partecipazione alle relative riunioni per il periodo in premessa indicato, la somma a fianco di ciascuno specificata, per un ammontare lordo complessivo di Euro 1.463,66.

Alla spesa di Euro 1.463,66 si fa fronte con le risorse già impegnate con determinazione n. 1159 del 30/11/2001 (I 7130).

Il Dirigente responsabile
Amelia Borasio

Codice 15.1

D.D. 4 novembre 2002, n. 1036

Determinazioni di autorizzazione alle variazioni anagrafiche e variazioni per fusioni, e stipula delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione: parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione a suo tempo approvate, ferma restando ogni altra condizione previste dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 novembre 2002, n. 1037

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2002) per l'importo di Euro 224.777,40 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2002) per l'importo di Euro 41.058,86

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2002 (imp. n. 5277) la somma di Euro 224.777,40 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2002 (imp. n. 5278) la somma di Euro 41.058,86 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 novembre 2002, n. 1039

L.R. n. 67/94. Art. 11. Revoca impegni di spesa sul cap. 11150/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare i seguenti impegni di spesa:

- impegno di spesa a favore della Piccola Società Cooperativa a R.L. Eurocostruzioni di Alessandria, che ha presentato domanda nell'anno 1999, inerente la rata di contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci relativa all'anno 2001, assunto sul cap. 11150/2001 con Determinazione n. 896 del 12.10.2001 (Imp. n. 5128), per la somma di Euro 1.032,91 (L. 2.000.000);

- impegno di spesa a favore della Società Cooperativa a R.L. Cooperativa della Gioventù di Asti, che ha presentato domanda nell'anno 1999, inerente la rata di contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci relativa all'anno 2001, assunto sul cap. 11150/2001 con Determinazione n. 896 del 12.10.2001 (Imp. n. 5128), per la somma di Euro 1.704,31 (L. 3.300.000).

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 5 novembre 2002, n. 1040

L.R. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. Trisul di Peveragno (CN). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 28 del 16.01.2002. Erogazione contributo formazione anno 2001: Euro 276,42 (cap. 11150/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.9

D.D. 7 novembre 2002, n. 1049

Parco Progetti - Circolare Ministeriale n. 144/1997. Impegno ed erogazione della somma di Euro 23.021,98 sui capitoli 11093/02 e 11400/02 a favore della Provincia di Novara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 16.031,22 sul cap. 11093/02 (imp. n. 5785) (acc. n. 101518) e la somma di Euro 6.990,76 sul cap. 11400/02 (imp. n. 5786) (acc. n. 101519) a favore della Provincia di Novara, quale corrispettivo della quota di cofinanziamento regionale del progetto "Imprenditori si diventa" del P.O. Parco Progetti.

Di erogare tali somme a favore della Provincia di Novara.

Di stabilire che all'impegno e all'erogazione delle quote di FSE e FR si provvederà con successivo atto amministrativo.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 7 novembre 2002, n. 1050

Parco Progetti - Circolare Ministeriale n. 144/1997. Reimpegno ed erogazione della somma di Euro 129.707,24 sui capitoli 11411/02 e 11419/02 a favore della Provincia di Novara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di reimpegnare la somma di Euro 65.582,31 sul cap. 11411/02 (imp. n. 5787) e la somma di Euro 64.124,93 (imp. n. 5788) sul cap. 11419/02, già impegnate con determinazione n. 311 del 01.06.1999 (imp. n. 351287 e n. 351289), a favore della Provincia di Novara, quale corrispettivo della quota di FSE e FR del progetto "Imprenditori si diventa" del P.O. Parco Progetti.

Di erogare tali somme a favore della Provincia di Novara.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2002, n. 1051

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Star Service 2000" di Tortona (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 100.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 60.826,50. Contributi: avviamento Euro 5.061,28 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione Euro 14.618,47

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.9

D.D. 11 novembre 2002, n. 1059

L.R. 41/98 - DGR n. 31-6216 del 03.06.2002 di indirizzo, assegnazione e accantonamento della somma di Euro 1.531.999,68 sul cap. 11420/02 (A101005) e DGR 53-7603 del 04/11/2002 di indirizzo, assegnazione ed accantonamento della somma di Euro 90.354,45 sul cap. 11421/02 a favore della Direzione Regionale formazione professionale - lavoro. Impegno di spesa delle predette somme a favore dell'INPS regionale del Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 1.531.999,68 sul cap. 11420/2002 (I. 5951) e la somma di Euro 90.354,45 sul cap. 11421/2002 (I. 5952) a favore della Direzione regionale per il Piemonte dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale - via Frola, 2 - 10121 Torino.

Di liquidare le sopra indicate somme per l'importo totale di Euro 1.622.354,13 mediante versamento sul conto di contabilità speciale (omissis) - presso la Banca d'Italia, sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino - via dell'Arsenale 8.

Di dare atto che la documentazione connessa alla predetta liquidazione, che non ha carattere contabile, sarà trattenuta agli atti del Settore 15.9 Servizi alle Politiche per l'Occupazione e la Promozione dello Sviluppo Locale cui compete, altresì, la verifica dell'attinenza formale e sostanziale della documentazione stessa alla finalità dell'impegno assunto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 novembre 2002, n. 1060

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 13.299,14 (cap. 11172/2001) e alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 22.635,47 (capp. 11173/2000 e 11173/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 13.299,14 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella determinazione per l'importo complessivo di Euro 22.635,47.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2001, 11173/2000 e 11173/2001 secondo quanto indicato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 12 novembre 2002, n. 1061

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2002) per l'importo di Euro 263.677,71 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2002) per l'importo di Euro 66.172,25

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2002 (imp. n. 6323) (acc. n. 100913) la somma di Euro 263.677,71 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2002 (imp. n. 6325) (acc. n. 100914) la somma di Euro 66.172,25 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 novembre 2002, n. 1062

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. Star Service 2000 di Tortona (AL). Impegno della somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci previste nell'anno 2002: Euro 2.453,17 (cap. 11150/2002)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 novembre 2002, n. 1063

P.O.R. Ob. 3 - F.S.E. - periodo 2000-2006 - Misura D3 Linee 1, 2, 3 - Programmi di attività e spesa delle Province per il biennio 2002/2003 - Impegno 2° tranche spesa anno 2002 per euro 2.109.902,03 - capp. vari bil. 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire che all'impegno delle risorse per la somma di Euro 2.109.092,03 a favore delle Province del Piemonte l'Amministrazione regionale provveda in forma cumulativa al fine di favorire eventuali legittime compensazioni fra le Amministrazioni Provinciali.

Di ripartire tra le Province del Piemonte, le risorse finanziarie relative le azioni 1 - 2 - 3 della Misura D3 in base alla perequazione dell'incidenza percentuale statistica provinciale della disoccupazione allargata per condizione (in cerca di occupazione - disoccupati - in cerca di lavoro), rilevata come media dell'anno 2000, secondo gli indici Istat, con l'incidenza percentuale statistica della popolazione attiva provinciale dell'anno 2000, per un importo pari a euro 2.109.902,03 così come di seguito indicato:

Provincia	Euro
Alessandria	210.075,56
Asti	105.907,75
Biella	100.708,58
Cuneo	217.688,39
Novara	157.739,78
Torino	1.113.792,23
V.C.O.	93.466,84
Vercelli	100.522,90

Alla spesa, pari a Euro 2.109.902,03 si provvede mediante impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2002:

euro 949.455,92 sul cap. 11546/2002 (Acc. 100226) I. 6307

euro 928.356,89 sul cap. 11442/2002 (Acc. 100227) I. 6310

euro 232.089,22 sul cap. 11540/2002 (Acc. 100228) I. 6314

All'erogazione delle predette somme si provvederà successivamente, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 81 - 4451 del 12.11.2001.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 19 novembre 2002, n. 1068

Ammissione ai benefici di legge della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Brokenhouse" di Arona (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 9.812,68. Contributi: avvio Euro 2.166,54 (cap. 11172/2000), erogazione; assistenza tecnica Euro 387,34 (cap. 11173/2000), erogazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 19 novembre 2002, n. 1070

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Revoca della determinazione n. 854 del 28.08.2002 nei confronti dell'Impresa Individuale Ventrice Amelia di Bruino (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2002, n. 1071

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Art. 7. Comitato Tecnico. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2002: Euro 1.100,00 (cap. 10590/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 1.100,00 (imp. n. 6351) sul cap. 10590/02 (100912/A), quale spesa per il funzionamento del Comitato Tecnico, nell'anno 2002, di cui all'art. 7, comma 6, della legge regionale in oggetto.

Alla concessione effettiva della predetta somma ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente con apposita determinazione secondo le modalità stabilite dalla legge regionale indicata in premessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2002, n. 1073

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "G.T.S." di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1195 del 07.12.2001. Erogazione contributo formazione anno 2000: Euro 645,46 (cap. 11150/2000). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2002, n. 1074

L.R. 67/94. P.S.C. a R.L. "Comunicare" di Busca (CN). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 31 del 17.02.2002. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 2.268,79, fatto salvo il minore debito residuo. Erogazione contributo formazione: anno 2000 Euro 516,46

(cap. 11150/2000), anno 2001 Euro 62,70 (cap. 11150/2001). Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2002, n. 1075

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "Miele & Cri Cri" di Samone (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 3.097,47; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 3.097,47. Contributi: avviamento Euro 7.338,64 (cap. 20130/2002), erogazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2002, n. 1076

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Teatrazione Service" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 50.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 50.000,00. Contributi: avviamento Euro 12.498,83 (cap. 20130/2002); formazione Euro 9.635,66

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2002, n. 1077

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C.S. a R.L. "CHI-ERI" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 107.800,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 107.800,00. Contributo formazione Euro 3.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2002, n. 1078

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C.S. a R.L. "Creattività" di Torino. Contributo concesso con Determinazione n. 32 del 17.01.2002. Erogazione formazione: anno 2000 Euro 1.000,00 (cap. 11150/2002), anno 2001 Euro 1.372,79 (cap. 11150/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2002, n. 1090

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale B.N. Intonaci di Battilana Cristina di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2002, n. 1091

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Damanhur Edizioni di Ledda Anna di Baldissero C.se (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2002, n. 1093

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Il Dolce Forno di Seghetto Mauro di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2002, n. 1094

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale A.W. Beauty di Piccoli Alessandro di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2002, n. 1095

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Elementi di Davide Artioli di Valenza (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2002, n. 1096

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Carola Intimo di Vierbucher Maria Tiziana di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2002, n. 1097

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Pellegrini Sara di Masera (VB)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 25 novembre 2002, n. 1099

L.R. n. 67/94. Contributi a Cooperative di cui all'art. 4, comma 2. Impegno delle somme relative alle spese di avviamento: Euro 174.411,22 (cap. 20130/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 20130 del bilancio per l'anno 2002 (imp. n. 6404) la somma di Euro 174.411,22 (101037/A) relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 67/94 a favore delle Cooperative e delle Piccole Società Cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale citata.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 26 novembre 2002, n. 1110

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Il Podere della Cappelletta" di Castelnuovo Bormida (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 25.822,85; Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 25.822,85. Contributi: avviamento Euro 21.652,46 (cap. 20130/2001), erogazione: formazione Euro 4.131,65 di cui Euro 2.582,28 sul cap. 11150/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 26 novembre 2002, n. 1117

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Studio System di Olivares Patrizia e C. di Canobio (VB)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 26 novembre 2002, n. 1118

P.O.R. 2000/2006. Asse E. Misura E1. Linea di intervento 1. Ripartizione risorse ed impegno a favore delle Province dell'annualità 2002, Euro 3.408.615,53 su capp. vari del bil. 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore delle Province piemontesi la somma di Euro 3.408.615,53 relativa all'annualità 2002 della Linea 1 della Misura E2 in forma cumulativa al fine di favorire eventuali legittime compensazioni tra le Province stesse, come previsto dalla D.G.R. n. 13-3642 del 01.08.2001.

Di stabilire la ripartizione della somma tra le Province come di seguito elencato, così come risulta dall'Allegato facente parte integrante della D.G.R. n. 13-3642 del 01.08.2001:

Provincia di Alessandria	Euro 322.455,03
Provincia di Asti	Euro 107.712,25
Provincia di Biella	Euro 104.303,63
Provincia di Cuneo	Euro 308.820,57
Provincia di Novara	Euro 220.537,43
Provincia di Torino	Euro 2.134.815,91
Provincia di V.C.O.	Euro 94.759,51
Provincia di Vercelli	Euro 115.211,20

Di stabilire che all'erogazione della predetta somma si procederà successivamente secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 13-3642 del 01.08.2001.

Alla spesa di Euro 3.408.615,53 si fa fronte con impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2002:

Euro 1.533.876,99 sul cap. 11546/02 (FSE) (acc. n. 100122)

Euro 1.499.790,83 sul cap. 11442/02 (FR) (acc. n. 100123)

Euro 374.947,71 sul cap. 11540/02 (COF) (acc. n. 100124).

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 26 novembre 2002, n. 1119

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Salassa Jensey di Montanaro (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 26 novembre 2002, n. 1120

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Atlantide Immobiliare di Venezia Concetta e Albertini Simona di Verbania

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 27 novembre 2002, n. 1125

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) e b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2002) per l'importo di Euro 1.342.345,35 ed alle spese di assistenza tecnica gestionale (cap. 11173/2002) per l'importo di Euro 394.157,36

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2002 (imp. n.) (acc. n. 100913) la somma di Euro 1.342.345,35, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di stabilire che all'erogazione dei predetti contributi, sui quali sarà operata la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni, si provvederà con successive determinazioni, secondo le modalità previste dall'art. 11 della convenzione approvata con determinazione n. 589 del 21.06.2001 e stipulata con Finpiemonte S.p.A. in data 11.07.2001.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2002 (imp. n.) (acc. n. 100914) la somma di Euro 394.157,36, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di stabilire che all'erogazione dei predetti contributi, si provvederà con successive determinazioni, secondo le modalità previste dall'art. 11 della convenzione approvata con determinazione n. 589 del 21.06.2001 e stipulata con Finpiemonte S.p.A. in data 11.07.2001.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 novembre 2002, n. 1126

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 e con L.R. 6/02. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lettera b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio assistenza tecnica gestionale (cap. 11173/2002) per l'importo di Euro 258.223,72

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2002 (imp. n.) (acc. n. 100914) la somma di Euro 258.223,72, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di stabilire che all'erogazione dei predetti contributi, si provvederà con successive determinazioni, secondo le modalità previste dall'art. 11 della convenzione approvata con determinazione n. 589 del 21.06.2001 e stipulata con Finpiemonte S.p.A. in data 11.07.2001.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 28 novembre 2002, n. 1137

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 343,70 (cap. 11172/2001) e alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 1.110,39 (cap. 11173/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore della Società in nome collettivo "Night & Day di Facciolo e Monteleone" di Chivasso (TO) per Euro 343,70, come indicato nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 1.110,39.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2001 e 11173/2001 secondo quanto indicato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 dicembre 2002, n. 1152

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Tabaccheria Tarantini di Tarantini Gaetano" di Carignano (TO). Revoca determinazione n. 624 del 05.06.2002. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 7.331,05. Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 dicembre 2002, n. 1153

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Caffetteria 2000 di Lardo Veronica" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 796 del 28.09.2000. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 4.114,02 (L. 7.965.861). Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 dicembre 2002, n. 1154

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Polygest di Francesco Polimeni di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 dicembre 2002, n. 1155

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Mavi di Giannini Stefano e Pozzato Denis di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 dicembre 2002, n. 1156

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "Puntozero" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 4.870,19; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare

Euro 4.870,19. Contributi: avviamento Euro 754,03 (cap. 20130/2000), erogazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 4 dicembre 2002, n. 1158

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Piccoli Monelli di Massarone Silvana di Santena (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 4 dicembre 2002, n. 1159

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Kaos Informatica di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 5 dicembre 2002, n. 1161

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C.S. a R.L. "O.R.SO." di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 258.228,45; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 215.620,75

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 5 dicembre 2002, n. 1162

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 36.323,17 (cap. 11172/2001) e alle spese di assistenza tecnica e gestione per Euro 20.489,09 (capp. 11173/2000 e 11173/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determi-

nazione per l'importo complessivo di Euro 36.323,17 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 20.489,09.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2001, 11173/2000 e 11173/2001 secondo quanto indicato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 9 dicembre 2002, n. 1164

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. "Tre Beta Servizi" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 50.793,54; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 50.793,54

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 9 dicembre 2002, n. 1165

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 8. Impresa individuale "Lasalandra Giovanni" di Orbassano (TO). Spese di assistenza tecnica: contributo concesso con Determinazione n. 571 del 13.06.2001. Erogazione di Euro 697,86 (cap. 11173/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1169

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 301.802,63 (cap. 11172/2002) e alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 53.033,35 (cap. 11173/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 301.802,63 e di operare sul contributo la ritenuta

d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 53.033,35.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2002 e 11173/2002 con determinazione n. 1125 del 27.11.2002 (imp. n. 6744 e n. 6746).

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1170

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Euro-Marmi di Berruti Francesco di Villanova M.to (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1171

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Zerbin Pneumatici di Zerbin Masimiliano di Casale M.to (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1172

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Kadò di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1173

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale De Padova Francesco di Collegno (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1174

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Patente Privata.It di Caramello Ivan & C. di Omegna (VB)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1175

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Bran di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1176

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Confezioni Pina e Lucia di Taronna Lucia e Radino Giuseppina & C. di Serravalle Scrivia (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 11 dicembre 2002, n. 1178

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "MNG" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 37.184,90; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 37.184,90. Contributi: avvio Euro 361,52 (cap. 20130/2001), erogazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 22.1

D.D. 29 gennaio 2003, n. 27

Approvazione di un metodo di analisi multicriteriale per la valutazione dei progetti di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale per l'anno 2003, presentati ai sensi della D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003

Premesso che, con deliberazione n. 64-8306 del 27.01.2003, la Giunta regionale ha approvato le modalità ed i criteri per la presentazione delle domande e l'ammissione a contributo per il sostegno di

iniziative di documentazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 2003, ideate e gestite autonomamente da enti pubblici e associazioni.

Tenuto conto che la valutazione dei progetti sarà effettuata previo accertamento della correttezza formale delle istanze, fermo restando i motivi di non ammissibilità all'istruttoria precisati dalla suddetta deliberazione di Giunta regionale.

Ricordato che i progetti, secondo le finalità previste dal bando sopra richiamato, devono volgere alla promozione della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione e protezione delle risorse ambientali presenti sul territorio in una logica di partecipazione allargata e corresponsabile che coinvolga i diversi attori, pubblici e privati, creando sinergie e mobilitando collaborazioni e risorse culturali, formative, ed economiche intorno alle azioni progettuali con l'elaborazione e sperimentazione di modalità organizzative ed operative di tipo innovativo.

Preso atto che la sopra citata deliberazione prevede che i progetti siano valutati sulla base di un metodo di analisi multicriteriale, descritto nell'allegato A del presente atto.

Considerato che, tale metodologia ha l'intento di rendere obiettiva, per quanto possibile, la valutazione e la scelta dei progetti, visto anche il costante e crescente impegno delle amministrazioni e delle associazioni del territorio piemontese e visto altresì la complessità degli stessi progetti che presentano una qualità progettuale in evoluzione, con percorsi di progettazione partecipata e corresponsabile, con molteplici strumenti di comunicazione, di modalità di osservazione e monitoraggio.

Visto, in ultimo, che tale modalità di valutazione, oltre a verificare la qualità progettuale, permette anche di stilare una graduatoria, distinguendo i progetti in tre classi: Accettabili, Incerti, Non Accettabili, tenuto conto anche dell'impossibilità di soddisfare tutte le richieste ritenute valide con i fondi disponibili.

Rilevato che tale metodo è il risultato dell'evoluzione di un modello formale di analisi multicriteriale realizzato negli anni scorsi in collaborazione con la Prof.ssa Maria Francesca Norese del Politecnico di Torino, al fine di renderlo più adatto alla selezione di progetti che presentano specifiche caratteristiche progettuali.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt 3 e 16 del D.lgs. n. 29/1993, come modificato dal D.lgs. 470/1993;
visto l'art. 22 della L.R. 51/1997;
vista la D.G.R. n. 64- 8306 del 27.01.2003;

determina

- di approvare, stante le motivazioni riportate in premessa, il metodo di analisi multicriteriale, per la valutazione dei progetti di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale (D.G.R. n. 64- 8306 del 27.01.2003) riportato nell'allegato A del presente atto, di cui costituisce parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Allegato

Allegato "A"

METODO DI ANALISI MULTICRITERIALE

Premesso che la valutazione delle iniziative di documentazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 2003, si attua in relazione ai criteri individuati dalla D.G.R. n.64-8306 del 27.01.2003, si illustra di seguito il metodo di analisi multicriteriale che si utilizzerà per la selezione dei progetti e che consentirà di distinguere gli stessi in tre classi: Accettabili, Incerti, Non Accettabili. Il metodo si basa sulle seguenti dimensioni: **qualità del progetto, diffusione e ampiezza dell'impatto e dimensione finanziaria (analisi economica)**. Ad ogni dimensione corrispondono più criteri di valutazione.

Dimensioni e criteri

DIMENSIONI	CRITERI
Qualità del progetto	g1 Livello di dettaglio g2 Progettazione partecipata g3 Monitoraggio
Diffusione e ampiezza dell'impatto	g4 Piano della comunicazione g5 Diffusione sul territorio regionale g6 Categorie coinvolte g7 Coinvolgimento
Dimensione finanziaria	g8 Coerenza e correttezza del piano finanziario g9 Affidabilità g10 Riproponibilità e riproducibilità

DESCRIZIONE DELLE "DIMENSIONI" E DEI RELATIVI "CRITERI"**QUALITA' DEL PROGETTO**

Nell'ambito della valutazione della qualità del progetto viene considerato l'elaborato progettuale nel suo insieme, l'idea progettuale ed il suo prodotto (che deve risultare coerente e pertinente ai bisogni del territorio sul quale si interviene, nonché con i piani e i programmi di livello superiore), la concretezza e la rilevanza locale, la definizione degli obiettivi ed il controllo degli stati di avanzamento, la partecipazione allargata e corresponsabile degli attori sociali che operano sul territorio in campo ambientale.

Sono stati individuati, pertanto, i seguenti criteri:

- Livello di dettaglio
- Progettazione partecipata
- Monitoraggio

G1 Livello di dettaglio.

Si valuta la presenza e lo sviluppo dei seguenti elementi costitutivi del progetto:

- a) definizione degli obiettivi e dei risultati attesi
- b) modalità esecutive ed operative e programma temporale

- c) concertazione tra diversi soggetti istituzionali ed associativi
- d) piano della comunicazione
- e) diffusione sul territorio
- f) strumenti di monitoraggio e di verifica in itinere del progetto
- g) definizione degli investimenti (finanziari, tecnici e in risorse umane), coerenza e disarticolazione costi
- h) destinatari dell'iniziativa

Il livello di dettaglio prevede quattro stati di valutazione. Ad ognuno di questi stati è associata una definizione.

OTTIMO: sono valutati in questo modo i progetti che presentano una chiara ed articolata descrizione di tutti i punti sopra riportati.

BUONO: per i progetti che presentano una discreta descrizione dei punti di cui sopra, e un buon livello di progettazione partecipata.

SUFFICIENTE: per le proposte che si presentano poco strutturate, ma comunque valide, o per la mancanza del punto c), o che non contengono una articolata definizione del punto d) o f).

INSUFFICIENTE: questa valutazione è destinata a quei progetti in cui gli elementi costitutivi sopra esposti, ritenuti presupposti fondamentali sul quale impostare il discorso progettuale, si presentano generici e/o appena accennati.

G2 Progettazione partecipata

La dimensione di lavoro relativa a questo criterio mira ad identificare percorsi di lavoro che intendono promuovere e perseguire una partecipazione allargata e corresponsabile di diversi attori sociali che operano in campo ambientale, dalla fase ideativa alla programmazione degli interventi, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione del progetto. Ogni soggetto coinvolto diventa portatore di una competenza utile per intraprendere un'esperienza sulle problematiche ambientali condivise e rilevanti a livello locale.

Si valuterà positivamente la presentazione di documentazione comprovante tale modalità di lavoro.

Si individuano i seguenti stati di valutazione:

ALTA: quando è presente una progettazione partecipata e concertata tra i diversi soggetti istituzionali ed associativi presenti sul territorio.

MEDIA: nel caso in cui la concertazione sia limitata.

BASSA: qualora il progetto non preveda tale processo.

G3 Monitoraggio

La definizione di strumenti e di modalità di osservazione e di monitoraggio sono ritenuti elementi fondamentali da costruire in un ambito progettuale.

Questo criterio è relativo alle attività programmate nel progetto che permettono di seguirne l'evoluzione, apportando in corso d'opera eventuali adeguamenti al programma stesso, di valutarne le ricadute, misurando il raggiungimento degli obiettivi e lo scarto rispetto allo stato di fatto "ante" progetto.

Vengono individuati i seguenti stati di valutazione:

CHIARO: quando sono previsti e descritti con chiarezza gli strumenti di monitoraggio al fine di definire le attività sopra specificate.

SUFFICIENTE: quando non sia previsto alcuno strumento di monitoraggio, ma solo attività per la valutazione delle ricadute.

INSUFFICIENTE: qualora le attività di monitoraggio e valutazione delle ricadute non siano previste o siano appena individuate e non sviluppate nei dettagli.

DIFFUSIONE E AMPIEZZA DELL'IMPATTO

Questa dimensione è rivolta a definire l'impatto della proposta sul territorio a cui è destinata attraverso la valutazione della sua diffusione, con riferimento all'ampiezza della realtà territoriale interessata, alle strategie di comunicazione previste e alla tipologia e numerosità dei destinatari.

Essa è caratterizzata dai criteri:

- Piano della comunicazione
- Diffusione sul territorio regionale
- Categorie coinvolte
- Coinvolgimento

G4 Piano della comunicazione

Il piano della comunicazione è relativo agli strumenti utilizzati per attuare la "comunicazione" del messaggio educativo/informativo relativo all'iniziativa; la sua qualità determina la capacità di diffusione dell'azione prevista ed il livello di interazione possibile.

Il piano della comunicazione può riguardare una o più delle seguenti possibilità :

1. incontri-riunioni-dibattiti
2. mostre, mostre-mercato
3. radio/televisioni locali
4. stampa locale, giornali/riviste specializzate
5. lezioni, corsi di aggiornamento insegnanti
6. dispense-pacchetti didattici
7. sistemi multimediali
8. pubblicazione testi
9. videocassette /documentazione fotografica
10. materiale ludico-didattico
11. opuscoli/ brochure divulgative
12. bacheche illustrative, plastici
13. altro

Tre sono gli stati di valutazione:

BUONO: qualora il piano di comunicazione preveda l'utilizzo di più strumenti di comunicazione, tra quelli sopra riportati, e la loro descrizione in maniera dettagliata.

SUFFICIENTE: nel caso in cui il piano di comunicazione, pur riguardando l'utilizzo di più strumenti, si presenti privo di dettaglio e/o riguardi principalmente strumenti poco efficaci e scarsamente interattivi (ad es. bacheche, opuscoli, e brochure divulgative).

INSUFFICIENTE: quando il piano di comunicazione si presenta scarsamente articolato, oppure sia attuato attraverso l'esclusivo utilizzo di strumenti ritenuti scarsamente interattivi.

G5 Diffusione sul territorio regionale

Tale criterio è volto a considerare la diffusione dell'iniziativa sul territorio regionale, ritenuto di dover valorizzare quelle proposte che presentano capacità organizzative e progettuali e volontà di raccordarsi con il territorio utile a coinvolgere un'ampia realtà territoriale, di cui sono stati identificati i bisogni nel rispetto delle specificità e delle problematiche ambientali presenti.

La scala adottata comprende quattro stati di diffusione, elencati in ordine di valutazione decrescente:

OTTIMO: qualora sia prevista una diffusione dell'iniziativa a livello inter-provinciale.

BUONO: qualora sia prevista una diffusione dell'iniziativa a livello provinciale o intercomunale.

SUFFICIENTE: qualora sia prevista una diffusione dell'iniziativa a livello del territorio comunale.

INSUFFICIENTE: qualora non sia meglio specificata la realtà territoriale interessata dall'iniziativa.

G6 Categorie coinvolte

E' stata espressa una scala di preferenza per quanto riguarda il coinvolgimento diretto dell'utenza a cui il progetto si rivolge; gli stati di valutazione, in ordine decrescente dal primo all'ultimo, sono:

CATEGORIE SCARSAMENTE SENSIBILI: con questa espressione si intendono coloro che si trovano ad interagire in prima persona con l'ambiente (ad esempio: agricoltori o allevatori, titolari di lavanderie ed officine meccaniche...)

SCUOLA E TERRITORIO: progetto rivolto all'ambito scolastico ed eventualmente ad un ambito territoriale definito.

TERRITORIO: progetto rivolto in generale alla cittadinanza.

G7 Coinvolgimento

Con tale criterio si prende in considerazione la capacità di coinvolgimento dell'iniziativa, in relazione ai soggetti a cui è destinata. I progetti, pertanto, dovrebbero fornire indicazioni sul numero dei soggetti coinvolti, almeno in modo approssimativo.

La scala adottata comprende cinque stati :

ALTO: qualora sia previsto il coinvolgimento tra 500 e 1000 persone (o più di 1000) e sia presente un piano di comunicazione valutato *buono*.

DISCRETO: qualora sia previsto il coinvolgimento di un numero di persone superiore a 200, con un piano di comunicazione valutato *sufficiente*, oppure superiore a 200, con un piano valutato *buono*.

SUFFICIENTE: qualora sia previsto il coinvolgimento di un numero di persone tra 200 e 50, con un piano di comunicazione almeno sufficiente.

INSUFFICIENTE: in tutti gli altri casi, quando il numero di persone coinvolte è inferiore a 50, oppure quando non è stimabile, o la valutazione del piano di comunicazione non permette un coinvolgimento neppure sufficiente.

DIMENSIONE FINANZIARIA (Analisi Economica)

Questa dimensione è destinata a valutare il grado di concreta realizzabilità della proposta, tenuto conto delle risorse indicate come necessarie e la possibilità di riproposizione del progetto.

La dimensione è costituita dai seguenti criteri:

- coerenza e correttezza del piano finanziario
- affidabilità
- riproponibilità e riproducibilità

G8 Coerenza e correttezza del piano finanziario

La validità della proposta è rappresentata in primo luogo dall'ammissibilità dei costi dichiarati, dalla congruità degli stessi e dal grado di adeguatezza delle risorse messe a disposizione dei soggetti attuatori del progetto.

Viene valutato il rapporto tra i risultati attesi e le risorse necessarie per la sua realizzazione; la tipologia delle risorse deve essere indicata con riferimento alle risorse umane, materiali ed economiche.

Sono previsti tre stati di valutazione

BUONO: quando il piano finanziario soddisfa in modo ottimale quanto sopra riportato ed in presenza di una attenta disarticolazione dei costi

SUFFICIENTE: quando il piano economico presenta una scarsa disarticolazione dei costi o si evince scarsa coerenza tra le risorse indicate e la produzione che si intende ottenere.

INSUFFICIENTE: quando il piano economico rientra in una valutazione negativa per tutti gli aspetti descritti sopra.

G9 Affidabilità

Questo criterio intende verificare la capacità di attivare risorse (di cui vanno previste le modalità di reperimento), la ricchezza di strumenti e di metodologie e le precedenti esperienze di sensibilizzazione ed educazione ambientale maturate nell'ambito della L.R. 32/82.

Si indicano i seguenti stati di valutazione:

ALTA: qualora il progetto presenti quanto sopra richiesto ed in presenza di precedenti esperienze positive.

MEDIA: qualora il progetto, pur presentando una ricchezza di strumenti e metodologie e avendo maturato esperienze positive in precedenza, non indichi, in maniera chiara, le modalità di reperimento delle risorse attivabili. Rientrano in questa valutazione anche i progetti presentati da soggetti che non presentano passate esperienze, ma che hanno ottenuto una valutazione accettabile per gli altri aspetti richiesti dal criterio.

BASSA: nel caso in cui quanto sopra richiesto si connoti in modo negativo.

G10 Riproponibilità e riproducibilità

La riproponibilità rappresenta la possibilità e la convenienza a derivare da un determinato progetto una procedura standard, una metodologia di approccio, un insieme di esperienze formalizzabile in qualche modo e utilizzabile in altre realtà, dopo aver effettuato le dovute modifiche legate al contesto in cui si deve operare.

La riproducibilità indica la possibilità di duplicazione ed utilizzo del materiale realizzato in altre situazioni.

Sono previsti tre stati di valutazione

BUONO: quando la riproponibilità e la riproducibilità è buona (quando l'iniziativa si presenta riproponibile con costi di attivazione limitati e quando il materiale è utilizzabile e facilmente duplicabile).

SUFFICIENTE: quando la riproducibilità è possibile, ma la riproponibilità è scarsamente probabile.

INSUFFICIENTE: quando la riproducibilità è minima se non nulla e gli aspetti di riproponibilità sono carenti.

Tabella riassuntiva dei criteri, stati di valutazione e calcolo dei punteggi.

Per ciascun criterio è definita una scala ordinale cui sono associati degli stati di valutazione, relativi a livelli o giudizi da assegnare (indicati per importanza crescente) e il peso corrispondente.

Criteri	Stati di valutazione	Pesi
g1 livello di dettaglio	Insufficiente, sufficiente, buono, ottimo	0,10
g2 progettazione partecipata	Bassa, media, alta	0,13
g3 monitoraggio	Insufficiente, sufficiente, chiaro	0,12
g4 piano della comunicazione	Insufficiente, sufficiente, buono	0,12
g5 diffusione sul territorio regionale	Insufficiente, sufficiente, buono, ottimo	0,08
g6 categorie coinvolte	Territorio, scuola e territorio, categorie particolarmente sensibili	0,07
g7 coinvolgimento	Insufficiente, sufficiente, discreto, alto	0,07
g8 coerenza e correttezza	Insufficiente, sufficiente, buono	0,12

del piano finanziario		
g9 affidabilità	Bassa, media, alta	0,10
g10 riproponibilità e riproducibilità	Buono, sufficiente, insufficiente	0,09

Calcolo del punteggio per ciascun criterio.

Ad ogni criterio è stato attribuito un coefficiente di importanza detto “**peso**”, la somma di tutti i pesi è ricondotta ad uno.

Assegnato lo stato di valutazione, si procede a moltiplicare il peso di ogni singolo criterio per il punteggio corrispondente.

Tale punteggio si ottiene: considerato 100 il punteggio massimo riferibile allo stato di valutazione migliore (che nella tabella sopra riportata corrisponde all’ultimo stato di valutazione), si ripartisce il punteggio per il numero degli stati di valutazione indicati per ciascun criterio.

Su n.3 stati di valutazione: 33, 66, 100

Su n. 4 stati di valutazione: 25, 50, 75, 100

Calcolo del punteggio finale

La somma dei risultati così ottenuti, avendo considerato tutti gli stati di valutazione (da g1 a g9), costituirà il punteggio finale.

Il metodo di selezione distingue i progetti in tre classi, in relazione al punteggio finale ottenuto:

- ACCETTABILI (punteggio finale da 68 a 100)
- INCERTI (punteggio da 60 a 67) per progetti non sicuramente accettabili, né non accettabili.
- NON ACCETTABILI (punteggio da 0 a 59)

Codice 22.1

D.D. 30 gennaio 2003, n. 32

Approvazione della modulistica relativa alle richieste di contributo per iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 2003. DGR n. 64-8306 del 27.01.2003

Premesso che con D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003 la Giunta Regionale ha approvato le procedure e le modalità per richieste di contributi relative ad azioni ed iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale inoltrate sia da enti pubblici che da associazioni senza fini di lucro sia dalle Amministrazioni sede dei Laboratori Territoriali della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale.

Dato atto che i criteri generali, approvati con la citata deliberazione, presuppongono la presentazione delle domande di contributo servendosi di appositi modelli, a cui devono attenersi gli enti pubblici, le associazioni senza fini di lucro e le amministrazioni sede dei Laboratori Territoriali della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale.

Ritenuto che occorre procedere all'approvazione dei modelli di domanda come previsto dalla D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003.

Per quanto sopra premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt.3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

determina

- di approvare i modelli di domanda da presentarsi rispettivamente da parte di enti pubblici e associazioni senza fini di lucro, nonché dalle Amministrazioni sede dei Laboratori Territoriali della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale, per l'accesso ai contributi relativi ad azioni ed iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale; tali modelli, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante;

- di richiedere la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente determinazione contestualmente al dispositivo della D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003 e del relativo allegato concernente criteri e modalità di accesso ai contributi.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Allegato

(Modello di domanda per le richieste di contributo di Enti pubblici ed Associazioni)**MARCA DA BOLLO**

(Con esclusione degli enti pubblici e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS, DPR 642/72 e successive modifiche)

Alla Regione Piemonte
Assessorato Ambiente
Settore Politiche di prevenzione,
tutela e risanamento ambientale
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO

Oggetto: Domanda di contributo per iniziative di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale per l'anno 2003 ideate attivate e gestite da enti pubblici ed associazioni senza fini di lucro. (D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003)

Il sottoscritto _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del D.P.R. 445/2000, in qualità di legale rappresentante di (Ente pubblico, Associazione) _____
avente sede legale in via/corso _____
Comune _____ cap. _____ recapito telefonico _____
fax _____ e-mail _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

un contributo di Euro _____ a parziale copertura delle spese previste per l'attuazione del progetto _____ descritto nell'allegata scheda riassuntiva, presentata secondo il predisposto Modello A.

Modalità di versamento in caso di erogazione del contributo

a) Bonifico bancario:

Banca _____ Dipendenza _____
Conto Corrente n° _____ CAB _____ ABI _____

b) Conto Corrente Postale n° _____

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

- il materiale prodotto con il contributo della Regione Piemonte non sarà oggetto di forme di commercializzazione;

l'Ente Pubblico/Associazione si impegna a trasmettere, in allegato alla presente, la seguente documentazione:

- per le Associazioni copia dello Statuto, qualora non ancora in possesso dell'Assessorato Ambiente;
- per le Reti o Consorzi di Scuole copia dell'accordo di rete o dell'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999;
- per gli enti e associazioni che intendono promuovere iniziative in ambito scolastico copia della comunicazione a firma del dirigente scolastico di interesse in merito;

A conclusione del progetto, il sottoscritto si impegna a trasmettere i seguenti documenti, redatti in conformità ai modelli che verranno inviati in caso di approvazione dei progetti:

1. relazione conclusiva sull'iniziativa realizzata;
2. rendiconto delle spese sostenute con riferimento all'ammontare del costo complessivo;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rendiconto, (la relativa documentazione contabile, comprovante le spese effettuate, nonché ogni altro atto concernente la realizzazione del progetto, dovrà essere conservata agli atti e sarà trasmessa su specifica richiesta al Settore, di cui all'indirizzo, in relazione alle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà) ;
4. copia dei materiali eventualmente prodotti, autorizzandone la riproduzione, anche parziale, e la diffusione; tali materiali dovranno riportare il logo della Regione Piemonte, nonché la dizione "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte, Assessorato all'Ambiente".

(solo per le associazioni)

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'Associazione proponente:

- è
- non è

assoggettabile a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

_____ (*)

(*) La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria (Art.38 del D.P.R. 445/2000).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 675/96 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Modello A**SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO**

(Una scheda per ogni singolo progetto. Ogni punto dovrà essere debitamente articolato)

- 1) Denominazione del progetto _____
- 2) Ente Pubblico/Associazione proponente _____
- 3) Referente/responsabile del progetto (Tel./e-mail) _____
- 4) Altri soggetti coinvolti nella predisposizione e realizzazione del progetto _____
- 5) Tema a cui si riferisce il progetto _____
- 6) Descrizione sintetica del progetto (abstract) _____
- 7) Descrizione dettagliata del progetto
 - obiettivi
 - contenuti, azioni previste e fasi
 - metodologie e modalità attuative
 - risultati attesi_____
- 8) Destinatari dell'iniziativa:
 - tipologia dei destinatari _____
 - indicazione delle fasce di età coinvolte _____
 - quantificazione _____
- 9) Diffusione dell'iniziativa sul territorio:
 - indicazione della/e provincia/e _____
 - indicazione dell'ambito specifico (comune, scuola, quartiere, ecc...) _____
- 10) Strumenti di monitoraggio e di verifica in itinere del progetto _____
- 11) Piano della comunicazione _____
- 12) Periodo di svolgimento e monte/ore dell'iniziativa _____
- 13) Se si intende realizzare il progetto in ambito scolastico, specificare: nome, grado-scuola e numero classi _____
- 12) Costo complessivo previsto per la realizzazione dell'intero progetto _____
- 13) Ammontare del contributo richiesto alla Regione Piemonte (o.f.i.) _____

14) Risorse provenienti dall'ente/associazione richiedente _____

15) Risorse provenienti da altri soggetti coinvolti _____

16) Previsione di spesa (rispettare le condizioni di ammissibilità dei costi, secondo quanto previsto dallo specifico bando, individuando secondo le voci di spesa sottoindicate la previsione del totale delle spese per la realizzazione dell'iniziativa)

a) Spese relative al personale con un limite massimo del 30% (ore/persona):

- Progettazione, coordinamento e gestione delle attività da realizzare
- Monitoraggio e rendicontazione
- Rimborsi spese

Tipo di prestazione professionale	quantità/ore	Spesa

totale _____

b) Spese relative alle collaborazioni con qualificati professionisti

Tipo di prestazione professionale	quantità/ore	Spesa

totale _____

c) Acquisto attrezzature e materiali (max 20%)

Descrizione	Quantità	Spesa

totale _____

d) Spese per la realizzazione dei materiali per la documentazione e diffusione dei risultati del progetto

- pagine web, CD-ROM, opuscoli...
- materiali e sussidi didattici
- prodotti informativi e comunicativi

Descrizione materiale	Numero/quantità	Spesa

totale _____

e) Spese per le uscite e visite sul territorio

Descrizione	Numero	Spesa

totale _____

f) Spese per affitto locali ed attrezzature per lo svolgimento delle attività

Descrizione	Numero	Spesa

totale _____

g) Spese generali (max 5% e motivate con dettaglio)

Descrizione	Numero/quantità	Spesa

totale _____

Firma del legale rappresentante

totale complessivo previsto

(Modello di domanda per le richieste di contributo dei Laboratori Territoriali)

Alla Regione Piemonte
Assessorato Ambiente
Settore Politiche di prevenzione,
tutela e risanamento ambientale
via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO

Oggetto: Richiesta di contributo per le attività del Laboratorio Territoriale di _____ della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale (D.G.R. n.64-8306 del 27.1.2003).

Il sottoscritto _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in qualità di legale rappresentante della _____ (Provincia, Comune, Comunità Montana...) _____ convenzionato con la Regione Piemonte nell'ambito della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale in data _____ con sede in _____ indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono _____ e-mail _____

CHIEDE

un contributo di Euro _____ a copertura parziale delle spese previste per l'attuazione del programma di attività allegato alla presente domanda.

Allegati:

1. Programma di attività del Laboratorio Territoriale (all.A)
2. Quadro finanziario complessivo (all.B)
3. Schede riassuntive per ogni singolo progetto (all.C)

Luogo e Data _____

Firma
del Rappresentante dell'ente locale
(Timbro dell'ente)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 675/96 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Allegato A

Scheda riassuntiva del programma di attività del Laboratorio Territoriale di _____

Ente proponente _____

Funzionario responsabile _____

Altri enti coinvolti nella predisposizione e realizzazione del programma di attività del Laboratorio

Progetti di cui si compone il programma di attività del Laboratorio Territoriale

1) Denominazione _____

2) Denominazione _____

3) Denominazione _____

Allegato B

Quadro finanziario complessivo

Progetti	Spesa prevista	Risorse provenienti dall'ente richiedente	Risorse provenienti da altri enti coinvolti	Contributo richiesto alla Regione
Denominazione				
Totale				

Allegato C

Schede riassuntive del progetto (da compilarsi per ogni singolo progetto)

1) Denominazione del progetto:

2) Descrizione sintetica del progetto (abstract)

3) Popolazione di riferimento (scuola, categoria professionale, famiglie...):

4) Soggetto o soggetti proponenti

4.1) Ente individuato quale responsabile del progetto

4.2) Altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

4.3) Responsabile del progetto _____

Ente di appartenenza _____

Tel. / e-mail _____

4.4) Altri responsabili e/o referenti del progetto

Ente	Nominativo	Tel. / e-mail
------	------------	---------------

_____	_____	_____
-------	-------	-------

5) Descrizione dettagliata del progetto: obiettivi, contenuti, fasi di realizzazione (progettazione, attuazione, verifica), risultati attesi, metodologie e modalità attuative (lezioni frontali, uscite sul campo, lavoro di gruppo, giochi di ruolo, problem solving, ricerca-azione...)

6) Ambito geografico entro il quale si sviluppa il progetto

7) Destinatari (con la specificazione del numero, della tipologia e della fascia di età coinvolta)

8) Forme di raccordo, integrazione e coordinamento con le strutture della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale e con gli altri Laboratori Territoriali

9) Risorse

9.1) Strutture utilizzate o destinate alla realizzazione delle iniziative

9.2) Risorse finanziarie

- a) finanziamenti predisposti dagli enti locali proponenti
- b) finanziamenti messi a disposizione da altri enti, associazioni e aziende private
- c) finanziamenti richiesti alla Regione Piemonte

10) Altri Enti, agenzie educative, associazioni coinvolte nel progetto (con l'indicazione delle modalità di collaborazione).

11) Stato di attuazione delle iniziative.

Il progetto costituisce:

- a) lo sviluppo di un progetto già avviato;
- b) un'iniziativa nuova.

Se si tratta di un progetto già avviato, specificare l'eventuale fase di realizzazione in cui si trova il progetto stesso:

12) Tempi di realizzazione del progetto

13) Piano di valutazione: strumenti di monitoraggio e di verifica in itinere del progetto

La D.G.R. 27.1.2003, n. 64 - 8306, relativa alla Determinazione Dirigenziale n. 27 del 29.1.2003 e n. 32 del 30.1.2003, sopra riportata, è stata pubblicata su questo Bollettino Ufficiale, Parte I, nell'apposita Sezione (ndr).

Codice 26

D.D. 5 febbraio 2003, n. 47

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Definitivo Impianti di Innevamento Alpette Sises - Anfiteatro. Conferenza dei Servizi Definitiva ex art. 3 e 9 della L. 285/2000

Premesso che:

In data 12/12/2002 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti, prot. n. 12877/26-26.00, la nota prot. 8554/02, del 12/12/2002, con cui l'Agenzia Torino 2006 ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.9 comma1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 secondo quanto disposto dalla D.G.R.42-4336 del 5/11/01 e dalla D.G.R.41-7279 del 07/10/2002, relativamente a :

Progetto Definitivo Impianti di innevamento Alpette Sises - Anfiteatro in Comune di Sestriere

Contestualmente l'Agenzia Torino 2006, in qualità di stazione appaltante, ha trasmesso il progetto definitivo, ai sensi della L. 109/1994, in tre copie alla Regione Piemonte e copia degli estratti progettuali di interesse ad ognuno degli Enti chiamati ad esprimersi in Conferenza.

Allegata alla domanda sono state trasmesse le seguenti Determinazioni del "Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali ed Impianti Montani" dell'Agenzia Torino 2006

- prot. n.385/02 del 12/12/2002, relativa all'approvazione del progetto definitivo "Impianti di innevamento Alpette Sises" corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo di che trattasi, ed alla copertura finanziaria per le opere del Progetto Principale, giusta la Determinazione del Direttore Amministrativo dell'Agenzia Torino 2006 n.312/02 del 28/10/2002. Le opere complementari sono state garantite successivamente con nota Toroc 03/247 del 21/01/03 e comunicata dall' Agenzia Torino 2006 con nota 664/03 del 22/01/03;

- prot. n.386/02 del 12/12/2002, relativa all'approvazione del progetto definitivo "Impianti di innevamento Anfiteatro" corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo di che trattasi, ed alla copertura finanziaria per le opere del Progetto Principale, giusta la Determinazione del Direttore Amministrativo dell'Agenzia Torino 2006 n.312/02 del 28/10/2002. Le opere complementari sono state garantite successivamente con nota Toroc 03/247 del 21/01/03 e comunicata dall' Agenzia Torino 2006 con nota 664/03 del 22/01/03.

- L'agenzia Torino 2006 trasmetteva inoltre le seguenti precisazioni integrative e chiarimenti:

* con Prot. 462/03 del 17/01/03 trasmissione dell'Allegato 1 all'alaborazione Dam BreaK per gli invasi Alpette Sises e Anfiteatro e Stralcio Progetto Opere di Compensazione Torrente Chisonetto invaso AlpetteSises

* con Prot. 732/03 del 23/01/03 precisazioni in merito alle opere idrauliche relative all'istruttoria ex T.U.523/1904

Con Determinazione n.426 del 13/09/2002 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato responsabile del procedimento l'ing. Lorenzo Garrone, dirigente in staff intermedio distaccato alla Direzione Trasporti, per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione e del conseguente avvio del procedimento.

Il proponente ha presentato l'elenco delle seguenti autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera:

1. autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45 del 09/08/89;

2. autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 490 del 29/10/99.

3. autorizzazione ai sensi della L.R. n. 49/96

4. autorizzazione ai sensi della L.R. n. 58/ del 11/4/95;

5. autorizzazione ai sensi del r.d. n. 523/1904;

6. Concessione /autorizzazione edilizia ai sensi della L.R.n°56/77 e s.m.i.

7. Autorizzazione del Ministero delle Telecomunicazioni - Ispettorato Provinciale P.V.A. ai sensi art.241 del D.P.R.29.03.73 N.156;

L'intervento e' previsto nel contesto del comprensorio sciistico di Sestriere per gli invasi e gli impianti di innevamento ed il territorio del comune di Sauze di Cesana per quanto attiene all'opera di captazione di acqua e parte della condotta di adduzione. La parte prevista nel territorio del Comune di Sestriere risulta compatibile con le previsioni urbanistiche del Piano Regolatore Generale Comunale. Per la parte in Comune di Sauze di Cesana e' stata effettuata una variante urbanistica di seguito specificata.

Ai fini dell'iter approvativo, il progetto relativo all'intervento in oggetto è stato esaminato nell'ambito della Conferenza dei Servizi Preliminare convocata ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L. 285/2000; tale fase procedurale si è conclusa positivamente con la Determinazione Dirigenziale n. 640 del 28/10/2002.

L'autorità competente, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni, richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Comune di Sestriere;

Comune di Sauze di Cesana;

Amministrazione Provinciale di Torino;

Provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta;

Direzione Regionale Tutela e Risanamento ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti;

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica;

Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche
Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione;

Direzione Regionale Economia Montana e Foreste;

Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi;

Direzione Regionale Difesa del Suolo;

Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico;

Direzione Regionale Industria;

Direzione Regionale Trasporti

Direzione Regionale Opere Pubbliche

Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici;

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato;

Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici;

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte;

Arpa Piemonte;

ASL 5 Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;

ASL 10 Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;

Comando Provinciale VV.FF.

Commissioni Impianti Sportivi Centro Studi Stadio Olimpico;

I lavori della C.d.S. si sono espletati nelle riunioni del 27 dicembre 2002 e 24 gennaio 2003, nelle quali il proponente è stato invitato ed ha fornito opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato adeguato a seguito delle prescrizioni e raccomandazioni derivanti dalla D.D. n. n. 640 del 28/10/2002 relative al progetto preliminare dell'opera in oggetto.

Considerato che:

- in sede di C. d. S. si è preso atto del fatto che il proponente ha recepito in modo sufficiente con la documentazione presentata le prescrizioni e raccomandazioni precedentemente impartite contenute nella D.D. n. n. 640 del 28/11/2002.

- Le aree nel Comune di Sestriere su cui insistono ricadono nelle aree agricole e per gli sport invernali (articolo 34 delle NTA - Aree per attività agricole e sciistiche) che prevedono la possibilità di realizzare opere per le attività sciistiche. Per tali motivi l'impianto d'innevamento e le strutture ad esso accessorie si possono considerare conformi con le norme e la zonizzazione del PRG vigente nel Comune di Sestriere (approvato con DGR n. 59-45963 del 23.5.1995), fatte salve le prescrizioni specifiche e le verifiche relative alle normative di settore di competenza di altri Enti e/o Direzioni Regionali. In merito ai due laghi artificiali per la raccolta delle acque, come già espresso in sede di parere sul progetto preliminare, valgono i disposti di cui al 1° comma dell'articolo 29 della L.R. 56/77 e s.m.i., e alla lettera d) di tale comma.

- Per le aree nel Comune di Sauze Di Cesana ove è prevista l'opera di presa idraulica il proponente ha provveduto a predisporre, sulla base delle indicazioni emerse sul progetto preliminare, la "Variazione Urbanistica ex art. 9 L. 285/2000 per innervamento I01 Alpette Sises" che individua una propria zonizzazione per l'ambito interessato, nonché la relativa fascia di rispetto, trattandosi di opera di presa anche a fini idropotabili. Allo stesso tempo è stata inserito uno specifico articolo all'interno delle NTA di PRGC che disciplina gli interventi consentiti. Tutto ciò premesso, si ritiene assentibile, per quanto di competenza, la "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al PRGC vigente in Sauze di Cesana l'impianto di innervamento Alpette Sises" a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nel presente dispositivo.

- L'area in oggetto è sottoposta a vincolo di tutela paesistico-ambientale ai sensi del D. Lgs. 490/99, artt. 139 e 146;

- La Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha confermato nella seduta del 16.01.03 il parere non ostativo già espresso in merito all'intervento nella seduta del 24.10.2002

- Nella progettazione Definitiva sono contemplate le opere di recupero del contesto paesaggistico interferito e gli interventi di mitigazione, atti a con-

sentire l'inserimento dei bacini nell'ambito paesistico-ambientale di riferimento;

- Nella progettazione Definitiva sono contemplate le opere di compensazione proposte in accordo con il Consorzio Forestale Alta Valle Susa ed in conformità a quanto richiesto dalla D.G.R. n. 45-2741 del 09.04.01 VAS, indirizzate ad interventi di rinaturalizzazione delle sponde del Rio Chisonetto e del Rio del Mulino, nonché di realizzazione di nuclei boscati di pino cembro e di larice e di messa a dimora di arbusti di mirtillo e di rododendro in località Anfiteatro,

- le opere, così come proposte, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesistico-ambientali della località

- il progetto rispetta le cautele e le disposizioni impartite, nonché le prescrizioni tecniche indicate nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano delle opere per la realizzazione del programma olimpico prevista dall'art. 1 comma 4 della L. n.285/2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741, Allegato A - Cap. 7 - Impianti funiscioviari, piste da sci e infrastrutture connesse. Punto 7.2.1 Prescrizioni; come già rilevato nella Determina di Progetto Preliminare.

- gli interventi di compensazione proposti nel progetto sono conformi a quanto richiesto dalla D.G.R. n. 45-2741 del 9/04/01 VAS;

- Ai sensi della L.R. 58/95 e 49/96, relative a progetti riguardanti invasi idrici, il progetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sestriere nel periodo compreso tra il 31-10-02 e il 16-11-02. Durante tale periodo non sono pervenute osservazioni in merito.

Con riferimento all'elenco delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera inoltrato dal soggetto proponente: sono pervenuti i pareri espressi dai seguenti Enti:

- Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Trasmissione parere Prot. N. 117/19 del 24/01/2003;

- Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti - Trasmissione parere Prot. n.1053/22 del 22-01-2003;

- Regione Piemonte - Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione Trasmissione parere Prot. n.1241 /20 del 24/01/2003;

- Determina Regionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - n.35 del 24/01/03 recante autorizzazione condizionata ad operare su complessivi 721.277 mq nei Comuni di Sestriere e di Sauze di Cesana

- Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Sauze di Cesana n.01 del 22-01-2003;

- Certificazione del Comune di Sauze di Cesana del 20/01/2003 relativa alla pubblicazione del progetto, con annesso elenco del piano particolare di esproprio, dal 13/12/02 al 30/12/02, secondo la quale non sono pervenute osservazioni nei tempi stabiliti;

- Certificazione del comune di Sauze di Cesana del 23/01/2003 relativa a pubblicazione, dal 30/12/02 al 10/01/03, della variante urbanistica ex art. 9 L.285/00 con relative Norme tecniche di Attuazione ed elaborati geologici redatti ai sensi della Circ.7/LAP, secondo la quale non sono pervenute osservazioni nei tempi stabiliti;

- Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste Trasmissione parere e prescrizioni Prot. n.1846 21/01/2003;

- Nota del Comune di Sestriere con parere favorevole, con prescrizioni, Prot. n. 799 del 23.01.2003 relativa all'invaso Alpette Sises e prot. n.800 del 23.12.2003 relativa all'invaso Anfiteatro;

- Arpa Piemonte - trasmissione parere prot. N. 2631 del 24/01/2003.

- Direzione Opere pubbliche e Difesa del Suolo prot. N. 3378 del 24/01/03

- Direzione Opere pubbliche e Difesa del Suolo prot. N.3304 del 24/01/03

- Direzione Opere pubbliche e Difesa del Suolo prot. N.4551 del 30/01/03

- Ministero delle Comunicazioni prot. N. Min-Com-To10534 del 28/10/2002

- Direzione pianificazione e Risorse Idriche

- Servizi tecnici di Prevenzione

Sono pervenute n°2 osservazioni prodotte a seguito della pubblicazione dell'avviso dell'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art.7 L. 241/90 all'Albo pretorio del Comune di Sestriere dal 19/12/02 al 03/01/03

Osservazione n.1 presentata da Soc. Sestrieres S.p.A. relativamente alle particelle Fg. 9 n. 44 Fg. 10 n.162; Fg. 11 n. 1-24; Fg. 12 n. 18; Fg. 14 n. 37,42 in comune di Sestriere, riguardante la richiesta di coordinamento dei lavori con i propri tecnici stante le molteplici interferenze delle opere da realizzarsi con gli impianti esistenti di proprietà della Soc. Sestrieres;

Osservazione n.2 presentata da Lantelme Maria Marta relativamente alla particella Fg. 10 n.38 in comune di Sestriere riguardante una variazione di proprietà dalla sig. Lantelme Nicoletta alla sig.ra Lantelme Maria Marta. In merito alla prima osservazione l'agenzia ha dichiarato che si impegnerà a ridurre al massimo le interferenze con quanto di pertinenza della soc. Sestrieres S.p.A. e per la seconda ha preso atto della variazione di proprietà in capo alla sig.ra Lantelme Maria Marta.

In forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato;

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285;

Visto il D.lgs. n. 490/1999;

Vista la L.R. 45/1989;

Visto il R.D. 30/12/1923, n. 3267;

Visto il R.D. 523/1904

Vista la L.R. 5/1/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n.45-2741 del 9 aprile 2001, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Vista il D.P.R. n. 156 del 29 marzo 1973 art.241

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 "Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure

per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

Vista la D.G.R. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 "Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la Determinazione n.426 del 13/09/2002 del Direttore della Direzione Trasporti con cui è stato individuato il Responsabile del Procedimento per il progetto in oggetto, acquisita agli atti;

Vista la D.D. n. 640 del 28/10/2002. conclusiva del procedimento inerente il progetto preliminare dell'intervento in oggetto, acquisita agli atti;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti.

Per tutto quanto sopra esposto;

IL DIRIGENTE

determina

In merito al Progetto Definitivo Impianti di innervamento Alpette Sises - Anfiteatro, in Comune di Sestriere e Sauze di Cesana. Conferenza dei servizi definitiva ex art. 9 commi 3 - 9 della L. 285/2000.

-di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di consenso:

a) Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Sauze di Cesana n.1 del 22-01-2003 con la quale si esprime parere favorevole sulla progettazione definitiva;

b) Determina Regionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - n.35 del 24/01/03 recante:

-b1)Autorizzazione al Comune di Cesana e di Sestriere a ordinare la sospensione del diritto di uso civico alla collettività locale sui terreni sottospesificati

-Comune di Sauze di Cesana -sospensione del diritto di uso civico

* Fg.5 mapp. 6 - 2696 mq,

* Fg.17 mapp. 803 -132 mq,

-Comune di Sauze di Cesana -variazione di destinazione d'uso

* Fg.22 mapp. 1 -3210 mq,

* Fg.21 mapp. 3 -6567 mq

-Comune di Sestriere -sospensione del diritto di uso civico

NCT Censuario Champlas Du Col Fg.10 mapp. 249 (ex 169) -5040 mq

Fg.11 mapp. 36 (ex 19) -8880 mq

-Comune di Sestriere -sospensione del diritto di uso civico

NCT Censuario Capoluogo Fg.14 mapp. 57 (ex 3) -15733 mq

Fg.14 mapp. 18 (ex 19) -42882 mq

Fg.14 mapp. 32 -481768 mq

Fg.14 mapp. 33 -11196 mq

-Comune di Sestriere variazione di destinazione d'uso

NCT Censuario Capoluogo Fg.14 mapp. 25 -143123 mq

-b2) autorizzazione all'Agenzia Torino 2006 ad operare su complessivi 721.277 mq nei Comuni di

Sestriere e di Sauze di Cesana gravati da uso civico interessanti le particelle su elencate.

c) Nota del Ministero delle Comunicazioni Prot. Min.Com-To/2/4/1 Rif. 10534 del 28.10.2002 con prescrizioni;

-di prendere atto ai sensi della D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

-di dare atto che ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla C.d.S e pertanto vengono rilasciate le seguenti autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle suggerite nell'ambito delle riunioni della C.d.S:

1. autorizzazione ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 45/89;

2. autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 490/99;

3. Concessione /autorizzazione edilizia ai sensi della L.R.n°56/77 e s.m.i.

4. autorizzazione ai sensi della R.D. 523/1904

5. Autorizzazione ai sensi art.241 del D.P.R.29.03.73 N.156

Per la seguente autorizzazione la conferenza dei servizi ha espletato le procedure istruttorie fino alla fase della progettazione Definitiva concludendole con esito favorevole. L'autorizzazione potrà essere rilasciata dalla competente autorità a seguito dell'esame del progetto esecutivo, previa acquisizione del parere definitivo dell'Autorità Militare competente. Per la realizzazione del progetto esecutivo dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nella presente determinazione.

6. autorizzazione ai sensi della L.R. n. 58/95 e ss.mm.ii.;

Le concessioni ed autorizzazioni sono:

a) rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente concesso facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

b) subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

PRESCRIZIONI IN AMBITO DIFESA DEL SUOLO (PROTEZIONE CIVILE):

1) Le aree a rischio di esondazione conseguente alla rottura degli sbarramenti, perimetrale con segno viola nelle tavole degli allegati IO1-000D28-RT002-0 indagate anche a seguito della D.G.R. 45-6656 del 15/07/02, vengano valutate in ordine alla compatibilità delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti con il livello di rischio individuato. Tali valutazioni dovranno integrare il progetto esecutivo che verrà esaminato all'interno della procedura autorizzativa della L.R.58/95. Per le aree suddette già edificate si dovranno adottare misure di protezione civile

PRESCRIZIONI IN AMBITO PAESAGGISTICO:

2) le aree destinate alla deponia temporanea dei materiali di scotico e di scavo dovranno essere ri-

pristinate a conclusione degli interventi, così come le zone adibite ad aree di cantiere;

3) per i fabbricati a servizio dell'impianto si richiede un maggiore raccordo con le scarpate circostanti e un adeguato riporto, sulle superfici piane di copertura, di terreno vegetale al fine di consentire un opportuno inserimento delle opere nel pendio di nuova realizzazione; i rivestimenti proposti per i prospetti dei fabbricati dovranno essere realizzati in pietra con conci a spacco di appropriato spessore e pezzatura da posare in coerenza con le tecniche costruttive locali;

4) per le scarpate dei bacini si raccomanda di raccordare le pendici di nuova formazione con l'andamento geomorfologico esistente, utilizzando pendenze moderate e inclinazioni corrispondenti alle pendenze naturali dei terreni circostanti;

5) si richiede il ripristino con inerbimento delle aree interessate dai movimenti di terra necessari alla posa delle condotte di adduzione ai laghi e delle condotte per gli innevamenti in progetto;

6) si richiede la realizzazione degli interventi di inerbimento delle scarpate dei bacini e delle piste di servizio poste sulla sommità delle scarpate stesse;

7) le mitigazioni previste a contorno dei laghi, seppure contenute per l'invaso Lago Golf, dovranno essere realizzate con piantumazioni di gruppi arborei e/o arbustivi autoctoni posti al piede della scarpata del bacino, al fine di consentire, oltre alla mitigazione del rilevato in progetto, un adeguato inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico con interventi di ricucitura e di raccordo con gli elementi del paesaggio naturale circostante

8) le aree di pertinenza dei fabbricati a servizio degli impianti e le piste di accesso agli stessi dovranno essere mantenute in sterrato e recuperate il più possibile a fine lavori al grado di naturalità esistente, con inerbimento delle superfici.

9) per la viabilità di cantiere si richiede il ripristino e la manutenzione dei tracciati durante e a fine lavori; non dovranno essere realizzati interventi di bitumatura delle strade di cantiere.

PRESCRIZIONI IN AMBITO URBANISTICO:

10) Venga inserita la seguente specificazione nella Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al PRGC vigente in Sauze di Cesana: al termine del comma 6 dell'articolo 9.2 bis delle NTA del PRGC di nuova introduzione, dopo le parole "... e rischio della risorsa (criterio cronologico)" si intende aggiunta la seguente dizione "secondo le procedure previste dalla legislazione vigente in materia."

PRESCRIZIONI IN AMBITO INTERFERENZE ELETTRICHE: ai sensi art.241 del D.P.R. 29.03.73 N.156

11) Venga attivata la procedura per il rilascio del Nulla Osta alla costruzione da parte dell'Ufficio Interferenze Elettriche Sez.II^ Controllo delle Telecomunicazioni del Ispettorato Territoriale del Piemonte e V.D'Aosta del Ministero delle Comunicazioni, previa produzione, da parte del soggetto proponente, di apposita istanza ai sensi dell'art.241 del D.P.R.29.03.73 N.156, o della eventuale prevista autocertificazione, prima della realizzazione dell'impianto in oggetto. Inoltre a norma dell'art. 120 del T.U. R.D. n.1775 del 11/12/1933 il soggetto proponente dovrà stipulare apposito atto di sottomissione con il Ministero delle Comunicazioni inerente le

modalità di esecuzione e di esercizio degli impianti elettrici.

PRESCRIZIONI IN AMBITO FORESTALE-AMBIENTALE-IDROGEOLOGICO:

12) le aree di deposito del terreno di scavo per le situazioni diverse dalla posa delle condotte dovranno essere protette dalle acque di corrivazione mediante fossi di guardia e perimetrali;

13) gli scavi per la posa delle condotte dovranno essere organizzati per lotti in modo da assicurare il ritombamento degli scavi entro 5 giorni lavorativi dalla loro apertura;

14) non dovranno risultare aperti scavi in trincea, disposti nella direzione della massima pendenza, dopo il 31 ottobre di ogni anno;

15) lungo i tratti di palificata che fiancheggiano delle strade, dovrà essere realizzata una cunetta al piede del manufatto, collegata alla rete idrica esistente;

16) l'inerbimento, da attuarsi con la tecnica dell'idrosemina con pacciamatura, dovrà essere effettuato entro 3 mesi dal completamento dei movimenti di terra di ogni superficie d'intervento che non sia costituita da piani viabili.

17) Ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 45/89, e per quanto riguarda i lavori di recupero ambientale e le opere di mitigazione e compensazione, i lavori dovranno essere completati entro 24 mesi dalla data del presente atto;

PRESCRIZIONI IN AMBITO RISANAMENTO AMBIENTALE:

18) Attesa la possibilità che nell'ambito delle attività di scavo venga rinvenuta la presenza di amianto all'interno di eventuali lenti ofiolitiche presenti all'interno dei litotipi prevalenti, come del resto dichiarato dal proponente negli elaborati progettuali, si prende atto della documentazione di progetto trattante tali problematiche prescrivendo quanto segue:

a) nella predisposizione degli elaborati relativi alla pianificazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/1996 si dovrà tenere conto dei disposti di cui al D.Lgs. 277/1991 e s.m.i., nonché per quanto applicabili dei decreti ministeriali emanati in forza della legge 257/1992, ai fini della loro immediata attuazione in caso di necessità, con particolare riferimento al sito di cantiere relativo alla edificazione della traversa nell'alveo del Torrente Ripa: in tal senso si rendono obbligatorie quanto meno tutte le considerazioni e disposizioni previste in materia negli elaborati I01-0-00-D-26-SI-001-0 nonché I02_0_00_D_26_SI_001_0 denominati "Piano di Sicurezza e Coordinamento"

b) si ribadisce che ai fini di un continuo monitoraggio ambientale della componente "aria" dovrà essere previsto dal progetto la predisposizione di un sistema di campionamento per il rilevamento di fibre aerodisperse nell'area interessata dal cantiere ed in corrispondenza di alcuni recettori potenzialmente sensibili: le modalità ed il programma di monitoraggio dovranno essere concordati con A.R.P.A. Piemonte a cui dovranno anche essere comunicati con idonea frequenza i dati rilevati adeguatamente commentati; in tal senso si rendono obbligatorie quanto meno tutte le considerazioni e disposizioni previste negli elaborati I01-0-00-D-29-IA-006-0 nonché I02_0_00_D_29_IA_006_0 denominati "Piani di Monitoraggio delle fibre aerodisperse e delle polveri";

c) si ribadisce che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001.

24) Si richiede l'obbligatoria e puntuale esecuzione di tutte le opere di demolizione, recupero, sistemazione e regimazione idraulica, mitigazione e compensazione ambientale previste nel progetto.

25) Relativamente alle opere di compensazione sul Rio Chisonetto, si prescrive che la difesa in masi al piede della copertura diffusa sia vincolata con piloti in acciaio, posti a tergo dei massi stessi, ed inoltre nelle scogliere rivegetate le talee di *Salix* spp. dovranno essere infisse tra i massi in porzioni della sponda interessate da tempi di ritorno della piena superiori a 30-50 anni.

26) Si raccomanda la attenta salvaguardia di tutte le aree umide presenti nelle zone limitrofe al previsto bacino dell'Anfiteatro: nessuna azione di cantiere dovrà pregiudicare la loro sopravvivenza.

27) Nel prendere atto della viabilità di cantiere indicata e giudicata già idonea a sostenere il traffico veicolare indotto, si vincola al suo esclusivo impiego: eventuali attività manutentive della stessa dovranno comportare esclusivamente operazioni di sistemazione e erisanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale.

28) Nel corso dei lavori dovrà essere evitata il più possibile l'estirpazione degli apparati radicali degli esemplari abbattuti e, in caso di necessità, oltre alla massima riduzione delle ceppaie con l'ausilio della motosega, le ceppaie stesse potranno essere eliminate con una eventuale fresatura in loco.

29) Relativamente agli interventi di taglio di soggetti arborei dovrà essere valutata ulteriormente la possibilità di contenere la sottrazione di vegetazione arborea.

30) Se idoneo e giuridicamente possibile, il legname abbattuto per la realizzazione della pista dovrà essere impiegato nell'ambito degli interventi di recupero e sistemazione, mitigazione e compensazione ambientale previsti nel progetto o in cantieri pubblici limitrofi di sistemazione territoriale, anche non olimpici, secondo le indicazioni del Consorzio Forestale Alta Val di Susa e nel contestuale rispetto della normativa e delle prescrizioni sugli usi civici.

31) In merito all'esecuzione dei lavori si ribadisce la prescrizione VAS - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 (Cap. 6 - Approvvigionamento idrico e captazioni, bacini di stoccaggio ed innevamento artificiale. Punto 6.2.1) che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto, nel rispetto e nelle forme della vigente normativa sugli appalti pubblici, dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate.

32) In ottemperanza a quanto prescritto dalla VAS, di cui al punto precedente (Cap. 6 - Approvvigionamento idrico e captazioni, bacini di stoccaggio ed innevamento artificiale. Punto 6.2.1), si sottolinea come nella gestione degli impianti di innevamento programmato in oggetto, sia nel periodo dei Giochi Olimpici, sia in quello post-olimpico, "non potranno essere utilizzati additivi di nessun tipo per la produzione della neve artificiale, ad eccezione di sostanze totalmente biodegradabili da usarsi in occasione della preparazione delle piste di gara.

33) Si raccomanda che la Direzione dei Lavori delle opere in oggetto sia affrontata da gruppi multidisciplinari che, nel rispetto della normativa vigente, esprimano competenze professionali relative a tutti gli aspetti tecnici interessati, con particolare riferimento alla presenza di professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica.

34) Fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche compatibili con il S.I.R.A.

35) Si richiede che il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative e di monitoraggio incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto dirigenziale conclusivo del presente procedimento amministrativo.

36) i blocchi rocciosi eventualmente derivanti dallo scavo per la posa delle nuove condotte idriche dovranno essere disposti in prossimità dello scavo e successivamente ritombati per impedirne il rotolamento a valle;

37) la viabilità di cantiere da utilizzarsi dovrà essere quella indicata nella specifica cartografia di progetto e non dovranno essere realizzati scavi e riporti non strettamente inerenti i movimenti terra previsti;

PRESCRIZIONI IN AMBITO PIANIFICAZIONE RISORSE IDRICHE:

38) in sede di progettazione esecutiva il disciplinare della gestione operativa dei bacini sia integrato dovendo rappresentare anche quantitativamente i valori soglia di utilizzo della risorsa idrica di ogni fonte di approvvigionamento nelle situazioni massima criticità climatica; pertanto dovranno essere preventivate, anche in termini numerici, le situazioni di minima disponibilità idrica alle varie fonti in correlazione alla condizione climatica più sfavorevole alle operazioni di innervamento artificiale; dette situazioni dovranno essere rapportate alle cadenze delle varie ricariche con specificazione delle misure da adottare nei casi di crisi idrica. Nel caso di interferenze con utilizzi idropotabili dovranno altresì essere specificate le procedure di salvaguardia di tali utilizzi

PRESCRIZIONI IN AMBITO AMBIENTALE :

39) In riferimento alla traversa sul torrente Ripa si richiede che nella progettazione esecutiva venga garantita la possibilità di risalita dei pesci adeguando il tipo di captazione prevista

40) Prima di definire il piano di monitoraggio specifico delle attività di cantiere è necessario definire le modalità con le quali verranno attuate le opere di realizzazione in progetto; in particolare riteniamo si debba approfondire lo studio della viabi-

lità di cantiere, il numero e la tipologia di mezzi utilizzati, il loro flusso, le modalità di stoccaggio degli inerti (aree di deponia temporanea) e le eventuali modalità di mitigazione degli impatti derivanti (es. formazione di polveri, aumento della rumorosità) anche in considerazione dell'eventuale contemporaneità di altri interventi insistenti nel comprensorio di Sestriere. In particolare per il torrente Ripa si richiede che vengano approfondite le eventuali attività di disalveo del torrente stesso e i conseguenti impatti sulla qualità delle acque.

41) Per quanto riguarda l'area in cui verrà realizzato il bacino dell'Anfiteatro, si richiede che in fase di cantiere venga salvaguardata la naturalità dei prati e pascoli interessati (in quanto siti di alimentazione di ungulati e ornitofauna), delle zone umide presenti nella zona e degli aspetti faunistici, prevenendo nello specifico dei sistemi di protezione passiva (recinzioni) permeabili all'attività edifica della fauna locale; in particolare si richiede di utilizzare solo le strade previste all'interno del progetto senza realizzarne di nuove e di provvedere al loro immediato ripristino al termine dei lavori.

42) Dal momento che non si può escludere la presenza di cantieri contemporanei a quello previsto per la realizzazione dei due invasi nel comprensorio di Sestriere, si raccomanda di predisporre in fase esecutiva delle variazioni dei piani di coordinamento e di sicurezza in modo da valutare tutte le misure di prevenzione e di mitigazione in vista di interferenze con altri cantieri.

43) Gli esiti della valutazione degli scenari di Dam Break (compresa quella relativa all'ipotesi catastrofica di rottura contemporanea di tutti i bacini presenti nell'area) dovranno essere comunicati ai Comuni interessati, i quali dovranno recepire tali risultati ed inserirli all'interno del Piano di Protezione Civile comunale.

44) Considerato l'elevato pregio naturalistico della popolazione di Salmo trutta presente nel torrente Ripa, si richiede di non eseguire i lavori in alveo nel periodo riproduttivo di tale specie, ovverossia tra i mesi di novembre e febbraio.

45) Si richiede che vengano concordate con ARPA Piemonte le modalità attuative e le tempistiche dei piani di monitoraggio durante le fasi ante-operam, di cantiere e post-operam, per quanto riguarda:

- la qualità dell'aria, con particolare attenzione in corrispondenza dei recettori alle polveri totali sospese, PM10 ed alle fibre aerodisperse connesse alla eventuale presenza di minerali asbestiferi nelle aree di scavo

- la qualità delle acque del torrente Ripa

il controllo del rispetto del rilascio del deflusso minimo vitale calcolato nel progetto (pari a 328 l/s)

- la produzione di rumore in corrispondenza dei recettori limitrofi

- l'effettiva efficacia degli interventi di recupero e ripristino delle aree di cantiere previste. Tutti i dati, adeguatamente commentati, relativi al monitoraggio concordato dovranno essere trasmessi ad ARPA Piemonte, nel minor tempo possibile.

46) Per quanto riguarda l'invaso, per la sua conformazione e caratteristica di inserimento nell'ambiente, è necessario tenere in considerazione la massima rinaturalizzazione dell'intervento con particolare riferimento alle pareti interne al bacino stesso, affinché le stesse consentano, in caso di caduta di animali o persone, la risalita con sottostante ter-

reno, senza scivolamento su guaine artificiali. Per le stese motivazioni, verrà valutata dal proponente la possibilità di mettere in atto tutte le iniziative per mitigare l'impatto ambientale dei bacini nei periodi in cui il bacino non è utilizzato a fini di innervamento programmato.

PRESCRIZIONI IN AMBITO USI CIVICI

47) Entro sei mesi dalla data di chiusura della C.d.S. definitiva, dovrà essere inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale patrimonio e Tecnico, da parte dei Comuni interessati, tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento, precisando in via definitiva le aree che saranno oggetto di concessione pluriennale, senza sdemianizzazione nonché le aree su cui dovranno essere istituite le servitù di passaggio delle condutture della rete idrica.

48) Le perizie inerenti gli indennizzi alle popolazioni uso civista locale (asseverate e recepite da apposita D.C.C. dei Comuni di Sestriere e Sauze di Cesana) dovranno contenere le valutazioni dei mancati frutti per il periodo di sospensione, nonché del canone di concessione d'uso e delle servitù di passaggio. Tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario.

49) Autorizzare il Comune di Cesana e di Sestriere a ordinare la sospensione del diritto di uso civico alla collettività locale sui terreni sottospecificati

-Comune di Sauze di Cesana -sospensione del diritto di uso civico

Fg.5 mapp. 6 - 2696 mq,

Fg.17 mapp. 803 -132 mq,

-Comune di Sauze di Cesana -variazione di destinazione d'uso

Fg.22 mapp. 1 -3210 mq,

Fg.21 mapp. 3 -6567 mq

-Comune di Sestriere -sospensione del diritto di uso civico

NCT Censuario Champlas Du Col Fg.10 mapp. 249 (ex 169) -5040 mq

Fg.11 mapp. 36 (ex 19) -8880 mq

-Comune di Sestriere -sospensione del diritto di uso civico

NCT Censuario Capoluogol Fg.14 mapp. 57 (ex 3) -15733 mq

Fg.14 mapp. 18 (ex 19) -42882 mq

Fg.14 mapp. 32 -481768 mq

Fg.14 mapp. 33 -11196 mq

-Comune di Sestriere variazione di destinazione d'uso

NCT Censuario Capoluogol Fg.14 mapp. 25 -143123 mq

50) autorizzare l'Agenzia Torino 2006 ad operare su complessivi 721.277 mq nei Comuni di Sestriere e di Sauze di Cesana gravati da uso civico interessanti le particelle su elencate.

PRESCRIZIONI IN AMBITO DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO

Per i bacini in argomento, a norma dei disposti della L.R. n. 58/95 e ss.mm.ii., dovrà essere redatto il progetto esecutivo, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del bacino stesso. Detto progetto dovrà essere trasmesso al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico-Torino in quadruplica copia, e dovrà con-

tenere gli elaborati previsti all'articolo n. 4 della citata legge, se rientrante in categoria B, dall'articolo n. 6, se rientrante in categoria A. Per l'ottenimento di detta autorizzazione il progetto esecutivo dovrà essere redatto tenendo conto delle prescrizioni sottolencate riguardanti le opere ricadenti nell'ambito della L.R. n. 58/95 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'Invaso Alpette Sises per l'ottenimento della autorizzazione ex L.R.58/95

51) i rilevati di contenimento dei bacini andranno realizzati a regola d'arte utilizzando materiale a granulometria adeguata a garantire la massima stabilità della struttura e il migliore ammassamento della stessa nei terreni di fondazione avendo massima cura nel sottoporre il materiale di riporto a costipazione tramite rullatura con mezzi meccanici per strati successivi di spessore non superiore a 30-50 cm

52) devono essere allegati gli elaborati grafici e di calcolo delle verifiche di stabilità eseguite, ai sensi del D.M.11/3/1988, degli argini e delle scarpate dei bacini in oggetto, verifiche delle quali sono stati riportati nella relazione geotecnica allegata al progetto definitivo i soli risultati finali;

53) occorrerà che il proprietario o esercente dei bacini d'invaso si attenga scrupolosamente a quanto previsto dal disciplinare di gestione e manutenzione e che gli esiti dei controlli siano resi disponibili all'autorità addetta per legge al controllo

54) in mancanza di specifica normativa regionale in materia di franchi di sicurezza, si ritiene che il franco non debba essere inferiore ai valori indicati al punto H.4 del D.M. 24/03/1982; si ricorda che come franco si intende il dislivello tra il piano di coronamento e la quota di massimo invaso;

55) analogamente per quanto riguarda le condotte di qualunque specie (di scarico, di derivazione ed altro), queste, in base al punto H.3 del citato D.M., non dovranno attraversare il corpo del rilevato arginale;

56) dovrà essere esplicitata chiaramente la capacità di invaso del bacino, al fine di definirne la categoria di appartenenza di cui all'art. 1 della L.R. n. 58/95;

57) la relazione geologica e la relazione geotecnica dovranno essere riferite specificatamente all'area del bacino in argomento; la relazione geotecnica dovrà contenere anche le analisi delle verifiche di stabilità del rilevato e del sistema rilevato-terreno di fondazione, oltre ai risultati finali; dovranno essere evidenziati chiaramente i parametri geotecnici propri del rilevato e quelli propri del terreno di fondazione, tra cui la permeabilità; inoltre detta relazione dovrà contenere il calcolo della capacità portante e dei cedimenti del terreno di fondazione che dovranno essere verificati con le sollecitazioni/carichi indotti dal rilevato arginale;

58) dovranno essere fornite indicazioni su eventuali moti di filtrazione e sulla tenuta idraulica del rilevato arginale; dovranno essere fornite informazioni sulla natura e sulle caratteristiche delle venute d'acqua localizzate sul lato nord-ovest dell'attuale rilevato arginale, predisponendo gli opportuni accorgimenti per la loro eliminazione;

59) poiché tra le condizioni di cui al punto 6. della D.D. n. 640 del 28/11/2002 è richiesta la presenza di un canale di gronda verso monte, al fine di evitare l'ingresso nell'invaso di acque provenienti dal versante, si dovrà indicare il tracciato di detto canale sugli elaborati progettuali; le sue dimensioni

dovranno essere valutate tenendo conto sia dell'apporto del bacino afferente che di quello dovuto allo scioglimento delle nevi;

60) per il dimensionamento idraulico dello sfioratore, e conseguentemente delle tubazioni di recapito, si dovrà anche verificare lo scenario connesso ad un valore di portata dovuto sia al bacino afferente dal versante a tergo (non considerando il suindicato canale di gronda), sia all'apporto conseguente allo scioglimento delle nevi che all'apporto delle varie tubazioni afferenti;

61) dovrà essere indicata la superficie che è stata presa in considerazione per il dimensionamento dei drenaggi; dovrà inoltre essere specificato se il tubo di drenaggio, (250, sottostante il rilevato, è fessurato;

62) dovrà essere prodotta una ulteriore sezione del bacino, compresa tra la sezione n. 4 e la sezione n. 5, in corrispondenza della tubazione dello scarico di fondo, della tubazione dei drenaggi e della camera valvole, presumibilmente interferenti con il rilevato arginale;

63) dovranno essere prodotte ulteriori sezioni del bacino in corrispondenza della tubazione di presa, del pozzetto di raccolta delle acque di adduzione e della tubazione di scarico dello sfioratore, presumibilmente interferenti con il rilevato arginale;

64) dovrà essere svolta la verifica idraulica della tubazione esistente ((600), che riceverà le acque di scarico del bacino in progetto oltre alle acque di drenaggio del Campo Golf; si richiede una verifica idraulica anche per la tubazione di ingresso nel bacino ((400 desumibile dall'elaborato I01_D_30_AR_017) ricevente le acque dalle varie condotte di adduzione;

65) per quanto riguarda l'analisi di Dam Break, dovranno essere prodotte la planimetria con perimetrazione delle aree allagabili e le sezioni con indicati i massimi livelli idrici raggiungibili a seguito della rottura del rilevato arginale, nei due scenari previsti.

Per quanto riguarda l'Invaso "Anfiteatro" per il rilascio dell'autorizzazione L.R. 58/95:

66) in mancanza di specifica normativa regionale in materia di franchi di sicurezza, si ritiene che il franco non debba essere inferiore ai valori indicati al punto H.4 del D.M. 24/03/1982; si ricorda che come franco si intende il dislivello tra il piano di coronamento e la quota di massimo invasivo;

67) analogamente, per quanto riguarda le condotte di qualunque specie (di scarico, di derivazione ed altro), queste, in base al punto H.3 del citato D.M., non dovranno attraversare il corpo del rilevato arginale;

68) la relazione geotecnica dovrà indicare le sollecitazioni indotte dalla struttura arginale al fine di confrontarle con la capacità portante del terreno, ed i cedimenti, sebbene "immediati e di scarsa rilevanza"; dovrà essere inoltre verificata la stabilità del rilevato e del sistema rilevato-terreno di fondazione;

69) considerati i contenuti del capitolo 05. della "Relazione Geotecnica", in cui si propone la messa in opera di un sistema di monitoraggio piezometrico ed inclinometrico per la verifica delle condizioni di stabilità del versante, e dei capitoli 04., 05., 07. della "Relazione Geologica", in cui solo attraverso indagini più approfondite sarà possibile evidenziare e monitorare eventuali movimenti del versante, si dovranno effettuare indagini geognostiche più approfondite in fase di progettazione esecutiva;

70) oltre alle verifiche di stabilità dovranno essere fornite indicazioni su eventuali moti di filtrazione e sulla tenuta idraulica del rilevato arginale;

71) la verifica della capacità di smaltimento del previsto canale di gronda dovrà essere effettuata tenendo conto anche dell'apporto idrico dovuto allo scioglimento delle nevi;

72) per il dimensionamento idraulico dello sfioratore, e conseguentemente del relativo canale di scarico, si dovrà anche verificare lo scenario che prende in considerazione un valore di portata dovuto sia al bacino afferente dal versante (non considerando il suindicato canale di gronda), sia all'apporto conseguente allo scioglimento delle nevi che all'apporto delle varie tubazioni afferenti;

73) si dovrà fornire il particolare costruttivo dello sfioratore con il relativo scarico, inserito nell'ambito del rilevato arginale;

74) si dovrà specificare se il tubo di drenaggio, (250, sottostante il rilevato, è fessurato; inoltre si dovrà chiarire la funzione della trincea drenante, producendone anche i particolari costruttivi;

75) si dovrà svolgere la verifica idraulica del canale di scarico che si diparte dalla camera di carico;

76) per quanto riguarda l'analisi di Dam Break, dovranno essere prodotte la planimetria, con perimetrazione delle aree allagabili, e le sezioni con indicati i massimi livelli idrici raggiungibili a seguito della rottura del rilevato arginale, nei due scenari previsti.

PRESCRIZIONI IN AMBITO IDRAULICO(ex R.D.523/1904)

In riferimento alle opere idrauliche connesse al Bacino Alpette Sises

77) nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione,

78) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della scogliera prevista in corrispondenza dello sbocco della tubazione di scarico della camera di pompaggio nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; particolare riguardo dovrà essere rivolto alla struttura di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto alla quota prevista negli elaborati progettuali che non dovrà comunque essere inferiore a m. 1.0 rispetto alla quota più depressa del fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate, sia inoltre effettuata la verifica a sifonamento per quanto riguarda la soglia sul torrente Ripa.

79) Eventuali condotte interferenti con gli alvei di rii demaniali e/o iscritti nell'elenco delle acque pubbliche dovranno essere preventivamente autorizzate a norma del R.D. 523/1904

80) i tratti di difese che saranno ricostruiti in corrispondenza dell'attraversamento in subalveo del torrente Chisonetto, dovranno essere realizzati in continuità con i tratti già esistenti e dovranno avere il piano di posa della fondazione posto ad almento 1.0 m. al disotto della quota più depressa del fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

81) le opere di protezione spondale dovranno essere idoneamente immorsate a monte e a valle nelle esistenti sponde, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente, in modo da non costituire restringimento alcuno della sezione di de-

flusso dei corsi d'acqua, Per quanto riguarda la scogliera in sponda dx del torrente Ripa in prossimità della captazione questa dovrà essere idoneamente raccordata con la scogliera esistente a monte, mentre la scogliera in sp.sx dovrà essere immorsata nella spalla del ponte esistente;

82) i manufatti di protezione spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

83) i massi costituendo le protezioni spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; essi dovranno essere, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza, prevedendone, se del caso, l'intasamento con il cls ;

84) il materiale risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario,, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

85) le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

86) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

87) la presente autorizzazione si intende rilasciato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento l'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;

88) il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

89) L'amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche delle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

90) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

91) prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi a cura di Enti diversi al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere;

92) con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale; con successivo atto dell'Autorità competente, sarà rilasciato il provvedimento concessorio, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali.

93) La lunghezza delle scogliere (lungo il torrente Chisonetto e lungo il T.Ripa) dovrà essere indicata anche sulle planimetrie di progetto, pertanto dovranno essere predisposti i relativi elaborati progettuali aggiornati, ci dovrà essere corrispondenza tra quanto indicato sulla relazione tecnica sui computi metrici stimativi e sui disegni; ciò vale anche per le tubazioni;

94) Le opere di difesa spondale in prossimità del ponte Terribile dovranno essere coordinate con quelle previste nella progettazione che il comune di Sauze di Cesana ha in corso in seguito all'evento alluvionale di ottobre 2000.

PRESCRIZIONI IN AMBITO DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE:

95) Nell'esecuzione dei lavori l'agenzia metterà in atto tutti i provvedimenti necessari per ridurre al massimo gli inconvenienti arrecati alla SESTRIERE SPA dalla conduzione dei lavori.

PRESCRIZIONI IN AMBITO DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE:

96) a fronte della mancanza di un programma di indagini ed accertamenti archeologici, ai sensi del D.P.R. 554/99, L'Agenzia Torino 2006 garantirà la presenza nei cantieri di un archeologo professionista per la valutazione del rischio archeologico durante le operazioni di scavo, per eseguire in sito le valutazioni ed i rilievi necessari;

La determina in oggetto si riferisce ai lavori IMPIANTI DI INNEVAMENTO ALPETTE SISES - ANFITEATRO e precisamente:

- "IMPIANTI DI INNEVAMENTO ALPETTE SISES" progetto definitivo approvato dall'Agenzia Torino 2006 con determina prot. n.385/02 del 12/12/2002 del "Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali ed Impianti Montani" dell'Agenzia Torino 2006 e copertura finanziaria garantita per il progetto definitivo Principale con la Determinazione del Direttore Amministrativo dell'Agenzia Torino 2006 n.312/02 del 28/10/2002 che prevede una spesa di Euro 3 677 644,27. Le opere complementari sono state garantite successivamente con nota Toroc 03/247 del 21/01/03 e comunicata dall' Agenzia Torino 2006 con nota 664/03 del 22/01/03 per una spesa di

Euro 1 043 904,87;

- "IMPIANTI DI INNEVAMENTO ANFITEATRO" progetto definitivo approvato dall'Agenzia Torino 2006 con determina prot. n.386/02 del 12/12/2002 del "Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali ed Impianti Montani" dell'Agenzia Torino 2006 e copertura finanziaria garantita per il Progetto Definitivo Principale con la Determinazione del Direttore Amministrativo dell'Agenzia Torino 2006 n.312/02 del 28/10/2002 che prevede una spesa di Euro 5 545 682,43. Le opere complementari sono state garantite successivamente con nota Toroc 03/247 del 21/01/03

e comunicata dall' Agenzia Torino 2006 con nota 664/03 del 22/01/03 per una spesa di

Euro 321.728,19.

Il progetto Esecutivo corrispondente a quello definitivo oggetto della presente determinazione deve essere redatto tenendo conto delle prescrizioni elencate e deve riguardare tutte le opere in esso contenute comprese le opere di recupero e mitigazione ambientale, di compensazione e complementari.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione.

IL Dirigente responsabile
Lorenzo Garrone

Codice 26

D.D. 6 febbraio 2003, n. 49

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Definitivo Impianto di Innevamento Programmato "Sansicario" in Comune di Cesana T.se (Torino) al servizio delle piste di Down Hill e Giant Slalom Woman. Conferenza dei Servizi definitiva ex art. 9 comma 3 - 9 della L. 285/2000

Premesso che:

In data 23/12/2002 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti, prot. n. 13422/26-26.00, la nota prot. 8867/02, del 23/12/2002, con cui l'Agenzia Torino 2006 ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 comma 3 e seguenti della legge 9 ottobre 2000, n. 285 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 5/11/01 e s.m.i. relativamente a :

Progetto Definitivo Impianto di innevamento programmato "Sansicario" in comune di Cesana T.se (Torino)

al servizio delle piste di Down Hill e Giant Slalom Woman.

Contestualmente l'Agenzia Torino 2006, in qualità di stazione appaltante, ha trasmesso il progetto definitivo, ai sensi della L. 109/1994, in tre copie alla Regione Piemonte e copia degli estratti progettuali di interesse ad ognuno degli Enti chiamati ad esprimersi in Conferenza.

Successivamente sono pervenute le seguenti precisazioni e chiarimenti:

A) Allegato 1 all'elaborato Dam Break composto dalla Tavola I06-D-28-BA-002-1 1° emissione Genn. 2003 trasmessa dall'Agenzia Torino 2006 con prot. 461/03 del 17/01/03 ricevuto con prot. 740/26-26-0 del 20/01/03

B) Planimetria Anelli di gara 1:1000 - Impianto Biathlon in comune di cesana T. Tav. P02-P-19-PB-001-0 Variazione Progetto Preliminare copia conforme all'originale. Consegnato nel corso della II C. D.

S. definitiva del 22/01/03, acquisita con prt. 1124/26-26-0 del 28/01/03

C) Allegato 1 all'elaborato Dam Break composto dalla Tavola I06-D-28-BA-002-2 1° emissione genn 2003 quale chiarimento alla Tavola I06-D-28-BA-002-1 1° emissione Genn. 2003 e note esplicative della cartografia Dam Break composte dall'elaborato I06-D-28-BA-002-3 1° emissione Genn. 2003

D) Note esplicative della cartografia Dam Break composte dall'elaborato I06-D-28-BA-002-3 2° emissione Genn. 2003 consegnata in sede di III C. D. S. definitiva del 27/01/03 acquisita con protocollo 1127/26-26-0 del 28/01/03 che sostituisce l'elaborato alla Tavola I06-D-28-BA-002-3 1° emissione Genn. 2003

E) Chiarimenti relativi alle opere di compensazione sul rio Constans, attraversamento torrente Ripa , particolari relativi ad attraversamenti su corsi d'acqua minori comprendente le tavole :

* Tavola I06-D-29-IA-011-0 1° emissione Genn. 2003

* Tavola I06-D-30-OT-024-0 1° emissione Genn. 2003

* Tavola I06-D-30-OT-025-0 1° emissione Genn. 2003

Trasmesse con prt. 96403 del 29/01/03 dall'Agenzia Torino 2006, acquisita con prot. 1350/26-26-0 del 31/01/03

Allegata alla domanda è stata trasmessa la Determinazione del "Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali ed Impianti Montani" dell'Agenzia Torino 2006, prot. n° 399/02 del 19/12/2002, relativa all'approvazione del progetto definitivo corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo di che trattasi, dalla quale risulta che l'importo dei lavori è di Euro 9.168.434,91 per la realizzazione dell'impianto e di Euro 2.015.018,92 per le opere complementari con il medesimo provvedimento determina di confermare la realizzazione dei lavori principali con la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 312/02 del 28/10/2002.

La copertura finanziaria per la realizzazione dei lavori complementari è stata successivamente assicurata con Nota del Toroc prot. 03/251 del 21/01/03 trasessa dall'Agenzia Torino 2006 con nota prot. 664/03 del 22/01/03.

Con Determinazione n. 387 del 27/08/02 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato responsabile del procedimento l'ing. Lorenzo Garrone, dirigente in staff intermedio distaccato alla Direzione Trasporti, per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 03/01/03 e del conseguente avvio del procedimento.

Il proponente ha presentato l'elenco delle seguenti autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera:

* autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45 del 09/08/89;

* autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 490 del 29/10/99.

* autorizzazione ai sensi della L.R. n. 58 del 11/4/95;

* autorizzazione ai sensi della L.R. n. 49/96;

* autorizzazione ai sensi del T.U. n. 523

* Concessione /autorizzazione edilizia ai sensi della L.R. n° 56/77 e s.m.i.

* autorizzazione del Ministero delle Telecomunicazioni - Ispettorato Provinciale P.V.A. ai sensi art. 241 del D.P.R. 29.03.73 N.156;

L'intervento consiste nella realizzazione di due bacini d'accumulo in quota, della capienza rispettivamente di 31.100 mc presso la ex colonia Italsider in loc. Les Saignes, e di 25.700 mc in località Rougies; l'alimentazione dei bacini è prevista tramite la realizzazione di un nuovo pozzo ubicato in sinistra idrografica del Torrente Ripa a monte del campeggio di Cesana e la realizzazione di una rete di condutture di esercizio e di servizio per uno sviluppo complessivo di 14.790 metri di cui 2405 m lungo strade, 10.185 m lungo piste da sci, 500 m in sovrapposizione ad aree interessate da altri progetti olimpici e 1700 m in aree non modificate. L'impianto d'innevamento programmato è finalizzato a garantire lo svolgimento delle gare olimpiche di Discesa Libera e Super Gigante femminile lungo la pista Fraiteve e delle gare di Biathlon, garantendo all'impianto un approvvigionamento idrico autonomo e svincolato dall'uso di acqua potabile.

L'intervento in oggetto prevede l'innevamento del versante montano di San Sicario alto mediante strutture tecniche che presuppongono la realizzazione di due bacini artificiali e la realizzazione di una nuova presa idrica.

Il progetto relativo agli interventi in oggetto è stato esaminato nell'ambito della Conferenza dei Servizi Preliminare convocata ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L. 285/2000: tale fase procedurale si è conclusa con la Determinazione Dirigenziale n. 505 del 31.10.2002, che ha formulato un parere di non accettabilità sulla identificazione dei siti in quanto in contrasto con i dettami della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano delle opere per la realizzazione del programma olimpico prevista dall'art. 1 comma 4 della L. n.285/2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741.

Il Comune di Cesana torinese è dotato di PRGC approvato con DGR n. 25-12432 del 30.9.1996.

I due laghi artificiali ricadono in area AA - Area Attrezzata, articolo 39 delle NTA di PRGC, che prevede la possibilità di realizzare le attrezzature connesse alle attività sciistiche; la realizzazione dei due laghi comporterà l'introduzione delle fasce di rispetto di cui all'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i.; esse ricadono in area AA e lambiscono in parte l'area T3, area per attività ricreative, ricettive e turistiche, articolo 36 delle NTA di PRGC.

In merito alla presa idrica, ricadente in area agricola A di cui all'articolo 35 delle NTA di PRGC, contrariamente a quanto previsto dal progetto preliminare, nel progetto definitivo viene presentata come "acqua tecnica", non legata all'utilizzo idropotabile non richiedendo pertanto alcuna variazione specifica allo strumento urbanistico comunale.

Il sistema delle canalizzazioni e tubazioni relative ai bacini ricadono in massima parte lungo le viabilità esistenti, senza compromettere la zonizzazione di Piano regolatore.

La relazione urbanistica allegata al progetto definitivo - Area di progettazione urbanistico catastale, situazione urbanistica, elaborato n. I06/D/25/UB/003/0 - nell'affermare la compatibilità urbanistica dell'intervento con le previsioni del PRGC vigente, assicura la compatibilità anche con il progetto preliminare di revisione del PRGC vigen-

te adottato dall'Amministrazione Comunale di Cesana nel corso dell'anno 2001.

Per quanto riguarda la zona di intervento nel Comune di Sestriere si è rilevato che l'intervento è conforme urbanisticamente con le previsioni del P.R.G.C. adottato ricadendo in "Area per attività agricole e sciistiche ai sensi dell'art. 34 delle NTA.

L'autorità competente, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni, richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti::

Comune di Cesana T.se;
 Amministrazione Provinciale di Torino;
 Provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta;
 Direzione Regionale Tutela e Risanamento ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti;
 Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica;
 Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche
 Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione;
 Direzione Regionale Economia Montana e Foreste;
 Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi;
 Direzione Regionale Difesa del Suolo;
 Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico;
 Direzione Regionale Industria;
 Direzione Regionale Trasporti
 Direzione Regionale Opere Pubbliche
 Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici;
 Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato;
 Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici;
 Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte;
 Arpa Piemonte;
 ASL 5 Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
 Ministero delle Comunicazioni Ispettorato P.V.A.
 Comando RFC Interregionale Nord
 Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici ENEL Torino
 Comunità Montana Alta Valle Susa
 Commissioni Impianti Sportivi Centro Studi Stadio Olimpico;

I lavori della C.d.S. si sono espletati nelle riunioni del 7, 22 e 27 gennaio 2003, nelle quali il proponente è stato invitato ed ha fornito opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato.

In merito ai due laghi artificiali per la raccolta delle acque, come già espresso in sede di parere sul progetto preliminare, valgono i disposti di cui al 1° comma dell'articolo 29 della L.R. 56/77 e s.m.i., e alla lettera d) di tale comma.

Il sito interessato dagli interventi in progetto è collocato nel territorio del Comune di Cesana, località Sansicario, in ambito montano di pregio paesistico - ambientale ad elevata visibilità.

Il versante è caratterizzato da copertura arborea alternata a superfici a prato-pascolo fino al limite della copertura vegetale ed è interessato dalla presenza di impianti sciistici e di risalita, che hanno modificato l'immagine originaria del contesto paesistico-ambientale di riferimento.

L'area d'intervento risulta sottoposta a vincolo di tutela paesistico-ambientale ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490, artt.139, 146.

Il progetto definitivo dell'innervamento programmato per l'area di Sansicario, a seguito della definizione del progetto dell'impianto del Biathlon, conferma la localizzazione del primo lago in località Italsider, superando le problematiche connesse con le prescrizioni VAS per la realizzazione di bacini per l'innervamento in ambiti boscati. La realizzazione del tracciato dell'impianto del Biathlon prevede il taglio di numerosi soggetti arborei a contorno dell'area prescelta per la collocazione del lago, modificando sostanzialmente l'ambito boscato interferito. Mentre per il secondo bacino di accumulo, in alternativa al previsto lago in località Soleil Boeuf, che interessava un'area umida riconosciuta ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat, è stata individuata la località Rougies.

La Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha confermato nella seduta del 16.01.03 il parere non ostativo, espresso in merito all'intervento, nella seduta del 24/10/2002.

Vista la documentazione progettuale pervenuta e considerate le modalità realizzative proposte per i bacini di innervamento, considerate le opere di recupero del contesto paesaggistico interferito e gli interventi di mitigazione proposti, atti a consentire l'inserimento dei bacini nell'ambito paesistico-ambientale di riferimento, considerate le opere di compensazione proposte in accordo con il Consorzio Forestale Alta Valle Susa ed in conformità a quanto richiesto dalla D.G.R. n. 45-2741 del 09.04.01 VAS, indirizzate ad interventi di sistemazione idraulica forestale della frana Vargnas in Comune di Oulx, valutate le possibili modificazioni indotte alla configurazione paesistica del territorio in oggetto e constatato che le opere, così come proposte, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesistico-ambientali della località.

Con riferimento all'elenco delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera inoltrato dal soggetto proponente: sono pervenuti i pareri espressi dai seguenti Enti:

- Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Trasmissione parere prot. n. 983/19 del 22/01/2003;

- Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti - Trasmissione parere prot. n. 1678/22 del 29/01/2003;

- Regione Piemonte - Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione - Trasmissione parere prot. n. 1414/20 del 28/01/2003;

- Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO. PP. pareri prot. n. 2185/25.3 del 17/01/2003, prot. n. 3589/25.3 del 27/01/2003 e prot. n. 4556/25.3 del 30/01/2003 ;

- Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste parere prot. n. 2313 del 27/01/2003

- Determina Regionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - n. 57 del 31/01/2003;

- Deliberazione della Giunta Comunale di Cesana Torinese n. 6 del 11/01/2003 e nota del Comune prot. n. 474 del 23/01/2003;

- Deliberazione della Giunta Comunale di Sestriere n. 13 del 31/01/2003;

- Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato parere prot. n. 89 del 23/01/2003; parere prot. n. 180 del 21/01/2003;

- Autorità d'Ambito Torinese parere prot. n. 15277 del 22/01/2003;

- Amministrazione Provinciale di Torino parere prot. n. 25997 del 30/01/2003;

- Comando RFC Interregionale Nord parere prot. n. 101/3APS-2 del 24/01/2003;

- Arpa Piemonte - trasmissione parere prot. n. 2714 del 27/01/2003.

- Enel prt 065del 07/01/03

- Ministero dei Beni Culturali, prot. 279 del 13/01/03.

- Regione Piemonte, Direzione Difesa Suolo prot.611 del 27/01/03

In forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato;

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285;

Visto il D.lgs. n. 490/1999;

Vista la L.R. 45/1989;

Visto il R.D. 30/12/1923, n. 3267;

Vista la L.R. 74/1989;

Vista la legge 28/1/1977, n. 10;

Vista la L.R. 5/1/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n.45-2741 del 9 aprile 2001, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 "Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

Vista la D.G.R. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 "Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la Determinazione n. 387 del 27/08/02 del Direttore della Direzione Trasporti con cui è stato individuato il Responsabile del Procedimento per il progetto in oggetto, acquisita agli atti;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti.

Per tutto quanto sopra esposto;

IL DIRIGENTE

determina

In merito al Progetto Definitivo di Modifiche ed adeguamenti all'impianto di innevamento denominato "Area Sansicario" delle piste per lo svolgimento delle competizioni di Sci alpino "Down hill" e "Giant Slalom Whomen" in Comune di Cesana Torinese. Conferenza dei servizi definitiva ex art. 9 commi 3 - 9 della L. 285/2000.

- di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di consenso:

a) Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Cesana Torinese n° n. 6 del 11/01/2003 con la quale si esprime parere favorevole sulla progettazione definitiva;

b) Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Sestriere n. 13 del 31/01/2003 con la quale si esprime parere favorevole sulla progettazione definitiva;

c) Determina Regionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - n. 57 del 31/01/2003 con la quale si autorizza:

1. il comune di Cesana Torinese ad ordinare la sospensione dell'esercizio del diritto di uso civico alla collettività locale sui terreni individuati ai Fg. 20 mapp. 33 per mq 440, Fg. 5 mapp. 1 per mq 248, Fg. 6 mapp. 137 per mq 3.808, Fg. 7 mapp. 1 per mq 22.064, Fg. 8 mapp. 1 per mq 26.624, Fg. 10 mapp. 159 per mq 2.700, Fg. 11 mapp. 440 per mq 480, Fg. 24 mapp. 3 per mq 176, n. 5 per mq 96 e n. 41 per mq 200, così come previsto dal progetto sottoposto all'approvazione della C.d.S.;

2. il comune di Sestriere ad ordinare la sospensione dell'esercizio del diritto di uso civico alla collettività locale sui terreni individuati al NCT censuario Champlas du Col Fg. 1 mapp. 140 per mq 3.272 così come previsto dal progetto sottoposto all'approvazione della C.d.S.;

3. per quanto di competenza, l'Agenzia Torino 2006, o chi per essa, ad operare sulle aree oggetto di intervento di complessivi mq 60.108 ai paragrafi precedenti meglio individuati;

- di prendere atto che l'intervento si può ritenere conforme allo strumento urbanistico vigente nei Comuni di Cesana Torinese e Sestriere fatte salve le prescrizioni specifiche;

- di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

- di dare atto che ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla C.d.S e pertanto vengono rilasciate le seguenti autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle suggerite nell'ambito delle riunioni della C.d.S.:

* autorizzazione ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 45/89;

* autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 490/99.

* Concessione /autorizzazione edilizia ai sensi della L.R.n°56/77 e s.m.i.

* autorizzazione ai sensi della R.D. 523/1904.

* autorizzazione ai sensi dell'art 241 del D . P. R. 523/1904.

Per la seguente autorizzazione la C. D. S. ha espletato le procedure di istruttoria fino alla fase della progettazione definitiva concludendole con esito favorevole. L'autorizzazione potrà essere rilasciata dalla Competente Autorità a seguito dell'esame del progetto esecutivo per il quale dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nella presente determinazione.

* autorizzazione ai sensi della L.R. n. 58 del 11/4/95 e ss. mm.ii..

Le concessioni ed autorizzazioni sono:

a) rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

b) concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c) subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

A) Per gli aspetti urbanistici:

1) in merito ai due laghi artificiali per la raccolta delle acque, come già espresso in sede di parere sul progetto preliminare, valgono i disposti di cui al 1° comma dell'articolo 29 della L.R. 56/77 e s.m.i., e alla lettera d) di tale comma;

2) in riferimento alla prevista presa idrica sul torrente Ripa, nel caso in cui in un prossimo futuro venga utilizzata anche a scopo idropotabile, sarà cura dell'Amministrazione Comunale di Cesana Torinese predisporre la necessaria variante urbanistica relativa a detta presa, secondo le procedure ordinarie di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;

3) relativamente alla conformità rispetto alla Revisione generale al PRGC adottata dall'Amministrazione Comunale di Cesana Torinese nel corso dell'anno 2001, non essendo ancora stato trasmesso alla Regione per l'iter approvativo, si richiede apposita certificazione da parte dell'Amministrazione Comunale interessata.

B) Per gli aspetti paesistici:

1) le aree destinate alla deponia temporanea dei materiali di scotico e di scavo dovranno essere ripristinate a conclusione degli interventi, così come le zone adibite ad aree di cantiere;

2) per i fabbricati delle stazioni di pompaggio si richiede un maggiore raccordo con le scarpate di realizzazione dei bacini e un adeguato riporto, sulla superficie piana di copertura, di terreno vegetale al fine di consentire un opportuno inserimento delle opere nel pendio di nuova realizzazione; i rivestimenti proposti per i prospetti dovranno essere realizzati in pietra con conci a spacco di appropriato spessore e pezzatura da posare in coerenza con le tecniche costruttive locali;

3) per le scarpate dei bacini si raccomanda di raccordare le pendici di nuova formazione con l'andamento geomorfologico esistente, utilizzando pendenze moderate e inclinazioni corrispondenti alle pendenze naturali dei terreni circostanti;

4) si richiede il ripristino delle aree interessate dai movimenti di terra necessari alla posa delle condotte di adduzione dell'acqua dal pozzo ai laghi e all'impianto di innevamento e delle condotte di esercizio poste lungo le piste da innevare;

5) per le opere di mitigazione del lago Italsider si accoglie la proposta contenuta nella relazione tecnica di progetto degli interventi di mitigazione ambientale, (I06 D 29 IA 005 0) che prevede la progettazione degli interventi di mitigazione dell'area nel suo complesso all'interno del progetto del Biathlon; si raccomanda l'effettiva attuazione di quanto proposto all'interno di tale progetto;

6) per il tratto di raccordo della pista di sci modificata dall'inserimento del bacino Rougies, si richiede che il taglio alberi sia effettuato con interventi di sfrangiatura per contenere le linearità del disegno del varco;

7) si raccomanda la realizzazione degli interventi di inerbimento delle scarpate dei bacini e delle piste di servizio poste sulla sommità delle scarpate stesse;

8) le mitigazioni previste per il lago in loc. Rougies dovranno essere realizzate con piantumazioni a gruppi di piante autoctone poste al piede della scarpata del bacino, al fine di consentire, oltre alla mitigazione del rilevato in progetto, un adeguato inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico con interventi di ricucitura e di raccordo con gli elementi del paesaggio naturale circostante.

C) Per gli aspetti ambientali:

1) Attesa la possibilità che nell'ambito delle attività di scavo venga rinvenuta la presenza di amianto all'interno di eventuali lenti ofiolitiche presenti all'interno dei litotipi prevalenti, come del resto dichiarato dal proponente negli elaborati progettuali, si prende atto della documentazione di progetto trattante tali problematiche prescrivendo quanto segue:

a. nella predisposizione degli elaborati relativi alla pianificazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/1996 si dovrà tenere conto dei disposti di cui al D.Lgs. 277/1991 e s.m.i., nonché per quanto applicabili dei decreti ministeriali emanati in forza della legge 257/1992, ai fini della loro immediata attuazione in caso di necessità: in tal senso si rendono obbligatorie quanto meno tutte le considerazioni e disposizioni previste in materia nell'elaborato I06-0-00-D-26-SI-001-0 denominato "Piano di Sicurezza e Coordinamento";

b. si ribadisce che ai fini di un continuo monitoraggio ambientale della componente "aria" dovrà essere previsto dal progetto la predisposizione di un sistema di campionamento per il rilevamento di fibre aerodisperse nell'area interessata dal cantiere ed in corrispondenza di alcuni recettori potenzialmente sensibili: le modalità ed il programma di monitoraggio dovranno essere concordati con A.R.P.A. Piemonte a cui dovranno anche essere comunicati con idonea frequenza i dati rilevati adeguatamente commentati; in tal senso si rendono obbligatorie quanto meno tutte le considerazioni e disposizioni previste nell'elaborato I06-0-00-D-29-IA-010-0 denominato "Piano di Monitoraggio delle fibre aerodisperse e delle polveri";

c. si ribadisce che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001.

2) Si richiede l'obbligatoria e puntuale esecuzione di tutte le opere di demolizione, recupero, sistemazione e regimazione idraulica, mitigazione e compensazione ambientale previste nel progetto: particolare attenzione dovrà essere dedicata al ripristino

delle superfici alterate dallo scavo delle condotte, laddove queste non sono tracciate lungo la viabilità esistente;

3) Si raccomanda la attenta salvaguardia di tutte le aree umide presenti nelle zone limitrofe al previsto bacino in località Rougies: nessuna azione di cantiere dovrà pregiudicare la loro sopravvivenza. Inoltre si richiede che queste aree umide vengano recepite e cartografate nelle prossime varianti allo strumento urbanistico;

4) Nel prendere atto della viabilità di cantiere indicata e giudicata già idonea a sostenere il traffico veicolare indotto, si vincola al suo esclusivo impiego: eventuali attività manutentive della stessa dovranno comportare esclusivamente operazioni di sistemazione e risanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale;

5) Nel corso dei lavori dovrà essere evitata il più possibile l'estirpazione degli apparati radicali degli esemplari abbattuti e, in caso di necessità, oltre alla massima riduzione delle ceppaie con l'ausilio della motosega, le ceppaie stesse potranno essere eliminate con una eventuale fresatura in loco;

6) Relativamente agli interventi di taglio di soggetti arborei dovrà essere valutata ulteriormente la possibilità di contenere la sottrazione di vegetazione arborea;

7) Se idoneo e giuridicamente possibile, il legname abbattuto per la realizzazione della pista dovrà essere impiegato nell'ambito degli interventi di recupero e sistemazione, mitigazione e compensazione ambientale previsti nel progetto o in cantieri pubblici limitrofi di sistemazione territoriale, anche non olimpici, secondo le indicazioni del Consorzio Forestale Alta Val di Susa e nel contestuale rispetto della normativa e delle prescrizioni sugli usi civici;

8) In merito all'esecuzione dei lavori si ribadisce la prescrizione VAS - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 (Cap. 6 - Approvvigionamento idrico e captazioni, bacini di stoccaggio ed innevamento artificiale. Punto 6.2.1) che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto, nel rispetto e nelle forme della vigente normativa sugli appalti pubblici, dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate;

9) In ottemperanza a quanto prescritto dalla VAS, di cui al punto precedente (Cap. 6 - Approvvigionamento idrico e captazioni, bacini di stoccaggio ed innevamento artificiale. Punto 6.2.1), si sottolinea come nella gestione degli impianti di innevamento programmato in oggetto, sia nel periodo dei Giochi Olimpici, sia in quello post-olimpico, "non potranno essere utilizzati additivi di nessun tipo per la produzione della neve artificiale, ad eccezione di sostanze totalmente biodegradabili da usarsi in occasione della preparazione delle piste di gara.

10) Si raccomanda che la Direzione dei Lavori delle opere in oggetto sia affrontata da gruppi multidisciplinari che, nel rispetto della normativa vigente, esprimano competenze professionali relative a tutti gli aspetti tecnici interessati, con particolare riferimento alla presenza di professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica;

11) Fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si pre-

scrive di affidare ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche compatibili con il S.I.R.A. ;

12) Si richiede che il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative e di monitoraggio incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto dirigenziale conclusivo del presente procedimento amministrativo.

D) Per gli aspetti geonivologici:

1) i rilevati di contenimento dei bacini andranno realizzati a regola d'arte, utilizzando materiale a granulometria adeguata a garantire la massima stabilità della struttura e il migliore ammorsamento della stessa nei terreni di fondazione; il materiale di riporto per la realizzazione dei rilevati dei bacini dovrà essere soggetto a costipazione tramite rullatura con mezzi meccanici per strati successivi di spessore non superiore a 30-50 cm;

2) nell'ambito delle procedure previste dal disciplinare di gestione e manutenzione dei bacini il proprietario o esercente dei bacini d'invaso dovranno procedere, oltre a tutte le verifiche ordinarie sulla stabilità dei rilevati arginali, a misurazioni periodiche inclinometriche in appositi tubi inclinometrici ubicati nelle immediate vicinanze dei bacini e, nel caso del Bacino Italsider, anche su un sondaggio attrezzato con inclinometro, ubicato a monte del bacino lungo la strada di collegamento San Sicario - Champlas Seguin; gli esiti delle verifiche saranno resi disponibili all'autorità addetta per legge al controllo;

3) la viabilità di cantiere da utilizzarsi dovrà essere quella indicata nella specifica cartografia di progetto e non dovranno essere realizzati scavi e riporti non strettamente compresi nei movimenti terra previsti;

4) nel corso dei lavori dovranno essere scrupolosamente osservate le procedure contenute nel Piano di sicurezza in relazione alla eventuale presenza di minerali asbestiformi all'interno dei terreni movimentati, al fine di tutelare la salute della popolazione e dei lavoratori, nel rispetto delle normative vigenti.

E) Per quanto concerne le sole opere idrauliche: (R.D. 523/1904)

1) nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento e di protezione spondale all'alveo dei corsi d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; particolare riguardo dovrà essere rivolto alle strutture di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto alla quota prevista negli elaborati progettuali che non dovrà comunque essere inferiore a m 1.0 rispetto alla quota più depressa del fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate,

potendosi arrestare a quota diversa in caso di presenza di substrato roccioso;

3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4) i massi costituenti le protezioni spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; essi dovranno essere, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza, prevedendone, se del caso, l'intasamento con cls;

5) le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

7) e' esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;

8) il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

9) l'amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) il parere è accordato ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

11) prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi a cura di Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere;

F) Per gli aspetti relativi al R.D. 523/1904 e alla L.R. 58/95 per quanto concerne le opere alla realizzazione dei bacini :

Per i bacini in argomento, a norma dei disposti della L.R. n. 58/95 e ss.mm.ii., dovrà essere redatto il progetto esecutivo, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del bacino stesso. Detto progetto dovrà essere trasmesso al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico-Torino in quadruplica copia, e dovrà contenere gli elaborati previsti all'articolo n. 4 della citata legge, se rientrante in categoria B, dall'articolo n. 6, se rientrante in categoria A. Per l'ottenimento di detta autorizzazione il progetto esecutivo dovrà essere redatto tenendo conto delle prescrizioni sottoelencate riguardanti le opere ricadenti nell'ambito della L.R. n. 58/95 e ss.mm.ii.

1) in mancanza di specifica normativa regionale in materia di franchi di sicurezza, si ritiene che il franco non debba essere inferiore ai valori indicati al punto HA del D.M. 24/03/1982; si ricorda che come franco si intende il dislivello tra il piano di coronamento e la quota di massimo invaso;

2) analogamente per quanto riguarda le condotte di qualunque specie (di scarico, di derivazione ed altro), queste, in base al punto H.3 del citato D.M., non dovranno attraversare per nessun motivo il corpo del rilevato arginale;

3) tra i parametri geotecnici propri del rilevato e quelli propri del terreno di fondazione, contenuti nella specifica relazione, dovrà anche essere indicato il valore della permeabilità del terreno di fondazione; inoltre detta relazione dovrà contenere il calcolo della capacità portante e dei cedimenti del terreno di fondazione che dovranno essere verificati con le sollecitazioni/carichi indotti dal rilevato arginale;

4) dovranno essere fornite indicazioni su eventuali moti di filtrazione e sulla tenuta idraulica del rilevato arginale;

5) dovrà essere prevista la realizzazione di un canale di gronda, per entrambi i bacini, verso monte, al fine di evitare l'ingresso nell'invaso di acque provenienti dai versanti, e si dovrà indicare il tracciato di detti canali sugli elaborati progettuali esecutivi le dimensioni dovranno essere valutate tenendo conto sia dell'apporto del bacino imbrifero afferente che di quello dovuto allo scioglimento delle nevi;

6) dovrà essere effettuato il dimensionamento idraulico degli sfioratori, considerando lo scenario connesso ad un valore di portata dovuto sia al bacino afferente dai versanti a tergo (non considerando i suindicati canali di gronda), sia all'apporto conseguente allo scioglimento delle nevi che all'apporto delle varie tubazioni afferenti: di detti manufatti sfioratori dovranno essere forniti tutti i particolari costruttivi;

7) dovrà essere effettuato il dimensionamento dei drenaggi indicando per entrambi i casi l'area di competenza;

8) dovrà essere condotta una specifica verifica idraulica sulla capacità di smaltimento delle acque nei corsi d'acqua che fungono da corpi idrici ricettori dei singoli bacini;

9) dovrà essere prodotta, in corrispondenza di ogni interferenza con il bacino, (tubazioni, scarichi, drenaggi, ecc.) una specifica sezione con indicate tutte le caratteristiche dimensionali;

10) per quanto riguarda l'analisi di Dam Break, dovranno essere prodotte le planimetrie con la perimetrazione delle aree allagabili e le sezioni con indicati i massimi livelli idrici raggiungibili a seguito

della rottura del rilevato arginale, negli scenari previsti.

G) Per gli aspetti forestali:

1) i movimenti dovranno essere limitati alle opere previste in progetto e non dovranno essere effettuati ulteriori interventi di scopertura del terreno anche per l'installazione del cantiere;

2) gli scavi per la posa delle tubazioni dovranno essere realizzati per lotti in modo da assicurare la chiusura delle sezioni entro cinque giorni lavorativi dalla loro apertura;

3) i lavori dovranno essere organizzati su base stagionale in modo da evitare che su tratti di tubazione disposti nella direzione della massima pendenza si trovino scavi aperti dopo il 31 ottobre di ogni anno;

4) le piste poste immediatamente a monte dei bacini dovranno essere realizzate in contropendenza e le scarpate superiori dovranno essere munite di cunetta al piede al fine di limitare il trasporto solido delle frazioni fini, derivanti dall'erosione, verso gli invasi;

5) il raccordo della pista da sci in località Rougies dovrà adottare l'accorgimento sopra citato (cunetta al piede della scarpata di monte); inoltre sullo stesso tratto dovranno essere realizzate delle canallette trasversali, raccordate poi ad un fosso con andamento sub-parallelo alle curve di livello, con un interasse non superiore a 30 m;

6) l'inerbimento delle superfici di scopertura non interessate da piani viabili (12.000 mq in base all'indicazione di progetto), dovranno essere inerbite con la semina di un idoneo miscuglio entro tre mesi dall'esecuzione dei movimenti terra; la tecnica prevista in progetto (idrosemina), dovrà essere accompagnata da pacciamatura (con paglia o fibre legnose) o dalla copertura con rete di juta per le superfici circostanti il bacino in loc. Rougies; inoltre in tale località la vicinanza di zone umide fa ritenere necessario l'utilizzo di un collante di origine naturale quali gli alginati di origine algale;

7) con riferimento alle opere di compensazione al fine di assicurare nel tempo la funzionalità della rete di drenaggio prevista, si dovrà prevedere di rendere ispezionabile i sei tombini di raccordo tra i collettori principali ed i dreni laterali; in alternativa potranno essere predisposti sulle linee principali appositi pozzetti d'ispezione e pulizia;

8) sulle aree destinate ad interventi di compensazione si dovrà effettuare l'inerbimento mediante la semina manuale di un idoneo miscuglio.

H) In merito all'inserimento delle opere progettate nella realtà del comune di Cesana Torinese

1) la parte terminale della pista di allenamento sia resa compatibile con la nuova seggiovia denominata Sky Lodge - La Sellette (richiesta già comunicata nel corso della conferenza sul progetto preliminare);

2) la rete relativa all'innervamento artificiale nella parte terminale della pista di allenamento dovrà essere prevista sull'altro lato della pista per motivi legati alle previsioni urbanistico - edilizio dell'area in oggetto (richiesta già comunicata nel corso della conferenza sul progetto preliminare);

3) siano integrati gli elaborati relativi al nuovo pozzo da realizzare a monte dell'abitato di Cesana capoluogo con l'individuazione a livello catastale del sito in oggetto;

4) siano valutate le interferenze con la pista olimpica del Bob con l'eventuale spostamento delle tu-

bazioni previste in aree non interessate dalla realizzazione dell'impianto del Bob;

5) siano valutate le interferenze con l'area olimpica del Biathlon e la compatibilità delle opere previste negli elaborati (nella tavola della viabilità è prevista un'area uffici di cantiere e posteggi nei pressi dell'edificio ex colonia Italsider);

6) siano inserite nel progetto esecutivo le tubazioni di raccordo tra il pozzo esistente in Cesana capoluogo e la prevista stazione di pompaggio;

7) rilevata la vicinanza del nuovo pozzo all'impianto di depurazione esistente, sia previsto un prolungamento delle tubazioni di scarico del predetto impianto nel Torrente Ripa a valle del nuovo pozzo;

8) sia previsto il ripristino al termine dei lavori delle strade rurali di accesso al Monte Fraiteve, utilizzate nell'ambito della viabilità, come ribadito nell'ambito della Conferenza Preliminare ed in relazione alla documentazione allegata al progetto;

9) si preveda l'assoluto divieto di transito dei mezzi d'opera nella Frazione Champlas Seguin e si rispettino le indicazioni fornite con la planimetria allegata al progetto che evidenzia la viabilità di accesso al cantiere;

10) relativamente ai nuovi invasi, atteso che per sue conformazioni e caratteristiche di inserimento nell'ambiente, questi ultimi acquistano notevole valenza dal punto di vista turistico, si chiede la massima naturalizzazione degli interventi con particolare riferimento alle pareti interne ai bacini stessi, affinché le stesse consentano, in caso di cadute di animali o persone, la risalita con sottostante terreno, evitando lo scivolamento su guaine artificiali. Per le stesse motivazioni, si chiede l'eliminazione, per quanto possibile, delle previste recinzioni limitatamente ai periodi in cui i bacini non sono utilizzati a fini di innevamento programmato.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere, con successivo atto sarà rilasciato il provvedimento concessorio, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali.

La determina in oggetto si riferisce ai lavori relativi allo

"IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMA-TO AREA SANSICARIO "

- progetto definitivo approvato dall'Agenzia Torino 2006 con Determinazione del "Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali ed Impianti Montani" dell'Agenzia Torino 2006, prot. n° 399/02 del 19/12/2002, relativa all'approvazione del progetto definitivo corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo di che trattasi, dalla quale risulta che l'importo dei lavori è di Euro 9.168.434,91 per la realizzazione dell'impianto e di Euro 2.015.018,92 per le opere complementari con il medesimo provvedimento determina di confermare la realizzazione dei lavori principali con la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 312/02 del 28/10/2002.

- Le opere complementari sono state garantite successivamente con nota Toroc 03/251 del 21/01/03 e comunicata dall'Agenzia Torino 2006 con nota 664/03 del 22/01/03 per una spesa di Euro 2.015.018,92;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il

territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione.

Il Dirigente Responsabile
Lorenzo Garrone

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 4 del 6 febbraio 2003 - Adempimenti contabili relativi a personale dipendente e collaboratori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

delibera

* Di impegnare al titolo I - cat. 9 - cap. 28 del Bilancio 2003 la somma di 8.500,00 relativamente alla quota di imposta regionale sulle attività produttive per le competenze periodiche corrisposte a favore del Direttore Generale e dei collaboratori operanti presso l'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

(omissis)

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.